

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 2 luglio 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122
Torino Tel 0114323994 -3299 -2722 -Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO

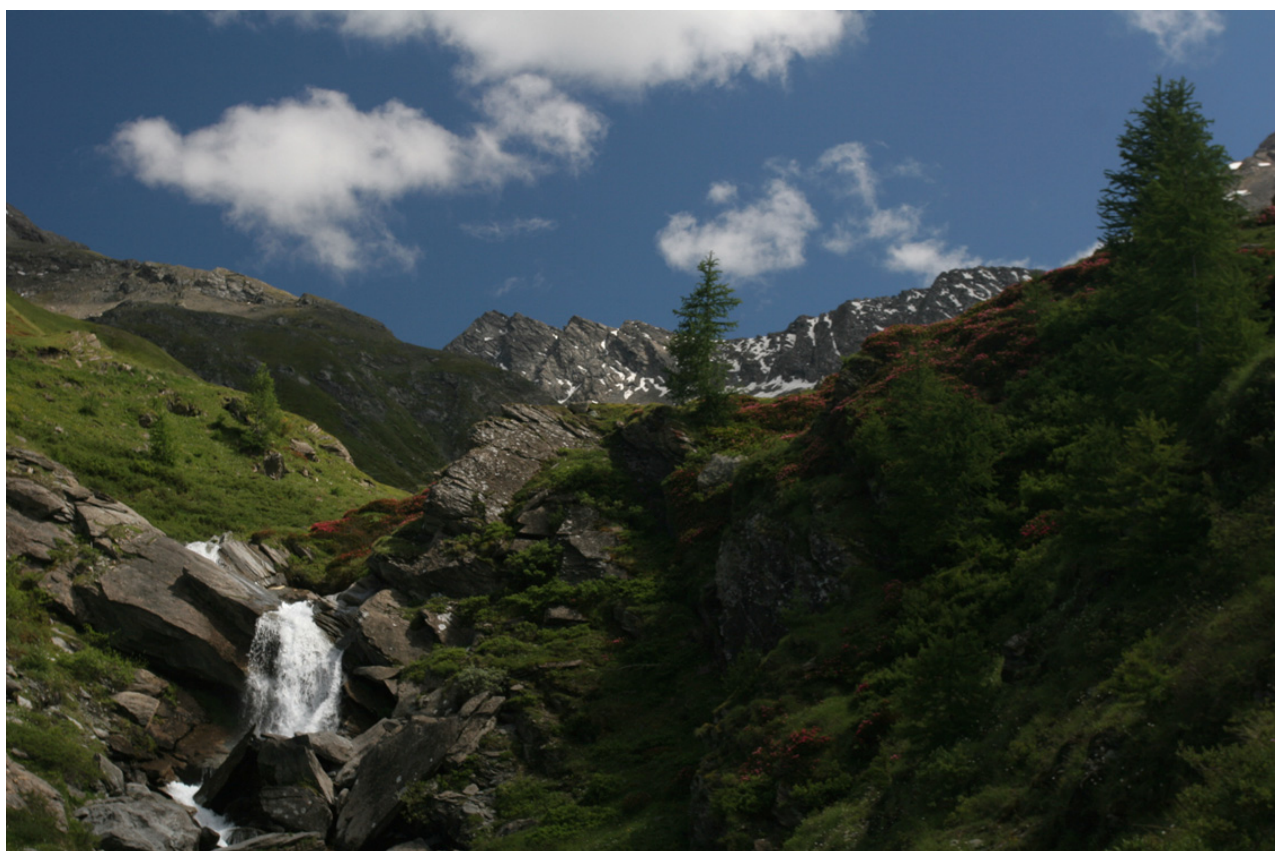


Foto Toni Farina

Alta Val Tronca, presso le sorgenti del Chisone

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
-	Leggi e regolamenti
1	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
20	Deliberazioni della Giunta Regionale

-	Deliberazioni del Consiglio Regionale
100	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
102	Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
106	Determinazioni dei Dirigenti
-	Circolari / Direttive
216	Comunicati

256	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
-	Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

-	Leggi dello Stato
263	Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Codice DB1100

D.D. 9 giugno 2009, n. 491

Reg. (CE) n. 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - Asse I - Misura 125 - Azione 2 - Sottoazione 1 - Miglioramento dei sistemi irrigui. Approvazione bando per la presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale dei finanziamenti.

pag. 110

Codice DB1100

D.D. 23 giugno 2009, n. 531

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". Istruzioni operative.

pag. 123

Comunicato della Direzione Agricoltura

Testo della proposta di passaggio a DOCG e relativa modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba".

pag. 216

Comunicato della Direzione Agricoltura

Testo della proposta di passaggio a DOCG e relativa modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Colline Saluzzesi".

pag. 224

Comunicato del Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

Art. 2 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5. Tabelle dei valori agricoli medi dei terreni approvati dalle Commissioni Provinciali Espropri Piemontesi, riferiti all'anno 2008 e validi per l'anno 2009.

pag. 234

ARCHIVIO, GESTIONE DOCUMENTALE

Codice DB0500

D.D. 22 giugno 2009, n. 297

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 scarto di documenti dell'archivio regionale: Area Organizzativa Omogenea DB1800 Cultura, Turismo e Sport.

pag. 109

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 giugno 2009, n. 57

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio

1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo.

pag. 1

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 4-11583

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB09011).

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 5-11584

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa con uno stanziamento di 15.000.000,00 euro in attuazione dell'accordo Stato-Regioni siglato il 12 febbraio 2009 per fronteggiare la crisi.

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 6-11585

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Attuazione legge regionale 4/2009 e contestuale variazione compensativa all'interno dell'UPB DB14161.

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 7-11586

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli di provenienza statale, appartenenti alla medesima UPB (DB08032).

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 8-11587

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione di interventi di edilizia nei Comuni colpiti da eventi alluvionali (Legge 457/78).

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 9-11588

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 536.612,00 sul capitolo 20890 dell'entrate e dell'iscrizione di euro 536.612,00 nel capitolo 170864 della spesa. Finanziamento integrativo all'istituto Zooprofilattico Sperimentale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 10-11589

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale del IV trimestre 2008 per un importo complessivo di Euro 101.736,71.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 11-11590

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale del I trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 111.336,11.

pag. 23

COMMERCIO**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 giugno 2009, prot. n. 4303/DB1701**

Comune di Romagnano Sesia (No). Soc. Sviluppo srl – Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.4.2009.

pag. 102

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 giugno 2009, prot. n. 4343/DB1701

Comune di Moncrivello (Vc) Soc. Roggero srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28199 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 28.5.2009 – Lotto A.

pag. 102

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 giugno 2009, prot. n. 4344/DB1701

Comune di Moncrivello (Vc) Soc. Roggero srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28199 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 28.5.2009 – Lotto B.

pag. 103

Codice DB1700**D.D. 18 giugno 2009, n. 120**

D.D. n. 78/08 - Misura 2 - Interventi a sostegno dei centri polifunzionali e delle imprese commerciali in aree a rischio di desertificazione commerciale. Ammissione del Comune di Loazzolo ai benefici nell'entità di Euro 122.388,96.

pag. 214

CONSIGLIO REGIONALE**Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 maggio 2009, n. 65/2009**

Art. 24 dell'accordo decentrato integrativo 14/11/00. Diversa articolazione del personale coinvolto nel servizio di reperibilità (MP).

pag. 100

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 giugno 2009, n. 72/2009

L.R. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: geom. Mauro Rolando. Autorizzazione all'assunzione di incarichi extralavorativi (PC).

pag. 100

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 giugno 2009, n. 73/2009

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente Zannotti Corrado. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

pag. 100

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 giugno 2009, n. 75/2009

Servizio di reperibilità. Presa atto accordo decentrato in data 25/5/09 (MP).

pag. 100

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 giugno 2009, n. 76/2009

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente Laura Sartori. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

pag. 100

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 giugno 2009, n. 77/2009

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: Dott. Nicola Princi. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

pag. 100

Codice DB040**D.D. 21 maggio 2009, n. 0404/0103**

Prestito delle mostre realizzate dalla Direzione Comunicazione. Approvazione schema di contratto di comodato gratuito.

pag. 106

Codice DB0100/D0103**D.D. 28 maggio 2009, n. 0423/0062**

Consulta regionale dei Giovani. Incarico a Mandragola Editrice per la realizzazione del progetto "La Regione raccontata dai Giovani". Impegno di spesa € 10.005,80 o.f.c. Cap. 16010, Art. 7, Bilancio 2009.

pag. 106

Codice SB0000**D.D. 28 maggio 2009, n. 0425/0002**

Attività inerenti il mantenimento della certificazione del sistema di gestione qualità e adeguamento alla nuova norma Uni En Iso 9001:2008, impegno di spesa di € 2.530,00. A valere sul cap. 13050, art. 1 esercizio finanziario 2009 a favore della Sig.ra Antonietta Forgia.

pag. 106

Codice DB0400/DB0401**D.D. 28 maggio 2009, n. 0426/0106**

Determina n. 0168/0040 del 19/2/2009 - Incremento di € 5.709,60 dell'impegno di spesa n. 175 fino all'impegno complessivo di € 12.370,80 Cap. 13040 Art. 9 Esercizio finanziario 2009.

pag. 106

Codice DB0300/DB0302

D.D. 28 maggio 2009, n. 0427/0231

Affidamento a seguito di gara on line per l'affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte a A. Ponzio s.a.s. di Amione Maurizio & C.. Impegno della spesa per un importo complessivo di Euro 14.400,00, o.f.c., così ripartito: Euro 8.400,00, o.f.c. per il 2009, Euro 6.000,00, o.f.c. per il 2010 sul Cap. 13030 art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale.

pag. 106

Codice DB0400/DB0403

D.D. 28 maggio 2009, n. 0428/0107

Rettifica – per errore materiale – alla determinazione n. 0400/0102 del 21.05.09 avente ad oggetto “ulteriori adempimenti relativi alla mostra sul culto di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 2.153,04 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009”.

pag. 107

Codice DB0400/DB0403

D.D. 28 maggio 2009, n. 0429/0108

Acquisizione in economia mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di stampa di agende-diario e inserti-indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte – anno 2010. Disposizioni in merito ai criteri del contratto e alla selezione degli operatori e delle offerte. Prenotazione impegno di spesa di € 46.000,00 o.f.c. sul cap. 13040, art. 3 – esercizio finanziario 2009.

pag. 107

Codice DB0300/DB0302

D.D. 29 maggio 2009, n. 0431/0233

Pagamento alla Soris (Società Riscossioni) s.p.a. – concessionario del servizio riscossione tributi per la Città di Torino – della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (ruolo ordinario 2009 e conguaglio ruolo 2008) relativa ai locali di pertinenza del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 87.261,00 o.f.c. sul cap. 13030 – art. 2 – esercizio finanziario 2009.

pag. 108

Codice DB0400/DB0403

D.D. 1 giugno 2009, n. 0434/0109

Adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione dell'iniziativa “Cinema a Palazzo-rassegna di film sui diritti sociali e civili” nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris (17.06- 16.07.2009) autorizzazione ed impegno di spesa di € 19.500,39 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009.

pag. 108

Codice DB0200/DB0203

D.D. 3 giugno 2009, n. 0436/0027

Servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche. Riduzione impegno di spesa n. 130 di € 14.843,40 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009,

assunto con d.d. n. 0120/0007/db0203 del 05.02.2009.

pag. 108

Codice DB0300/DB0301

D.D. 3 giugno 2009, n. 0437/0236

L.r. n. 50/2000 art. 3. Contributo per spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Trattenuta per servizio fotocopie sul contributo mese di giugno 2009. Adempimenti conseguenti.

pag. 108

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2009, n. 0438/0237

Fornitura e posa di arredi speciali su misura presso il piano terra di Palazzo Lascaris, Via Alfieri n. 15 – Torino. Affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di €. 4.692,60 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 109

Codice DB0400

D.D. 8 giugno 2009, n. 0442/0111

Autorizzazione tirocinio per tre studenti del Liceo Ginnasio Statale Cavour di Torino presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione (URP, Biblioteca e Visite Guidate).

pag. 109

Codice DB0400/DB0401

D.D. 9 giugno 2009, n. 0443/0112

Modifica alla determinazione n. 0005/0002 del 15/01/2009 per inserimento nuovi fornitori.

pag. 109

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 33-11648

Autorizzazione a costituirsi avanti la Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. n. 9/2009. Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e avv. Eleuterio Zuenza. Spesa presunta euro 1.500 sul cap. 135611 del bilancio 2009.

pag. 85

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 24-11603

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino. Sezione Lavoro (R.G.L. 3309/2009).

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 25-11604

Autorizzazione a impugnare avanti la Corte d'Appello di Torino la sentenza n. 29/2009 del Tribunale di Novara - Sez. dist. di Borgomanero in materia di risarcimento danni alluvionali a privati. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 26-11605

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 49-4763 del 10.12.2001 relativa al ricorso al T.A.R. Piemonte promosso da privati in materia di occupazione d'urgenza di immobili. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 27-11606

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio avanti il Tribunale di Asti promosso da privato per ottenere il risarcimento danni conseguenti a sinistro stradale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 28-11607

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'inibitoria all'uso di segni distintivi nonché il risarcimento dei relativi danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 38-11616

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da Società privata avanti il T.A.R. Piemonte avverso decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 36 e 37 in data 8.4.2009 di annullamento di variante a P.R.G.C. ex L.R. 56/77 e s.m.i.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Ilaria Chesta.

pag. 45

**CONTENZIOSO
COSTITUZIONALE**

Avvocatura dello Stato

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956. Ricorso n. 36 depositato l'8 giugno 2009.

pag. 263

CULTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 30-11609

Approvazione del protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, il Co-

mune di Monteu da Po, L'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po Torinese e il Dipartimento di progettazione architettonica e del Politecnico di Torino per il coordinamento degli interventi finalizzati alla valorizzazione e tutela dell'area archeologica della Città romana di Industria.

pag. 43

DELEGA DI FUNZIONI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 giugno 2009, n. 58

VIII Legislatura. Presa d'atto delle dimissioni di un componente la Giunta regionale.

pag. 19

**ECONOMIA MONTANA E
FORESTE**

Codice DB1400

D.D. 1 aprile 2009, n. 634

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Bruno da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Mayer - strada Cialance, 3/b" del Comune di Robilante.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2009, n. 1265

Reg. (CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Misura n. 313, az. 1 "Infrastrutturazione della rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Proroga dei termini procedurali per lo svolgimento della fase di istruttoria delle domande di aiuto.

pag. 143

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 17-11596

Determinazioni relativamente al Piano Operativo regionale "20.000 alloggi in affitto".

pag. 25

ENTI STRUMENTALI

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la richiesta di contributo a valere sul Fondo di solidarietà previsto dall'art. 2 della LR 25/2007 per i superstiti delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro.

pag. 256

**FORMAZIONE PROFESSIONALE
LAVORO**

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 32-11611

D.G.R.n.56-14927 del 28/02/05. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e Italia Lavoro S.p.A, finalizzato alla gestione della certificazione per competenze dei percorsi formativi di cui al proget-

to" Piano formativo FIAT Auto e COMAU - supporto gestione e assistenza tecnica".Spesa prevista Euro 160.000,00 Bil. 2009.

pag. 43

ISTRUZIONE

Codice DB1500

D.D. 25 giugno 2009, n. 330

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Bando "Assegno di studio per libri di testo, attivita' integrative previste dai piani dell'offerta formativa" a.s. 2007/2008 - Esiti domande che necessitavano del supplemento d'istruttoria. Rideterminazione contributi con recupero somme assegnate con D.D. 525 del 18/11/2008 per euro 599,70

pag. 143

Codice DB1500

D.D. 25 giugno 2009, n. 331

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Bando "Assegno di studio per iscrizione e frequenza" a.s. 2007/2008 - Esiti domande che necessitavano del supplemento d'istruttoria.

pag. 198

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 16 marzo 2009, n. 496

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mezzenile - Lavori di ricostruzione muro sostegno s.c. Bogliano Monti - Contributo complessivo euro 92.000,00 - Contabilita' finale -

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 17 marzo 2009, n. 508

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Graglia - Lavori di ripristino viabilita' comunale. Contributo euro 13.000,00. Contabilita' finale.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 17 marzo 2009, n. 509

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Roccaverano - Lavori di ripristino della strada comunale vecchia Castandone. Contributo euro 30.000,00. Contabilita' finale.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 17 marzo 2009, n. 511

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cravagliana - Lavori: caduta massi in frazione Molino di Nosuggio in localita' Gabbio di Bocciolaro. Contributo Euro 10.000,00. Contabilita' finale.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2009, n. 543

L.R. 18/84. Comune di Mombello Monferrato (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 24 marzo 2009, n. 545

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Comune di Castellar - Variazione intervento approvato con Ordinanza Commissariale n. 10/DA.1400 - 1.2.6. del 20/10/2008.

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 24 marzo 2009, n. 556

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno con delega alla Protezione civile n. 3090 del 18.10.00 e s.m.i - Variazione ai programmi approvati a favore dell'Agenzia Interregionale per il Po (A.I.PO).

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 25 marzo 2009, n. 569

Evento alluvionale mesi di aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Sauze di Cesana. Lavori di ricostruzione del ponte Terribile sul torrente Ripa. Restituzione quota erogata in eccesso.

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 25 marzo 2009, n. 570

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Val Della Torre - Lavori: difese spondali rio Ritano nel concentrico . Contributo euro 80.000,00. Contabilita' finale.

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 25 marzo 2009, n. 571

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Ottiglio - Lavori di sistemazione scarpata a monte di Via San Raffaele. Contributo euro 18.000,00. Contabilita' finale.

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 25 marzo 2009, n. 572

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prasco - Lavori di ripristino strada comunale Orbregno. Contributo euro 30.000,00 - Contabilita' finale -

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 26 marzo 2009, n. 574

D.L. 13.5.99 n. 132 convertito in L. 13.7.99 n. 226. Integrazione alla D.D. n. 984 del 11.6.2007

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 26 marzo 2009, n. 578

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Quarona Sotto - Lavori di consolidamento muro perimetrale parco giochi comunale. Contributo euro 13.000,00. Contabilita' finale.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 26 marzo 2009, n. 579

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Casale Monferrato - Lavori di ripristino danni a seguito degli e-

venti calamitosi. Contributo euro 22.000,00. Contabilita' finale.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 27 marzo 2009, n. 581

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di VALDIERI - Lavori di sistemazione frana di crollo sulla strada comunale della Perassa in frazione Andonno - Contributo complessivo euro 36.000,00 - Contabilita' finale -

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 27 marzo 2009, n. 583

L.R. 18/84. Comune di Paderna (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 27 marzo 2009, n. 584

L.R. 18/84. Comune di Tonco (AT). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 31 marzo 2009, n. 619

L.R. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale - Programma D.D. n. 2616 del 3/11/2008 - Conferma contributi accettati e autorizzazione delle devoluzioni richieste.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 31 marzo 2009, n. 620

L.R. 18/84 - Comune di Castelletto Molina (AT) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 30.000,00 - Contabilita' finale - Rettifica D.D. 418 del 5.3.2009.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 31 marzo 2009, n. 621

L.R. 18/84 - Comune di Montaldo Mondovì (CN) - Lavori per opere inerenti opere cimiteriali - Contributo di Euro 25.000,00 - Contabilita' finale -

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 31 marzo 2009, n. 622

L.R. 18/84 - Comune di Vesime (AT) - Lavori per opere di illuminazione pubblica - Contributo di euro 30.000,00 - Contabilita' finale

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 1 aprile 2009, n. 641

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Sebastiano Po (TO) - Lavori di "Consolidamento sottoscarpa Via Valpiana" - Contributo di euro 14.000,00 - Contabilita' finale.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2009, n. 643

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Briaglia (CN). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2009, n. 644

L.R. 18/84. D.D. n. 904 del 31/05/2007. Comune di Magliione (TO). Opere sulla sede municipale. Contributo di euro 40.000,00. Contabilita' finale.

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2009, n. 645

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Celle Di Macra - Lavori di sistemazione strada comunale di accesso alle Borgate Sagna e Combe. Contributo euro 15.000,00 - Contabilita' finale -

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2009, n. 646

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Casasco - Lavori di ripristino ingresso e loculari comunali. Contributo euro 40.000,00 - Contabilita' finale -

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2009, n. 647

Ordinanza Ministeriale n. 3051 del 31.3.2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Primo piano di interventi. Provincia di Cuneo. Intervento: S.P. 141 Moretta - Murello. Adeguamento sezione idraulica ponte sul torrente Varaita. Importo euro 361.519,82 (Lire 700.000.000).

pag. 143

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 2-11581

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29 giugno 1999, n. 45-12571 del 24 maggio 2004 e n. 2-4994 del 28 dicembre 2006 di istituzione delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalita' delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Ambiente".

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 3-11582

Dipendente Ing. Bruno Ifrigerio; proroga incarico di consulenza tecnica a favore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 13-11661

Provvedimenti in ordine agli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalita' delle strutture della Giunta regionale.

pag. 90

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 36-11614

Integrazione e modifica D.G.R. n. 35-10139 del 24/11/2008. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti, di cui alla L.R. n. 11/08.

pag. 44

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 103

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 5.857,65 assegnato al Comune di Candelo per il prolungamento dell'orario dell'asilo nido comunale.

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 104

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 164,00 assegnato al Comune di Collegno per il prolungamento orario asilo nido comunale.

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 105

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 4.878,10 assegnato al Comune di Cirié per il prolungamento dell'orario asilo nido comunale.

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 106

D.G.R. N. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 7.000,00 assegnato al Comune di Lanzo Torinese per il prolungamento orario asilo nido comunale.

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 107

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 7.280,00 assegnato al Comune di Occhieppo Superiore per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del micro nido privato.

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 108

D.G.R. N. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 4.680,00 assegnato al Comune di Paesana per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del Baby Parking.

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 109

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 2.280,00 assegnato al Comune di Barge per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del Micro nido e del Baby Parking "Orsetto Pooh".

pag. 214

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 110

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 504,00 assegnato al Comune di Oleggio Castello per il sostegno delle famiglie che usufruiscono dell'Asilo Nido "Giochi e Coccole".

pag. 215

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 111

D.G.R. n. 33-3946 del 02/10/2006. Restituzione contributo di euro 605,52 assegnato al Comune di Banchette per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del Micro Nido "Camelot".

pag. 215

Codice DB1900

D.D. 1 aprile 2009, n. 112

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 120,00 assegnato al Comune di Moiola per il sostegno delle famiglie utenti del Baby Parking "Lilliput".

pag. 215

SANITA'

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 1-11580

Approvazione Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo e revoca della D.G.R.n.32-773 del 5.09.2005.

pag. 20

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 13-11592

Art. 2 comma 374, della Legge 244/2007, progetti attuativi Piano Sanitario Nazionale 2006-08 per l'anno 2008. Approvazione delle schede di progetto.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 7-11623

Approvazione Documento programmatico per il governo del Sistema regionale di Formazione Continua in Sanita' della Regione Piemonte 2009-2010.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 21-11669

Art.3 Legge 401 del 29.12.2000. Approvazione dell'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lvo 368/99 - anni 2009/2012.

pag. 91

SPORT

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 32-11579

Legge regionale 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Autorizzazione della Pre-

sidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del contratto per l'organizzazione dei World Master Games 2013.

pag. 20

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 15-11594

Accordo tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. relativo all'estensione ai treni regionali della validità degli abbonamenti mensili ES* City ed IC, ed all'istituzione della "Carta Tutto Treno Piemonte", valevole per l'anno 2009.

pag. 24

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 16-11595

Servizio di trasporto pubblico ferroviario. Agevolazioni tariffarie, ai sensi della Legge Regionale n. 1/2000.

pag. 24

Codice DB1200

D.D. 7 maggio 2009, n. 113

Impegno della somma di Euro 96.851,00 sul capitolo n. 233279/2009 a favore dei Comuni per la realizzazione dei progetti MOVIlnea.

pag. 136

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 6 marzo 2009, n. 430

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale, alla Ditta FTC S.r.l, per una passerella di collegamento tra lo stabilimento in sx e l'impianto di depurazione in dx orografica del torrente Ponzzone nel Comune di Trivero-BI.PO.144

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2009, n. 539

Demanio idrico fluviale- Concessione demaniale per la realizzazione di tre attraversamenti in subalveo del torrente Druma nel Comune di Mottalciata (BI) per completamento impianto d'irrigazione a pioggia sotteso al bacino d'invaso sul torrente Ingagna- 7lotto- BI.SPA.94-

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 24 marzo 2009, n. 557

Autorizzazione idraulica N (n543) - per la realizzazione di "Ripristino delle palizzate, delle briglie in alveo e realizz. di un sentiero in destra idr. in corrispondenza della percorrenza nell'alveo del rio Bolome del metanodotto "Derivazione per Andorno M. DN 300"" in Comune di Biella. Richiedente: Comune di Biella - Sportello Unico Attività Produttive - Procedimento n. 420, SNAM RETE GAS SpA.

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2009, n. 642

VCPO163 - Demanio idrico fluviale - Sig. Loffredo Salvatore - Concessione per la realizzazione di ponticello carraio sul Rio della Prera in Via Delle Vigne in Comune di Gattinara (VC).

pag. 142

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 11-11659

Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 - inerente il progetto di: " Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia".

pag. 85

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 20-11636

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Strambinello (TO). Variante N.2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

pag. 64

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 21-11637

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Bussoleno (TO). Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

pag. 70

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 22-11638

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Brusasco (TO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

pag. 80

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 giugno 2009, n. 57

Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501, relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, inerente la costituzione del Consiglio camerale;

visto il Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata l. 580/93 (di seguito denominato D.M.);

vista la deliberazione n. 10/C del 01/12/2008 del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo inerente la ripartizione dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali che prevede che il Consiglio camerale sia così composto:

<i>Settore di attività economica</i>	<i>Numero Consiglieri</i>	
AGRICOLTURA	5	di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa
INDUSTRIA	6	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
ARTIGIANATO	6	
COMMERCIO	5	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1	
TURISMO	1	
CREDITO E ASSICURAZIONI	1	
COOPERATIVE	1	
SERVIZI ALLE IMPRESE	4	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	1	
ASS. DI TUTELA DEI CONSUMATORI	1	
Totale Consiglieri	32	

Vista la nota del Presidente della CCIAA di Cuneo in data 07/01/2009 prot. 520/2.2.2/Pres con la quale è stato dato avvio alle procedure prescritte per il rinnovo del Consiglio camerale con la pubblicazione all'albo camerale dell'avviso relativo alla composizione del rinnovando Consiglio camerale;

vista la documentazione delle organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni sindacali e dei consumatori depositata nei termini previsti dal bando camerale alla Camera di Commercio di Cuneo, e inviata ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio alla Regione Piemonte e pervenuta all'ufficio

istruttore in data 30/03/2009 (prot. 3881/DB1603 del 30/03/2009);

visti in particolare i dati numerici dichiarati dalle organizzazioni imprenditoriali relativi al numero delle imprese associate e degli occupati;

visto l'art. 1 comma 1 del D.M. 501/96 lett. g) secondo cui il "numero delle imprese" indica il numero complessivo dei soggetti operanti nelle singole circoscrizioni territoriali delle camere di commercio iscritti o annotati nel registro delle imprese - ovvero fino alla sua completa attuazione nel registro delle ditte - nonché dei soggetti le cui attività siano state denunciate alla camera di commercio in base alla normativa vigente, ivi comprese le sedi secondarie e le unità locali;

preso atto che, dall'esame della documentazione depositata dalle organizzazioni imprenditoriali, è emerso che il dato riferito al numero delle imprese non è stato fornito secondo criteri univoci ed uniformi con particolare riferimento alla indicazione delle sedi secondarie e delle unità locali;

ritenuto, pertanto necessario, al fine di acquisire dati equiparabili ed omogenei, richiedere alle organizzazioni imprenditoriali concorrenti di precisare e dichiarare anche i dati relativi alle eventuali unità locali o sedi secondarie ubicate nella provincia di Cuneo;

vista la nota del Segretario Generale della CCIAA di Cuneo (prot. 5937/DB16.03 del 19/05/2009) con la quale è stato comunicato che i dati relativi al numero delle imprese della provincia di Cuneo da utilizzarsi per il rinnovo del Consiglio camerale e validati dal Ministero delle attività produttive ai sensi di legge, sono comprensivi anche delle unità locali;

vista inoltre la sentenza del T.A.R. della Liguria n. 133/2008, secondo la quale nel computo del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali debbono considerarsi anche le unità locali;

ritenuto pertanto di dover tenere conto nel calcolo della rappresentatività, ai sensi del D.M. 501/96, anche dei dati relativi alle unità locali, così come dichiarati dalle organizzazioni imprenditoriali sulla base delle precisazioni richieste;

valutata la conformità della documentazione presentata dalle organizzazioni al D.M. citato e viste le precisazioni e i chiarimenti forniti;

considerato inoltre che il rappresentante spettante al Settore "Associazioni di Tutela del consumatore" è da attribuirsi all'apparentamento tra Movimento Consumatori Comitato Zonale di Cuneo e Comitato Difesa Consumatori Sezione Provinciale di Cuneo e Adiconsum Associazione Difesa Consumatori e Ambiente Provincia di Cuneo (apparentate con dichiarazione del 29/12/2008 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96) in quanto unico soggetto ad aver presentato i dati;

vista inoltre la documentazione presentata dalle organizzazioni sindacali per l'assegnazione del seggio riservato a tale settore e richiesti i necessari chiarimenti sui dati dichiarati al fine di procedere alla valutazione dei tre parametri specificati dall'art. 3 del D.M. 501/1996 (consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolta);

visti i dati relativi al valore aggiunto per addetto per ciascun settore inviati ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M., dal Presidente della Camera di Commercio di Cuneo e pervenuti all'ufficio istruttore in data 30/03/2009 (prot. 3881/DB1603 del 30/03/2009);
vista la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali" e il parere del Ministero delle Attività Produttive del 30/03/2004 prot. n. 549457 relativo all'assegnazione della rappresentanza alle piccole imprese;
rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel consiglio camerale nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 5 del D.M. 501/96 è analiticamente esposto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale
tutto ciò premesso

decreta

di approvare il documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o loro raggruppamento nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza ed il numero di seggi assegnato alle organizzazioni o loro apparentamenti che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96 per la CCIAA di Cuneo;

di individuare per la designazione di rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni dei consumatori:

Settore	Organizzazione/ Apparentamento	N. Seggi assegnati
AGRICOLTURA (seggi da assegnare: 5)	Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo	5 (di cui 1 per la piccola impresa)
INDUSTRIA (seggi da assegnare: 6)	Confindustria Cuneo - U- nione Industriale della Pro- vincia	6 (di cui 1 per la piccola impresa)
ARTIGIANATO (seggi da assegnare: 6)	Apparentamento tra -Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Arti- giani della Provincia di Cu- neo e -CNA Confederazione Na- zionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impre- sa - Associazione Provincia- le di Cuneo	6
COMMERCIO (seggi da assegnare: 5)	CONFCOMMERCIO - U- nione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	5 (di cui 1 per la piccola impresa)
TRASPORTI e SPEDIZIONI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra -Confindustria Cuneo - U- nione Industriale della Pro-	1

	vincia e -Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Arti- giani della Provincia di Cu- neo e -CONFCOMMERCIO - U- nione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo e -ASTRA Cuneo - Associa- zione Trasportatori Cuneo	
TURISMO (seggi da assegnare: 1)	CONFCOMMERCIO - U- nione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	1
CREDITO E ASSI- CURAZIONI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra: -ABI - Associazione Banca- ria Italiana e -ANIA - Associazione Na- zionale fra le Imprese Assi- curatrici	1
COOPERAZIONE (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra -Lega Nazionale Cooperati- ve e Mutue - Comitato Re- gionale del Piemonte Lega- coop Piemonte e -Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo	1
SERVIZI ALLE IMPRESE (seggi da assegnare: 4)	CONFCOMMERCIO - U- nione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	3
	Confindustria Cuneo - U- nione Industriale della Pro- vincia	1
ORGANIZZAZIONI SINDACALI (seggi da assegnare: 1)	CGIL Confederazione Gene- rale Italiana del Lavoro- Camera del Lavoro Territo- riale di Cuneo	1
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMA- TORI (seggi da assegnare: 1)	Apparentamento tra -Movimento Consumatori Comitato Zonale di Cuneo e -Comitato Difesa Consuma- tori Sezione Provinciale di Cuneo e -Adiconsum Associazione Difesa Consumatori e Am- biente Provincia di Cuneo	1

Il presente decreto sarà pubblicato su B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale 8/R/2002 e notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 501/96.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Mercedes Bresso

Allegato

**Allegato al D.P.G.R.
n. 57 del 23 giugno 2009
avente per oggetto:**

**“Determinazioni ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero
dell'Industria, Commercio e Artigianato 24 luglio 1996, n. 501,
relative al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di CUNEO**

.

CCIAA DI CUNEO**SETTORE AGRICOLTURA**

Seggi da assegnare: 5, anche in rappresentanza della piccola impresa

AGRICOLTURA GENERALE

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo
2. Unione Agricoltori della Provincia di Cuneo

Tabella 1: Rilevazione ed elaborazione dei dati generali (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 21,71 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	20.886	89,15	47.076	83,88	$(47.076 \times 21,71) = 1.022.020$	83,88	85,64
Unione Agricoltori della Provincia di Cuneo	2.542	10,85	9.047	16,12	$(9.047 \times 21,71) = 196.410$	16,12	14,36
TOTALE	23.428	100,00	56.123	100,00	1.218.430	100,00	100,00

Tabella 2: Applicazione del sistema proporzionale - Graduatoria quozienti (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	Unione Agricoltori della Provincia di Cuneo
quoziente	quoziente
$85,64/1 = \mathbf{85,64 (1^\circ \text{ seggio})}$	$14,36/1 = 14,36$
$85,64/2 = \mathbf{42,82 (2^\circ \text{ seggio})}$	$14,36/2 = 7,18$
$85,64/3 = \mathbf{28,55 (3^\circ \text{ seggio})}$	$14,36/3 = 4,79$
$85,64/4 = \mathbf{21,41 (4^\circ \text{ seggio})}$	$14,36/4 = 3,59$
$85,64/5 = \mathbf{17,13 (5^\circ \text{ seggio})}$	$14,36/5 = 2,87$

AGRICOLTURA PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo
2. Unione Agricoltori della Provincia di Cuneo

Tabella 3: Rilevazione ed elaborazione dei dati per piccola impresa (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 21,71 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	20.728	90,50	41.950	88,23	$(41.950 \times 21,71) = 910.735$	88,23	88,99
Unione Agricoltori della Provincia di Cuneo	2.175	9,50	5.598	11,77	$(5.598 \times 21,71) = 121.533$	11,77	11,01
TOTALE	22.903	100,00	47.548	100,00	1.032.268	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4): l'associazione che ha il più alto indice di rappresentatività per il settore AGRICOLTURA - PICCOLA IMPRESA è la **Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo**.

ATTRIBUZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE AGRICOLTURA (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Ai sensi del D.M. 501/96 e del parere del Ministero delle Attività Produttive prot. 549457 del 30/03/2004 "Nel procedimento di assegnazione dei seggi vanno assegnati tutti i seggi, verificando successivamente sulla base dei dati relativi alle sole piccole imprese, se assegnataria di uno o più dei seggi a disposizione sia anche l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese. Qualora da tale assegnazione sia rimasta esclusa l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle piccole imprese, a questa, sulla base della garanzia apprestata dal complesso delle norme richiamate, andrà attribuito il seggio che nella fase di calcolo è stato assegnato all'organizzazione che presenta il minor indice di rappresentatività nel settore considerato".

Graduatoria dei quozienti da tabella 2	Associazione di riferimento	Graduatoria
85,64	Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	1° seggio
42,82	Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	2° seggio
28,55	Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	3° seggio
21,41	Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	4° seggio
17,13	Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	5° seggio (per la Piccola Impresa, come da tabella 3)

CCIAA DI CUNEO**SETTORE INDUSTRIA**

Seggi da assegnare: 6 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

INDUSTRIA GENERALE

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 56,04 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia	713	100,00	40.323	100,00	(40.323 x 56,04) = 2.259.701	100,00	100,00
TOTALE	713	100,00	40.323	100,00	2.259.701	100,00	100,00

INDUSTRIA PICCOLA IMPRESA

Unica Organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia

Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 56,04 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia	544	100,00	10.324	100,00	(10.324 x 56,04) = 578.557	100,00	100,00
TOTALE	544	100,00	10.324	100,00	578.557	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4) : unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è **Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia**.

**ATTRIBUZIONE DEI 6 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA
(DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)**

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione di tutti i 6 rappresentanti previsti per il settore INDUSTRIA, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è **Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia**.

CCIAA DI CUNEO**SETTORE ARTIGIANATO**

Seggi da assegnare: 6

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra

- Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Cuneo

apparentate con dichiarazione del 25/02/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 43,52 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo e CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Cuneo	11.253	100,00	34.527	100,00	$(34.527 \times 43,52) =$ 1.502.615	100,00	100,00
TOTALE	11.253	100,00	34.527	100,00	1.502.615	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEI 6 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione di tutti i 6 rappresentanti previsti per il settore ARTIGIANATO spetta all'apparentamento tra

- Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo e
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Cuneo

CCIAA DI CUNEO**SETTORE COMMERCIO**

Seggi da assegnare: 5 di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa

COMMERCIO GENERALE

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo**Tabella 1.** Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 43,45 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	6.646	100,00	21.317	100,00	$(21.317 \times 43,45) =$ 926.224	100,00	100,00
TOTALE	6.646	100,00	21.317	100,00	926.224	100,00	100,00

COMMERCIO PICCOLA IMPRESA

Unica Organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo**Tabella 3.** Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 43,45 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	5.507	100,00	10.646	100,00	$(10.646 \times 43,45) =$ 462.569	100,00	100,00
TOTALE	5.507	100,00	10.646	100,00	462.569	100,00	100,00

Individuazione della associazione che presenta il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa (D.M. 501/93 art. 5 comma 4): unico soggetto di riferimento, il quale conseguentemente ha il più alto indice di rappresentatività per la piccola impresa, è **CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo.**

ATTRIBUZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO (DI CUI 1 PER LA PICCOLA IMPRESA)

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione di tutti i 5 rappresentanti previsti per il settore COMMERCIO, (comprensivo dell'autonoma rappresentanza per la piccola impresa) è **CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo**.

CCIAA DI CUNEO**SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI**

Seggio da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1 Apparentamento tra

- Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia e
- Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo e
- CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo e
- ASTRA Cuneo - Associazione Trasportatori Cuneo

apparentate con dichiarazione del 18/02/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati complessivi (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 81,61 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Confindustria Cuneo e Confartigianato Imprese Cuneo e CONFCOMMERCIO di Cuneo e ASTRA Cuneo	1.513	100,00	8.650	100,00	$(8.650 \times 81,61) =$ 705.927	100,00	100,00
TOTALE	1.513	100,00	8.650	100,00	705.927	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione del rappresentante previsto per il settore TRASPORTI E SPEDIZIONI spetta all'apparentamento tra:

- Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia e
- Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo e
- CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo e
- ASTRA Cuneo - Associazione Trasportatori Cuneo

CCIAA DI CUNEO**SETTORE TURISMO**

Seggi da assegnare: 1

Unica organizzazione imprenditoriale che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo**Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)**

ORGANIZZAZIONE	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 35,01 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	2.269	100,00	8.646	100,00	(8.646 x 35,01) = 302.696	100,00	100,00
TOTALE	2.269	100,00	8.646	100,00	302.696	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TURISMO

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore TURISMO è **CONFCOMMERCIO – Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo.**

CCIAA DI CUNEO**SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI**

Seggi da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra

- **ABI - Associazione Bancaria Italiana e**
- **ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici**

apparentate con dichiarazione 19/02/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 103,43 per addetto settore credito € 67,23 per addetto settore assicurazioni	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra ABI e ANIA	485	100,00	3.841	100,00	$(3.803 \times 103,43) = 393.344$ $(38 \times 67,23) = 2.555$	100,00	100,00
TOTALE	485	100,00	3.841	100,00	395.899	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI

Tutte le organizzazioni che hanno presentato la documentazione sono confluite in un unico apparentamento che si presenta come unico soggetto di riferimento.

Conseguentemente la designazione del rappresentante previsto per il settore CREDITO E ASSICURAZIONI spetta all'**apparentamento tra ABI – Associazione Bancaria Italiana e ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici.**

CCIAA DI CUNEO**SETTORE COOPERATIVE**

Seggi da assegnare: 1

Unico apparentamento tra organizzazioni imprenditoriali che ha effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. Apparentamento tra

- Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Comitato Regionale del Piemonte Legacoop Piemonte e
- Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo

apparentate con dichiarazione del 19/02/2009 resa ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

APPARENTAMENTO	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 46,99 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Apparentamento tra Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Comitato Regionale del Piemonte Legacoop Piemonte e Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo	410	100,00	9.148	100,00	$(9.148 \times 46,99) =$ 429.865	100,00	100,00
TOTALE	410	100,00	9.148	100,00	429.865	100,00	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE

Unico soggetto di riferimento, al quale conseguentemente spetta la designazione del rappresentante previsto per il settore COOPERATIVE è l'apparentamento tra

- Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Comitato Regionale del Piemonte Legacoop Piemonte e
- Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo.

CCIAA DI CUNEO**SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE**

Seggi da assegnare: 4

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo**
2. **CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo**
3. **Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia**

Tabella 1. Rilevazione ed elaborazione dei dati (D.M. 501/96 art. 5 comma 2)

ORGANIZZAZIONI	Nr. imprese	% Nr. imprese	Nr occupati	% Nr occupati	Valore Aggiunto (x 1000) € 75,02 per addetto	%	Media aritm. delle incidenze percentuali
Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo	244	19,49	719	10,88	$(719 \times 75,02) = 53.939$	10,88	13,75
CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	852	68,05	3.158	47,80	$(3.158 \times 75,02) = 236.913$	47,80	54,55
Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia	156	12,46	2.730	41,32	$(2.730 \times 75,02) = 204.805$	41,32	31,70
TOTALE	1.252	100	6.607	100	495.657	100,00	100,00

Applicazione del sistema proporzionale (D.M. 501/96 art. 5 comma 3)

Confartigianato Imprese Cuneo - Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo	CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia
quoziente	quoziente	quoziente
$13,75 / 1 = 13,75$	$54,55 / 1 = \mathbf{54,55 (1^\circ \text{ seggio})}$	$31,70 / 1 = \mathbf{31,70 (2^\circ \text{ seggio})}$
$13,75 / 2 = 6,88$	$54,55 / 2 = \mathbf{27,27 (3^\circ \text{ seggio})}$	$31,70 / 2 = 15,85$
$13,75 / 3 = 4,58$	$54,55 / 3 = \mathbf{18,18 (4^\circ \text{ seggio})}$	$31,70 / 3 = 10,57$
$13,75 / 4 = 3,44$	$54,55 / 4 = 13,64$	$31,70 / 4 = 7,92$

ATTRIBUZIONE DEI 4 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 501/96.

Graduatoria dei quozienti	Associazione di riferimento	Graduatoria
54,55	CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	1° seggio
31,70	Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia	2° seggio
27,27	CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	3° seggio
18,18	CONFCOMMERCIO - Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e dei Trasporti della Provincia di Cuneo	4° seggio

CCIAA DI CUNEO**SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

Seggi da assegnare: 1

GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 501/96
- MODALITA' DI CALCOLO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI**Definizione del peso percentuale dei parametri:**

- | | |
|--|-----|
| 1) Consistenza numerica | 50% |
| 2) Ampiezza e diffusione strutture organizzative | 35% |
| 3) Servizi resi e attività svolta | 15% |

Grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

- a) incidenza del numero degli iscritti paganti all'organizzazione, in condizione attiva, rispetto al totale degli iscritti, nella stessa condizione, alle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 50);
- b) incidenza del numero delle sedi dell'organizzazione rispetto al totale delle sedi delle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 35); il numero delle sedi si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede mentre nel caso di più sedi nello stesso comune si assegna valore 1 alla prima e 0,5 a ciascuna delle successive; nel caso di sedi aperte nell'arco dell'intera settimana si assegna valore 1, mentre nel caso di sedi aperte un giorno alla settimana valore 0,5;
- c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'organizzazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 15); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali identificati in contrattuale, previdenziale, fiscale e valore 0,5 a ciascuno degli altri servizi non riconducibili ai precedenti.

Associazioni sindacali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 501/96:

1. **CGIL Confederazione Generale Italiana del Lavoro- Camera del Lavoro Territoriale di Cuneo**
2. **CISL Confederazione italiana Sindacati Lavoratori - Unione Provinciale di Cuneo**

Prospetto sintetico dati Organizzazioni sindacali concorrenti:

Organizzazione Sindacale	Associati attivi	Sedi	Servizi
CGIL	Tot. 18.308	Sedi ¹ : aperte tutta la settimana: 7 x 1 pt= Pt. 7 aperte un giorno la settimana: 4 x 0,5 Pt= Pt. 2 Tot. Pt. 9	-Contrattuale: pt. 1 - Previdenziale: pt. 1 - Fiscale: pt. 1 Tot. Pt. 3

Organizzazione Sindacale	Associati attivi	Sedi	Servizi
CISL	Tot. 19.166	Sedi ² : aperte tutta la settimana: 8 x 1pt = Pt. 8 Tot. Pt. 8	-Contrattuale: pt. 1 - Previdenziale: pt. 1 - Fiscale: pt. 1 Tot. Pt. 3

Calcolo della rappresentatività:

ORGANIZZAZIONE	ASSOCIATI ATTIVI		DIFFUSIONE		SERVIZI		PESO
	Valore. Assoluto	% 50	Valore. Assoluto	% 35	Valore. Assoluto	% 15	
CGIL	18.308	24,43	9,0	18,53	3,0	7,50	50,46
CISL	19.166	25,57	8,0	16,47	3,0	7,50	49,54
TOT.	37.474	50,00	17,0	35,00	6,0	15,00	100,00

Applicazione del sistema proporzionale

CGIL	CISL
50,46/1= 50,46	49,54/1= 49,54

¹ Sulla base della Dichiarazione **CGIL** del 24/02/2009 e precisazione orari del 15/04/2009 (in risposta a richiesta di precisazioni orari prot. n. 4204/DB16.03 del 6/04/2009): sedi aperte tutta la settimana:

Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano: 7 sedi per 1 pt= **pt. 7**.

Sedi aperte almeno un giorno la settimana: Ceva, Barge, Canale, Dronero: 4 sedi per 0,5 pt= **pt. 2**.

Sono state conteggiate unicamente le sedi già dichiarate in data 24/02/2009, con esclusione di qualsiasi integrazione successiva, secondo gli orari precisati con dichiarazione del 15/04/2009; escluse le permanenze SPI – Sindacato pensionati.

Non sono state conteggiate le sedi di Costigliole, Ormea, Paesana e Saliceto perché non sono stati comunicati gli orari di apertura.

Non sono state conteggiate le sedi di Garessio e Racconigi perché aggiunte in data 15/04/2009, successivamente alla dichiarazione del 24/02/2009.

² Dichiarazione **CISL** del 19/02/2009: Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano: 8 pt x 1= **8 pt**

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna associazione sindacale o loro apparentamento designa è determinato ai sensi del D.M. 501/96.

L'associazione sindacale che presenta il più alto indice di rappresentatività per il settore delle Organizzazioni Sindacali è la CGIL – Camera del lavoro territoriale di Cuneo, cui spetta pertanto la designazione del rappresentante per detto settore.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 giugno 2009, n. 58

VIII Legislatura. Presa d'atto delle dimissioni di un componente la Giunta regionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio precedente decreto n. 42 del 4.5.2009, con il quale, nell'accogliere la richiesta dell'Assessore Bruna Sibille di rimettere temporaneamente le deleghe a lei attribuite in conseguenza della sua candidatura a Sindaco del Comune di Bra, si era stabilito che tali funzioni venissero esercitate dal Presidente della Giunta regionale a far tempo dall'8 maggio 2009, con la collaborazione degli Assessori Luigi Sergio Ricca per le funzioni relative a Sviluppo della Montagna e foreste e dell'Assessore Daniele Borioli per le funzioni relative alle Opere Pubbliche e Difesa del suolo;

preso atto della lettera in data 25 giugno 2009, con la quale l'Assessore Bruna Sibille rassegna le dimissioni dalla carica di componente della Giunta regionale a far tempo dal 26 giugno 2009;

ritenuto di confermare temporaneamente quanto stabilito nel D.P.G.R. n. 42 del 4.5.2009 in ordine all'esercizio delle funzioni relative a Sviluppo della Montagna e foreste, Opere Pubbliche e Difesa del suolo;

vista la legge costituzionale 22.11.1999 n. 1;

vista la L.R. 23.3.2000 n. 22;

visti gli artt. 50,51 e 54 dello Statuto della Regione Piemonte,

decreta

- di prendere atto delle dimissioni dell'Assessore Bruna Sibille dalla carica di componente della Giunta regionale dal 26 giugno 2009;

- di confermare temporaneamente quanto stabilito nel D.P.G.R. n. 42 del 4.5.2009 in ordine all'esercizio delle funzioni relative a Sviluppo della Montagna e foreste, Opere Pubbliche e Difesa del suolo.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2009, n. 32-11579

Legge regionale 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie. Autorizzazione della Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del contratto per l'organizzazione dei World Master Games 2013.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale Mercedes Bresso alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento alla Regione Piemonte e agli Enti Pubblici Locali, dell'organizzazione in Piemonte dei World Master Games del 2013, allegato al presente provvedimento per farne parte formale e sostanziale;

- di approvare un impegno finanziario della Regione Piemonte di complessivi € 2.000.000,00 per l'organizzazione dei World Master Games del 2013, a favore del Comitato Organizzatore, di cui 100.000,00 da impegnare sui capitoli dell'UPB DB18001 della Direzione Cultura, Turismo e Sport del bilancio di previsione per l'anno 2009 e la restante parte sul corrispondente capitolo del Bilancio pluriennale 2009-2011, tranches 2010-2011. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 1-11580

Approvazione Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo e revoca della D.G.R. n. 32-773 del 5.09.2005.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Nel settembre del 2000 le Nazioni Unite, con l'adozione della "Dichiarazione del Millennio", hanno enunciato gli obiettivi prioritari della cooperazione allo sviluppo, fissando i traguardi che la comunità internazionale si propone di raggiungere entro il 2015 (Millennium development goals, MDGS), in particolare la riduzione di due terzi della mortalità infantile.

La Regione Piemonte, in coerenza con le norme, le dichiarazioni internazionali e i principi costituzionali, ai sensi della L.R. n. 67 del 17.08.1995 (art.2, comma 9, lettera c - Iniziative di emergenza e solidarietà internazionale) e della L.R. n. 4 del 28.02.2005 (art.16, comma 1- Iniziative di assistenza sanitaria rivolta a cittadini extracomunitari in caso di eventi eccezionali e nell'ambito di programmi assistenziali per alta specializzazione), in attuazione delle "Direttive di carattere programmatico

con validità triennale 2007-2009", orienta la propria azione secondo i principi sopra enunciati.

In tale quadro, la Giunta Regionale, con le deliberazioni n. 129-14128 del 22.11.2004, n. 32-773 del 05.09.2005 e s.m.i., ha consentito l'attivazione ed il proseguimento del programma di interventi di assistenza sanitaria a favore dei minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97.

Per la realizzazione di tale programma è stata liquidata nel corso degli anni una somma complessiva di € 4.700.000,00, che ha permesso l'erogazione, in favore di minori stranieri, di prestazioni sanitarie, non effettuabili nel loro paese di origine.

Attualmente il programma prevede lo stanziamento della somma di € 1.500.000,00 sul capitolo 162909 del bilancio 2009.

Il Programma di assistenza sanitaria a favore dei cittadini minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, di cui all'art. 32 comma 15 della legge 449/97, approvato con la D.G.R. n. 32-773 del 5.09.2005, prevedeva un'autorizzazione della Regione e lo stanziamento di risorse economiche da mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie regionali per l'erogazione di prestazioni di alta specializzazione, per gravi patologie.

La Giunta Regionale, dopo alcuni periodi di sperimentazione in sede di prima applicazione del programma, ha valutato opportuno ampliare le proprie attività sostenendo due tipi di iniziative:

- proseguire con il ricovero e la cura dei minori provenienti da paesi in via di sviluppo, presso le strutture ospedaliere regionali;

- avviare un programma di cooperazione sanitaria rivolto a Paesi in via di sviluppo.

E', dunque, per la generale tutela della salute, non solo come diritto, ma come bene comune, che si è valutato opportuno contribuire a rispondere ai bisogni sanitari prevalenti nei Paesi in via di sviluppo, nella logica di messa a disposizione delle competenze degli operatori sanitari, impiegati nelle Aziende Sanitarie della Regione, offrendo loro la possibilità di prestare la propria opera professionale, in limitati periodi dell'anno, nell'ambito di progetti di cooperazione sanitaria.

A tal fine, con la L.R. n. 12 del 23 maggio 2008 art. 20, è stato introdotto il nuovo istituto giuridico di aspettativa retribuita che può essere riconosciuta ai dipendenti delle Aziende Sanitarie regionali e il cui costo, non potendo gravare sul bilancio ordinario, sarà rimborsato dalla Regione alle Aziende interessate.

Con D.G.R. n. 51-10154 del 24.11.2008, si è provveduto, pertanto, a integrare il programma di interventi di cooperazione sanitaria, tramite l'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero; le modalità di svolgimento del programma di interventi di cui sopra, sono state definite con apposito bando, approvato con D.D. n. 1007 del 30.12.2008, rinnovato con la D.D. n. 15 del 26.01.2009 e rivisitato con la DD n. 190 del 21.04.2009, che contempla la riapertura dei termini.

Per quanto concerne il ricovero e la cura di minori prove-

nienti da Paesi in via di sviluppo, preso atto della necessità di tener conto dei diversi servizi sociali e sanitari che occorre attivare per la presa in carico del minore, al fine di assicurarne il corretto espletamento, si ritiene opportuno limitare in una prima fase di attuazione la presentazione delle richieste alla sola Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino, coinvolgendo, per quanto di competenza, il Comune di Torino.

Per dare attuazione a tale procedura si ritiene dunque necessario stipulare un apposito protocollo tra Regione Piemonte, Città di Torino e l'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino, la cui bozza costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di disciplinare le attività ed i compiti dei vari enti coinvolti, e prevedere la costituzione di un'apposita commissione interistituzionale per la valutazione dei casi e del relativo programma di accompagnamento.

Nel caso di patologie non trattabili presso l'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino, sarà l'Azienda stessa a trasmettere la richiesta alla Direzione Sanità, nel rispetto dei seguenti requisiti:

- 1) età del paziente inferiore ai 14 anni;
- 2) segnalazione da parte di un'associazione avente sede legale e/o operativa nella Regione Piemonte, contenente il programma di accompagnamento del minore;
- 3) impegno economico dell'associazione nelle spese di viaggio da/per l'Italia e di trasporto in Piemonte;
- 4) sostenibilità dell'intervento rispetto alla definizione della diagnosi.

Si ritiene opportuno precisare che in deroga al requisito di cui al punto 1) del precedente elenco, la Commissione potrà valutare la possibilità di esaminare richieste che riguardino minori dai 14 ai 18 anni, in relazione alla gravità e complessità del caso.

Tale Commissione sarà composta da:

- 1 rappresentante della Direzione sanità della Regione Piemonte
- 1 rappresentante della Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte
- 1 rappresentante del Gabinetto della Presidenza – Settore Affari Internazionali e comunitari
- 1 rappresentante della Divisione Servizi Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie del Comune di Torino
- 1 rappresentante medico della Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna, Presidio OIRM di Torino
- 1 rappresentante della Direzione amministrativa dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna di Torino
- 1 rappresentante del Servizio sociale dell'Azienda Ospedaliera OIRM/Sant'Anna, Presidio OIRM di Torino.

La Commissione potrà essere integrata da esperti, a seconda delle esigenze del caso trattato, ogniquale volta se ne ravvisi la necessità.

Non si prevede per i componenti della Commissione alcun compenso economico.

Inoltre, la Commissione esaminerà le richieste pervenute applicando requisiti di ammissibilità di cui sopra.

La Commissione, opportunamente integrata da un rappresentante dell'Azienda proponente il caso, provvederà alla

valutazione della richiesta, secondo quanto previsto dalla presente deliberazione e dal Protocollo.

Nell'operare la valutazione, la Commissione, inoltre, riconoscerà priorità ai minori che hanno residenza in Paesi in via di sviluppo e con i quali il Piemonte ha stipulato accordi di cooperazione internazionale.

Le determinazioni della Commissione, redatte tramite verbale contenente le valutazioni e le proposte di progetto di intervento sanitario e di accompagnamento sociale, saranno oggetto di determinazione dirigenziale, la quale dovrà rispettare le modalità e i disposti normativi relativi ai procedimenti amministrativi.

Alla Commissione, inoltre, viene demandata la competenza a valutare eventuali prosecuzioni di progetti di intervento aventi scadenza definita ed a proporre le relative integrazioni e variazioni.

La copertura finanziaria relativa ai progetti approvati con determinazione dirigenziale da parte delle competenti Direzioni per un totale di € 1.580.000,00, per l'anno 2009, trova copertura sui seguenti capitoli di bilancio:

UPB DB 20061 capitolo n. 162909, per l'importo di € 1.500.000,00

UPB DB 19001 capitolo 180684, per l'importo di € 80.000,00.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, vista la Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, firmata a Ginevra il 7 aprile 1948;

vista la L. 449/97;

vista la L.R. n. 67 del 17.08.1995;

vista la L.R. n. 4 del 28.02.2005 art. 16;

vista la L.R. n. 18 del 6.08.2007;

viste le DD.G.R. n. 129-14128 del 22.11.2004, n. 32-773 del 05.09.2005, n. 53-2651 del 19.04.2006, n. 41-2320 del 06.03.2006 e n. 2-5683 del 16.04.2007, n. 51-10154 del 24.11.2008;

vista la L.R. n. 12 del 23.05.2008;

vista la L.R. n. 38 e 39 del 30.12.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 248 del 04.07.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 857 del 26.11.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 15 del 26.01.2009;

vista la determinazione dirigenziale n. 190 del 21.04.2009;

accogliendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,
delibera

- di approvare la bozza di protocollo, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'attuazione del programma di assistenza sanitaria a favore di minori provenienti da Paesi in via di sviluppo, prevedendo l'istituzione di una Commissione interistituzionale per la valutazione dei casi e l'individuazione dei requisiti di ammissibilità;

- di autorizzare la Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla firma del protocollo;

- di dare atto che la copertura finanziaria relativa ai progetti approvati con determinazione dirigenziale da parte delle competenti Direzioni per un totale di €

1.580.000,00, per l'anno 2009, trova copertura sui seguenti capitoli di bilancio:

- UPB DB 20061 capitolo n. 162909, per l'importo di € 1.500.000,00

- UPB DB 19001 capitolo 180684, per l'importo di € 80.000,00.

- di revocare quanto previsto con la DGR n. 32-773 del 05.09.2005 considerando conclusa la prima fase di sperimentazione del Programma di assistenza sanitaria a favore dei cittadini minori provenienti da Paesi in via di sviluppo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 2-11581

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29 giugno 1999, n. 45-12571 del 24 maggio 2004 e n. 2-4994 del 28 dicembre 2006 di istituzione delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Ambiente".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Ambiente" di ridefinire le Posizioni evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modifica non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alla Direzione predetta;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare gli incarichi nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 3-11582

Dipendente Ing. Bruno Ifrigerio; proroga incarico di consulenza tecnica a favore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi della L.R. 23.1.1989 n. 10, il dipendente Ing. Bruno Ifrigerio, funzionario regionale assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la proroga dell'incarico di consulenza a favore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 4-11583

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB09011).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 5-11584

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa con uno stanziamento di 15.000.000,00 euro in attuazione dell'accordo Stato-Regioni siglato il 12 febbraio 2009 per fronteggiare la crisi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 6-11585

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Attuazione legge regionale 4/2009 e contestuale variazione compensativa all'interno dell'UPB DB14161.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 7-11586

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli di provenienza statale, appartenenti alla medesima UPB (DB08032).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 8-11587

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione di interventi di edilizia nei Comuni colpiti da eventi alluvionali (Legge 457/78).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 9-11588

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 536.612,00 sul capitolo 20890 dell'entrate e dell'iscrizione di euro 536.612,00 nel capitolo 170864 della spesa. Finanziamento integrativo all'istituto Zooprofilattico Sperimentale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 10-11589

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale del IV trimestre 2008 per un importo complessivo di Euro 101.736,71.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 11-11590

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale del I trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 111.336,11.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 13-11592

Art. 2 comma 374, della Legge 244/2007, progetti attuativi Piano Sanitario Nazionale 2006-08 per l'anno 2008. Approvazione delle schede di progetto.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendano conseguibili - nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art.1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica - per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

Vista la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), art. 1 comma 805, che istituisce, per il triennio 2007-2009, un Fondo per il cofinanziamento di progetti attuativi del Piano Sanitario Na-

zionale, al fine di rimuovere gli squilibri sanitari connessi alla disomogenea distribuzione registrabile tra le varie realtà regionali nelle attività realizzative del Piano Sanitario Nazionale;

Vista la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 2 comma 374 (legge finanziaria 2008) che, nel riconfermare per gli anni 2008 – 2009 lo stanziamento di 60,5 milioni di euro all'anno già previsto dall'art. 1 comma 805 e 806 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modifica ed integra le linee progettuali prioritarie ai fini del cofinanziamento dei progetti regionali;

Preso atto che l'accesso al fondo di cofinanziamento per l'anno 2008 dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale, di cui all'art. 2, comma 374, della Legge 244/2007, è consentito alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano che presentino, con riferimento alle materie di cui al citato comma 374, progettualità specifiche per le singole linee progettuali;

Atteso che l'importo annuale del Fondo di 60,5 milioni di euro per l'anno 2008 viene ripartito sulle singole linee progettuali come segue:

- a) sperimentazione del modello assistenziale case della salute per 30,5 milioni di euro,
- b) malattie rare per 5 milioni di euro,
- c) implementazione della rete delle unità spinali unipolari e delle strutture per pazienti gravi cerebrolesici per 5 milioni di euro;
- d) attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro per 10 milioni di euro
- e) promozione di attività di integrazione tra dipartimenti di salute mentale e ospedali psichiatrici giudiziari per 5 milioni di euro,

f) attuazione del documento programmatico guadagnare salute, rendere facili le scelte salutari per 5 milioni di euro. Preso atto che i progetti presentati saranno ammessi al finanziamento con decreto del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali su proposta del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa del 23 marzo 2005, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Visto il Decreto del Ministero della Salute in data 23 dicembre 2008 di approvazione delle linee guida per l'accesso al cofinanziamento per l'anno 2008, dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale di cui all'art. 1 comma 805 della legge 296/2006, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano;

Atteso che la progettualità regionale per i progetti relativi alle aree di intervento specificate nei suddetti punti a), b), c) ed e) che ne è scaturita, risulta specificata nella seguente tabella ed evidenziata nelle schede allegate, parti sostanziali ed integranti del presente atto deliberativo.

<i>Titolo progetto</i>
Prosecuzione della sperimentazione del modello assistenziale Case della Salute all'interno dell'evoluzione delle forme di integrazione dell'assistenza primaria nei distretti delle Asl piemontesi

Implementazione dei progetti interregionali ex art.1, comma 806, lettera c, legge n.296/2006. Sviluppo e utilizzo dei percorsi diagnostico-terapeutici per malattie rare: realizzazione di attività consortili dedicate alle malattie rare
Sviluppo di un percorso diagnostico-assistenziale condiviso e di presa in carico dei pazienti affetti da linfedema primario
Prevenzione e la cura delle lesioni midollari per la riabilitazione e l'inclusione sociale delle persone con lesione midollare
Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dall'OPG ed in carico al servizio territoriale

Visto il Piano Sanitario Nazionale approvato con D.P.R. 7 aprile 2006;
vista la Legge 296/2006 (finanziaria 2007);
vista la Legge 244/2007 (finanziaria 2008);
vista la D.G.R. n. 43-7695 del 3 dicembre 2007, "Progetti attuativi Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008 per l'anno 2007";
per le motivazioni di cui in premessa, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge, delibera

di approvare, per l'accesso al cofinanziamento per l'anno 2008, i seguenti progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale di cui all'art. 2, comma 374, della Legge 244/2007 come di seguito elencati e come meglio evidenziati nelle Schede e nella Tabella allegate, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

Titolo progetto
La sperimentazione del modello assistenziale Case della Salute all'interno dell'evoluzione delle forme di integrazione dell'assistenza primaria nei distretti delle Asl piemontesi
Implementazione dei progetti interregionali ex art.1, comma 806, lettera c, legge n.296/2006. Sviluppo e utilizzo dei percorsi diagnostico-terapeutici per malattie rare: realizzazione di attività consortili dedicate alle malattie rare
Sviluppo di un percorso diagnostico-assistenziale condiviso e di presa in carico dei pazienti affetti da linfedema primario
Prevenzione e la cura delle lesioni midollari per la riabilitazione e l'inclusione sociale delle persone con lesione midollare
Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dall'OPG ed in carico al servizio territoriale

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 15-11594

Accordo tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. relativo all'estensione ai treni regionali della validità degli abbonamenti mensili ES* City ed IC, ed all'istituzione della "Carta Tutto Treno Piemonte", valevole per l'anno 2009.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di procedere all'approvazione dello schema di accordo valevole per l'anno 2009, tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A., allegato al presente atto per farne parte integrante, relativo all'estensione ai treni regionali della validità degli abbonamenti mensili ES* City ed IC ed all'istituzione della "Carta Tutto Treno Piemonte";
di autorizzare l'Assessore regionale ai Trasporti, alla sottoscrizione dell'accordo medesimo.

Agli oneri derivanti dal suddetto accordo, si farà fronte con le risorse a disposizione sui Cap. 112718 del Bilancio regionale anno 2008 ed anno 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 16-11595

Servizio di trasporto pubblico ferroviario. Agevolazioni tariffarie, ai sensi della Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1.

A relazione dell'Assessore Borioli:

Atteso che il comma 3, dell'art. 12 della Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 prevede che gli Enti locali possano individuare eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità con oneri a carico dei propri bilanci.

Considerato che il comma 4, dell'art. 12 della Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 prevede che la Regione provveda, per le proprie finalità, a quanto previsto nel sopra richiamato comma 3 mediante apposita deliberazione della Giunta Regionale ove vengono definiti: criteri, modalità e risorse.

Viste le DD.G.R. n. 58-8267 del 14.10.1986, n. 38-2800 del 28.4.1987, n. 107-12324 del 14.9.1992 e n. 1-1824 del 21.12.2000 con le quali sono state definite le categorie degli aventi diritto dalle agevolazioni tariffarie.

Atteso che con le DD.G.R. n. 46-4280 del 20.10.2001 e n. 11-4381 del 12.11.2001 la validità delle stesse tessere è stata estesa, con firma di appositi Protocolli con Trenitalia S.p.A. e Satti (attualmente Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.), anche ai servizi ferroviari attribuiti alla Regione Piemonte.

Considerato che le risorse sino ad oggi disponibili per la copertura finanziaria delle agevolazioni tariffarie sui servizi su "gomma" ammontano ad € 3.098.741,00 mentre gli importi sui servizi su "ferro" spettanti a Trenitalia

S.p.A. ed al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., ammontano rispettivamente ad € 1.814.977,10 ed a € 143.018,83.

Rilevato che con l'art. 54 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (legge finanziaria 2007), l'Amministrazione regionale ha ritenuto di ridurre dal 71% al 67 % la percentuale di invalidità atta a conseguire la libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico locale e regionale a favore degli invalidi e portatori di handicap.

Considerato che a fronte dell'estensione della gratuità di viaggio per le categorie di disabili con percentuale compresa tra il 67% e il 71%, l'incremento della contribuzione per compensare i minori introiti sui servizi su "gomma" ammonta ad € 1.000.000= ripartiti fra i vari soggetti interessati.

Alla luce di quanto sopra espresso, sulla base del riparto storico assegnato a Trenitalia S.p.A. ed al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'esercizio dei servizi su "ferro", vengono aggiunte le seguenti risorse aggiuntive individuate in maniera proporzionale all'incremento avuto servizi su "gomma":

- € 585.714,36 a favore di Trenitalia S.p.A.;

- € 46.153,85 a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Queste risorse aggiuntive trovano la loro copertura sul Bilancio regionale per € 585.714,36 sul Capitolo 112718/2008 e per € 46.153,85 sul Capitolo 170534/2009.

Rilevato che in attuazione a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, la Regione Piemonte, con legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1, ha introdotto una nuova normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale.

Considerato che la stessa norma regionale, all'art. 8, prevede che la Regione promuova, aderendovi, la costituzione di un consorzio denominato Agenzia per la Mobilità Metropolitana (AMM) tra la Regione Piemonte e gli Enti locali interessati.

Considerato che con le DD.G.R. n. 101-6933 del 5 agosto 2002 e n. 1-8692 del 17 marzo 2003 sono stati approvati gli schemi di Statuto e Convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino per la costituzione del Consorzio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 1/2000.

Atteso che l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è stata formalmente costituita in data 9 maggio 2003 con la sottoscrizione dello Statuto e della Convenzione e che con la stessa deliberazione n. 101-6933 del 5 agosto 2002 la Regione Piemonte ha anche individuato i servizi ferroviari direttamente attribuibili all'Agenzia: quelli aventi origine e destinazione all'interno del territorio della Provincia di Torino più Modane; rientrano quindi tutti i servizi ferroviari gestiti da GTT S.p.A. e i servizi gestiti da Trenitalia S.p.A. rispondenti al criterio summenzionato.

Il Settore regionale Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica è autorizzato ad assegnare l'importo di € 46.153,85 (servizi ferroviari G.T.T.) all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana competente in materia.

Per quanto sopra;

vista la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1;

visto l'articolo 54 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (legge finanziaria 2007);

la Giunta Regionale, unanime,
delibera

di assegnare, per le motivazioni in premessa riportate, a copertura dei minori introiti derivanti a Trenitalia S.p.A. ed al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., dall'estensione della gratuità di viaggio a favore di invalidi e portatori di handicap con grado di invalidità non inferiore al 67% o equiparato (art. 54 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 - legge finanziaria 2007), le seguenti risorse aggiuntive a quelle storicamente percepite:

- € 585.714,36 a favore di Trenitalia S.p.A.;

- € 46.153,85 a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Queste risorse aggiuntive trovano la loro copertura sul Bilancio regionale per € 585.714,36 sul Capitolo 112718/2008 e per € 46.153,85 sul Capitolo 170534/2009.

Il Settore regionale Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica è autorizzato, per le motivazioni in premessa riportate, ad assegnare l'importo di € 46.153,85 (servizi ferroviari G.T.T.) all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana competente in materia.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 17-11596

Determinazioni relativamente al Piano Operativo regionale "20.000 alloggi in affitto".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa citate,

- di revocare i finanziamenti per espressa rinuncia degli operatori o come comunicato dai Comuni sede di intervento costruttivo, come indicati nell'allegato A;

- di revocare i finanziamenti agli operatori, indicati nell'allegato A, che non hanno trasmesso alla Regione Piemonte copia conforme del contratto di mutuo fondiario entro il 31.3.2007;

- di assestare i programmi costruttivi localizzati nei Comuni di Ghemme, Vercelli e Dormelletto riducendo il numero degli alloggi finanziati e comunque nel limite di finanziamento già assegnato, come indicato nell'allegato A;

- di prendere atto, infine, che gli interventi ammessi a finanziamento con il Piano Operativo regionale denominato "20.000 alloggi in affitto", aggiornato a seguito delle revoche e degli assestamenti operati, risultano quelli indicati nell'allegato B.

Gli allegati A e B sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione, unitamente agli allegati A e B, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A - PROGRAMMI COMUNALI - ELENCO INTERVENTI EDILIZI FINANZIATI

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE

LOCAZIONE PERMANENTE

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni in affitto"
 D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

CODICE REGIONALE	GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNA TI (4)	INDICAZIONE ATTI DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO / NON TRASMISSIONE ATTI
						ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI		
SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/IN/ACQ) (3)	CONTRIBUTO RICHIESTO						
				ANTICIPAZIONE REGIONALE	MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO					

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(impresa); C(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa); P(G)persona giuridica).

(2) SI (se all'interno). (3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI TORINO (PROV. TO)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

10°	IMMOBILIARE EUROPEA S.R.L.	V.LE DI VILLA MASSIMO 47 -00161 ROMA	I	SI	V. ORVIETO F. 1124 N°183 60 70 130 4.842.969,00 0,00	15
11°	IMMOBILIARE EUROPEA S.R.L.	V.LE DI VILLA MASSIMO 47 -00161 ROMA	I	SI	V. ORVIETO F. 1124 N°184 50 40 90 4.035.808,00 0,00	15
12°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 -10122- TORINO	C	REC	STR. ALTESSANO- LOCALITA CASINO BAROLO 30 0 30 1.658.886,26 0,00	21
13°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC	ACQ	C.SO C. FARINI, 32 - F. 1250 N°71- 70P-73P- 72P- 68P 23 17 40 398.067,92 0,00	17
14°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC	ACQ	V. FAA' DI BRUNO, 1 - F. 1250 N°74- 72P-73P-76P-78P 11 29 40 247.916,74 0,00	17
15°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC	ACQ	C.SO C. FARINI, 32 - F. 1250 N°68 - 70P- 68P 23 25 48 441.372,49 0,00	17
16°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC	ACQ	V. FAA' DI BRUNO 1 - F. 1250 N°77- 75P-76P 34 25 59 663.272,52 0,00	17

COMUNE DI MOMBARUZZO (PROV. ASTI)					
1°	ATC DELLA PROVINCIA DI ASTI	V. CARDUCCI 86 - ASTI	ATC	REC	RINUNCIA
		V. ROMA, 8 10 0 10 356.802,14 0,00			

COMUNE DI LEINI' (PROV. TO)					
1°	PROVANA S.p.A.	P.ZZA 1° MAGGIO 10	P.G.	NG	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO
		V. LOMBARDONE 18 0 18 1.022.302 398.603,78			
2°	ESPERIA SOC. COOP. A. R.L.	V. SAN DALMAZZO 24 TORINO	C	NG	
		V. SAN FRANCESCO AL C.P.O. 16 0 16 698.873,87 0,00			

COMUNE DI VERZUOLO (PROV. CN)					
1°	COMUNE DI VERZUOLO	P.ZZA MARTIRI, 1	COM	NG	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO
		V. MARCONI 12 0 12 346.421,27 153.965,01			

COMUNE DI MOSSO (PROV. BI)									
PO22	COMUNE DI MOSSO	P. ZZA ITALIA, 3	COM		6	0	6	28	RINUNCIA - D.D. 191/05
				REC	0,00	247.816,91	0,00		
					3	0	3		
				REC	0,00	108.675,34	108.675,34	28	INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO D.D. 191/05

COMUNE DI DORMELLETO (PROV.NO)									
PO31	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		6	0	6	25	
				REC	0,00	252.306,00	252.306,00		
					7	9	16		
				NC	0,00	698.056,07	146.297,78	23	RIDUZIONE ALLOGGI FINANZIATI

COMUNE DI CARMAGNOLA (PROV.TO)									
1*	AT.C.	C.SO DANTE, 14 TORINO	ATC		20	0	20	20	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO
				NC	0,00	1.030.447,08	398.603,78		
					21	0	21		
				NC	0,00	1.125.309,59	0,00	18	

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (PROV.TO)									
PO14	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	V. BALMA 5	COM		3	0	3	23	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO
				REC	0,00	103.417,58	103.417,58		
					20	0	20		
				REC	0,00	1.135.071,00	1.135.071,00	22	
3*	MODARELLI & BALLATORE	V. TRENTO, 28	I		20	0	20		
					0,00	1.135.071,00	1.135.071,00		
					20	0	20		
				NC	0,00	1.014.250,00	90.944,31	17	INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO D.D. 191/05 - NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO <u>PRENDERE ATTO</u>
4*	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE PRIMO MAGGIO SOC. COOP. ED. A PROPRIETA' INDIVISA	V. PERRONE, 3 - TO	CG		20	0	20		
					0,00	1.014.250,00	90.944,31		
					18	18	36		
				NC	0,00	633.625,00	0,00	16	

COMUNE DI VERCELLI									
PO26	1*	IMPR. BALBIS S.A.S.	V. LULLO 2 - 13100	I			3	V. W. MANZONE, 28 0	25
					REC		0,00	114.496,00	
								114.496,00	
								0,00	
								0,00	
	2*	EDIFICATRICE 1 S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO 21 - 28100 NOVARA	C			16	F. 74 MAP. 495/518 LOTTO 18 PEEP BERTAGNETTA 0	23
					NC		0,00	726.339,66	
								284.107,78	
								0,00	
								0,00	
	3*	CO.RE.CEP. S.C.A.R.L.	C.SO RE UMBERTO 5/BIS - 10121 TORINO	CC			16	F. 74 MAP. 458 LOTTO 25 PEEP BERTAGNETTA 0	20
					NC		0,00	883.672,28	
								0,00	
								0,00	
								0,00	
	4*	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	C.SO RE UMBERTO 5/BIS - 10121 TORINO	CI			10	F. 74 MAP. 458 LOTTO 24 PEEP BERTAGNETTA 6	20
					NC		0,00	552.295,18	
								0,00	
								0,00	
								0,00	
	5*	AG. TERR. LE PER LA CASA DELLA PRO.	C.SO PALESTRO 21/la 13100 VERCELLI	ATC			12	F. 42 MAP. 1237 V. LEONCAVALLO 0	
					NC		0,00	425.786,68	
								0,00	
								0,00	
								0,00	

COMUNE DI VENARIA REALE (PROV. TO)									
1*	COMUNE DI VENARIA REALE	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 1	COM			4	VICOLLO SAN ROCCO N. 4 0	4	18
					REC		71.125,59		
						0,00		31.611,37	

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI (PROV. AT)									
PO28	1*	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO	V. E.PERRONE, 3 TORINO	C		24	STR. ZABERT 0	24	20
					NC		1.223.808,72		
						0,00		398.603,78	

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV. AL)									
PO33	1*	UNICAPI UNITARIA COOP. DI ABITAZ. - PROP. INDIVISA	V. U. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C		15	V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE 0	15	18
					NC		695.671,80		
						0,00		0,00	
	2*	CONS. IMPRENDITORI ED. DELLA PRO. DI AL. - GIEPA	V. XX SETTEMBRE ALESSANDRIA	CI		12	V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE 0	12	18
					NC		571.142,84		
						0,00		0,00	
	3*	ATC DI ALESSANDRIA	V. PIAVE, 39	ATC		12	V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE 0	12	18
					NC		591.735,00		
						0,00		0,00	

COMUNE DI ALESSANDRIA									
1*	CONS. C.I.E.P.A. S.C.A.R.L.	C.SO XX SETTEMBRE, 37/A - AL	CI		V. U. GIORDANO F. 115 MAP. 59				
	EDILNOVA S.R.L.	SP.TO BORGOGGIO 83-AL	I	REC	24	0	24	26	RINUNCIA - D.D. 232/06
2*	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC		0,00	1.070.453,86	0,00		
			ATC	NC	6	0	6	20	RILOCALIZZAZIONE - D.G.R. 18-9065 DEL 1.7.08
3*	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC		0,00	295.867,00	295.867,00		
			ATC	NC	12	0	12	20	
4*	UNI.C.A.P.I. A.R.L.	V. U. RATTAZZI 11-AL	C	NC	0,00	800.753,00	800.753,00		
			C	NC	24	0	24	18	INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO D.D. 232/06 - NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO PRENDERE ATTO
5*	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	C.SO LAMARMORA 6-AL	CC		0,00	1.096.150,49	1.091.716,84		
	COOP. GIORGIA	C.SO LAMARMORA 6-AL	C	NC	24	0	24	18	

COMUNE DI BEINASCO (PROV. TO)									
1*	SANTA BRIGIDA S.R.L.	C.SO EINAUDI, 20 TORINO	I		V. GENERAL PEROTTI				
				NC	36	19	55	14	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO

COMUNE DI ZIMONE (PROV.BI)									
1*	COMUNE DI ZIMONE	V. P. LUCCA, 30 -	COM		V. ROMA				
				REC	10	0	10	25	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO

COMUNE DI CASTELLAMONTE (PROV.TO)									
1*	S. GIOVANNI 92 S.C.R.L.	V. PININFARINA, 8 GRUGLIASCO	C		PEEP. ERP1 LOTTO D				
				NC	24	4	28	4	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (PROV.VB)									
1*	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		Via Stampa - lotto 6a1				
	COOP. EDIFICATRICE TRE S.C.R.L.	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	REC	12	0	12	13	RILOCALIZZAZIONE - D.D. 206/06

COMUNE DI VILLADOSSOLA (PROV.VB)					
PO30	1*	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC	F. 59 MAPP. 39P-40P-41P-42P-43P-44P
		COOP. EDIFICATRICE TRE S.R.L.	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	15 0 15
				NC	653.996,46 290.487,32

COMUNE DI NICHELINO (PROV.TO)					
PO13	1*	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO A PROP. IND. E RESP. LIMITATA	V. E. PERRONE, 3 10122 TO	C	P. ZZA C. A. DALLA CHIESA
				NC	36 0 36
					1.536.310,56 682.804,69

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO (PROV.CN)					
1*	COMUNE SOMMARIVA BOSCO	P. ZZA SEYSEL, 1	COM	V. MAZZINI	
				8	0 8
				0,00	250.407,50 250.407,50
2*	LA LAVORATORI ARL	V. GHIONE, 5 SAVIGLIANO	C	V. RACCONIGI	
				14	0 14
				0,00	1.044.563,05 148.196,28
3*	COOP. "V. 2 CASA" S.C.A.R.L.	V. MAZZOLARI, 34 - VINOVO	C	V. MAZZINI	
				6	0 6
				0,00	308.962,00 0,00

COMUNE DI PIEDIMULERA (PROV.VB)								
PO9	1*	S. CARLO S.R.L.	V. MONTE ROSA, 10/A- VANZONE CON S. CARLO	I	VICOLO TASSI		21	
					1	2		3
				REC	96.500,00	42.888,89		
					0,00			
RIDUZIONE ALLOGGI FINANZIATI - D.D. 141/08								

COMUNE DI TORTONA (PROVAL)									
PO21	1*	C.I.E.P.A. MUTTI COSTRUZIONI SR.	XX SETTEMBRE, 37/A - ALESSANDRIA S.S. PER GENOVA, 15/C TORTONA	CI I	NC	ZONA RESIDENZIALE R9			
						9	0	9	
						487.052,36			
						398.603,78			
			0,00						
	2*	UNI C.A.P.I.	V. U. RATTAZZI, 11 - ALESSANDRIA	C	NC	ZONA RESIDENZIALE R9			
						12	0	12	
						546.669,75			
						0,00			
	3*	A.C.M. S.R.L.	V. EMILIA, 176 TORTONA	I	NC	ZONA RESIDENZIALE R9			
						24	0	24	
						1.372.131,68			
						0,00			

COMUNE DI CUNEO (PROV.)									
PO32	1*	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R48G - BORGO S. GIUSEPPE			25
		COOP. FLAVIA	C.SO GIOLITTI, 2 -12100 CUNEO	C	NC	7	0	7	
						0,00	451.075,00	398.603,78	
2*		CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R48G - BORGO S. GIUSEPPE			23
		COOP. FLAVIA	C.SO GIOLITTI, 2 -12100 CUNEO	C	NC	6	0	6	
						0,00	371.795,00	0,00	
3*		AG. TERRILE PER LA CASA DALLA PRO. DI CUNEO	V. S. CROCE, 11 -12100 CUNEO	ATC		P.E.E.P. R48G - BORGO S. GIUSEPPE			20
				NC	6	0	6		
					0,00	379.414,37	0,00		

COMUNE DI DOMODOSSOLA (PROV. VB)									
PO12	1*	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		V. CAPPUCCINA N. 21			18
		SOC.R.L. COOP. EDIFICATRICE TRE	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC	12	0	12	
						0,00	689.166,05	306.296,02	

COMUNE DI CARAGLIO (PROV.CN)									
PO18	1*	AG. TERRILE PER LA CASA DI CUNEO	V. S. CROCE, 11 - 12100 CUNEO	ATC		VICOLO PARROCCHIA			26
				REC	6	2	8		
					0,00	322.486,01	143.327,12		

COMUNE DI ARONA (PROV.NO)									
PO19	1*	CO.PE.A. SOC. COOP. A.R.L.	V.LE G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP. 209			19
		PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	2	0	2	
						0,00	64.441,10	58.530,67	
2*		CO.PE.A. SOC. COOP. A.R.L.	V. G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP. 213			14
		PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	2	0	2	
						0,00	67.252,91	0,00	

COMUNE DI PINEROLO (PROV.TO)									
PO29	1*	SOC. COOP. ED. G. DI VITTORIO A. PROPR. INDIV. E RESP. LIMITATA	V. E. PERONE, 3 - 10122 TO	C		LOTTO 5 - ZONA CP9 DEL P.E.E.P.			20
				NC	20	0	20		
					0,00	1.035.392,00	398.603,78		

COMUNE DI VIARIGI (PROV.AT)									
1*		LARA GIOIELLI DI CANDELO RO STEFANIA	P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 6/C - TO	I		V. ROMA, 16			21
		REC	16	0	16				
						0,00	963.131,00	0,00	

PO32	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RIDUZIONE ALLOGGI FINANZIATI - D.D. 141/08								
	RIDUZIONE ALLOGGI FINANZIATI - D.D. 141/08								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO19	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO29	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO18	RINUNCIA								
	RINUNCIA								

PO12	RINUNCIA								
------	----------	--	--	--	--	--	--	--	--

PO10	COMUNE DI ORBASSANO (PROV.TO)											
	1*	BERTUCCI COSTRUZIONI S.A.S.	V. VERDI 21 - SETTIMO TORINESE	I	REC	F. 31 MAP. 43 - 189- 190 PARTE					20	LAVORI NON INIZIATI - FINANZIAMENTO REVOCATO
		12	6	18								
		702.726,50	312.322,89									
		0,00										
COMUNE DI COLLEGNO (PROV.TO)												
1*	SOC. ED. BALLATORE S.N.C.	V. MODIGLIANI, 24 - BRUINO	I	REC	V. MULINO, N. 7-11					25	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	18	20	38									
	662.615,19	294.495,64										
	0,00											
COMUNE DI CHIERI (PROV.TO)												
1*	COOP. GARDENIA BLU	V. CAVAGNOLO, 20-TO	C	NC	CR 2 V. RIVALBA					20	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	9	0	9									
	484.806,27	215.469,45										
	0,00											
PO20	COMUNE DI ASTI (PROV.)											
	1*	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	REC	F. 78 N. 233 V BARONCINI					24	RINUNCIA - D.D. 191/04
		16	0	16								
		634.649,13	0,00									
		0,00										
2*	IMMOBILIARE LANGHE S.A.S.	V. F.LLI VICARI, 119 CASTAGNOLE L.	I	NC	F.82 N. 56 CORSO CASALE					21	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	12	12	24									
	498.067,35	498.067,35										
	0,00											
3*	COOP. UNI-C.A.P.I. S.R.L.	V. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C	NC	F. 74, N. 790 E 791 PIRU SAN CARLO					21	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	18	0	18									
	1.025.315,37	1.025.315,37										
	0,00											
4*	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	F. 104 PIRU PILONE					21	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	18	0	18									
	1.025.670,26	765.581,63										
	0,00											
5*	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	F. 104 V.LE PILONE EX DOGANA					21	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	24	0	24									
	1.446.440,68	0,00										
	0,00											
6*	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	PEEP SAN FEDELE II					20	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	12	0	12									
	432.832,50	0,00										
	0,00											
7*	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	PEEP SAN FEDELE I					20	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	12	0	12									
	846.908,75	0,00										
	0,00											
8*	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	CI	NC	PEEP SAN FEDELE II					16	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
	24	0	24									
	1.180.698,69	0,00										
	0,00											

9°	IN. COOP. CASA A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	C	PEEP SAN FEDELE II				14
				24	0	24		
					1.180.688,69			
				0,00		0,00		
10°	COOP. LA ROCCHETTESE A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	C	PEEP SAN FEDELE II				14
				24	0	24		
					1.180.688,69			
				0,00		0,00		
11°	CONSTRE C.A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	CI	PEEP SAN FEDELE II				14
				24	0	24		
					1.180.688,69			
				0,00		0,00		
12°	C.E.L.A.A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	I	PEEP SAN FEDELE II				14
				24	0	24		
					1.180.688,69			
				0,00		0,00		
13°	EDIL 2000 P.S.C. A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	I	PEEP SAN FEDELE II				14
				24	0	24		
					1.180.688,69			
				0,00		0,00		

COMUNE DI VOLPIANO (PROV.TO)										
1°	SUBALPINA COSTRUZIONI S.R.L.	V. TORINO, 103 - 10088 VOLPIANO	I	F. 39 PART. 493P, 494P, ED 4-6						22
				10		0		10		
						572.715,14				
				0,00		0,00				
			NC							RINUNCIA - D.D. 126/06

COMUNE DI ARIZZANO (PROV. V.C.O.)									
1°	COMUNE DI ARIZZANO	C.SO ROMA, 1	COM	P.ZZA DELLA CHIESA				25	
				2	0	2			
			REC			52.158,77	23.181,68		
					0,00				
NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO									

COMUNE DI PIOSSASCO (PROV.TO)										NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC	AREA REE 4 V. PETRARCA					21		
				36	1	37					
	COOP. 1° MAGGIO	V. S. GIUSEPPE, 21 PINEROLO	C	NC	1.749.210,00	31.032,07					
					0,00						
2°	CONS. CO.RE.P.	C.SO RE UMBERTO, 58IS TORINO	CC	AREA REE 2 V. DEL PELLERINO					18		
				14	0	14					
	COOP. MONTEBIANCO	P.ZZA SOLFERINO, 20 TORINO	C	NC	774.594,54	0,00					
					0,00						

COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI (PROV. AT)										NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO
1°	ATC DI ASTI	V. G. CARDUCCI, 86 ASTI	ATC	F. N. 9 MAPP. 176 - 620 - 621 - 622 - 623						
				8	0	8				
							258.238,47			
							0,00	114.772,65		
			1							

COMUNE DI GHEMMIE (PROV. NO)											
PO27	1*	EDIFICATRICE UNO	V. XXIII MARZO, 21 - NOVARA	C	NC	F. 15 M. 375-16-17-18-377				21	RIDUZIONE ALLOGGI FINANZIATI
						8	8	16			
						1.463.117,23					
						0,00	398.603,78				

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO)											
PO17	1*	ATC PROV. DI TORINO	C. SO DANTE, 14 - 10134 TO	ATC		C.S.O.G. FERRARIS AREA EX ODIFREDDI				25	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO
						6	18	24			
					REC	337.344,02					
						0,00	337.344,02				
PO17	2*	IMM. LA STELLA S.N.C. DI A. PITTARELLI E A. CRISTIANO	V. ALFIERI, 5 - 10036 SETTIMO T.S.E	I		V. CASCINA NUOVA				20	
						26	0	26			
					REC	583.647,71					
						0,00	583.647,71				
PO8	3*	COOP. ED. IND. B. BUOZZI	V. CAVAGNOLO, 20 - 10156 TO	C		V. CONSOLATA AREA "Fa 50"				13	RINUNCIA - D.D. 27/06
						12	12	24			
					NC	531.890,50					
						0,00	0,00				
PO8	4*	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5" (VIA COLLE DELL'ASSIETTA)				8	INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO DD.DD. 27/06 - 204/06 - 232/06 -
						28	0	28			
					REC	1.638.368,41					
						0,00	1.554.622,79				
PO8	5*	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5"				8	
						28	0	28			
					REC	1.657.050,66					
						0,00	0,00				
PO8	6*	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5"				8	
						28	0	28			
					REC	1.717.204,32					
						0,00	0,00				

ALLEGATO A - PROGRAMMI COMUNALI - ELENCO INTERVENTI EDILIZI FINANZIATI

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE

LOCAZIONE CON PROPRIETA' DIFFERITA

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni in affitto"
 D.G.R.
 4-8482 del 24.02.2003

CODICE REGIONALE		GRADUATORIA COMUNALE									
SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNATI (4)	INDICAZIONE ATTI DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO / NON TRASMISSIONE ATTI			
				ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI					
SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	CONTRIBUTO RICHIESTO			MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO				
				ANTICIPAZIONE REGIONALE							

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); (Impresa); CI(consortio impresa); C(cooperativa); CC(consortio cooperativa); PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI ASTI (PROV. AT)													
1°	IMMOBILIARE LANGHE	V. F. VICARI, 116 - CASTAGNOLE L.	I	NC	F. 82 N° 56 C.SO CASALE						21	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
					6	18	24						
					99.613,47								
					0,00	99.613,47							
2°	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CC	NC	PIRU SAN FEDELE II						16	NON TRASMESSO COPIA CONTRATTO DI MUTUO	
					24	0	24						
					472.275,47								
					0,00	102.353,97							
3°	CONS. TRE C. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CI	NC	PIRU SAN FEDELE II						14		
					24	0	24						
					472.275,47								
					0,00	0,00							

COMUNE DI TORTONA (PROV. AL)											
1*	C.I.E.P.A.	V. XX SETTEMBRE, 37/A	CI	ZONA RESIDENZIALE R4- LOC. OASI						23	
	S.I.M.CO.		I	NC	10	0	10				
					269.066,33						
					0,00	0,00					
RINUNCIA - D.D. 206/06											

COMUNE DI ALESSANDRIA (PROV.)												
PO23	1*	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	CC		C. ACQUIF. 110 N. 1136 - 1143						18
		COOP. MIMOSA	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	C	NC	24	8	32				
						664.215,30						
						0,00	0,00					
	2*	MARCORA COSTRUZ. S.P.A.	MILANO, V. VAREINA 183	I		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP.24						15
						24	0	24				
		664.215,30				0,00						
		0,00	664.215,30				0,00					
RILOCALIZZAZIONE - D.D. 206/06 - RINUNCIA												

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL)									
1°	CONS. COREP R.L.	TORINO, C.SO RE UMBERTO, 5	CC						
	COOP. QUADRIFOGLIO S.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA, 6	C	REC					
2°	CONS COOP. ED. UNIONER L.	TORINO C.SO FRANCA, 15	CC						
	COOP. ED. AQUILA D'ORO R.L.	ALESSANDRIA, V. GRAMSCI, 5	C	NC					
3°	IMPR. CAPRA S.P.A.	SPINETTA M.(AL)- V. LEVATA, 6	I						
				NC					

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO)									
1°	CONS. CEDI 2000	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	CI						
	IMPR. ROSSO GEOM. F.SCO & FIGLI S.P.A.	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	I	REC					

COMUNE DI CIRI' (PROV. TO)									
PO11	NARCISO S.r.L.	C.SO RE UMBERTO, 8 10121 TORINO	I	NC					RINUNCIA

COMUNE DI TORINO									
PO3	IMM. EUROPEA S.R.L.	VIALE DI VILLA MASSIMO 47- 00161 ROMA	I	SI					INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO DD.DD. 132/05 - 232/06 - REVOCA FINANZIAMENTO
2°	CONS. CEDI 2000 IMPR. ROSSO F.F.	C. MATTEOTTI, 17-TORINO C. MATTEOTTI, 17-TORINO	CI	REC					18

ALLEGATO B - PROGRAMMI COMUNALI - ELENCO INTERVENTI EDILIZI FINANZIATI

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE

LOCAZIONE PERMANENTE

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni in affitto"
 D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

CODICE REGIONALE	GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNATI (4)
						ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI	
SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	CONTRIBUTO RICHIESTO			MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO		
				ANTICIPAZIONE REGIONALE					

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(Impresa); CI(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa); PG(persone giuridiche).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI TORINO (PROV. TO)									
PO4	2*	INTERCONSORZIO S.R.L.	VIA CAVOUR 1 - 10100 TORINO	CI	SI	60	22	82	21
		IMMOBILIARE PIANEL S.p.A.	C.SO TOSCANA 139/7 - 10100 TORINO	I	REC	0,00	3.122.091,23	3.122.091,23	
PO1	3*	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	60	19	79	21
					REC	2.847.526,35	3.431.455,52	583.930,17	
PO5	5*	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	37	0	37	21
					REC	0,00	2.334.123,19	2.334.123,19	
PO6	6*	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	26	0	26	21
					REC	773.983,03	1.600.731,50	826.748,47	
PO7	9*	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	18	0	18	21
					REC	203.488,62	993.099,34	768.591,32	

COMUNE DI MOSSO (PROV. BI)									
PO22	2*	COMUNE DI MOSSO	P.ZZA ITALIA, 3	COM		3	0	3	28
					REC	0,00	108.675,34	108.675,34	

COMUNE DI DORMELLETO (PROV.NO)										
PO31	1*	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C	REC	V. VITTORIO EMANUELE				25
						6	0	6		
							252.306,00	252.306,00		
						0,00		252.306,00		
PO25	2*	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C	NC	V. PUCCINI				23
						7	9	16		
							698.056,07			
						0,00		146.297,78		

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (PROV.TO)										
PO14	2*	MODARELLI & BALLATORE	V. TRENTO, 28	I	V. BENEVELLO					22
					20		0	20		
					1.135.071,00					
					0,00	1.135.071,00				

COMUNE DI VERCELLI									
PO26	2*	EDIFICATRICE 1 S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO 21 - 28100 NOVARA	C	NC	F. 74 MAP 495/518 LOTTO 18 PEEP BERTAGNETTA			
						8			
						8			
						16			
						726.339,66			
						0,00			
						284.107,78			

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI (PROV.AT)										
PO28	1*	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO	V. E PERRONE, 3 TORINO	C	STR. ZABERT				20	
					24		0			24
							1.223.808,72			
					0,00		398.603,78			

COMUNE DI ALESSANDRIA									
PO16	2*	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC	NC	VIA CASABAGLIANO			
						6	0	6	
						0,00	295.867,00	295.867,00	
PO15	3*	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC	NC	V. LA MALFA - F. 110 MAPP. 940			
						12	0	12	
						0,00	800.753,00	800.753,00	

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (PROV.VB)									
PO24	1*	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		VIA STAMPA - lotto Est1			
		COOP. EDIFICATRICE TRE S.C.R.L.	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	REC	12	0	12	13
						678.643,05			
						0,00 301.619,13			
COMUNE DI VILLADOSSOLA (PROV.VB)									
PO30	1*	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		F. 58 MAPP. 38/P-40/P-41/P-42/P-43/P-64/P			
		COOP. EDIFICATRICE TRE S.R.L.	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC	15	0	15	20
						653.596,46			
						0,00 290.487,32			
COMUNE DI NICHELINO (PROV.TO)									
PO13	1*	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO A. PROP. IND. E RESP. LIMITATA	V. E. PERRONE, 3 10122 TO	C		P.ZZA C. A. DALLA CHIESA			
				NC	36	0	36	20	
					1.536.310,56				
					0,00 682.804,69				
COMUNE DI PIEDIMULERA (PROV.VB)									
PO9	1*	S. CARLO S.R.L.	V. MONTE ROSA, 10/A - VANZONE CON S. CARLO	I		VICOLO TASSI			
				REC	1	2	3	21	
					96.500,00				
					0,00 42.888,89				
COMUNE DI TORTONA (PROV.AL)									
PO21	1*	C.I.E.P.A.	XX SETTEMBRE, 37/A - ALESSANDRIA	CI		ZONA RESIDENZIALE R9			
		MULTI COSTRUZIONI SR.	S.S. PER GENOVA, 15/C TORTONA	I	NC	9	0	9	21
						487.052,36			
						0,00 398.603,78			
COMUNE DI DOMODOSSOLA (PROV. VB)									
PO12	1*	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		V. CAPPUCINA N. 21			
		SOC.R.L. COOP. EDIFICATRICE TRE	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC	12	0	12	18
						689.166,05			
						0,00 306.296,02			
COMUNE DI CARAGLIO (PROV.CN)									
PO18	1*	AG. TERR.LE PER LA CASA DI CUNEO	V. S. CROCE, 11 - 12100 CUNEO	ATC		VICOLO PARROCCHIA			
				REC	6	2	8	26	
					322.486,01				
					0,00 143.297,12				

COMUNE DI ARONA (PROV. NO)					
PO19	1*	CO.PE.A. SOC. COOP. A.R.L.	V. LE G. CESARE, 106 NOVARA	CC	V. M. DELLE CROCIETTE - F. 33 MAPP. 209
					2 0 2
		PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC 64.441,10 58.530,67

COMUNE DI PINEROLO (PROV. TO)					
PO29	1*	SOC. COOP. ED. G. DI VITTORIO A PROPR. INDIV. E RESP. LIMITATA	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C	LOTTO 5 - ZONA CP9 DEL P.E.P.
					20 0 20
				NC	1.035.392,00 398.603,78

COMUNE DI ASTI (PROV.)					
PO20	3*	COOP. UNI-CAP.I. S.R.L.	V. RATTIAZZI, 11 ALESSANDRIA	C	F. 74, N. 790 E 791 PIRU SAN CARLO
					18 0 18
				NC	1.025.315,37 1.025.315,37

COMUNE DI GHEMME (PROV. NO)					
PO27	1*	EDIFICATRICE UNO	V. XXIII MARZO, 21 - NOVARA	C	F. 15 M. 378-16-17-18-377
					8 8 16
				NC	1.483.117,23 398.603,78

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV. TO)					
PO17	2*	IMM. LA STELLA S.N.C. DI A. PITTARELLI E A. CRISTIANO	V. ALFIERI, 5 - 10036 SETTIMO T. SE	I	V. CASCINA NUOVA
					26 0 26
				REC	593.647,71 593.647,71
PO8	4*	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C	V. MOGLIA AREA "A 5" (VIA COLLE DELL'ASSIETTA)
					28 0 28
				REC	1.638.368,41 1.554.622,79

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 24-11603

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino. Sezione Lavoro (R.G.L. 3309/2009).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 25-11604

Autorizzazione a impugnare avanti la Corte d'Appello di Torino la sentenza n. 29/2009 del Tribunale di Novara - Sez. dist. di Borgomanero in materia di risarcimento danni alluvionali a privati. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 26-11605

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 49-4763 del 10.12.2001 relativa al ricorso al T.A.R. Piemonte promosso da privati in materia di occupazione d'urgenza di immobili. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 27-11606

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio avanti il Tribunale di Asti promosso da privato per ottenere il risarcimento danni conseguenti a sinistro stradale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 28-11607

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'inibitoria all'uso di segni distintivi nonché il risarcimento dei relativi danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 30-11609

Approvazione del protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, il Comune di Monteu da Po, l'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po Torinese e il Dipartimento di progettazione architettonica e del Politecnico di Torino per il coordinamento degli interventi finalizzati al-

la valorizzazione e tutela dell'area archeologica della Città romana di Industria.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di promuovere ed approvare lo schema di Protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura, il Comune di Monteu da Po, l'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po Torinese e il Dipartimento di progettazione architettonica e disegno industriale (DIPRADI) del Politecnico di Torino per il coordinamento degli interventi finalizzati alla valorizzazione e tutela dell'area archeologica della Città romana di Industria e del territorio circostante, parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare l'Assessore alla Cultura o un suo delegato alla firma del Protocollo d'intesa in oggetto;

- di dare atto che il Programma di intervento per l'area di Industria che risulterà dal lavoro di coordinamento tra gli enti firmatari del suddetto protocollo d'intesa sarà approvato dalla Giunta Regionale con successivo atto deliberativo;

- di dare atto che le eventuali risorse finanziarie a carico della Regione Piemonte per l'attuazione del Programma di intervento potranno essere reperite sui bilanci di previsione per gli anni 2010 e seguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 32-11611

D.G.R.n.56-14927 del 28/02/05.Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e Italia Lavoro S.p.A, finalizzato alla gestione della certificazione per competenze dei percorsi formativi di cui al progetto" Piano formativo FIAT Auto e COMAU - supporto gestione e assistenza tecnica". Spesa prevista Euro 160.000,00 Bil. 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare, per le considerazioni espresse in premessa lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e Italia Lavoro S.p.A, finalizzato alla gestione delle attività di certificazione per competenze dei lavoratori inseriti nel progetto Fiat, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 269/IV/2003 del 08/10/03 e n. 269/VI/04 del 19/10/04, e delle modalità di acquisizione delle risorse così come indicato nello schema di convenzione allegato, quale parte integrante alla presente deliberazione.

Di autorizzare il Direttore Regionale della Direzione I-

struzione, Formazione Professionale e Lavoro a sottoscrivere tale Convenzione.

Di dare mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di procedere agli adempimenti necessari all'acquisizione e affidamento del servizio di certificazione del Piano Fiat Auto e Comau e del Nuovo Piano formativo Fiat Auto.

Agli oneri derivanti dall'assunzione del presente provvedimento, pari ad EURO 160.000,00, si farà fronte con le risorse che saranno oggetto di iscrizione su apposito capitolo di nuova istituzione (UPB DB15001), a seguito della stipula della Convenzione tra Regione Piemonte e Italia Lavoro S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/R del 29/07/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 36-11614

Integrazione e modifica D.G.R. n. 35-10139 del 24/11/2008. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti, di cui alla L.R. n. 11/08.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di avvalersi, come già previsto nella D.G.R. n. 35 – 10139, del 24/11/2008, di Finpiemonte S.p.A., società regionale in "house providing" per la gestione del "Fondo regionale di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti", di cui alla L.R. 11/08;

di demandare alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, i successivi atti dirigenziali per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del fondo di cui alla L.R. n. 11/08 e la stipula della Convenzione attuativa, nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione quadro approvata con DGR n. 30-8150 del 4/2/2008;

che le attività affidate a Finpiemonte s.p.a., che verranno dettagliate nei successivi atti dirigenziali per l'affidamento, riguardano principalmente:

- istruttoria domande e gestione operazioni tra cui:
- ricezione, caricamento dati e archiviazione pratiche
- adozione provvedimento e notifica degli atti
- liquidazioni
- redazione e invio comunicazioni
- gestione contabile
- predisposizione di idonei sistemi informativi
- eventuale recupero dei contributi erogati nei casi previsti dal Regolamento o per irregolarità
- elaborazione reports e studi;

che la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli art. 12 e 28 della Convenzione

Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione del fondo, fornendo informazioni, dati e documenti;

che inoltre la Regione svolge un monitoraggio e verifica del funzionamento del suddetto Fondo;

di modificare la D.G.R. n. 35 – 10139, del 24/11/2008, prevedendo una dotazione totale del suddetto fondo pari a € 750.000,00, di cui:

- € 110.000,00 già impegnati sul cap. n. 127599 UPB SA01001 del Bilancio di previsione 2008 (imp. n. 6398)

- € 640.000,00 sul cap. 127599, UPB SB01001 (assegnazione n. 100525) del Bilancio 2009;

di riconoscere, nella misura di totali € 61.794,37 (o.f.i.) il corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, che saranno sostenuti da Finpiemonte s.p.a., nell'attività di gestione del fondo e determinati sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione quadro; di stabilire che al pagamento di tale corrispettivo, assicurato prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva delle risorse trasferite così come previsto dalla Convenzione quadro, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali nei vari anni di competenza;

di definire che in fase di consuntivo finale, nel caso di accertamento di maggiori importi corrisposti a Finpiemonte s.p.a. a titolo di corrispettivo, l'eventuale credito vantato dalla Regione Piemonte venga regolato con modalità da concordarsi, ai sensi della D.G.R. n. 30-8150 del 04/02/2008 (Convenzione quadro);

di modificare la D.G.R. n. 35 – 10139, del 24/11/2008, assegnando il compito di monitoraggio e verifica del funzionamento del suddetto Fondo al gruppo di lavoro interdirezionale, di cui alla D.G.R. n. 5-8354 del 10/03/2008, finalizzato alla redazione del "Piano regionale di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne" nonché all'elaborazione di proposte utili a dare piena attuazione alla L.R. 11/08, che lo svolgerà anche avvalendosi della collaborazione del Centro regionale contro la violenza alle donne, di cui al punto 8.2 dell'Allegato 1 della D.G.R. 2-9099 del 7.7.2008;

che i contributi previsti dalla L.R. 11/08 e disciplinati dal regolamento n.3/R del 2 marzo 2009 "Criteri di erogazione delle disponibilità del fondo e modalità di attuazione della legge regionale 17 marzo 2008, n. 11, (Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti)" e dalle Convenzioni con gli Ordini degli Avvocati piemontesi, di cui alla D.G.R. n. 29-10905 del 2 marzo 2009, verranno erogati sulla base delle richieste di liquidazione che perverranno a Finpiemonte, individuato quale Ente gestore, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento del fondo.

che Finpiemonte possa ricevere le domande a partire dalla data di stipula della Convenzione attuativa;

che le domande, di cui all'art. 3 del Regolamento n.3/R del 2 marzo 2009, debbano far riferimento a fatti verificatisi successivamente alla data di entrata in vigore della Legge regionale 11/2008 e con le esclusioni dell'art. 2 comma 3 del Regolamento n.3/R del 2 marzo 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2009, n. 38-11616

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da Società privata avanti il T.A.R. Piemonte avverso decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 36 e 37 in data 8.4.2009 di annullamento di variante a P.R.G.C. ex L.R. 56/77 e s.m.i.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 7-11623

Approvazione Documento programmatico per il governo del Sistema regionale di Formazione Continua in Sanità della Regione Piemonte 2009-2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ed adottare il Documento Programmatico per il governo del Sistema regionale di Formazione Continua in Sanità della Regione Piemonte, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Assessorato alla Tutela della Salute e sanità
Direzione 20 - Sanità

ALLEGATO ALLA D.G.R. N. 7-11623 DEL 22 GIUGNO 2009



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL
GOVERNO DEL SISTEMA REGIONALE DI
FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'
DELLA REGIONE PIEMONTE
2009-2010

PREMESSA

FINALITA' DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

La Formazione Professionale Continua è un diritto-dovere di tutti gli operatori che si occupano ad ogni titolo della promozione e salvaguardia della salute della popolazione sia in campo professionale che in campo organizzativo.

Essa è uno strumento di lavoro e ha come obiettivo generale il miglioramento della qualità delle prestazioni professionali.

Essa è un processo che contiene il sistema dell'Educazione Medica Continua (ECM) con il suo sistema di accreditamento di Provider e Eventi e di misurazione e verifica che si basa sui crediti formativi, ma non può esaurirsi con esso.

La formazione professionale si è andata sviluppando negli ultimi due decenni fino a divenire un fenomeno consistente dal punto di vista quantitativo: per numero degli eventi accreditati, per risorse professionali, organizzative ed economiche impegnate e per interessi diversi che intorno alla formazione si sono ormai radicati (interessi di sistema, professionali, sociali, industriali, politici).

Non è trascurabile nemmeno il peso culturale e di messaggio che è legato alla formazione e che può orientare se ben veicolato il modo di agire del singolo professionista.

La formazione professionale deve garantire una componente prettamente culturale e una non meno rilevante professionale, intesa come Sviluppo Professionale Continuo (CPD) delle abilità degli operatori sul lavoro.

LA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

(Far crescere le competenze di profilo professionale specifico e interdisciplinare)

L'Educazione Continua in Medicina, introdotta in Italia con il D.Lgs n.229/1999 e realizzata attraverso l'accREDITamento di eventi formativi residenziali attuati da "provider" di varia natura, ha mostrato nel periodo di applicazione, diverse criticità.

Tra queste si sottolinea che il modello nazionale fino ad ora adottato non tiene in debita considerazione le caratteristiche del processo di apprendimento del professionista, per il quale è necessario che l'oggetto della formazione sia centrato su concreti e specifici problemi di interesse del formando e che venga realizzato con metodologie fortemente interattive per promuoverne la partecipazione, il coinvolgimento e accettazione di contenuti e abilità che portino ad un reale cambiamento.

Inoltre, il SSR deve offrire opportunità di formazione permanente e sviluppo professionale che siano armoniche agli obiettivi prioritari scelti in ambito di programmazione regionale

Lo scopo fondante della formazione dei professionisti, promosso e organizzato dalla Regione Piemonte, è ottenere prestazioni professionali migliori e promuovere, salvaguardare e ripristinare lo stato di buona salute dei cittadini.

Pertanto il sistema sarà tanto più efficace, quanto più saranno armoniche le finalità della Regione Piemonte con i bisogni di formazione sia noti che non noti dei propri operatori, inseriti nello specifico ruolo professionale.

La formazione professionale permanente regionale è costretta per definizione a trascurare, o per lo meno a non considerare prioritari, i bisogni del singolo professionista quando questi vadano ad identificare compiti o funzioni non inerenti il singolo ruolo ricoperto.

Queste considerazioni portano, quindi, a prevedere un tipo di formazione che, superando la genericità di quella attuale, risulti fortemente legata al contesto operativo del personale sanitario che partecipa agli interventi di formazione con la necessità di tener conto dell'ampio spettro dei ruoli e delle attività professionali effettivamente svolte nei diversi

livelli e posizioni funzionali delle strutture e della rete dei servizi costituenti il sistema sanitario regionale.

Sarà prioritario potenziare quei percorsi formativi che diano soluzione a bisogni di salute che coinvolgono diversi settori professionali e che necessitano di una maggiore abitudine alla integrazione nelle varie fasi diagnostico-terapeutico-gestionali.

Si ribadisce che è opportuno, come sta avvenendo nella maggior parte dei Paesi in cui è operante un sistema ECM obbligatorio, prevedere che il sistema di accreditamento della formazione sia pensato e organizzato come uno degli strumenti di governo del processo di sviluppo professionale continuo individuale, collettivo (team) e organizzativo e quindi come mezzo per una corretta e puntuale ricognizione e verifica dell'articolazione dei passaggi e delle occasioni di apprendimento di tutti gli attori del sistema.

Ovvero uno strumento finalizzato a sostenere e accompagnare i percorsi per "migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali ed i comportamenti degli operatori sanitari partecipi al progresso scientifico e tecnologico, con l'obiettivo di garantire omogenità, efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal servizio sanitario nazionale".

LA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

(Far crescere le competenze di ruolo e di sistema)

Le logiche di sistema prevedono che lo sviluppo della cultura e delle competenze individuali e professionali si accompagni e si intrecci continuamente con lo sviluppo di quelle collettive ed organizzative. Le organizzazioni, e quindi anche quelle che producono salute, sono luoghi nei quali l'apprendimento non è solo legato alla crescita delle conoscenze specifiche legate al profilo professionale di appartenenza, ma anche di quelle legate ai diversi ruoli o diverse funzioni organizzative in cui spesso i professionisti della sanità sono impegnati.

Le strategie formative pertanto non possono essere unicamente legate alle necessità di sviluppo professionale tout-court, ma devono integrarsi e confrontarsi con quelle del gruppo di lavoro nel quale ogni professionista opera, gli obiettivi specifici della struttura e quindi con quelli più generali del sistema sanitario regionale.

Questa integrazione implica quindi un costante ed imprescindibile confronto tra le legittime e specifiche esigenze di crescita delle competenze che derivano dall'appartenenza alle diverse discipline scientifico-professionali di ogni singolo operatore e quelle del contesto nel quale l'esercizio di tali competenze si esplica e quindi l'ambito nel quale le stesse si misurano non solo con i limiti e le potenzialità della scienza, ma anche con quelle dell'organizzazione.

Inoltre all'aumentare della complessità dei sistemi organizzativi sanitari aumenta la necessità che chi vi opera maturi contestualmente e parallelamente sempre di più la consapevolezza che tale complessità comporta un tipo di "presenza" al loro interno che non può riferirsi unicamente al corpus di conoscenze possedute, o alla competenza professionale maturata quand'anche di altissimo valore professionale.

La consapevolezza di svolgere la propria attività in un contesto organizzativo significa quindi avere coscienza che l'outcome del proprio agire professionale assume ed ha ricadute significative sull'intero sistema organizzativo e che tali ricadute possono e devono essere, per quanto possibile, previste o prevedibili in un quadro di responsabilità sia professionale che organizzativa.

E tale *consapevolezza della responsabilità* si esprime quindi anche come *responsabilità di consapevolezza* del proprio ruolo organizzativo la quale aumenta man mano che la posizione ricoperta si colloca verso l'alto della scala gerarchica dell'organizzazione.

Questa responsabilità riguarda anche e soprattutto quella che la dirigenza si assume nei confronti della gestione delle risorse assegnate e tra queste certamente in modo particolare quelle umane e professionali.

Pertanto le strategie per la formazione continua vanno indirizzate anche a sostenere programmi e percorsi formativi specifici per lo sviluppo delle competenze manageriali e di gestione dei ruoli organizzativi e quindi verso la crescita delle competenze di ruolo che sempre di più nei contesti ad alta complessità svolgono la funzione di intermediazione, negoziazione ed interpretazione dei vincoli e delle opportunità anche per lo sviluppo delle professioni e dei professionisti.

Di seguito vengono descritte e presentate le principali parti costitutive del sistema formativo regionale.

1. FUNZIONI E ATTORI DEL SISTEMA

TABELLA RIASSUNTIVA

	FUNZIONI	ATTORI
A	INDIRIZZI POLITICI E STRATEGICI PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'	ASSESSORATO CONFERENZA REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'
B	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO REGIONALE	DIREZIONE SANITA' SETTORE POLITICHE DEL PERSONALE COORDINAMENTI INTERAZIENDALI
C	ACCREDITAMENTO	COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA ECM (AReSS)
D	PRODUZIONE	PROVIDERS ECM REGIONALI CENTRI DI FORMAZIONE AZIENDALI
E	ACCESSO ALLA FORMAZIONE	PERSONALE DIPENDENTE PERSONALE CONVENZIONATO CON IL SSR LIBERI PROFESSIONISTI
F	MONITORAGGIO E CONTROLLO	DIREZIONE SANITA' SETTORE POLITICHE DEL PERSONALE COORDINAMENTI INTERAZIENDALI
G	REGISTRAZIONE, CONTROLLO DELL'AVVENUTA FORMAZIONE DA PARTE DEGLI OPERATORI	REGIONE (AReSS) ORDINI COLLEGI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI
H	CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA FORMAZIONE DEI SINGOLI PROFESSIONISTI	ORDINI COLLEGI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

A. INDIRIZZI POLITICI E STRATEGICI PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'

ASSESSORATO REGIONALE TUTELA DELLA SALUTE E SANITA'

Alla Regione spetta il governo complessivo del sistema, in quanto gli interessi dei soggetti coinvolti sono ricompresi nei propri: professionisti ben formati, sistemi aziendali in grado di indirizzare e valorizzare questa formazione che si è tradotta in maggiori livelli di

professionalità, maggior efficacia, efficienza, qualità ed innovazione del sistema socio-sanitario nel suo complesso.

Pertanto il principale compito dell'Assessorato è quello di indirizzare e verificare che il Sistema della Formazione Continua in sanità (SFCS) operi in coerenza con le politiche e gli indirizzi del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR).

L'attività di indirizzo della Regione si esplica sostanzialmente nella individuazione, in accordo con la Conferenza Regionale per la Formazione Continua in sanità (CRFCS), degli ambiti di interesse regionale per lo sviluppo della formazione elencati e descritti al punto 2 del presente documento e nella verifica dei risultati ottenuti attraverso le attività di programmazione e realizzazione delle iniziative formative promosse dal sistema dei providers regionali e rilevabili attraverso il sistema di monitoraggio e controllo previsto dal sistema.

CONFERENZA REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'.

La Conferenza Regionale per la Formazione Continua in sanità è stata individuata con DGR 14-8135 del 4 febbraio 2008, presieduta dall'Assessore è così composta:

5 Rappresentanti degli Ordini dei Medici Chirurghi della Regione Piemonte

1 rappresentante dell'Ordine degli odontoiatri

1 rappresentante dell'Ordine degli Psicologi

2 rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti

2 rappresentanti dell'Ordine dei Veterinari

1 rappresentante dell'Ordine dei Biologi

1 rappresentante dell'ordine dei Chimici

4 rappresentanti del Collegio degli Infermieri

1 rappresentante del Collegio delle ostetriche

1 rappresentante del Collegio dei Tecnici di radiologia

3 rappresentanti di area funzionale per le Associazioni professionali

Direttore Regionale dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità

Direttore Generale dell'ASL TO1

Direttore Generale dell'ASL TO2

Direttore Generale dell'ASL TO3

Direttore Generale dell'ASL TO4

Direttore Generale dell'ASL TO5

Direttore Generale dell'ASL VC

Direttore Generale dell'ASL BI

Direttore Generale dell'ASL NO

Direttore Generale dell'ASL VCO

Direttore Generale dell'ASL CN1

Direttore Generale dell'ASL CN2

Direttore Generale dell'ASL AT

Direttore Generale dell'ASL AL

Direttore Generale dell'ASO CTO-CRF Maria Adelaide di Torino

Direttore Generale dell'ASO O.I.R.M. – S. Anna di Torino

Direttore Generale dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo

Direttore Generale dell'ASO S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria

Direttore Generale dell'ASO Ordine Mauriziano di Torino

Direttore Generale dell'AOU San Giovanni Battista di Torino

Direttore Generale dell'AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano

Direttore Generale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara

Invitati permanenti alla Conferenza:

Direttore AreSS

Dirigente Settore Politiche delle Risorse Umane dell'Assessorato

La Conferenza svolge il fondamentale compito di portare all'interno della funzione di programmazione strategica e di indirizzo della Formazione Continua in sanità le istanze provenienti sia dal mondo delle professioni attraverso i rappresentanti dei rispettivi ordini, collegi e associazioni e sia del mondo delle organizzazioni sanitarie attraverso la presenza e la partecipazione del top management delle aziende sanitarie regionali.

La Conferenza è pertanto il luogo dal quale partono le principali indicazioni per il governo regionale della formazione continua in sanità e dove vengono verificate e valutate le azioni messe in campo dagli altri attori del sistema sia in ordine alla programmazione regionale e delle aziende nell'ambito dei rispettivi piani di formazione, e sia in ordine alla produzione di iniziative formative da parte dei providers regionali.

La conferenza ha individuato al suo interno un Comitato Esecutivo che è composto di otto membri eletti dalla Conferenza di cui quattro di parte regionale e quattro di parte rappresentativa degli Ordini e Collegi professionali e Associazioni Professionali oltre ai due vicepresidenti che ne coordinano i lavori.

Il comitato esecutivo ha il compito di definire e porre in essere tutte le azioni conseguenti alle decisioni prese in seno alla Conferenza. Inoltre, ha il compito di vagliare e proporre alla Conferenza per la discussione le problematiche e le iniziative provenienti da settori interessati a vario titolo alla formazione continua.

Sarà importante che nel corso del suo operato la Conferenza in accordo e con il supporto degli altri attori istituzionali (ed in particolare la Commissione Tecnico Scientifica ECM) si doti di strumenti per la verifica non solo della coerenza tra il livello di indirizzo, quello di programmazione e quello di produzione, ma anche della qualità della formazione erogata nell'ambito del Sistema di Formazione Continua in Sanità (SFCS).

B. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO REGIONALE

DIREZIONE SANITA'

La Direzione Sanità dell'Assessorato ha il ruolo e il compito di supervisionare e governare il livello operativo di funzionamento generale del Sistema ovvero di presiedere il livello decisionale più alto dello stesso. Attraverso gli strumenti propri di determinazione individua e promuove le azioni di governance che consentono a tutti i livelli operativi di riconoscersi in una regia regionale delle scelte nel campo della programmazione, del coordinamento, della realizzazione e del monitoraggio e controllo dell'attività di formazione continua regionale.

SETTORE POLITICHE DEL PERSONALE

Il principale braccio operativo della Direzione nella funzione sopra descritta è rappresentato dal Settore Politiche del Personale Dipendente e Convenzionato con il SSR (DB2008) a cui è principalmente affidata tutta l'attività di coordinamento e di gestione della rete dei servizi di formazione delle aziende non solo rispetto al loro ruolo di providers ECM regionali ma anche e soprattutto rispetto alla principale funzione di strutture dedicate alla gestione dei processi formativi e di sviluppo delle risorse umane aziendali.

E' infatti previsto nella declaratoria delle competenze di questo settore: "...lo svolgimento di attività relativa all'attuazione delle indicazioni programmatiche regionali e nazionali, anche

attraverso l'emanazione di indirizzi operativi alle ASR e alle altre strutture operanti per il SSN, al coordinamento e alla verifica e al controllo nelle competenze riconducibili alle Politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionate con il SSR e, in particolare, lo svolgimento delle attività [anche] in materia di: ...progettazione e sviluppo del sistema regionale di formazione permanente in sanità...".

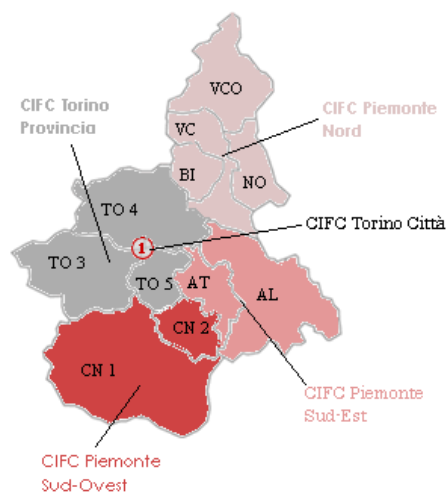
Pertanto sarà compito del settore individuare anche attraverso il contributo la promozione di gruppi di studio e di lavoro, indirizzi e linee guida in ordine ai modelli e agli strumenti, ovvero all'organizzazione di tali servizi con particolare attenzione alle opportunità di scambio e condivisione delle buone pratiche e delle migliori soluzioni organizzative nel campo della gestione dei processi di formazione aziendali connesse allo sviluppo organizzativo e professionale delle ASR.

Al settore è inoltre affidata la gestione e il coordinamento della programmazione di tutta l'attività formativa a valenza regionale che verrà realizzata a partire dalla ricognizione delle esigenze formative provenienti dalle indicazioni dirette della Direzione, dalle indicazioni provenienti dagli altri settori regionali, dal Piano di attività dell'AreSS, e quindi realizzabili, attraverso la rete dei servizi di formazione delle aziende e sulla base delle risorse economiche disponibili a livello dell'Assessorato.

Il settore pertanto al fine di una migliore azione di coordinamento dei servizi formazione delle aziende si avvale della collaborazione di un gruppo di lavoro regionale costituito dai rappresentanti dei coordinamenti interaziendali che verranno descritti al punto successivo.

COORDINAMENTI INTERAZIENDALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

La rete dei servizi formazione delle Aziende è organizzata a livello territoriale attraverso i Coordinamenti Interaziendali per la Formazione Continua (CIFC) che sono articolati su cinque poli regionali



A ciascun CIFC fa riferimento un gruppo di aziende coordinate da una azienda capofila per le attività che saranno di seguito elencate e descritte:

- Individuazione e promozione di azioni finalizzate allo sviluppo della formazione continua in sanità nel quadro di un sistema formativo regionale coerente con le strategie e le politiche di attuazione del Piano Sanitario Regionale.
- Sviluppo di proposte e azioni organizzative volte sia alla programmazione e promozione di iniziative formative a carattere regionale e /o territoriale
- Sviluppo e messa in rete di strumenti e metodologie condivisi per la rilevazione dei bisogni formativi nei diversi contesti organizzativi (governo della Domanda di Formazione).

- Sviluppo di linee guida e indicazioni organizzative volte al miglioramento della gestione dei processi di formazione e apprendimento nelle aziende sanitarie (Governo dell'Offerta di Formazione)
- Conduzione di disamine ed istruttorie preliminari relative alla valutazione di progetti formativi relativi ad obiettivi del Piano Socio-Sanitario Regionale, avanzati da tutte le Aziende afferenti al CIFIC.
- Sperimentazione di modelli organizzativo-gestionali per la progettazione e realizzazione di iniziative formative di particolare rilievo per i bacini di competenza.
- Organizzazione di specifici programmi di intervento di rilevanza regionale, su mandato dell'organo regionale.
- Coordinamento della programmazione delle attività, della progettazione e della realizzazione dei piani annuali e pluriennali per la Formazione delle Aziende partecipanti, in coerenza con le strategie e le politiche di attuazione del Piano Sanitario Regionale.
- Progettazione e realizzazione a livello dei territori di competenza delle iniziative di formazione a valenza regionale affidate a una o più aziende e finanziate con risorse regionali.
- Conduzione di studi, ricerche-intervento, sperimentazioni e produzione di documenti programmatici per:
 - Lo sviluppo, valorizzazione e tutela dei profili di competenza degli operatori delle Aree Formazione;
 - La sperimentazione di metodologie e strumenti di rilevazione delle ricadute organizzative delle attività di formazione, al fine della promozione di una cultura organizzativa maggiormente orientata alla verifica dell'efficacia degli interventi;
 - Lo sviluppo di opportuni sistemi informativi-informatici per la gestione di iniziative formative e per il governo del Sistema;
 - La condivisione di criteri e modalità di reclutamento, selezione e ingaggio dei fornitori;

C. ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Tale funzione è stata collocata nell'ambito delle competenze della Commissione tecnico-scientifica istituita presso l'Agenzia Regionale per i servizi sanitari (AreSS).

La regione in questa prima fase di avvio del sistema ha proceduto all'accREDITAMENTO provvisorio di tutti gli enti fornitori di formazione appartenenti all'area dei servizi pubblici (ASR; Università, Ordini e Collegi).

Inoltre nel frattempo il sistema si è anche dotato di una Piattaforma Regionale per l'accREDITAMENTO dei prodotti formativi che gestisce al momento attuale il processo di accREDITAMENTO delle iniziative di formazione proposte dai providers che come detto prima sono stati provvisoriamente accREDITATI.

La fase di sperimentazione del sistema si concluderà con il 2010 e pertanto entro quella data occorrerà che la funzione di gestione del sistema regionale ECM attuale evolva dall'accREDITAMENTO degli eventi e dei prodotti formativi verso la costruzione di strumenti, metodologie e percorsi che consentano alla regione di certificare e pertanto accREDITARE tutti i potenziali provider regionali pubblici e privati rispetto al fatto di possedere adeguate e specifiche competenze, elementi strutturali e di processo per la produzione di formazione continua in sanità.

Una possibile linea di sviluppo della funzione di accREDITAMENTO dovrà certamente essere quella di evidenziare, nell'ambito della probabile ampia gamma di soggetti fornitori, elementi di differenziazione a partire da un set di indicatori di base, che consenta di

catalogare e distinguere la qualità dell'offerta formativa sulla base dei requisiti specifici del provider.

Tale strategia richiederà una necessaria messa in campo di strumenti di monitoraggio e controllo certamente orientati alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti minimi di accreditamento da parte dei diversi providers pubblici e privati. Al tempo stesso potrebbe, attraverso la individuazione di specifici indicatori, anche consentire di stabilire ed evidenziare potenziali ambiti di eccellenza e quindi di competitività rispetto ai quali i diversi soggetti fornitori possano scegliere di orientare le loro risorse e i propri sforzi nel garantire più elevati livelli di qualità della offerta formativa.

COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA ECM (c/o AReSS)

La Commissione Tecnico Scientifica istituita presso l'AreSS e presieduta dal Direttore dell'Agenzia stessa è costituita da 12 membri individuati sulla base di una serie di candidature proposte dalla Conferenza Regionale. I candidati sono stati selezionati e nominati con deliberazione n. 149 del 13.08.2008 del Direttore dell'Agenzia.

Alla Commissione sono attribuiti i compiti di gestione del sistema di Accreditamento ECM delle attività promosse e prodotte dai providers regionali provvisoriamente accreditati.

In particolare la Commissione dovrà produrre il MANUALE DI ACCREDITAMENTO della Formazione ECM regionale.

In prospettiva, e quindi coerentemente con quanto detto più sopra, sarà compito della Commissione elaborare un sistema di accreditamento dei providers di formazione che guardi non solo all'attuale gruppo di providers pubblici, ma anche ai possibili percorsi di accreditamento di soggetti privati, da sottoporre all'approvazione della CRFCS. In particolare occorrerà disporre di norme e regole per una corretta e trasparente forma di governo dei finanziamenti e della sponsorizzazione della formazione ECM.

In questo senso occorrerà anche prevedere in quale misura e con quali modalità l'area privata dei providers che verranno accreditati nel sistema regionale piemontese dovranno o potranno contribuire ai costi del sistema di accreditamento.

TIPOLOGIE E STRUMENTI DI APPRENDIMENTO ACCREDITABILI

Sono individuate e riconosciute come modalità di apprendimento per la formazione continua in sanità le seguenti tipologie e metodologie didattiche:

- LA FORMAZIONE RESIDENZIALE
- LA FORMAZIONE A DISTANZA
- LA FORMAZIONE SUL CAMPO
- L'AUTOFORMAZIONE
- L'ATTIVITA' DIDATTICA
- L'ATTIVITA' SCIENTIFICA (RICERCA)
- L'ATTIVITA' DI TUTORAGGIO PROFESSIONALE

Sulla base di quanto verrà proposto dalla Commissione Tecnico Scientifica ECM la Conferenza Regionale per la Formazione Continua valuterà e stabilirà il quantitativo massimo di crediti acquisibili attraverso ciascuna modalità formativa.

FUNZIONALITA' DEGLI OBIETTIVI REGIONALI PER LA FORMAZIONE.

In riferimento agli ambiti formativi ed aree di sviluppo formativo di interesse regionale (obiettivi regionali per la formazione continua) di cui al punto 2 del presente documento, tenuto conto che a livello nazionale si andrà al superamento della distinzione percentuale

del debito formativo da parte dei professionisti rispetto ad obiettivi nazionali e regionali, la Regione, nell'ambito dei propri compiti e strategie di programmazione, potrà individuare pesi specifici differenziati da attribuire ad obiettivi di particolare rilevanza per lo sviluppo del sistema sanitario regionale.

Pertanto sarà possibile per la Regione definire e indicare alle strutture accreditanti quali obiettivi, tra quelli definiti e descritti al punto 2 del presente documento, potranno concorrere, attraverso una specifica pesatura, ad una maggiore o diversa valutazione ed accreditamento di percorsi formativi connessi agli stessi.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI ACQUISITI ALL'ESTERO

Gli eventi formativi che si svolgono all'estero, in conformità con la normativa nazionale, devono essere preventivamente accreditati dalla CRF su proposta della Commissione Tecnico Scientifica E.C.M., sentita l'Università o la corrispondente società scientifica o l'ordine, collegio, associazione professionale italiani, a seconda dei vari eventi formativi per cui il singolo professionista richiede l'accreditamento

D. PRODUZIONE

I PROVIDERS ECM REGIONALI

L'attuale gruppo di providers regionali provvisoriamente accreditati, dovrà nel corso di questo prossimo biennio essere fortemente coinvolto e informato sul lavoro della Commissione Tecnico Scientifica ECM in merito ai requisiti minimi che la stessa determinerà per mantenere attiva la funzione di provider regionale.

Lo spostamento dell'oggetto di valutazione dalle caratteristiche del prodotto formativo a quelle del soggetto erogatore nel sistema di accreditamento ECM implicherà la necessità di stabilire nuovi e diversi criteri di misurazione e di classificazione.

L'individuazione di specifici requisiti di accreditamento del provider potranno infatti generare la possibilità di stabilire diversi possibili livelli di accreditamento (da quello base a quello di eccellenza). Quindi, sulla base di tali livelli, sarà possibile intraprendere e garantire la messa in campo di un'offerta formativa diversificata, ovvero basata anche su standard e requisiti aggiuntivi e in qualche modo anche concorrenziale non solo rispetto ai contenuti proposti, ma anche sulla base della qualità organizzativa e dell'efficacia legata alle caratteristiche di progettazione e realizzazione delle attività formative proposte.

I CENTRI DI FORMAZIONE DELLE AZIENDE

Nell'ambito del sistema produttivo della formazione continua regionale inoltre una particolare attenzione andrà posta ai servizi di formazione delle aziende i quali, rispetto al sistema generale, hanno ed avranno sempre di più una doppia funzione: quella di essere provider ECM e quella di essere riferimento organizzativo per la gestione dei processi formativi aziendali e regionali.

Questa doppia veste li vedrà pertanto impegnati sul fronte dell'accreditamento ECM a misurarsi rispetto alle credenziali di accesso ad un sistema che li metterà probabilmente in concorrenza sul piano della qualità dell'offerta formativa con gli altri providers regionali.

Mentre sul versante del loro ruolo di parte della rete delle aziende regionali li vedrà impegnati a coordinarsi per sviluppare a livello del sistema sanitario regionale know-how e competenze organizzative condivise. In altri termini, per i centri di formazione delle aziende, questo significherà la necessità di mettere in campo le possibili sinergie di risorse ed esperienze che consentano di migliorare anche la qualità, l'efficienza e l'efficacia della formazione continua in rapporto allo sviluppo organizzativo aziendale e quindi in funzione dello sviluppo del sistema sanitario regionale.

Pianificazione, Progettazione e Programmazione della Formazione Continua nelle AASSRR:

Le aziende procedono periodicamente a rilevare tra il proprio personale le principali esigenze formative e predispongono sulla base dell'analisi e della valutazione dei bisogni il documento di pianificazione pluriennale (PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE) all'interno del quale dovranno essere definiti:

- gli obiettivi formativi aziendali individuati sulla base dell'analisi dei bisogni formativi aziendali e definiti anche in rapporto agli obiettivi regionali contenuti nel presente documento.
- Le principali aree di contenuto in relazione ai possibili destinatari (ad esempio iniziative destinate a specifici gruppi o famiglie professionali, interdisciplinari, o rivolte a specifiche strutture organizzative oppure trasversali a tutto il personale).
- le strategie e le risorse che saranno utilizzate per la progettazione formativa anche in relazione alle diverse possibili metodologie utilizzabili per la realizzazione delle iniziative formative (Formazione sul campo, residenziale, a distanza, etc.) in funzione dei diversi contenuti e degli specifici obiettivi di apprendimento.

Sulla base del proprio Piano di formazione le aziende procedono con periodicità almeno semestrale alla PROGRAMMAZIONE e organizzazione delle attività formative interne a ciascuna azienda e destinate al personale dipendente sulla base della PROGETTAZIONE di eventi formativi singoli o aggregati in determinati percorsi didattici e di apprendimento (progetti aziendali) e all'eventuale e conseguente loro accreditamento ECM.

La raccolta dei progetti potrà quindi essere inserita in un apposito CATALOGO Aziendale che sarà messo a disposizione delle altre aziende e dell'Assessorato attraverso i canali di collegamento e coordinamento previsti (es. Rete dei CIFIC).

Sia in merito alla Analisi dei Bisogni formativi che alla pianificazione e programmazione della formazione continua aziendale l'Assessorato provvederà a definire apposite e più dettagliate linee guida per rendere omogenee le modalità organizzative e gli strumenti metodologici nell'ambito della rete dei servizi di formazione delle aziende.

**E. ACCESSO ALLA FORMAZIONE
PERSONALE DIPENDENTE**

L'accesso ai programmi e alle iniziative di formazione continua regionale organizzate dalle aziende sanitarie è garantito a tutto il personale dipendente, sulla base di quanto previsto dai Piani di Formazione adottati da ciascuna azienda e naturalmente in ottemperanza alla normativa contrattuale vigente.

Ogni azienda adotta uno specifico regolamento per la formazione continua che dovrà includere tutti gli elementi utili per una gestione organica e trasparente dell'accesso ai programmi di formazione aziendale e alle iniziative organizzate da agenzie formative esterne.

Fatto salvo quanto localmente definito dalla contrattazione sindacale decentrata l'Assessorato provvederà a concordare sui tavoli sindacali regionali una serie di elementi essenziali ed uniformi per la predisposizione dei regolamenti aziendali per la formazione continua.

PERSONALE CONVENZIONATO CON IL SSR

Alle aree di formazione per i MMG e per i PLS istituite presso l'Assessorato è demandato il compito di definire nell'ambito delle competenze e delle risorse economiche ed organizzative assegnate la programmazione, l'organizzazione e la verifica delle attività formative legate allo sviluppo delle competenze del personale convenzionato con il SSR.

In linea di massima ciascuna Area di Formazione si avvale del supporto di una azienda regionale per la progettazione e l'organizzazione delle attività coordinate e programmate a livello regionale e per il relativo accreditamento dei progetti e degli eventi formativi.

Nell'ambito della programmazione delle iniziative formative le aziende e le aree di formazione dei MMG e PLS cureranno l'opportunità di sviluppare iniziative formative che favoriscano il coinvolgimento e l'integrazione professionale ed organizzativa dei professionisti convenzionati con le altre strutture del SSR, ovvero attraverso strategie progettazione, programmazione e di accesso dei professionisti convenzionati a programmi di formazione che consentano di sviluppare, attraverso di essi, tale integrazione.

Sul piano del monitoraggio sarà prevista la possibilità di elaborazione di dati relativi alla partecipazione, ai contenuti ed alle risorse impegnate per la formazione continua dei MMG e dei PLS nell'ambito del sistema formativo regionale.

LIBERI PROFESSIONISTI

Il Sistema ECM Regionale, nei termini in cui è stato predisposto ed organizzato dalla Regione Piemonte consente ai Liberi Professionisti, compresi quelli iscritti nelle graduatorie della Specialistica convenzionata, di esprimere i propri bisogni di sviluppo professionale al fine di individuare azioni ed eventi formativi coerenti con le necessità espresse.

I percorsi formativi individuati dal sistema regionale ECM potranno pertanto consentire la convergenza di interessi derivanti dalle necessità formative espresse dai professionisti dipendenti o convenzionati con il SSR e quelli dei liberi professionisti.

F. MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Assessorato provvederà a dotarsi di appositi strumenti di monitoraggio e controllo sia della formazione progettata e programmata a livello delle singole aziende e sia di quella proposta dagli altri providers ECM che accedono al sistema di accreditamento regionale.

I principali bisogni informativi e di elaborazione delle informazioni da parte dell'Assessorato, della Direzione Sanità e del Settore Formazione e Sviluppo Risorse Umane regionale si legano principalmente ai dati riferibili da un lato ai fruitori della formazione, ovvero alle risorse umane del SSR e dall'altro alle risorse economiche ed organizzative impegnate per la produzione di eventi e progetti alle medesime destinati.

Quindi, oggetto certamente utile alla programmazione ma soprattutto al monitoraggio, saranno anche l'elaborazione dei dati e tutte le informazioni relative alle *caratteristiche dell'offerta formativa* (contenuti, metodologie, modelli formativi) erogata sia dai providers che dalle ASR, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi per la formazione definiti in sede di programmazione regionale.

A ciò si aggiunge naturalmente la necessità di monitorare l'andamento del sistema di accreditamento ECM sia nella fase attuale che lo vede sostanzialmente costituito dai provider pubblici, ma soprattutto in futuro quando si aprirà il sistema anche ai soggetti fornitori privati.

L'attività di monitoraggio e controllo svolta dall'Assessorato sarà orientata non solo a soddisfare le esigenze informative riferibili ai compiti istituzionali, ma potrà garantire, attraverso un adeguato supporto delle tecnologie e in particolare attraverso lo sviluppo della Piattaforma Regionale, la produzione di dati e informazioni utili a ciascuna funzione, ovvero ai diversi attori del sistema formativo regionale.

G. REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELL'AVVENUTA FORMAZIONE DA PARTE DEGLI OPERATORI

I Providers accreditati dovranno inviare la quantificazione certificata dei crediti ottenuti da ciascun professionista nell'ambito del sistema ECM regionale parallelamente all'Assessorato e al corrispondente Ordine, Collegio e Associazione Professionale, anche afferendo a sistemi di raccolta dati già operanti in ambito nazionale. Le modalità di acquisizione dei dati certificati dai Provider sui crediti maturati dai singoli professionisti, saranno decise dalla CRF in base a criteri di pariteticità e di opportunità operativa rispetto ai soggetti interessati al governo della formazione permanente.

Questo paritetico flusso di informazione permetterà al sistema regionale di monitorare l'avvenuta formazione dei propri operatori e al sistema professionale di tenere un'anagrafe della formazione certificata dei propri iscritti, a tutela del cittadino e del singolo professionista.

H. CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA FORMAZIONE DI OGNI SINGOLO PROFESSIONISTA

Gli Ordini, i Collegi e le Associazioni Professionali, essendo i depositari e i garanti degli elenchi dei loro iscritti, certificano a richiesta, l'avvenuta formazione dei singoli professionisti, per ogni uso necessario al singolo stesso o alle istituzioni aventi diritto.

2. AMBITI ED AREE DI SVILUPPO FORMATIVO DI INTERESSE REGIONALE (Obiettivi Regionali per la Formazione Continua)

OBIETTIVI GENERALI DERIVANTI DAL PSSR

SONO OBIETTIVI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA LE INIZIATIVE VOLTE A:

G1	LO SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI SU TEMATICHE TRASVERSALI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI CHE FAVORISCANO L'INTEGRAZIONE TRA SERVIZI SANITARI E SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI E LE COMPETENZE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI DELLE ATTIVITA'.
G2	LO SVILUPPO DI INIZIATIVE INTERAZIENDALI CHE FAVORISCANO LO SCAMBIO E LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE BUONE PRATICHE TRA LE DIVERSE REALTA' TERRITORIALI
G3	LO SVILUPPO DI PERCORSI DI RICERCA-FORMAZIONE-INTERVENTO SIA IN CAMPO CLINICO CHE ORGANIZZATIVO
G4	LO SVILUPPO DELLE OPPORTUNITA' FORMATIVE IN AMBITI DI APPRENDIMENTO PLURIPROFESSIONALI E INTERDISCIPLINARI

OBIETTIVI SPECIFICI DERIVANTI DALLE AREE DEL PSSR

A. GOVERNO DEL SISTEMA

SONO OBIETTIVI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA LE INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE:

A1	NEL CAMPO DELLA ACCOGLIENZA, ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO DEL PAZIENTE NEI PERCORSI DI DIAGNOSI E CURA CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI POSSIBILI SOGGETTI IMPEGNATI NEL SISTEMA (VOLONTARIATO, TERZO SETTORE, CITTADINANZA, ETC.)
A2	NELLA COSTRUZIONE DI PERCORSI ORIENTATI ALL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI ED AL BUON USO DELLE RISORSE
A3	NELLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE FAVORISCANO LA MOTIVAZIONE ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO
A4	NEL CAMPO DELLA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE ED ORGANIZZATIVA E DELLA UMANIZZAZIONE DELLE CURE
A5	PER LA MESSA IN CAMPO DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' MENO FORMALI E MAGGIORMENTE CONNESSI CON LA VERIFICA DEI RISULTATI
A6	CHE PROMUOVANO L'INNOVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DISTRETTUALI

B. PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

SONO OBIETTIVI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA LE INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE:

B1	NELLA PROMOZIONE DI UN APPROCCIO GLOBALE ED INTERSETTORIALE AI PROBLEMI DI SALUTE (PEPS) CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI POSSIBILI SOGGETTI IMPEGNATI NEL SISTEMA (VOLONTARIATO, TERZO SETTORE, CITTADINANZA, ETC.)
B2	NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ORIENTATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' DEL NORMALE CONTESTO DELLA PRATICA CLINICA
B3	NELLA PROMOZIONE E PREVENZIONE DEI PROBLEMI DI SALUTE LEGATI AI COMPORTAMENTI INDIVIDUALI E AGLI STILI DI VITA (NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO) E NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEL RISCHIO
B4	NELLE METODOLOGIE DI GESTIONE DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E PREVENZIONE

	COERENTI CON LE LINEE INDICATE DAL PSSR (Analisi dei problemi di salute, scelta delle priorità, identificazione e attivazione degli interventi efficaci, valutazione dell'impatto degli interventi e ridefinizione degli obiettivi)
B5	NELLA FUNZIONE DI COMUNICAZIONE, ASCOLTO E DI PARTNERSHIP CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E DELLA PROMOZIONE SOCIALE E CON LA CITTADINANZA
B6	FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE CULTURALI E DI COMUNICAZIONE TRA SERVIZI, GRUPPI PROFESSIONALI E DISCIPLINARI DIVERSI CHE OPERANO NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE E IN PARTICOLARE PER LO SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE INTERDISCIPLINARE MEDICO-VETERINARIA
B7	PER LA MESSA IN CAMPO DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIFERITA ALLE ABITUDINI ALIMENTARI E MOTORIE E ALLA CURA DEI DISTURBI ALIMENTARI
B8	NEL CAMPO DELLA EPIDEMIOSORVEGLIANZA E ANALISI DEL RISCHIO E DELLA BIOSICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO
B9	PER LO SVILUPPO DI METODICHE INNOVATIVE PER L'ANALISI E LA GESTIONE DEL RISCHIO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
B10	FINALIZZATE ALLA CONTINUITA' DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI IN ATTO E VOLTE A GARANTIRE UNA MIGLIORE QUALITA' PROFESSIONALE, TECNICA E ORGANIZZATIVA DEGLI OPERATORI IMPEGNATI NEI PROGRAMMI DI SCREENING ANCHE IN FUNZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEI PDTA E DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI QUESTI PROGRAMMI SUL LIVELLO DI SALUTE SPECIFICO E COMPLESSIVO DELLA POPOLAZIONE REGIONALE
B11	PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI VALUTAZIONE DELL'INQUINAMENTO INDOOR, DI SORVEGLIANZA E DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI (ANCHE ATTRAVERSO LO STUDIO E L'APPLICAZIONE DELLA DOMOTICA) E DEGLI INCIDENTI STRADALI.

C. INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E CURE PRIMARIE

SONO OBIETTIVI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA LE INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE:

C1	NEL CAMPO DELLE MEDICINE NON CONVENZIONALI
C2	NEL CAMPO DELLA MEDICINA DELLE RELAZIONI OVVERO ORIENTATA ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SALUTE TRA OPERATORI E FRUITORI E NELLA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI DI EDUCAZIONE AL PAZIENTE VOLTI AD AUMENTARE L'AUTONOMIA DEGLI STESSI, DEI CAREGIVER E DEI SISTEMI DI CURA FAMILIARI E ALLO SVILUPPO DI FORME DI CURE INTERMEDIE
C3	PER L'INTEGRAZIONE DEI GRUPPI DI CURE PRIMARIE CON GLI ALTRI SERVIZI TERRITORIALI AL FINE DI PERMETTERE LO SCAMBIO TRA I MMG E PLS LE ALTRE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' DEL TERRITORIO AL FINE DI MIGLIORARE IL GRADO DI ASSISTENZA DIRETTA.
C4	FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO IN PARTICOLARE RISPETTO ALLE MODALITA' DI ACCESSO, ALLE RELAZIONI DURANTE IL RICOVERO, ALLE MODALITA' DI DIMISSIONI, E ALLA CONDIVISIONE DEI PROCESSI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.
C5	UTILI ALLA SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE, RESIDENZIALITA' PROTETTA, ADP E ADI)
C6	NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA ALLE DISABILITA' CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA UMANIZZAZIONE DEI SERVIZI E ALLA COSTRUZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI E VOLTI ALL'INCLUSIONE SOCIALE

C7	<p>NEL CAMPO DELL'AREA MATERNO INFANTILE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione di misure di soccorso e prevenzione della violenza sulle donne e sui minori e alla promozione dell'uso appropriato dell'ospedalizzazione e della domanda di salute posta in urgenza ▪ alla umanizzazione della nascita, promozione dell'allattamento al seno, alle dimissioni protette e veloci, riduzione dei tagli cesarei, prevenzione e trattamento della patologia materna e dei ritardi dell'accrescimento uterino, della prematurità e delle malformazioni maggiori e delle altre patologie fetali, allo studio di protocolli di prevenzione pre-concezionale di diagnosi prenatale e di intervento mirato alla prevenzione e alla cura dei fenomeni depressivi post-partum.
C8	<p>NEL CAMPO DELLA SALUTE MENTALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ integrazione dei DSM con gli altri servizi sanitari e sociali ▪ promozione dell'integrazione con le risorse della comunità locale per la costruzione di percorsi di condivisione e sostegno finalizzati al reinserimento sociale ▪ ri-orientare lo stile di lavoro degli operatori secondo obiettivi e priorità quali la risposta ai bisogni dei pazienti gravi compresi quelli non collaboranti e la risposta all'urgenza ▪ allo sviluppo della collaborazione con i MMG e le associazioni dei familiari e degli utenti e il volontariato. ▪ all'aumento dell'appropriatezza dei ricoveri nella rete ospedaliera e volti ad evitare l'uso della contenzione fisica ▪ percorsi di cura dedicati alle forme di disagio giovanile grave in maniera congiunta con i servizi di NPI e con i SERT ▪ promozione di programmi di prevenzione e promozione della salute mentale ▪ monitoraggio clinico sull'efficacia dei farmaci
C9	<p>NEL CAMPO DELLA PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ evidenza scientifica di efficacia dei trattamenti ▪ sviluppo dell'offerta dei trattamenti per alcolismo ▪ sviluppo di interventi di riduzione del danno ▪ sviluppo di interventi basati sui rapporti di auto-mutuo aiuto

D. RETE OSPEDALIERA

SONO OBIETTIVI REGIONALI LE INIZIATIVE FORMATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE:

D1	PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' E SERVIZI AMBULATORIALI E DI RICOVERO DIURNO
D2	PER LO SVILUPPO DI MODELLI ORGANIZZATIVI FONDATI SULLA DIPARTIMENTALIZZAZIONE E SUL GOVERNO CLINICO
D3	PER L'INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA, LA RAZIONALIZZAZIONE NELL'USO DELLE RISORSE, MODALITA' COMUNI DI GESTIONE DEI PERCORSI CLINICI E LA COSTRUZIONE DI PERCORSI TERAPEUTICI INTERDISCIPLINARI
D4	NEL CAMPO DELLA TELERADIOLOGIA (TELECONSULTO E TELEGESTIONE)
D5	NEL CAMPO DELLA CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE NECESSITA' DI SPECIALIZZAZIONE DEGLI OPERATORI NELLE ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA (NUOVE METODICHE NON INVASIVE) E DI INTERVENTO (ANGIOPLASTICA PRIMARIA E POSIZIONAMENTO STENT).

D6	<p>NELL'AMBITO DELLA RETE ONCOLOGICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alla presa in carico del paziente e alla corretta osservazione delle linee guida per un corretto approccio diagnostico e terapeutico ▪ Agli interventi di cure palliative ▪ collegamento ospedali e territorio
D7	<p>NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' POST-ACUZIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ allo studio di percorsi di cura e modalità di continuità assistenziale ▪ all'integrazione e comunicazione tra reparti per acuti, post acuzie e servizi territoriali

E. COMPETENZE INFORMATICHE E NEL CAMPO DELLE LINGUE STRANIERE

Rappresentano infine obiettivi regionali per la formazione anche l'acquisizione di competenze informatiche specifiche legate allo sviluppo tecnologico dei sistemi informativi aziendali e regionali oltre che l'acquisizione di competenze nel campo dell'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare riferimento all'uso del web.

Rientrano altresì tra gli obiettivi regionali per la formazione l'acquisizione di competenze nell'uso delle lingue straniere che siano finalizzate ad una migliore assistenza ai pazienti stranieri e alla consultazione ed utilizzo di materiali e documentazione scientifica.

2.1 OBIETTIVI SPECIFICI DERIVANTI DALLE INDICAZIONI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI

P1	Diffondere la conoscenza e fruibilità dei codici deontologici nella pratica professionale, dando peso prioritario a quelle situazioni che, se perseguite, possono recare maggiore nocimento ai cittadini e alla immagine delle singole professioni.
P2	Promuovere una cultura positiva dell'errore professionale, che lo trasformi da elemento negativo da celare e punire, in elemento positivo di crescita professionale gestito all'interno della singola professione e del sistema, sottraendolo ad una pura logica giudiziaria e di risarcimento.
P3	Creare percorsi condivisi all'interno delle singole professioni e inter professionali di governance e risk management su problemi di vasto interesse sociale e su procedure di alta specializzazione o di notevole impatto economico.
P4	Contrastare attraverso iniziative informative e formative il fenomeno del burn out e del disagio nelle professioni fornendo strumenti e occasioni di ascolto e aiuto
P5	Favorire l'appropriatezza delle prestazioni usufruendo della cultura dell'Evidence e del supporto di linee guida nazionali, regionali e locali.
P6	Favorire la conoscenza e l'applicazione della legislazione sanitaria

3. POLITICA DELLE SPONSORIZZAZIONI

Il finanziamento per le attività formative obbligatorie, inserite nel contesto del sistema ECM, deve essere in capo alla Regione Piemonte, che deve prevedere le spese per la attività didattica e per favorire la partecipazione dei professionisti ad un congruo numero di eventi formativi.

Sarà cura degli organi preposti valutare, per l'ottenimento dei crediti formativi, la congruità delle tecniche didattiche, scelte dai provider con gli obiettivi attesi e di conseguenza con i costi previsti.

E' altresì evidente che l'industria del settore sanitario, da sempre è intervenuta nel finanziamento della formazione dei professionisti.

Tale intervento, se da un lato ha permesso lo svolgimento di una notevole quantità di eventi, che altrimenti non avrebbero potuto avere luogo, dall'altro rende necessaria un'attenta valutazione sulla libertà e indipendenza dei messaggi in essi contenuti e sulla possibilità del configurarsi del conflitto di interesse per docenti e organizzatori sia pubblici che privati.

Ciò premesso, con l'intento di dare la massima trasparenza al sistema, e senza alcuna volontà censoria, occorre normare la politica delle sponsorizzazioni e dei sostegni privati industriali o di fondazioni ad essi legate, alla formazione degli operatori sanitari.

Pertanto le industrie che vorranno partecipare alla organizzazione e allo svolgimento degli eventi regionali di formazione nell'ambito dell'ECM e della formazione permanente, dovranno presentare domanda a livello regionale ed entreranno a far parte di un "Fondo Etico Regionale" istituito presso l'Assessorato.

A seconda dell'ammontare del contributo l'industria che ha effettuato la sponsorizzazione potrà comparire con il proprio marchio, quale "Sponsor Istituzionale della Regione Piemonte" in un numero proporzionale di eventi.

La separazione totale tra singolo evento e interessi particolari dell'Industria, rendono limpido il processo di sponsorizzazione e rendono altresì ragione di quella volontà di collaborazione che sempre è stata dichiarata in ambito nazionale e regionale dalla componente dell'imprenditoria privata.

Per altro, in un'ottica di omogeneità e di equità è fatto divieto ai provider istituzionali di avvalersi per i loro eventi formativi di fondi di provenienza diretta o indiretta dall'industria del settore sanitario.

La partecipazione del personale delle aziende del SSR a iniziative sponsorizzate non potrà essere sostenuta con costi a carico del SSR e pertanto potrà essere svolta solo al di fuori del debito orario contrattuale.

Si rimanda all'esecutivo della Conferenza Regionale per la Formazione Continua in Sanità la compilazione dei criteri specifici che regolino la attività e le modalità di sponsorizzazione regionale che afferiscano al "Fondo Etico Regionale".

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 20-11636

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Strambinello (TO). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Loranzè, Parella, Quagliuzzo e Strambinello, interessante unicamente il Comune di Strambinello(TO) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.6 in data 8.2.2007, n. 19 in data 24.5.2007 e n.17 in data 29.9.2008, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.4.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Strambinello (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n.2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Strambinello, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.6 in data 8.2.2007 e n.19 in data 24.5.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab. Relazione Illustrativa
- . Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- . Elab. Norme di Attuazione
- . Tav.1 Inquadramento territoriale in scala 1:25000
- . Tav.2 Aree urbanizzate-zona centro in scala 1:1000
- . Tav.3 Aree urbanizzate-Ponte Preti in scala 1:1000
- . Tav.4 Assetto generale in scala 1:2000
- . Tav.5 Vincoli in scala 1:5000
- . Tav.6 Vincoli 1 in scala 1:2000
- . Tav.7 Infrastrutture e uso del suolo in scala 1:2000
- . Tav.8 Perimetrazioni relative al piano del commercio in scala 1:2000
- . Tav.all.A Assetto totale attuale in scala 1:2000
- . Tav.all.B Assetto generale in scala 1:2000
- . Tav.C Nuove aree residenziali in scala 1:2000
- . Elab.1 Relazione Geologico-Tecnica

. Elab.2 Calcoli di massima portata del reticolo idrografico minore

. Elab.3 Schede dissesti e opere idrauliche

. Elab.4 Copia dei pareri pregressi della Regione Piemonte

. Tav. Carta Geologica, Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000

. Tav. Carta dei dissesti in scala 1:5000

. Tav. Carta Geoidrologica in scala 1:5000

. Tav. Carta della dinamica fluviale e della rete idrografica in scala 1:5000

. Tav. Carta delle acclività in scala 1:5000

. Tav. Carta delle opere di difesa esistenti e in progetto in scala 1:5000

. Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità alla utilizzazione urbanistica, all. n. 7 alla Relazione Geologico Tecnica in scala 1:5000

. Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità alla utilizzazione urbanistica, all. n.7/A alla Relazione Geologico Tecnica in scala 1:5000

. Elab. Documentazione integrativa

. Elab. Verifica di compatibilità acustica

. Tav.1 Classificazione acustica da PRGI vigente Fase IV-Planimetria Generale in scala 1:5000

. Tav.2 Classificazione acustica da progetto definitivo della Variante n. 2/2007 al PRGI vigente di Strambinello Fase IV-Planimetria Generale in scala 1:5000

. Elab. Integrazione alle schede geologico-tecniche richieste dalla Regione Piemonte-Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica-Settore verifica ed approvazione strumenti urbanistici

. Tav.1 Proposta di riduzione fascia di rispetto depuratore-inquadramento territoriale in scala 1:25000;

- deliberazione consiliare n. 17 in data 29.9.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. Relazione Illustrativa

. Elab. Controdeduzioni

. Elab. Norme di Attuazione - testo coordinato

. Tav.1 Inquadramento territoriale in scala 1:25000

. Tav.2 Aree urbanizzate-zona centro in scala 1:1000

. Tav.3 Aree urbanizzate-Ponte Preti in scala 1:1000

. Tav.4 Assetto generale in scala 1:2000

. Tav.5 Vincoli in scala 1:5000

. Tav.6 Vincoli 1 in scala 1:2000

. Tav.7 Infrastrutture e uso del suolo in scala 1:2000

. Tav.8 Perimetrazioni relative al piano del commercio in scala 1:2000

. Tav.all.A Assetto totale attuale in scala 1:2000

. Tav.all.B Assetto Generale in scala 1:2000

. Tav.C Nuove aree residenziali in scala 1:2000

. Tav.2 Proposta di riduzione fascia di rispetto depuratore-assetto attuale in scala 1:2000/200

. Tav.3 Proposta di riduzione fascia di rispetto depuratore-assetto proposto in scala 1:2000/200

. Tav.4 Proposta di riduzione fascia di rispetto depuratore-vincoli idrogeologici in scala 1:2000

. Elab. Proposta alle considerazioni sulla documentazione geologica di analisi e di sintesi

. Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità alla utilizzazione urbanistica-Allegato n.7

alla relazione Geologico-Tecnica in scala 1:5000

. Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità alla utilizzazione urbanistica-Allegato n.7/A alla relazione Geologico-Tecnica in scala 1:5000

. Elab. Verifica di compatibilità acustica

. Tav.1 Classificazione acustica da PRGI vigente Fase IV-Planimetria Generale in scala 1:5000

. Tav.2 Classificazione acustica da progetto definitivo della Variante n. 2/2007 al PRGI vigente di Strambinello Fase IV-Planimetria Generale in scala 1:5000

. Elab. Proposta di riduzione dell'attuale fascia di rispetto del depuratore collocato nel territorio comunale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino

ArturoBracco@regione.piemonte.it

Data 21 APR. 2009

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-11636 in data 22 GIU. 2009
relativa all'approvazione della Variante n. 2 al P.R.G.I. vigente predisposta dal Comune
di Strambinello con successive deliberazioni consiliari n. 6 del 8.02.2007, n. 19 del
24.05.207 e n. 17 del 29.09.2008.**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.**

Cartografia

Tavv. n. 2 (scala 1:1000), **n. 4 – n. 6 – n. 7 – n. 8** (scala 1:2000)

Eliminare la sigla "RP.2", afferente la previsione delle "aree particolari" residenziali, apposto in corrispondenza di un fabbricato civile esistente.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 14 Aree residenziali di recupero

- **5° comma:** sostituire la dizione "...con le procedure di cui al 6° e 7° comma..." con la seguente "...con le procedure di cui all'8° comma..."
- **6° comma:** eliminare la prescrizione riportata al 2° capoverso "- l'intervento di ampliamento non consente l'incremento del numero di unità immobiliari".

Art. 15 Aree residenziali di recupero -- Modificazioni destinazione d'uso

- **2° comma, pt. 5):** sostituire la frase "Il recupero del sottotetto ...omissis... sua circolare esplicativa" con la seguente prescrizione "Il recupero del sottotetto per funzioni residenziali è consentito qualora sussistano le condizioni per l'applicazione della disciplina stabilita dalla L.R. n.21 del 6.8.1998 e della sua circolare esplicativa, senza modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde".

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



**Art. 18** Aree di completamento e di nuovo impianto

- introdurre quale ultimo comma le seguenti prescrizioni: “Prescrizione particolare per le aree RN.1 e RN.3: L’attuazione degli interventi edificatori nelle aree RN.1 ed RN.3 è subordinata alla realizzazione, a cura dell’Amministrazione comunale, di uno specifico studio anemometrico volto ad accertare e definire il rischio di esposizione ad eventuali emissioni odorose a carico dei nuovi interventi edilizi a ridosso della fascia di rispetto del depuratore e, conseguentemente, valutare la necessità di un incremento delle alberature con funzione di filtro presso il depuratore e la realizzazione in prospicenza agli edifici (sistemazione a verde privato) di adeguate barriere arboree. Il rilascio dei relativi permessi a costruire è subordinato a convenzione al fine di garantire l’attuazione delle eventuali misure di mitigazione che saranno stabilite da tale studio (messa a dimora e conservazione delle barriere arboree), la costruzione del tratto di viabilità in progetto e la definizione di adeguate soluzioni di accesso ai singoli lotti afferenti l’ambito RN.1, la realizzazione di autorimesse private ai sensi della Legge 122/89, nonché le necessarie opere di allacciamento ai pubblici servizi.”.

Art. 18.bis, 1° comma

- eliminare, dopo le parole “...aree RP (RP1...”, l’espressione “...e RP2...”.
- inserire, dopo le parole “...del corso d’acqua confinante.”, le seguenti prescrizioni: “I nuovi edifici dovranno presentare soluzioni progettuali e l’uso di materiali coerenti con le caratteristiche dell’edificato tradizionale circostante, al fine di garantire la continuità tipologica dell’ambito RR.1. L’attuazione degli interventi in progetto, da realizzarsi nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi di seguito riportati, è subordinata alla stipula di una convenzione o atto di impegno unilaterale (ai sensi del 5° comma dell’art.49 della L.U.R.) che dovrà riguardare, oltre alle necessarie opere di allacciamento alle pubbliche reti infrastrutturali, la realizzazione di autorimesse private ai sensi della Legge 122/89, la ricerca di adeguate soluzioni per l’accessibilità ai lotti e di innesto sulla viabilità principale nonché la realizzazione delle opere di difesa idrogeologiche prescritte al punto 5.3.3 della relazione geologico-tecnica.”.
- eliminare la prescrizione “L’area RP.2 è un’area particolare ...omissis... obbligatoria in sede di eventuale edificazione”.

Art. 18.bis Aree particolari

- **2° comma:** eliminare alla voce “RP2” i relativi parametri di intervento “RP2: Superficie territoriale mq. 1100 ...omissis... Numero piani fuori terra 2”.

Art. 20 Aree ed impianti produttivi esistenti

- **4° comma:** sostituire l’espressione “...alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 ...omissis... del 29 ottobre 1999” con la seguente “...alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 e s.m.i.”;

Art. 22.bis Aree produttive di completamento

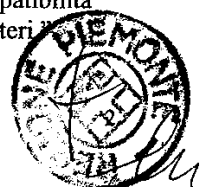
- **2° comma:** sostituire l’espressione “...alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 ...omissis... del 29 ottobre 1999” con la seguente “...alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 e s.m.i.”;

Art. 23 Aree produttive di nuovo impianto

- **7° comma:** sostituire l’espressione “...alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 ...omissis... del 29 ottobre 1999” con la seguente “...alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 e s.m.i.”;

Art. 23.bis, 7° comma Commercio al dettaglio in sede fissa

- sostituire la norma “...è delineata e fissata dalla seguente tabella ...omissis... ed ha valore normativo” nonché la relativa tabella della compatibilità territoriale, con la seguente prescrizione che recita: “...è delineata e fissata secondo quanto previsto dalla tabella della compatibilità territoriale dello sviluppo, contenuta nella D.C. n. 23 del 28.06.2008 di approvazione dei criteri...”.





- sostituire l'espressione "Le denominazioni e sigle contenute nella tabella precedente sono definite..." con la seguente che recita: "Le denominazioni e le sigle in essa contenute sono definite..." inserendo al termine, dopo le parole "...sia per le caratteristiche della viabilità e dei conseguenti parcheggi.", la seguente prescrizione "All'esterno dell'addensamento A.1 si precisa che l'autorizzazione all'insediamento di nuove attività commerciali, in ambiti normativi in cui è ammessa la destinazione d'uso "commercio al dettaglio" (con particolare riferimento a quelli non residenziali), è consentita limitatamente agli esercizi di vicinato."

Art. 24 Aree di salvaguardia dell'ambiente e dell'uso agricolo

- **21° comma:** sostituire la norma "Inoltre, al fine di un migliore ...omissis... ampliamento sarà possibile solo ai sensi dell'art. 24 comma 6." con la seguente prescrizione che recita: "Ai fini del recupero funzionale dei rustici è consentito l'ampliamento di tali edifici, nei limiti previsti al precedente 6° comma, nel rispetto delle disposizioni in materia di distanze dai confini e dai fabbricati esistenti; l'ampliamento dovrà privilegiare, ove possibile, grossature o prolungamenti di manica ed essere realizzato con tipologie e materiali tradizionali coerenti con quelli ricorrenti dell'edilizia rurale."

Art. 29 Edifici di carattere monumentale

- **4° comma:** sostituire l'espressione "...D.L. 22 gennaio 2004, n.30..." con il seguente: "...D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..."

Art. 31 Aree di rispetto

- **lett. a) cimiteriale:** inserire dopo le parole "...R.D. n. 1880 del 21/12/1942...", il riferimento "...; all'interno di tale fascia valgono le limitazioni stabilite dalla Legge 166/2002 e s.m.i."
- **lett. b) depuratori, discariche, acquedotti:** sostituire il testo dell'ultimo comma con la seguente prescrizione "Nell'ambito di tali fasce dovranno essere rispettate le disposizioni ed i vincoli espressamente definiti dalle rispettive leggi e decreti in vigore e per gli eventuali edifici esistenti, ricadenti in fascia di rispetto, saranno possibili unicamente interventi di carattere conservativo."
- **lett. d) elettrodotti:** sostituire il richiamo "...art.5 del D.P.C.M. 23-04-92..." con il seguente: "...della Legge 22.01.2001, n. 36 e s.m.i..."

Art. 33 Norme generali per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente

- **ultimo comma:** sostituire la frase "Qualora i progetti presenti...omissis...del presente articolo." con la seguente prescrizione "Qualora tali progetti presentino soluzioni formali diverse da quelle sopra indicate, queste dovranno dimostrare una equivalente qualità complessiva sotto il profilo tipologico ed architettonico nonché prevedere adeguate misure di tipo mitigativo e compensativo (alberature, zone di filtro a verde)."

Art. 34 Restauro monumentale

- **2° comma:** sostituire al termine il riferimento "... n. 30 ..." con il seguente "... n. 42 ...".

Art. 39 Restauro

- **12° comma:** inserire dopo le parole "...o in parte a residenza...", la seguente precisazione "... nel rispetto dei disposti di cui alla L.R. 6.8.1998 n. 21, ..." e sostituire l'espressione "...della presente legge: ..." con la seguente "...di tale legge: ...".

Art. 48.bis Distanze minime tra fabbricati e distanze dai confini di proprietà

- **1° comma:** inserire, dopo le parole "...rispettate le seguenti prescrizioni sulle distanze...", la seguente precisazione "...tra fabbricati, ai sensi dell'art.9 del D.M. 2.04.68 n. 1444, e dai confini..." ed aggiungere al termine della lett. "a) Aree Rr", la seguente disposizione: "è ammessa, inoltre, nel rispetto delle norme del codice civile, la costruzione in aderenza a edifici esistenti sul confine, limitatamente alla sagoma del fabbricato preesistente; la costruzione di





eventuali porzioni eccedenti tale sagoma sarà possibile, fatti comunque salvi i diritti di terzi, previa stipula di specifico accordo tra i proprietari confinanti.” nonché al termine della lett. b) la seguente prescrizione “- nelle aree Re sono altresì ammesse distanze dai confini inferiori a quelle stabilite al precedente capoverso, fatti comunque salvi i diritti di terzi, previa stipula di specifico accordo tra i proprietari confinanti.”.

- **3° comma:** eliminare il seguente testo della norma: “1) Nelle aree Re e Rr, fatti salvi ...omissis... delle distanze minime tra le costruzioni. 3)...”.

Art. 53 Autorizzazione all’insediamento industriale e commerciale

- **2° comma:** sostituire il testo della norma con il seguente che recita: “Ai fini dell’insediamento di attività commerciali si applicano le disposizioni riportate al precedente art. 23.bis delle presenti N. di A., secondo i criteri commerciali approvati con D.C. n. 23 del 7.06.2007, ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998, della L.R. n. 28/99 e della D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006 e s.m.i.”.

Art. 54 Vincoli di rischio geologico

- inserire al paragrafo “Classe III.b4”, dopo le parole “...degli interventi di mitigazione del rischio.”, la seguente prescrizione “Sui fabbricati esistenti sono ammessi interventi volti al mantenimento ed alla conservazione degli edifici, dalla manutenzione fino alla ristrutturazione edilizia, nonché limitati ampliamenti per esclusivo adeguamento igienico-funzionale degli stessi che dovranno essere preceduti da una accurata relazione geologica di fattibilità che valuti la compatibilità degli interventi in progetto in rapporto ai fattori geotecnici, geomorfologici ed idraulici presenti.”.
- eliminare al capitolo “Interventi di edilizia residenziale di completamento” il paragrafo che recita: “Area Rc.3 Indicazioni di carattere geologico-tecnico: l’area esaminata ...omissis... sino alla verifica della loro efficacia” e sostituire il richiamo “Area Rc.2”, con il seguente: “Area Rp.1”.

Il Responsabile del Settore
copianificazione urbanistica
Provincia di Torino
Arch. Arturo BRACCO



Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 21-11637

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Bussoleno (TO). Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Bussoleno (TO), adottato e successivamente modificato e integrato con deliberazioni consiliari n. 36 in data 20.12.2002, n. 26 in data 13.5.2003, n. 11 in data 28.3.2008, n. 12 in data 28.3.2008 e n. 2 in data 15.1.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.5.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Bussoleno (TO) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Bussoleno, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni del Nuovo P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 36 in data 20.12.2002, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 26 in data 13.05.2003, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 11 in data 28.03.2008, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 12 in data 28.03.2008, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 2 in data 15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. Stato di fatto. Relazione illustrativa
- Elab. Progetto. Relazione illustrativa delle modifiche al progetto
- Elab. Progetto. Analisi di compatibilità ambientale
- Tav. 1/A Stato attuale – Uso del suolo in atto – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:10000
- Tav. 2/A Stato attuale – Urbanizzazione primaria – Acquedotto, fognatura, illuminazione – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:5000
- Tav. 3/A Stato attuale – Urbanizzazione secondaria – Patrimonio edilizio – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:2000

- Tav. 4/A Stato attuale – Centro storico A1 – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:1000
- Tav. 5/A Stato attuale – Nuclei minori di valore storico-ambientale - Perimetrazioni – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:1000
- Elab. Tav.6/A Vincolo idrogeologico R.D. 30/12/1923 n° 3267 - Relazione – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a)
- Elab. Tav.7/A Vincolo idrogeologico R.D. 30/12/1923 n° 3267 – Carte topografiche e catastali – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:25000/1:10000
- Tav. 8/A Fasce di rispetto della Dora Riparia. Ingrandimento da tavola scala 1:25000 delle aree a rischio del P.A.I., delimitazione fasce fluviali autorità di Bacino 1999 – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:10000
- Elab. Tav.9/A Scheda quantitativa dei dati urbani (modello regionale) – Allegato Tecnico L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) c)
- Tav. 1/P Progetto – Planimetria sintetica con comuni contermini - L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-3) a), in scala 1:25000
- Tav. 2/P Progetto – Territorio Comunale - L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-3) b), in scala 1:10000
- Tav. 3/P Progetto – Territorio urbanizzato ed urbanizzando e delimitazione addensamenti commerciali- L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-3) c), in scala 1:2000
- Tav. 3/P/O Progetto – Territorio urbanizzato ed urbanizzando e delimitazione addensamenti commerciali- L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-3) c). Localizzazione delle osservazioni, in scala 1:2000
- Tav. 4/P Progetto – Vincoli: Fasce di rispetto stradali, fasce di asservimento linee elettriche A.T. – aree di rispetto ferroviarie – aree di rispetto cimiteriali – fasce di rispetto torrenti e canali (art. 29 L.R. 56/77 s.m.i.) – fasce di rispetto corsi d'acqua iscritti negli elenchi acque pubbliche (D.L.vo 490/99) – Vincoli monumentali - L.R. 56/77 e s.m.i. art. 14-1-2) a), in scala 1:2000
- Tav. 6/P Zona del parco naturale Orsiera-Rocciavre – zona della riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto – curva di livello a 1.600 mt. s.l.m., in scala 1:10000
- Tav. 7/P Progetto – Centro storico A1, in scala 1:1000
- Elab. Progetto. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. N.T.A. – Allegato I. Schede immobili Centro Storico- Abaco
- Elab. N.T.A. – Allegato II. Recepimento dei criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale. Normativa
- Elab. Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale. Relazione e Normativa
- Elab. Progetto. Schede sinottiche delle aree d'intervento
- Elab. Osservazioni e Controdeduzioni
- Tav. I Carta geologica-strutturale e litotecnica, in scala 1:10000
- Tav. II Carta geomorfologica e dei dissesti- intero territorio comunale, in scala 1:10000
- Tav. Iib Carta geomorfologica e dei dissesti - fondovalle, in scala 1:5000

- Tav. Iic Carta delle opere idrauliche, in scala 1:10000
 - Tav. Iid Carta schematica dei bacini di alimentazione dei conoidi interferenti con le attività antropiche, in scala 1:25000
 - Tav. III Carta della permeabilità del substrato roccioso e dei depositi superficiali, in scala 1:10000
 - Tav. IV Carta delle pendenze, in scala 1:10000
 - Tav. V Carta delle valanghe, in scala 1:10000
 - Tav. VI Carta degli effetti dell'evento alluvionale del 15-16 Ottobre 2000, in scala 1:10000
 - Tav. VII a Carta di sintesi, in scala 1:10000
 - Tav. VII b Carta di sintesi e di idoneità urbanistica - Versante sinistro, in scala 1:5000
 - Tav. VII c Carta di sintesi, in scala 1:5000
 - Tav. VII d Carta di sintesi e di idoneità urbanistica - Versante destro, in scala 1:5000
 - Tav. VII e Carta di sintesi, in scala 1:2000
 - Tav. VIII Carta della pericolosità del fondovalle, in scala 1:10000
 - Tav. IX Stralcio delle cartografie PAI e PSFF, in scala 1:25000
 - Tav. IX a Carta della suscettibilità all'amplificazione sismica, in scala 1:10000
 - Tav. IX b Carta della suscettibilità all'amplificazione sismica, in scala 1:5000
 - Tav. X Carta degli effetti dell'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008, estesa a tutto il territorio comunale, in scala 1:10000
 - Elab. Allegati 1 e 3 comprensivi di Schede di censimento conoidi e Schede censimento frane
 - Elab. Allegati 4-6 comprensivi di Schede di censimento valanghe, Schede censimento reticolo idrografico minore e Schede censimento pozzi
 - Elab. Allegato 7 comprensivo di Relazione idraulica dell'Ing. P. Oria e dell'Ing. L. Martina
 - Elab. Relazione Geologica
 - Elab. Variante in itinere
 - Elab. Variante in itinere. Relazione Geologica
 - Elab. Variante in itinere. Osservazioni e controdeduzioni.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino

arturo.bracco@regione.piemonte.it

Data 06/05/2009

Protocollo

^{"A"}
Allegato alla D.G.R. n. 24-11637 in data 22/6/09 relativa all'approvazione del Nuovo P.R.G.C. del Comune di Bussoleno di cui alla D.C. n. n. 12 del 28/3/08

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche all'azzoneamento di piano

Tav. 2P – Progetto – Territorio Comunale sc. 1:10.000

Il contenuto della tavola, in riferimento alle zone edificabili e alla distinzione fra le zone C, Bs e B, si intende modificato e uniformato alla Tav. 3/P/0 – *Territorio urbanizzato e urbanizzando e delimitazione addensamenti commerciali sc. 1:2.000.*

Tav. VIIa - Carta di sintesi -sc. 1:10.000

Tav. VIIc - Carta di sintesi - Fondovalle sc. 1:5000

Tav. VIIe - Carta di sintesi - sc. 1:2000

Tav. VIII - Carta della pericolosità del fondovalle - sc. 1:10.000

Si intendono modificate limitatamente alla rappresentazione delle fasce fluviali che vanno intese sostituite con quelle adottate con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n° 9 del 19/07/07 e approvate con D.P.C.M. del 13/11/08, pubblicato sulla G.U.n° 77 del 02/04/09, e alla rappresentazione delle *aree inondabili* che fanno parte della stessa variante al P.A.I..

Modifiche agli elaborati

Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale – Relazione e normativa.

Si intendono stralciati gli artt. 1 – 26 ad eccezione dell'art. 17.

Schede sinottiche delle aree di intervento

Nelle schede:

C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, B1RcA, B1RcB, B1RcC, B1RcD, B1RcE, B2RcA, B2RcB, B3RcA, B3RcB, B3RcC, B3RcD, B3RcE, B3RcF, B4RcA, B6bisRcA, B6bisRcB, B7RcA, B7RcB, B7RcC, B7RcD, B7RcE, B7RcF, B7RcG, B7RcH, B7RcI, B7RcL, B7RcM, B8RcA, B8RcB, B8RcC, B9RcA, B9RcB, B9RcC, B9RcD, B9RcE, B9RcF, B9RcG, B9RcH, B9RcL,

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



**B10RcA, B10Rcb, B10RcC, B10RcD, B11RcA, B11RcB, B12RcA, B12RcB, B13RcA, B13RcB, B16bisRc, Bs19Rc, Bs32RcA, Bs32RcB, At:**

- il riferimento all' art. "83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "83" si intende sostituito con "82".

B4RcB, B4RcC, B11RcC:

- il riferimento all' art. "86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "86" si intende sostituito con "85".

B5Rc:

- il riferimento all' art. "83" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "83" si intende sostituito con "85".

Bs21Rc, Bs23Rc, Bs31RcA, Bs31RcB:

- il riferimento all' art. "86" si intende sostituito con "83-84-85";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "86" si intende sostituito con "83-84-85".

Ds:

- il riferimento agli artt. "54 – 56" si intende sostituito con " 55".

DIA1a:

- il riferimento agli artt. "55 –83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Prescrizioni operative" la frase: "*20% della superficie territoriale*" si intende sostituita con la frase: "*10% della superficie territoriale*".

DIA1b:

- il riferimento agli artt. "55 –83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Prescrizioni operative" la frase: "*20% della superficie territoriale*" si intende sostituita con la frase: "*10% della superficie territoriale*".

DIA1c:

- il riferimento agli artt. "55 –83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "83" si intende sostituito con "82";
- nel cap. "Prescrizioni operative" la frase: : "*20% della superficie territoriale*" si intende sostituita con la frase: "*10% della superficie territoriale*".

DIA1d:

- il riferimento agli artt. "55 –86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Prescrizioni operative" la frase: "*20% della superficie territoriale*" si intende sostituita con la frase: "*10% della superficie territoriale*".

DIA1e:

- il riferimento agli artt. "55 –86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Prescrizioni operative" la frase: "*20% della superficie territoriale*" si intende sostituita con la frase: "*10% della superficie territoriale*".

**DIA1f:**

- il riferimento agli artt. "55 –86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Situazione idrogeologica" il riferimento all'art. "86" si intende sostituito con "85";
- nel cap. "Prescrizioni operative" la frase: "20% della superficie territoriale" si intende sostituita con la frase: "10% della superficie territoriale".

Modifiche alle Norme di Attuazione**Art. 43 Fasce e zone di rispetto**

Nel Cap. 43/1/1, lett.b) si intende sostituito il riferimento "art. 31" con "art. 35". Inoltre, nel 1° c. dopo la parola "ampliamenti" si intende introdotta la frase: "unicamente per le destinazioni di cui al 12° c. dell'art. 27 della L.R. n. 56/77".

Art. 54 – Aree per attività produttive di nuovo impianto

Nel 2° comma la frase: "20% della superficie territoriale" si intende sostituita con la frase: "10% della superficie territoriale".

Art. 56 – Aree industriali esistenti Div1, Div2 e Div3

Nel 1° comma la frase: "(Div1, Div2) e la Div3 ad attività artigianale/industriale." si intende soppressa.

Art. 58 – Aree destinate ad attività agricole

Nel Cap. A), 7° comma la frase "entro però il limite di 1.000 mt." si intende sostituita con la frase "entro però il limite di 500 mt."

Art. 71 - Edifici, impianti ed attrezzature esistenti destinati a qualsiasi uso, in aree di rispetto della viabilità

Dopo le parole: "ristrutturazione edilizia con ampliamenti" si inserisce la frase: "unicamente per le destinazioni d'uso di cui al 12° comma, art. 27 della L.R. n. 56/77".

Art. 76 – Fasce fluviali "A", "B" e "C"

Si intende inserito il seguente comma introduttivo: "Nelle zone incluse nelle fasce fluviali A e B del P.A.I. valgono le limitazioni all'attività edilizia ed urbanistica prescritte, per ogni classe di rischio, dallo studio geologico redatto ai sensi della Circ. Reg. 7/LAP/1996, così come recepito dalle presenti norme, e dagli artt. 29, 30 e 39 del P.A.I."

Inoltre:

- nel capitolo recante: "Nella fascia B sono vietati:" la frase: "previsto al precedente Capitolo XI" si intende sostituita con: "consentito nella fascia A in riferimento alle operazioni di smaltimento.";
- nel capitolo recante: "Oltre agli interventi previsti per la fascia A, sono per contro consentiti:" la frase: "previsto al precedente Capitolo XI" si intende sostituita con: "consentito nella fascia A in riferimento alle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti.";
- nel capitolo recante: "Oltre agli interventi previsti per la fascia A, sono per contro consentiti:" la frase, presente in due occasioni: "ai sensi e per gli effetti del successivo Capitolo IX" si intende sostituita con: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del P.A.I., espresso anche sulla base di quanto previsto all'art. 38 bis del P.A.I."

**Capitolo IX – Tutela dell'assetto idrogeologico**

Si intendono aggiunti i seguenti commi:

“Oltre a quanto puntualmente prescritto negli articoli successivi, fanno parte integrante delle presenti norme le disposizioni della Relazione Geologica, con particolare riferimento ai capitoli n. 18 e 19.

Fanno parte integrante delle presenti norme di attuazione i seguenti pareri:

a) parere dell'ARPA n. 35529/sco.4 del 2/4/09,

b) parere del Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino n. 29973/14.06 del 21/4/09,

c) parere del Settore Pianificazione Difesa del suolo – Dighe n. 29664/DB14.02 del 20/4/09.

Operano in particolare le seguenti prescrizioni del parere del Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino n. 29973/14.06 del 21/4/09:

- la mosaicatura dei dissesti lineari ed areali, nonché delle classi di pericolosità geomorfologica adottate dovrà risultare omogenea e conforme rispetto ai comuni confinanti;

- qualsiasi intervento di nuova edificazione e di ampliamento con occupazione di suolo riguardante aree poste in classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica situate in prossimità dei settori periferiali dei corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica minore di competenza del Settore scrivente, ivi compresi tutti i rii non classificati e/o aventi sedime non demaniale, dovrà essere suffragato, a livello di singolo permesso di costruire, oltre che da uno studio di fattibilità condotto secondo quanto previsto dal D.M. 11.03.1988, anche da uno specifico studio idraulico del/i corso/i d'acqua eventualmente interessato/i, da effettuarsi secondo metodologia approfondita in condizioni di moto uniforme, vario o permanente a seconda dei casi, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle sezioni di deflusso utilizzando parametri di scabrezza reali, tenuto conto, altresì, della presenza di eventuali manufatti di attraversamento, di intubamenti e/o di altre criticità idrauliche che potrebbero costituire pregiudizio per le possibilità edificatorie della zona prescelta;

- ai fini delle possibilità edificatorie delle aree suddette, a seguito degli approfondimenti e delle verifiche idrauliche da effettuarsi a scala locale secondo la metodologia e le indicazioni di cui al punto precedente, tenuto conto, altresì, della presenza, soprattutto in prossimità delle aree abitate, di eventuali criticità per le quali necessitano interventi di difesa e/o opere più estensive di riassetto idraulico, occorre preventivamente prevedere, in ogni caso, l'esecuzione di opportuni ed adeguati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore insistente nel contorno delle aree medesime, provvedendo, altresì, alla realizzazione, ove necessario, di appropriate opere di regimazione delle acque superficiali finalizzate alla riorganizzazione ed alla corretta officiosità idraulica della rete idrica interessata, garantendo, in ogni caso, lo smaltimento delle acque meteoriche scolanti dal/i bacino/i afferente/i;

- le fasce di rispetto dei corsi d'acqua corrispondenti alla classe IIIa (IIIb per l'edificato) sono da intendersi di assoluta inedificabilità;

- qualora risultassero delle differenze tra l'andamento dei corsi d'acqua demaniali, così come riportati sulle mappe catastali, rispetto all'attuale percorso planimetrico, resta inteso che le fasce di rispetto, ai sensi del R.D. n. 523/1904, si applicheranno all'alveo attivo delimitato dai cigli superiori di sponda, rimanendo di proprietà demaniale l'alveo eventualmente abbandonato ai sensi e per gli effetti della L. n. 37/1994, nonché in ragione dell'art. 32, comma 3, titolo II delle Nda del PAI;

- l'eliminazione e/o la riduzione della pericolosità attraverso l'esecuzione di interventi di riassetto territoriale, che consentano la realizzazione di nuove opere e nuove costruzioni nelle aree ricadenti in classe IIIb, potrà avvenire solo a seguito di collaudo e di relativa emissione di apposita





certificazione attestante che gli interventi eseguiti abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio, ai fini della fruibilità urbanistica, delle aree interessate da eventuali previsioni di piano, in accordo e nel pieno rispetto dei contenuti di cui ai paragrafi 7.6 e 7.10 della N.T.E./99 della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96;

- le norme associate ai dissesti in argomento devono essere in ogni caso conformi ai disposti degli artt. 9, 13, 18 bis, 23, 50 e 51 delle Nda del PAI.

Operano in particolare le seguenti prescrizioni del parere del Settore Pianificazione Difesa del suolo – Dighe n. 29664/DB14.02 del 20/4/09:

le singole eventuali previsioni urbanistiche che contemplino interventi di impermeabilizzazione delle superfici e/o la loro regolarizzazione, considerato il possibile incremento che tali interventi comporterebbero al coefficiente udometrico, dovranno prevedere misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente suddetto secondo il principio dell'invarianza idraulica."

Art. 81 – Zone soggette a vincolo idrogeologico

Nel 9° comma si intende inserita la parola "potenzialmente" tra le parole "quelli" e "esistenti".

Art. 85 – Classe IIIb2

Nel 1° comma, la frase: *"In assenza delle opere di riassetto...OMISSIS...non potranno essere realizzati ai piani interrati o terra."* è sostituito con la frase: *"In assenza di interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumenteranno il carico antropico."*

Cap. IIIb2Z2: conoidi

Cap. Edifici esistenti:

-dopo la frase: "ristrutturazione edilizia di tipo A e B senza aumento di volume ad esclusione dell'una-tantum e pertinenze di tipo residenziale e non residenziale," si intende inserita la frase: "(l'aumento di volume è consentito solo dopo le opere di riassetto)";

-nel 3° comma si intende inserita la lettera "e" tra le parole "pertinenziali" e "per";

-nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

Cap. Nuove edificazioni:

-nel 2° comma si intende stralciata la frase: "E' consentita la realizzazione di seminterrato ma non è consentito un uso dello stesso per uso abitativo, artigianale, produttivo, ecc."

-nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

Cap. IIIb2Z3: fondovalle

Cap. Esistente:

-nel 1° comma dopo la frase: "ristrutturazione edilizia di tipo A e B senza aumento di volume ad esclusione dell'una-tantum e pertinenze di tipo residenziale e non residenziale," si intende inserita la frase: "(l'aumento di volume è consentito solo dopo le opere di riassetto)";

-l'elenco si intende completato con la frase:

"Inoltre:

i piani interrati potranno essere utilizzati esclusivamente ad uso di rimessa e potranno essere sprovvisti di porte a chiusura stagna;

al piano terra non sarà possibile realizzare unità immobiliari residenziali;

tali aree dovranno essere inserite nel Piano di Emergenza Comunale;

gli allacciamenti fognari dovranno essere predisposti con valvola di ritorno o con accorgimenti tali da impedire fenomeni di riflusso.";



- nel 3° comma si intende inserita la lettera "e" tra le parole "pertinenziali" e "per";
- nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

Cap. Nuova edificazione:

- nel 2° comma, in quanto in contrasto con un punto precedente, si intende stralciata la frase: "E' consentita la realizzazione di seminterrato ma non è consentito un uso dello stesso per uso abitativo, artigianale, produttivo, ecc.";
- nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

Cap. IIIb2fZ3: fondovalle fasce

Nel 1° comma la frase: "Tali aree sono potenzialmente allagabili per un periodo pari a 200 anni dalla Dora Riparia." si intende sostituita con la frase: "A tali aree, potenzialmente allagabili per $T_r = 200$ dalla Dora Riparia, sono applicate le norme d'uso del suolo così come specificate all'art. 3 comma 2 della deliberazione n. 12/2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po nella seduta 5 aprile 2006 e rese compatibili con quelle derivanti dall'applicazione della CPGR 7/LAP/1996.".

Cap. Esistente:

- nel 2° comma a conclusione della frase: "al fine di portare ad una riduzione delle superfici...OMISSIS...potranno essere realizzati esclusivamente ai piani superiori;" si intende inserita la frase: "(l'aumento di volume è consentito solo dopo le opere di riassetto)";
- nel 3° comma si intende inserita la lettera "e" tra le parole "pertinenziali" e "per";
- nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

Cap. Nuova edificazione:

- nel 2° comma si intende stralciata la frase: "E' consentita la realizzazione di seminterrato ma non è consentito un uso dello stesso per uso abitativo, artigianale, produttivo, ecc.";
- nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

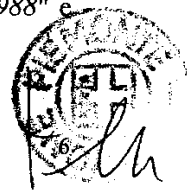
Cap. IIIb2fZ1: versante montano

Cap. Esistente:

- nel 1° comma dopo la frase: "ristrutturazione edilizia di tipo A e B senza aumento di volume ad esclusione dell'una-tantum e pertinenze di tipo residenziale e non residenziale;" si intende inserita la frase: "(l'aumento di volume è consentito solo dopo le opere di riassetto)";
- nel 3° comma si intende inserita la lettera "e" tra le parole "pertinenziali" e "per";
- nel 3° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".

Cap. Nuova edificazione:

- nel 2° comma si intende inserita la frase "e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche" tra le parole "D.M. 11 marzo 1988" e "mirata a definire localmente".



**Art. 86 – Classe IIb3**

Nel 2° comma le parole: *“con nuove unità immobiliari,”* si intendono sostituite con le seguenti: *“senza costituire nuove unità immobiliari,”*.

Nel 2° comma la frase: *“Resta inteso che, in questi interventi di recupero le eventuali nuove unità immobiliari, non potranno essere realizzate ai piani interrati o terra.”* si intende sostituita con la seguente frase: *“Resta inteso che questi interventi di recupero non potranno essere realizzati ai piani interrati o terra.”*

Cap. IIb3Z2: conoide**Cap. Esistente:**

-nel 1° comma dopo la frase: *“ristrutturazione edilizia di tipo A e B senza aumento di volume ad esclusione dell'una-tantum e pertinenze di tipo residenziale e non residenziale;”* si intende inserita la frase: *“ (l'aumento di volume è consentito solo dopo le opere di riassetto) ”*;

-nel 3° comma si intende inserita la lettera *“e”* tra le parole *“pertinenziali”* e *“per”*;

-nel 3° comma si intende inserita la frase *“e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche”* tra le parole *“D.M. 11 marzo 1988”* e *“mirata a definire localmente”*.

Cap. IIb3Z1: versante montano**Cap. Esistente:**

-nel 1° comma dopo la frase: *“ristrutturazione edilizia di tipo A e B senza aumento di volume ad esclusione dell'una-tantum e pertinenze di tipo residenziale e non residenziale;”* si intende inserita la frase: *“ (l'aumento di volume è consentito solo dopo le opere di riassetto) ”*;

-nel 3° comma si intende inserita la lettera *“e”* tra le parole *“pertinenziali”* e *“per”*;

-nel 3° comma si intende inserita la frase *“, il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche”* tra le parole *“D.M. 11 marzo 1988”* e *“mirata a definire localmente”*.

Art. 87 – Classe IIb4**Cap. IIb4Z2: conoidi****Cap. Esistente:**

-nel 1° comma, terzo capoverso, la frase: *“il numero delle unità immobiliari sia residenziali che agricole, artigianali, produttive, ecc”* si intende sostituito con la frase: *“la capacità insediativa sia residenziale che agricola, artigianale, produttiva, ecc”*;

-nel 2° comma si intende inserita la frase *“e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche”* tra le parole *“D.M. 11 marzo 1988”* e *“mirata a definire localmente”*.

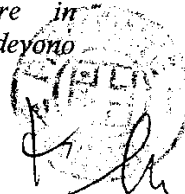
Cap. IIb4Z1: versante**Cap. Esistente:**

-nel 1° comma, terzo capoverso, la frase: *“il numero delle unità immobiliari sia residenziali che agricole, artigianali, produttive, ecc”* si intende sostituita con la frase: *“la capacità insediativa sia residenziale che agricola, artigianale, produttiva, ecc”*;

-nel 2° comma si intende inserita la frase *“e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche”* tra le parole *“D.M. 11 marzo 1988”* e *“mirata a definire localmente”*.

Art. 88 – Classe IIc: aree edificate ad alta pericolosità ed alto rischio geomorfologico.

L'ultima frase dell'articolo che recita: *“I comuni interessati dovranno tenere in adeguata... OMISSIS... ai sensi della normativa vigente.”* si intende sostituita con: *“Tali aree devono essere inserite nel Piano Comunale di Protezione Civile.”*





Art. 89 – Classe IIIs.l. aree edificate con presenza di isolati edifici ad alta pericolosità geomorfologica.

Nel 1° comma, si intende inserita la frase: “, ad esclusione degli edifici ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente,” tra le parole: “In questa classe...” e “è comunque possibile...”

Cap. Esistente:

-nel 2° comma si intende inserita la frase “e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche” tra le parole “D.M. 11 marzo 1988” e “mirata a definire localmente”.

Cap. Nuova edificazione:

-nel 1° comma si intende inserita la frase “e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche” tra le parole “D.M. 11 marzo 1988” e “positivo sarà possibile...”.

Art. 90 – Classe IIIa: aree inedificate ad altissima pericolosità geomorfologica.

Cap. IIIaZ1: versante

Cap. Edifici sparsi:

-nel 1° comma, terzo capoverso, la frase: “il numero delle unità immobiliari sia residenziale che agricole, artigianali, produttive, ecc” si intende sostituita con la frase: “la capacità insediativa sia residenziale che agricola, artigianale, produttiva, ecc”;

-nel 1° comma, quarto capoverso, si intende inserita la frase: “senza aumento di superfici, volume e senza cambiamenti di destinazione d'uso che comportino aumento del carico insediativo,” tra le parole: “pubblica incolumità” e “con riferimento alle caratteristiche del fenomeno atteso.”;

-nel 2° comma si intende inserita la frase “e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche” tra le parole “D.M. 11 marzo 1988” e “mirata a definire localmente”.

Cap. Nuova edificazione:

-nel 1° comma si intende inserita la frase “e il D.M. 14 settembre 2005 (Norme tecniche per le costruzioni) e ss. mm. relativamente alle norme sismiche” tra le parole “D.M. 11 marzo 1988” e “positivo, è possibile...”.

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO

Arturo Bracco

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 22-11638

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Brusasco (TO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il territorio del Comune di Brusasco, in Provincia di Torino e dal Comune stesso adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 12 in data 4.8.2005, n. 32 in data 29.9.2006 e n. 18 in data 25.9.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.3.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Brusasco (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Brusasco, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 12 in data 4.8.2005, integrata con deliberazione consiliare n. 32 in data 29.9.2006, esecutive, con allegato:

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Norme Tecniche di Attuazione;

Elab. Allegati tecnici

Tav.1 Progetto Definitivo, in scala 1:5000;

Tav.1 Progetto Definitivo - Azzonamento C.na Battaina, in scala 1:2000;

Tav.2 Progetto Definitivo - Azzonamento Borgata Il Ghiaro, in scala 1:2000;

Tav.3 Progetto Definitivo - Azzonamento Brusasco, in scala 1:2000;

Tav.4 Progetto Definitivo - Azzonamento Marcorengo, in scala 1:2000;

Tav.5 Progetto Definitivo - Azzonamento Borgata Mogol, in scala 1:2000;

Tav.6 Progetto Definitivo - Azzonamento Cantone Coppia, in scala 1:2000;

Tav.1G Carta Geologico-strutturale - Caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000

Tav.2G Carta Geomorfologica, del dissesto e dell'ultimo evento alluvionale, in scala 1:10000

Tav.3G Carta Idrologica e idrogeologica, in scala 1:10000

Tav.4G Carta dell'acclività, in scala 1:10000

Tav.5G S.I.C.O.D., in scala 1:10000

Tav.6G Quadro del dissesto, in scala 1:10000

Tav.7G Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

Elab. Relazione geologica generale

Elab. Schede rilevamento frane

Tav.unica Sovrapposizione Carta di sintesi - Zonizzazione, in scala 1:5000 (All. D.C. n. 32/2006)

Elab. Verifica di compatibilità della Variante al Piano di classificazione Acustica ai sensi dell'Art. 7 L.R. 52/2000 e Dichiarazione a certificare la validità dell'elaborato anche a seguito dell'intervenuta approvazione del Piano di classificazione acustica (All. D.C. n. 32/2006)

Elab. Relazione Geologico-tecnica relativa alle aree di nuovo insediamento (L.R. 56/77 Art. 14 punto 2b) (All. D.C. n. 32/2006)

Tav.unica Planimetria sintetica di Piano e previsioni urbanistiche dei Comuni contermini, in scala 1:25.000 (All. D.C. n. 32/2006)

Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani (All. D.C. n. 32/2006);

- Deliberazione consiliare n. 18 in data 25.9.2008, esecutiva, comprensiva della "Tabella riassuntiva delle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale sulle osservazioni della Regione Piemonte", con allegato:

Elab. Relazione di verifica di compatibilità acustica

Tav.1.a Classificazione acustica da progetto definitivo della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Brusasco - Fase IV – Planimetria generale – Nord, in scala 1:5000

Tav.1.b Classificazione acustica da progetto definitivo della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Brusasco - Fase IV – Planimetria generale – Sud, in scala 1:5000

Elab. Controdeduzioni alle osservazioni formulate dall'ARPA con nota prot. n. 110708/SC04 del 17/08/07 (comunicazione della Regione Piemonte prot.11795 del 21.03.2008)

Elab. Relazione geologica generale

Elab. Relazione geologico-tecnica relativa alle aree di nuovo insediamento (L.R. 56/77 art. 14 punto 2b)

Tav.2G Carta geomorfologica, del dissesto e dell'ultimo evento alluvionale, in scala 1:10000

Tav.6G Quadro del dissesto, in scala 1:10000

Tav.7G Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Norme Tecniche di Attuazione

Elab. Allegati tecnici

Tav.1 Progetto Definitivo, in scala 1:5000

Tav.unica Sovrapposizione Carta di sintesi – Zonizzazione

ne, in scala 1:5000

Tav.3 Azzonamento Brusasco, in scala 1:2000

Tav.4 Azzonamento Marcorengo, in scala 1:2000

Elab. Documento programmatico strutture commerciali in sede fissa (Recepimento delle integrazioni richieste dalla Regione Piemonte - Direzione commercio in data 22.2.2007 Prot. n. 2129/17.1), con allegate:

- Tav.1 – Rilevamento delle attività commerciali esistenti sul territorio di Brusasco, in scale 1:10000 e 1:2000

- Tav.2 – Individuazione addensamento commerciale storico rilevante A1, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana

mariagrazia.sartorio@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n°22-11633 in data **22 GIU. 2009** relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. vigente del Comune di Brusasco (TO).

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56.

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Prescrizioni idrogeologiche generali inserite nell'art. 17 – NORME PARTICOLARI PER LE ZONE AGRICOLE.

Nel paragrafo riguardante la Classe II di pericolosità geomorfologica, alla norma che prescrive per i locali interrati "puntuali accertamenti del livello di escursione della falda idrica" si aggiunga la seguente frase: *"Le fondazioni dovranno essere adeguate alla presenza della falda idrica e delle sue possibili oscillazioni. In ogni caso non sono ammessi locali interrati al di sotto di un adeguato franco dal livello accertato."*

Per le zone inserite all'interno della Classe IIIb di pericolosità geomorfologica si inserisca, quale ultimo comma, la seguente prescrizione: *"il rilascio delle autorizzazioni per gli interventi ammessi dopo la messa in sicurezza è vincolato alla stesura di un apposito "cronoprogramma" degli interventi stessi e delle opere di controllo e manutenzione nel tempo."*

Al termine dell'articolo 17 si aggiungano i seguenti paragrafi:

"La realizzazione di nuovi edifici situati in territorio collinare è ammessa solo laddove possa essere dimostrato che l'area non è potenzialmente coinvolgibile dai dissesti segnalati o da dissesti analoghi a quelli che hanno determinato l'inserimento di porzioni del territorio in classe IIIa;"

"in territorio collinare deve essere limitata la costruzione di muri di sostegno che non abbiano funzione di garantire la stabilità degli edifici;"

"qualsiasi intervento di nuova edificazione e di ampliamento con occupazione di suolo riguardante aree poste in classe I e II di idoneità all'utilizzazione urbanistica situate in prossimità dei settori perfluviali dei corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica minore, ivi compreso tutti i rii non classificati e/o aventi sedime non demaniale, dovrà essere suffragato, a livello di singolo permesso di costruire, oltre che da uno studio di fattibilità condotto secondo quanto previsto dal D.M.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



gh



11.03.1988, anche da uno specifico studio idraulico del/i corso/i d'acqua eventualmente interessato/i, ove non espressamente riconducibile, per il Rio Trincavenna, alle verifiche delle tratte d'alveo e delle sezioni di deflusso contenute nello studio preso a riferimento, da effettuarsi secondo metodologia approfondita in condizioni di moto uniforme, vario o permanente a seconda dei casi, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle sezioni di deflusso utilizzando parametri di scabrezza reali, tenuto conto, altresì, della presenza di eventuali manufatti di attraversamento, di intubamenti e/o di altre criticità idrauliche che potrebbero costituire pregiudizio per le possibilità edificatorie della zona prescelta;"

"ai fini delle possibilità edificatorie delle aree suddette, a seguito degli approfondimenti e delle verifiche idrauliche da effettuarsi a scala locale secondo la metodologia e le indicazioni di cui al punto precedente, tenuto conto, altresì, della presenza, soprattutto in prossimità delle aree abitate, di eventuali criticità per le quali necessitano interventi di difesa e/o opere più estensive di riassetto idraulico, occorre preventivamente prevedere, in ogni caso, l'esecuzione di opportuni ed adeguati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore insistente nel contorno delle aree medesime, provvedendo, altresì, alla realizzazione, ove necessario, di appropriate opere di regimazione delle acque superficiali finalizzate alla riorganizzazione ed alla corretta officiosità idraulica della rete idrica interessata, garantendo, in ogni caso, lo smaltimento delle acque meteoriche scolanti dal/i bacino/i afferente/i;"

"le fasce di rispetto dei corsi d'acqua corrispondenti alla classe IIIa (IIIb per l'edificato) sono da intendersi di assoluta inedificabilità;"

"qualora risultassero delle differenze tra l'andamento dei corsi d'acqua demaniali, così come riportati sulle mappe catastali, rispetto all'attuale percorso planimetrico, resta inteso che le fasce di rispetto, ai sensi del R.D. n. 523/1904, si applicheranno all'alveo attivo delimitato dai cigli superiori di sponda, rimanendo di proprietà demaniale l'alveo eventualmente abbandonato ai sensi e per gli effetti della L. n. 37/1994, nonché in ragione dell'art. 32, comma 3, titolo II delle NdA del PAI;"

"l'eliminazione e/o la riduzione della pericolosità attraverso l'esecuzione di interventi di riassetto territoriale, che consentano la realizzazione di nuove opere e nuove costruzioni nelle aree ricadenti in classe IIIb, potrà avvenire solo a seguito di collaudo e di relativa emissione di apposita certificazione attestante che gli interventi eseguiti abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio, ai fini della fruibilità urbanistica, delle aree interessate da eventuali previsioni di piano, in accordo e nel pieno rispetto dei contenuti di cui ai paragrafi 7.6 e 7.10 della N.T.E./99 della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96;"

"le norme associate ai dissesti in argomento devono essere in ogni caso conformi ai disposti degli artt. 9, 13, 18 bis, 23, 50 e 51 delle NdA del PAI."

2. **RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA – Schede delle singole aree**

Area D4g-f: alla fine della pagina, dopo il periodo "la porzione più meridionale dell'area (per una estensione di circa 20 m) risulta inserita in classe IIIa2 ed è pertanto inedificabile secondo le prescrizioni tecniche previste per tali aree dalle norme tecniche" occorre inserire "si evidenzia che



nella porzione compresa in IIIa1-Eba, adibita a spazi pubblici in progetto, potranno essere realizzati esclusivamente gli interventi consentiti dal comma 5 e 6 dell'art. 9 delle NTA del PAI".

3. **ELABORATI CARTOGRAFICI**

Ogni elaborato cartografico riportante le Classi di pericolosità deve essere modificato secondo la seguente prescrizione: *"la piana in destra orografica del Rio Trincavenna, delimitata ad Est dalla Strada della Saletta è classificata interamente in Classe IIIa; il confine fra le Classi IIIa e II deve quindi essere spostato verso Nord, facendolo coincidere con le opere di recinzione dei terreni di pertinenza degli edifici esistenti"*

Ogni elaborato cartografico riportante le Classi di pericolosità deve essere modificato secondo la seguente prescrizione: *"modificare la classificazione di una parte della fascia in sinistra orografica del Rio della Valle classificata in classe IIIb2 dove precedentemente era presente la Classe IIIa; modificare la classificazione di tale tratta inserendo l'intera fascia in sinistra orografica del Rio della Valle in Classe IIIa anzichè IIIb."*

Tutte le tavole facenti parte della Documentazione idrogeologica (anche quelle non modificate in sede controdeduttiva) dovranno essere modificate coerentemente con quelle adottate in controdeduzione (Tavv. 2G, 6G, 7G), in particolare per quanto riguarda le correzioni apportate a seguito di errore nella CTR.

Il Responsabile del Settore
Copianificazione urbanistica
Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 33-11648

Autorizzazione a costituirsi avanti la Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. n. 9/2009. Patrocinio degli avv.ti Giovanna Scollo e avv. Eleuterio Zuena. Spesa presunta euro 1.500 sul cap. 135611 del bilancio 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente, quanto disgiuntamente dell'avv. Giovanna Scollo e dell'avv. Eleuterio Zuena c/o Studio Conte, ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Carlo Poma n. 4.

La spesa presunta di euro 1.500,00 afferente all'incarico all'avv. Eleuterio Zuena è impegnata sul cap. 135611 (imp. n. 2404/2009) del bilancio 2009 e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. n. 124/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 11-11659

Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 - inerente il progetto di: "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia".

A relazione della Presidente Bresso e degli Assessori Borioli, De Ruggiero:

Vista l'istanza presentata in data 10.07.2008, con la quale il proponente Società Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Torino, c.so Regina Margherita, 267, ha presentato all'Organo tecnico dell'autorità competente domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto di "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia", localizzato nei comuni di: Mollia, Boccioleto, Riva Valdobbia (VC), allegando la documentazione prevista dal medesimo comma.

Contestualmente il proponente ha provveduto al deposito degli elaborati di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), alla pubblicazione dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli stessi in data 10.07.2008, sul quotidiano "La Stampa" ed agli ulteriori adempimenti prescritti

dall'articolo 12, determinando così l'avvio del procedimento.

Il progetto presentato, relativo alla "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia", rientra nella categoria progettuale dell'Allegato B1 n. 16 della l.r. 40/1998: "elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 KV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km."

Il progetto era stato già sottoposto a fase di verifica ex art. 10 e rinviato a fase di Valutazione con determinazione dirigenziale n. 1003 del 07.07.2003 da parte della Direzione e Settore Opere Pubbliche.

L'organo tecnico dell'autorità competente ha provveduto quindi a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 31.07.2008, e del conseguente avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA, individuando il relativo responsabile.

Il progetto consiste nella realizzazione di un elettrodotto a 132 kV, nonché di una cabina di trasformazione ad alta/media tensione situati in provincia di Vercelli: Val Sermenza e Valsesia; più precisamente l'elettrodotto si sviluppa tra la Centrale di Fervento, in comune di Boccioleto e la nuova cabina elettrica di Riva Valdobbia. Il tracciato si snoda per la parte iniziale in Val Sermenza, nel Comune di Boccioleto, da cui diparte la linea che dalla centrale di Fervento, correndo parallelamente alla linea media tensione attuale, raggiunge il colle del Finestrollo. La linea dal colle del Finestrollo scende in Valsesia sino a monte dell'abitato di Mollia e risale la valle a mezza costa in destra idrografica sino al Comune di Riva Valdobbia in corrispondenza del quale si realizza l'attraversamento del Fiume Sesia e la linea termina in corrispondenza della nuova cabina primaria, uscita dalla centrale Fervento.

Il progetto non interferisce con Aree naturali protette, o Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) di cui al regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 16.

Il tracciato della linea elettrica e l'ubicazione della nuova cabina sono ubicati in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici in quanto ricadono in area interna al perimetro del vincolo idrogeologico ex R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, ed inoltre soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs 22.01.2004 n.42.

L'organo tecnico dell'autorità competente ha provveduto quindi a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 31.07.08, e del conseguente avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA, individuando il relativo responsabile.

A seguito del deposito degli elaborati progettuali e dello studio di VIA è pervenuta nota del 22.08.2008 da parte della Società Uno Energia S.p.A. quale osservazioni da parte del pubblico.

L'organo tecnico, attuando quanto previsto dagli articoli 12 e 13, ha avviato la conferenza di servizi nota prot. n. 57481 del 25.08.2008 con i soggetti interessati di cui

all'articolo 9 della l.r. 40/1998.

In data 03.09.2008 si è svolta la prima riunione della conferenza di servizi in cui è stato definito il cronoprogramma dei lavori.

In data 17.09.2008 si è svolto, presso le località interessate dal tracciato dell'elettrodotto, il sopralluogo congiuntamente con L'Organo tecnico regionale e i soggetti interessati.

Il proponente è stato invitato a partecipare alla successiva riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 27.11.2008, in tale ambito ha fornito opportuni chiarimenti, richiesti dall'Organo tecnico regionale, in merito agli interventi di interramento delle reti M.T. presenti nell'area circostante la linea in progetto. In particolare sono stati forniti chiarimenti relativi alle linee M.T. e ai tratti delle seguenti linee aeree;

- linea M.T. che collega, attraversando il fiume Sesia l'abitato a sud del comune di Mollia con la località San Gerolamo in comune di Campertogno;

- linea M.T. aerea tra la località Piana in comune di Campertogno e il comune di Piode;

- linea M.T. aerea tra la località Isolello in comune di Riva Valdobbia e la località Areti in comune di Mollia;

Inoltre nel corso della riunione venivano richiesti approfondimenti relativamente a:

- alla stabilità dei sostegni 16 in località Balma, n. 23 in località Balmascosa e n. 24 in località Boccorio

- alle possibili soluzioni alternative ai previsti consistenti scavi di sbancamento e alla formazione di un vallo paramassi dell'altezza di 5 metri nell'ipotesi localizzativi della cabina in comune di Riva Valdobbia;

- all'opportunità di collocare il tracciato a distanze maggiori dagli insediamenti abitativi dell'Alpe Pianello in comune di Boccioleto, e Balma in comune di Mollia;

Dall'esame della documentazione presentata, da quanto emerso dagli approfondimenti svolti dall'Organo Tecnico con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, nonché a seguito del sopralluogo sul sito, tenutosi in data 17.09.2008, ai fini del completamento dell'istruttoria sono state ritenute necessarie integrazioni progettuali. Al fine di produrre tali integrazioni è stata inviata nota prot. n. 82866 del 01.12.2008 della Direzione e settore Opere Pubbliche, con la quale vengono sospesi i termini del procedimento.

In data 02.02.2009 la Società ENEL S.p.A., al fine di effettuare i sopralluoghi ed a causa di avverse condizioni atmosferiche, ha richiesto una ulteriore proroga per la presentazione della documentazione integrativa richiesta. Con nota prot. n. 8683 del 06.02.09 il Responsabile del procedimento concedeva ulteriori 60 giorni al fine di produrre le necessarie integrazioni.

In data 27.03.2009 la Società ENEL S.p.A. ha presentato le integrazioni unitamente agli elaborati richiesti, di conseguenza da tale data ripartono i termini per la conclusione del procedimento stabiliti in 90 giorni.

Nel corso dell'istruttoria è pervenuta (tramite fax), nota del 30.04.2009 da parte della società Enel S.p.A. con la quale comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 27.02.2008, ha ampliato nell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica

tutte le linee ad alta tensione di proprietà Enel - Linee Alta Tensione (ELAT) i provvedimenti finali, così come specificato dall'art. 2 del medesimo decreto, nonché "le concessioni, autorizzazioni, licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi dovranno essere emessi validamente ed efficacemente a favore del proprietario della corrispondente porzione di rete di trasmissione nazionale" attualmente ELAT S.r.l..

In data 04.05.2009 e in data 15.05.2009 si sono tenute le ulteriori sedute conclusive della conferenza di servizi, e dell'Organo tecnico al fine di acquisire i consensi, pareri, nulla-osta da parte dei soggetti interessati.

Nel corso del procedimento sono pervenute le seguenti note:

Nota prot. n. 18174/08 del 30.04.09 della Direzione Pianificazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;

Nota prot. n. 31871/DB14.12 della Direzione Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico – Vercelli;

Nota prot. n. 69635 del 31.10.2008 della di Provincia di Vercelli;

Nota prot. n. 45326 del 26.11.2008 – ASL 11;

Nota prot. 12653/DB 11.08 del 18.05.2009 della Direzione Agricoltura;

Nota prot. 10267/DB 10 del 14.05.2009 della Direzione Ambiente;

Nota prot. 52988/02.03 del 15.05.2009 da parte di ARPA Piemonte.

In conclusione, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti condotti dall'organo tecnico con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dalle risultanze delle conferenze di servizi e relativi verbali, si ritiene che sussistano i presupposti di compatibilità ambientale all'osservanza delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Comune di Mollia:

il tratto di linea dorsale a 15 kV attraversante il comune di Mollia è da realizzare interrata, tranne che per il tratto tra la strada provinciale e l'attestazione sulla linea esistente, comprensivo di tutti gli smantellamenti delle linee e relativi tralicci esistenti, non più utilizzati con relativa restituzione delle aree e annullamento dei vincoli. Per quanto concerne la linea in località Grampa la stessa dovrà essere interamente interrata. Per quanto riguarda gli interventi in località Pian Fontana si ribadisce che gli stessi si intendono totalmente interrati. Le opere di compensazione saranno eseguite indipendentemente dai costi effettivi di realizzazione.

Comune di Riva Valdobbia

nel caso di riposizionamento dei sostegni e dei tralicci all'uscita del tunnel para valanghe di "Isolello" lo stesso dovrà essere rimesso in opera in sito più a valle. Tale soluzione consente il miglioramento dell'impatto ambientale di un sito a vista panoramica sul massiccio del Monte Rosa. Interramento dei tratti di linea ricompresi tra la frazione "Isolello" e la località "Miniere". Le opere di compensazione dovranno essere eseguite indipendentemente dai costi effettivi di realizzazione.

Provincia di Vercelli

Gli interramenti delle linee esistenti indicati nei documenti integrativi dovranno essere ricompresi e finanziati nei provvedimenti finali di pronuncia di compatibilità ambientale, tenuto conto anche delle eventuali prescrizioni che la Provincia di Vercelli si riserverà di formulare in fase autorizzatoria per quanto di competenza.

Direzione Ambiente

- Il proponente dovrà predisporre un progetto esecutivo degli interventi di recupero e di mitigazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Tale progetto dovrà essere concordato preventivamente con gli Enti interessati, con la Direzione Ambiente e con l'ARPA Piemonte.
- Il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nella fase di manutenzione della stessa. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione delle fasi di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.
- Per quanto riguarda gli interventi di periodica manutenzione della fascia arboreo-arbustiva esistente sotto linea, nella fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà predisporre un piano degli interventi da effettuare periodicamente sotto le linee, volto a garantire gli inerbimenti e il mantenimento nel tempo delle formazioni forestali interferite, nonché ad assicurare la continuità della copertura del terreno operata dallo strato arbustivo e dalle specie arboree con sviluppo in altezza limitato.
- Tale piano dovrà essere concordato preventivamente con gli Enti interessati, con la Direzione Ambiente e con ARPA Piemonte e dovrà tradursi in specifici capitolati che le ditte incaricate di eseguire gli interventi di manutenzione a carico della fascia boscata dovranno adottare. Al fine di garantire un buon livello di qualità degli interventi, si raccomanda che le ditte siano selezionate anche in base alla loro comprovata esperienza e professionalità nel settore forestale.
- Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nella fase di manutenzione della stessa. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione delle fasi di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.
- Con riferimento ai recettori n. 1AT, 2AT, 3AT, 4AT, 5AT, 6AT e 7AT, per i quali si prevede l'esposizione a valori di induzione magnetica ricompresi tra 0,9 e 2,8 micro-Tesla, ad implementazione del principio precauzionale della "prudent avoidance" recepito dalla Regione Piemonte con DGR n 19-5515 del 19 marzo 2007, si prescrive l'adozione, verificatane la fattibilità tecnico-economica, di misure semplici ed a basso costo tese a mitigare ulteriormente il valore di induzione magnetica previsto, ferma restando la localizzazione dell'opera sul tracciato proposto (alternativa 3).
- Con riferimento alle rappresentazioni cartografiche delle fasce di rispetto e di attenzione, costituite rispettivamente dalla proiezione al suolo delle isolinee dei 3 e 0,5 micro-tesla, al fine di consentire l'applicazione del vincolo di inedificabilità previsto ai sensi dell'art. 6, c. 1 del DPCM 8.07.2003 nonché del principio di precauzione secondo gli indirizzi regionali contenuti nella DGR n. 19 – 5515 del 19.03.2007, si richiede al proponente un aggiornamento delle stesse fasce in sede di

progettazione esecutiva, la loro trasmissione ai Comuni territorialmente interessati, ai fini di consentire il recepimento negli strumenti urbanistici, nonché alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nonché all'ARPA per le funzioni di controllo;

- Con riferimento agli interventi compensativi sulla rete in MT esistente nell'area vasta, si ritiene che specifica condizione per la compatibilità ambientale del progetto in esame sia rappresentata dalla realizzazione degli interventi di interrimento delle linee elettriche in MT rappresentate dal proponente negli elaborati progettuali di giugno 2008 n. P18 "Interventi compensativi sulla rete di media tensione – PLANIMETRIA" e n. P20 "Interventi compensativi sulla rete di media tensione – RELAZIONE PROGETTUALE", ovvero le tratte:
 - - interrimento linea 15kV da Isolello a nuova cabina primaria di Riva Valdobbia;
 - - interrimento dorsale 15 kV da nuova cabina primaria di Riva Valdobbia a cabina secondaria Miniere;
 - - interrimento dorsale MT 4805 ALAGNA;
 - - interrimento linee BT in loc. PIANA FONTANA;
 - - eliminazione derivazione MT in località GRAMPA;
 - - variante alla linea MT Fervento – Mollia in uscita dalla C.le di Fervento;
- nonché l'interrimento delle seguenti tratte individuate cartograficamente dal proponente nell'elaborato n. IE11 "Possibili interrimenti su linea MT esistente", oggetto delle integrazioni presentate in data 27/03/2009:
 - - Tratta di linea MT aerea che collega, attraversando il Sesia, l'abitato di Mollia con la località San Gerolamo in Comune di Campertogno;
 - - Tratta della stessa linea MT aerea ricompresa tra la località Piana in Comune di Campertogno e l'abitato di Piode
 - - Tratta di linea MT aerea tra località Isolello in comune di Riva Valdobbia e località Areti in comune di Mollia.
- Per quanto concerne il cronoprogramma di esecuzione e completamento delle opere compensative di cui al punto precedente, si prescrive il rispetto del termine di 8 mesi, a partire dall'entrata in esercizio della linea in progetto.
- Si richiede di attuare ogni intervento possibile al fine di integrare l'edificio della nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia nel versante attraverso il suo parziale o totale interrimento, al fine di mitigare per quanto possibile le criticità ambientali e ridurre gli extra costi derivanti dalla necessità di effettuare opere di protezione del versante.
- Per quanto concerne le attività di cantiere, ancorché limitate dal ricorso intensivo all'elicottero, si raccomandano le seguenti cautele:
 - - esecuzione di fondazioni su pali trivellati, ove possibile, per contenere i movimenti di terra;
 - - posa dei conduttori e tesatura con la tecnica della tesatura frenata e con la posa delle cordine tramite elicottero, per limitare i danni sui terreni attraversati (la tesatura frenata, infatti, mantenendo i conduttori sempre sollevati dal terreno evita la formazione di un corridoio tra la vegetazione);
 - utilizzazione esclusivamente della viabilità esistente, limitando al minimo indispensabile gli accessi alle aree di cantiere;
 - - contenimento al minimo dei movimenti terra;

- - utilizzazione, per gli stoccaggi temporanei e per i depositi per il ricevimento e lo smistamento materiali, di aree prive di vegetazione, se disponibili, limitando al minimo indispensabile la ripulitura delle piazzole da vegetazione e da eventuali colture presenti;
- - non rivestimento delle piazzole, dei raccordi e delle altre aree utilizzate con asfalti o materiali simili, al fine di favorire la ricrescita della vegetazione a fine lavori;
- - nella realizzazione delle fondazioni per i sostegni, utilizzare calcestruzzi preconfezionati, per eliminare il pericolo di contaminazione del suolo;
- - al termine delle attività di costruzione delle nuove linee e di smantellamento delle vecchie, procedere alla ripulitura e al ripristino dei luoghi, eliminando eventuali materiali di risulta come vernici, imballaggi, solventi, sfridi di conduttori e vetri provenienti dagli isolatori.

ARPA Piemonte

- venga redatto, con obiettivi di conservazione della biodiversità e di mitigazione paesaggistica, un programma di manutenzione del varco aperto nelle formazioni forestali compatte
- il programma di manutenzione sia reso disponibile pubblicamente
- l'attuazione del programma sia verificabile pubblicamente
- sia redatto un progetto architettonico di inserimento morfologico e paesaggistico della cabina di trasformazione con particolare riguardo alle quinte boscate e al vallo paramassi
- sia redatto un progetto di ricollocazione del popolamento di *Matteuccia struthiopteris*
- detti progetti siano resi disponibili pubblicamente

Direzione Agricoltura

- Poiché l'elettrodotto in progetto si snoda in ambito alpino, attraversa aree boscate e interferisce con gli areali di distribuzione di alcune specie di avifauna con problemi di conservazione (quali picchio nero, coturnice, fagiano di monte, aquila reale), l'installazione dei dispositivi di segnalazione e dissuasione dovrà essere effettuata su tutto il tracciato. La segnalazione dovrà essere effettuata posizionando sulla fune di guardia i previsti palloncini di colore rosso e bianco e spirali in PVC di colore rosso e bianco, che svolgono una funzione di allertamento sonoro grazie al sibilo emesso quando sono attraversate dall'aria. I dispositivi di segnalazione dovranno essere posti ad intervalli regolari di 20-25 metri l'uno dall'altro.
- Durante la fase di controllo periodico del tracciato dell'elettrodotto in progetto dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati.
- Poiché l'elettrodotto in progetto interferisce con gli areali di distribuzione di alcune specie di avifauna con problemi di conservazione (quali picchio nero, coturnice, fagiano di monte, aquila reale), le operazioni di taglio della vegetazione e di costruzione dei piloni non dovranno essere effettuate nel periodo riproduttivo dell'avifauna (dalle parate nuziali all'involto dei pulli) e quindi da inizio febbraio a fine agosto.

- Nei tratti in cui è previsto l'interramento della linea nell'ambito di aree agricole o naturali, il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scotico dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, posizionando gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

- Al fine di poter effettuare la verifica dell'ottemperanza, da parte del proponente dell'opera, delle prescrizioni formulate in fase di valutazione della procedura di VIA, la Direzione Agricoltura richiede di essere invitata a partecipare alla C.d.S. di autorizzazione del progetto di "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia".

Vista la direttiva 85/337/CEE e s.m.i.;

Visto il d.p.r. 12.04.1996 e s.m.i.;

Vista la l.r. 40/1998 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 l.r. 23/08

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei Servizi acquisiti agli atti, nonché i pareri ed i contributi tecnici acquisiti.

Per tutto quanto sopra esposto e accogliendo le proposte dei relatori, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto di "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia", localizzato nei comuni di: Mollia, Boccioleto e Riva Valdobbia (VC)], presentato dalla Società Enel Distribuzione S.p.A., attualmente Elat S.p.A con sede legale in Torino, c.so Regina Margherita, 267 per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa e a condizione che, nel corso delle successive fasi progettuali, di autorizzazione, realizzazione ed esercizio delle opere la società ELAT S.p.A. o qualsiasi altro soggetto avente titolo ottemperi all'osservanza delle prescrizioni del presente provvedimento come di seguito sintetizzate:

- il tratto di linea dorsale a 15 kV attraversante il comune di Mollia è da realizzare interrata, tranne che per il tratto tra la strada provinciale e l'attestazione sulla linea esistente, comprensivo di tutti gli smantellamenti delle linee e relativi tralicci esistenti, non più utilizzati con relativa restituzione delle aree e annullamento dei vincoli. Per quanto concerne la linea in località Grampa la stessa dovrà essere interamente interrata. Per quanto riguarda gli interventi in località Pian Fontana si ribadisce che gli stessi si intendono totalmente interrati.
- nel caso di riposizionamento dei sostegni e dei tralicci all'uscita del tunnel para valanghe di "Isolello" lo stesso dovrà essere rimesso in opera in sito più a valle. Tale soluzione consente il miglioramento dell'impatto ambientale di un sito a vista panoramica sul massiccio del Monte Rosa. Interramento dei tratti di linea ricompresi tra la fra-

zione “Isolello” e la località “Miniere”. Le opere di compensazione dovranno essere eseguite indipendentemente dai costi effettivi di realizzazione.

- Gli interramenti delle linee esistenti indicati nei documenti integrativi dovranno essere ricompresi e finanziati nei provvedimenti finali di pronuncia di compatibilità ambientale, tenuto conto anche delle eventuali prescrizioni che la Provincia di Vercelli si riserverà di formulare in fase autorizzatoria.
- Il proponente dovrà predisporre un progetto esecutivo degli interventi di recupero e di mitigazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Tale progetto dovrà essere concordato preventivamente con gli Enti interessati, con la Direzione Ambiente e con l'ARPA Piemonte.
- Il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nella fase di manutenzione della stessa. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione delle fasi di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.
- Per quanto riguarda gli interventi di periodica manutenzione della fascia arboreo-arbustiva esistente sotto linea, nella fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà predisporre un piano degli interventi da effettuare periodicamente sotto le linee, volto a garantire gli inerbimenti e il mantenimento nel tempo delle formazioni forestali interferite, nonché ad assicurare la continuità della copertura del terreno operata dallo strato arbustivo e dalle specie arboree con sviluppo in altezza limitato. Tale piano dovrà essere concordato preventivamente con gli Enti interessati, con la Direzione Ambiente e con ARPA Piemonte e dovrà tradursi in specifici capitoli che le ditte incaricate di eseguire gli interventi di manutenzione a carico della fascia boscata dovranno adottare. Al fine di garantire un buon livello di qualità degli interventi, si raccomanda che le ditte siano selezionate anche in base alla loro comprovata esperienza e professionalità nel settore forestale.
- Con riferimento ai recettori n. 1AT, 2AT, 3AT, 4AT, 5AT, 6AT e 7AT, per i quali si prevede l'esposizione a valori di induzione magnetica ricompresi tra 0,9 e 2,8 micro-Tesla, ad implementazione del principio precauzionale della “prudent avoidance” recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 19-5515 del 19 marzo 2007, si prescrive l'adozione, verificata la fattibilità tecnico-economica, di misure semplici ed a basso costo tese a mitigare ulteriormente il valore di induzione magnetica previsto, ferma restando la localizzazione dell'opera sul tracciato proposto (alternativa 3).
- Con riferimento alle rappresentazioni cartografiche delle fasce di rispetto e di attenzione, costituite rispettivamente dalla proiezione al suolo delle isolinee dei 3 e 0,5 micro-tesla, al fine di consentire l'applicazione del vincolo di inedificabilità previsto ai sensi dell'art. 6, c. 1 del DPCM 8.07.2003 nonché del principio di precauzione secondo gli indirizzi regionali contenuti nella DGR n. 19 – 5515 del 19.03.2007, il proponente dovrà inoltre trasmettere l'aggiornamento delle stesse fasce in sede di progettazione esecutiva, ai Comuni territorialmente interessati, ai fini di consentire il recepimento negli strumenti urbanistici, nonché alla Direzione regionale Pro-

grammazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia e all'ARPA per le funzioni di controllo;

- Con riferimento agli interventi compensativi sulla rete in MT esistente nell'area vasta, si ritiene che specifica condizione per la compatibilità ambientale del progetto in esame sia rappresentata dalla realizzazione degli interventi di interrimento delle linee elettriche in MT rappresentate dal proponente negli elaborati progettuali di giugno 2008 n. P18 “Interventi compensativi sulla rete di media tensione – PLANIMETRIA” e n. P20 “Interventi compensativi sulla rete di media tensione – RELAZIONE PROGETTUALE”, ovvero le tratte: - interrimento linea 15kV da Isolello a nuova cabina primaria di Riva Valdobbia; - interrimento dorsale 15 kV da nuova cabina primaria di Riva Valdobbia a cabina secondaria Miniere; - interrimento dorsale MT 4805 ALAGNA; - interrimento linee BT in loc. PIANA FONTANA; - eliminazione derivazione MT in località GRAMPA; - variante alla linea MT Fervento – Mollia in uscita dalla C.le di Fervento, nonché l'interrimento delle seguenti tratte individuate cartograficamente dal proponente nell'elaborato n. IE11 “Possibili interrimenti su linea MT esistente”, oggetto delle integrazioni presentate in data 27/03/2009: - Tratta di linea MT aerea che collega, attraversando il Sesia, l'abitato di Mollia con la località San Gerolamo in Comune di Campertogno; Tratta della stessa linea MT aerea ricompresa tra la località Piana in Comune di Camperogno e l'abitato di Piode; Tratta di linea MT aerea tra località Isolello in comune di Riva Valdobbia e località Areti in comune di Mollia.
- Per quanto concerne il cronoprogramma di esecuzione e completamento delle opere compensative di cui al punto precedente, si prescrive il rispetto del termine di 8 mesi, a partire dall'entrata in esercizio della linea in progetto.
- Il proponente dovrà attuare ogni intervento possibile al fine di integrare l'edificio della nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia nel versante attraverso il suo parziale o totale interrimento, al fine di mitigare per quanto possibile le criticità ambientali e ridurre gli extra costi derivanti dalla necessità di effettuare opere di protezione del versante.
- Per quanto concerne le attività di cantiere, ancorché limitate dal ricorso intensivo all'elicottero, si raccomandano le seguenti cautele: - esecuzione di fondazioni su pali trivellati, ove possibile, per contenere i movimenti di terra; posa dei conduttori e tesatura con la tecnica della tesatura frenata e con la posa delle cordine tramite elicottero, per limitare i danni sui terreni attraversati (la tesatura frenata, infatti, mantenendo i conduttori sempre sollevati dal terreno evita la formazione di un corridoio tra la vegetazione); utilizzazione esclusivamente della viabilità esistente, limitando al minimo indispensabile gli accessi alle aree di cantiere; contenimento al minimo dei movimenti terra; utilizzazione, per gli stoccaggi temporanei e per i depositi per il ricevimento e lo smistamento materiali, di aree prive di vegetazione, se disponibili, limitando al minimo indispensabile la ripulitura delle piazzole da vegetazione e da eventuali colture presenti; non rivestimento delle piazzole, dei raccordi e delle altre aree utilizzate con asfalti o materiali simili, al fine di favorire la ricrescita della vegetazione a fine lavori; nella realizzazione delle fondazioni per i sostegni, utilizzare calcestruzzi preconfezionati, per eliminare il pericolo di contaminazione del suolo;

- - al termine delle attività di costruzione delle nuove linee e di smantellamento delle vecchie, si dovrà procedere alla ripulitura e al ripristino dei luoghi, eliminando eventuali materiali di risulta come vernici, imballaggi, solventi, sfridi di conduttori e vetri provenienti dagli isolatori.
- Il proponente dovrà redigere, con obiettivi di conservazione della biodiversità e di mitigazione paesaggistica, un programma di manutenzione del varco aperto nelle formazioni forestali compatte.
- il programma di manutenzione sia reso disponibile pubblicamente
- l'attuazione del programma sia verificabile pubblicamente
- sia redatto un progetto architettonico di inserimento morfologico e paesaggistico della cabina di trasformazione con particolare riguardo alle quinte boscate e al vallo paramassi
- sia redatto un progetto di ricollocazione del popolamento di *Matteuccia stratiotyperis*, detti progetti siano resi disponibili pubblicamente
- Poiché l'elettrodotto in progetto si snoda in ambito alpino, attraversa aree boscate e interferisce con gli areali di distribuzione di alcune specie di avifauna con problemi di conservazione (quali picchio nero, coturnice, fagiano di monte, aquila reale), l'installazione dei dispositivi di segnalazione e dissuasione dovrà essere effettuata su tutto il tracciato. La segnalazione dovrà essere effettuata posizionando sulla fune di guardia i previsti palloncini di colore rosso e bianco e spirali in PVC di colore rosso e bianco, che svolgono una funzione di allertamento sonoro grazie al sibilo emesso quando sono attraversate dall'aria. I dispositivi di segnalazione dovranno essere posti ad intervalli regolari di 20-25 metri l'uno dall'altro.
- Durante la fase di controllo periodico del tracciato dell'elettrodotto in progetto dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati.
- Poiché l'elettrodotto in progetto interferisce con gli areali di distribuzione di alcune specie di avifauna con problemi di conservazione (quali picchio nero, coturnice, fagiano di monte, aquila reale), le operazioni di taglio della vegetazione e di costruzione dei piloni non dovranno essere effettuate nel periodo riproduttivo dell'avifauna (dalle parate nuziali all'involo dei pulli) e quindi da inizio febbraio a fine agosto.
- Nei tratti in cui è previsto l'interramento della linea nell'ambito di aree agricole o naturali, il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scotico dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, posizionando gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compatamenti del terreno.
- Al fine di poter effettuare la verifica dell'ottemperanza, da parte del proponente dell'opera, delle prescrizioni formu-

late in fase di valutazione della procedura di VIA, dovrà essere invitata la Direzione Agricoltura a partecipare alla C.d.S. di autorizzazione del progetto di "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo AT (132 KV) dalla centrale di Fervento alla nuova cabina AT/MT in Riva Valdobbia".

- Di dare atto altresì che, il presente provvedimento non ricomprende le autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, atti di assenso necessari alla autorizzazione, costruzione ed esercizio dell'opera in quanto oggetto di autorizzazione ai sensi della l.r. 23/84 del DPR 327/03 e Legge 239/2004 nel caso in cui l'elettrodotto diverrà oggetto di competenza autorizzativa da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
- Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di anni 3, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9 della l.r. 40/1998;
- Di stabilire altresì che il proponente comunichi all'ARPA competente per territorio la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo;
- Di dare atto che ARPA provvederà, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 l.r. 40/1998, ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione.
- Di affidare ad ARPA Piemonte, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase autorizzativa e realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il Proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio all'ARPA Piemonte e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 13-11661

Provvedimenti in ordine agli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità delle strutture della Giunta regionale.

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Vista la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ed il relativo provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008;

vista la D.G.R. n. 2-9520 del 2 settembre 2008 mediante la quale è stata approvata l'articolazione organizzativa complessiva delle strutture dirigenziali stabili della Giunta regionale ed è stata individuata, contestualmente, nel

giorno 2 gennaio 2009 la data di decorrenza della operatività di dette strutture;

vista la deliberazione n. 6-10325 del 22 dicembre 2008 con la quale la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dal sopracitato provvedimento deliberativo ha, tra l'altro, fissato la scadenza di tutti gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità alla data del 30 giugno 2009;

rilevato che il processo di riorganizzazione complessiva delle strutture della Giunta regionale ha comportato ed ancora attualmente implica l'espletamento di un rilevante numero di adempimenti amministrativi finalizzati a garantirne la piena operatività;

valutato, pertanto, che, alla luce dell'attuale fase contingente, non essendosi ultimato il processo di riorganizzazione ancora in itinere, risulta necessario fornire indicazioni e direttive alla Direzione "Risorse umane e Patrimonio" per consentire la regolare continuità dell'azione amministrativa con particolare riferimento alle funzioni svolte dal personale dipendente di Categoria D che attualmente risulta titolare di Posizione organizzativa e di Alta professionalità;

ritenuto, pertanto, opportuno stabilire che gli incarichi di responsabilità di Posizione organizzativa e di Alta professionalità attribuiti al personale dipendente di Categoria D sono confermati fino al 1 gennaio 2012, senza soluzione di continuità rispetto alla data di scadenza – fissata alla data del 30 giugno 2009, ritenendo tale periodo congruo ed adeguato ai fini dell'eventuale adozione di tutti i provvedimenti connessi alla riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale;

ritenuto opportuno, altresì, precisare che i responsabili delle Direzioni dovranno, con atto proprio, prendere atto del presente provvedimento, fatta salva la possibilità da parte degli stessi

di esprimere diverso parere che in ogni caso dovrà essere motivato ed assunto con specifica determinazione;

ritenuto opportuno, inoltre, ribadire che la durata degli incarichi di cui sopra non può superare il limite vigente di permanenza in servizio dei dipendenti interessati;

per le considerazioni illustrate in premessa, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire che gli incarichi di responsabilità di Posizione organizzativa e di Alta professionalità attribuiti al personale dipendente di Categoria D sono confermati fino al 1 gennaio 2012, senza soluzione di continuità rispetto alla data di scadenza – fissata alla data del 30 giugno 2009, ritenendo tale periodo congruo ed adeguato ai fini dell'eventuale adozione da parte dei responsabili delle Direzioni di tutti i provvedimenti di riassetto degli stessi;

- di precisare che i Responsabili delle Direzioni dovranno, con atto proprio, prendere atto del presente provvedimento, fatta salva la possibilità da parte degli stessi di esprimere diverso parere che in ogni caso dovrà essere motivato ed assunto con specifica determinazione;

- di ribadire che la durata degli incarichi di cui sopra non può superare il limite vigente di permanenza in servizio dei dipendenti interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 21-11669

Art. 3 Legge 401 del 29.12.2000. Approvazione dell'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lvo 368/99 - anni 2009/2012.

A relazione dell'Assessore Artesio:

In data 14.10.2003 sulla GU 239 è stato pubblicato il D.Lvo 277 del 8.7.2003, che recepisce la direttiva 2001/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14.5.2001 e che modifica la materia prevista dal Decreto Legislativo 368/1999 inerenti la Formazione specifica in Medicina Generale.

Nello specifico, l'art. 21 del D.Lvo 368/1999 recita "per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generaleomississ....".

Tutti i laureati in Medicina e chirurgia, che si sono laureati successivamente al 31.12.1994, che scelgono la professione del Medico di Famiglia devono acquisire l'idoneità all'esercizio mediante la frequenza di un percorso formativo definito a livello Ministeriale e pianificato dalle Regioni e/o Province autonome presso strutture accreditate (Aziende Sanitarie, Ambulatori Ospedalieri e Studi di Medici di Medicina Generale convenzionati con il SSR).

Occorre precisare, per completezza, che il D.Lvo 368/99, che modificava la normativa prevista dal D.Lvo 256/91, contemplava l'omogeneità del percorso formativo svolto in un biennio per tutti i tirocinanti. Il D.Lvo 277/03 prevede, invece, che la formazione venga svolta in un triennio. Il programma formativo nel suo complesso si articola, ai sensi dell'art. 26, in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, con la frequenza di un totale complessivo di 4800 ore, di cui 2/3 rivolte alle attività di natura pratica.

Il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è quindi stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea.

La Legge n. 401 del 29/12/00 "Norme sull'organizzazione del personale sanitario" all'art. 3 dispone che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto

1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto a borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi”.

Gli Assessori alla Sanità delle Regioni e Province autonome in sede di Commissione Salute e i Presidenti delle Regioni e Province autonome in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome, nonostante le varie perplessità, hanno approvato nell'anno 2007 il primo testo dell'avviso in questione e contemporaneamente l'emanazione dello stesso.

Le Regioni convengono che l'avviso pubblico per il soprannumero viene emanato dalle Regioni che ne hanno esigenza e che il richiamo all'ACN della medicina generale sia da considerarsi quale riferimento per l'individuazione completa delle attività nel campo della medicina generale e dell'area delle cure primarie.

Si evidenzia il fatto che l'art. 3 della legge 401/00 ammette in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale e non pone alcuna regolamentazione sui criteri, le modalità e i numeri da ammettere. L'avviso prevede per ciascun corso regionale un contingente numerico di candidati da ammettere non superiore al 10% dei posti messi a concorso per il corso di formazione in medicina generale di cui al Dlvo 368/99. A tale fine è prevista la formazione di una graduatoria per titoli con riferimento anche ai criteri previsti nell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale per l'inserimento nelle graduatorie regionali di settore.

Occorre inoltre precisare che con DGR 10-10773 del 16.2.2009, pubblicato sul BURP n. 8 del 26.2.2009 e pubblicato per estratto sulla GURI n. 25 del 31.5.2009, la Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente ha approvato il bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 per n. 40 posti. Il corso in argomento ai sensi della normativa vigente deve iniziare entro il mese di novembre 2009.

Ritenuto di emanare nell'anno 2009 l'avviso pubblico di cui sopra per l'ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 ai sensi della Legge 401 del 29.12.2000;

ritenuto che il contingente da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 è di 4 (quattro) unità pari al 10% dei posti messi a concorso nel bando sopra citato, si specifica che qualora il 10% sia un numero con decimali, si arrotonda per eccesso (decisione presa in sede di coordinamento interregionale);

preso atto che la scadenza del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione in soprannumero è di 30 giorni e decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

la Giunta regionale, unanime,
delibera

di approvare, viste le argomentazioni specificate in premessa, l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannu-

mero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, così come si evince dall'allegato A) del presente atto di cui ne fa parte integrante;

di stabilire il contingente numerico da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 in 4 (quattro) unità, secondo le precisazioni citate in premessa, specificando che qualora il 10% sia un numero con decimali, si arrotonda per eccesso, così come si è deciso in sede di Coordinamento interregionale;

di prendere atto che possono presentare domanda all'avviso pubblico in argomento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000, i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991, in possesso di diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e abilitati alla professione,

di disporre che gli ammessi in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 siano desunti dalla graduatoria stilata in base art. 4 dell'avviso pubblico approvato con il presente atto, e che debbano frequentare il corso triennale così come verrà pianificato e regolamentato dall'Amministrazione Regionale ai sensi della D.G.R. n. 10-10773 del 16.2.2009;

di prendere atto che il corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012, al quale saranno ammessi i medici vincitori dell'avviso pubblico in argomento, inizierà entro il mese di novembre 2009;

di prendere atto che i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio prevista dal DLvo 368/99 e possono svolgere attività libero-professionale se compatibile con gli obblighi formativi;

di demandare al Dirigente del Settore Politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionati con il SSR della Direzione Sanità dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte la realizzazione delle procedure in argomento, la pianificazione delle attività formative così come previste dal Decreto Legislativo 368/1999, la definizione di tutto quanto previsto dai “Principi Generali Per La Formazione Specifica In Medicina Generale” e l'assegnazione dei medici in soprannumero alle sedi formative che verranno identificate per il regolare svolgimento del corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012
ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000**

Art. 1 CONTINGENTE

E' indetto avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale della Regione Piemonte relativo agli anni 2009/2012, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 401 del 29/12/2000, di n. 4 (quattro) , pari al 10% del numero dei posti messi a concorso per il bando di medicina generale anno 2009/2012, cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) laurea in medicina e chirurgia, purché iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91;
 - c) abilitazione all'esercizio professionale;
 - d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
2. I requisiti di cui ai punti a), b) e c) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al corso.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d) prima della data di inizio del corso.

Art. 3 DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione al corso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Piemonte entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. Non saranno considerate valide le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.
3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione in soprannumero al corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.
4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, allegando una fotocopia di un documento di identità in corso di validità e a pena di esclusione dall'avviso pubblico in argomento:
(la mancata dichiarazione di qualsiasi dato sotto richiesto sarà considerato quale requisito non posseduto)
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - d) di essersi iscritto/a al corso di laurea di medicina e chirurgia prima del 31 dicembre 1991;
 - e) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione;

- f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero l'anno e la sessione dell'esame;
- g) di essere iscritto all'albo professionale di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea) e la data di iscrizione all'albo;
- h) di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia Autonoma;
- i) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si specificare quale);

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- j) eventuali periodi svolti in attività nel campo delle cure primarie
- k) titolo di specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente -/- titolo di specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella di medicina generale, ai sensi delle vigenti disposizioni

- 6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata.
- 7. Alla domanda, così come previsto al punto 5 del presente avviso, dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
- 8. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al corso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.
- 9. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- 11. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Piemonte per le finalità di gestione del corso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di ammissione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 AMMISSIONE AL CORSO

- 1. qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 4 (quattro), verrà formulata una graduatoria regionale in base ai seguenti titoli valutabili:

a)	diploma di laurea conseguito con voto 110/110 e lode o 100/100 e lode	p. 1,00
b)	diploma di laurea conseguito con voti da 105/110 a 109/110 o da 95/100 a 99/100;	p. 0,50
c)	diploma di laurea conseguito con voti da 100/110 a 104/110 o da 90/100 a 94/100;	p. 0,30
d)	attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate). Per mese:	p. 0,05
e)	specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente -/- specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella di medicina generale, ai sensi delle vigenti disposizioni: per ciascuna specializzazione o libera docenza:	p. 0,30
f)	anzianità di iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri: per ogni anno di iscrizione:	p. 0,01

2. in caso di parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.
3. i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale solo se compatibili con gli obblighi formativi.
4. qualora un medico che ha diritto all'ammissione in soprannumero risulti vincitore del concorso per l'ammissione al corso, dovrà scegliere se frequentare il corso in soprannumero senza borsa di studio o come vincitore del concorso e quindi con borsa di studio, secondo le modalità ed i termini che verranno comunicate dalla Regione Piemonte.
5. i candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - a) esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - b) rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.
6. la graduatoria regionale dei soprannumerari potrà essere utilizzata fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dopo l'inizio del corso di formazione triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale della Regione Piemonte relativo agli anni 2009/2012 per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi.
7. entro tale limite la Regione Piemonte provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 5 TRASFERIMENTI AD ALTRA REGIONE

In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) Nel caso in cui il richiedente chiedi il trasferimento ad altra Regione che abbia attuato anch'essa il soprannumero;
- b) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- c) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

d) il medico in formazione possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati, a giudizio della Regione.

Art. 6 ASSICURAZIONE

I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico.

Art. 7 DISCIPLINA DEL CORSO - RINVIO

1. Ai sensi della Legge 401/2000 ART 3 i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale solo se compatibili con gli obblighi formativi.
2. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2009-2012 inizia entro il mese di novembre 2009, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
3. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
4. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
5. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e s. m. e i., al Decreto del Ministro della Salute 7/3/2006 e al Bando di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2009/2012.

Fac simile domanda

(Allegato A)

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Tutela della Salute
Settore Politiche delle Risorse Umane
Dipendenti e convenzionati con il SSR
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)
nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____
codice fiscale _____ e residente a _____
(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____
c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____, mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e s. m. e i., indetto da codesta Regione per gli anni 2009-2012 con Deliberazione n. _____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino _____ (indicare la cittadinanza)
2. di essersi iscritto al corso di laurea in medicina e chirurgia nell'anno accademico _____
(prima del 31/12/1991) presso l'Università _____
3. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ (gg/mm/anno)
presso l'Università di _____ con la votazione di _____
(specificare se il voto è espresso su base 110 o su base 100);
4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione e anno)
presso l'Università di _____;
5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della
Provincia di _____ dal _____ (gg/mm/anno);
6. di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;
7. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se sì indicare quale)
_____;
8. di aver svolto le seguenti attività nel campo delle cure primarie:

a) incarico nella assistenza primaria :
- dal _____ al _____ presso Azienda USL _____
tipo di incarico _____

- dal _____ al _____ presso Azienda USL _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ presso Azienda USL _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ presso Azienda USL _____
 tipo di incarico _____
- b) *incarico di sostituzione di medico di famiglia:*
- dal _____ al _____ medico _____
 indirizzo studio _____ tel _____
 convenzionato con l'Azienda Sanitaria _____
- dal _____ al _____ medico _____
 indirizzo studio _____ tel _____
 convenzionato con l'Azienda Sanitaria _____
- dal _____ al _____ medico _____
 indirizzo studio _____ tel _____
 convenzionato con l'Azienda Sanitaria _____
- dal _____ al _____ medico _____
 indirizzo studio _____ tel _____
 convenzionato con l'Azienda Sanitaria _____
- c) *incarico nella continuità assistenziale*
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- d) *incarico nella medicina dei servizi*
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- e) *incarico nella emergenza sanitaria territoriale*
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- f) *incarico nelle Attività Territoriali Programmate:*
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____
- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 tipo di incarico _____

- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 _____ tipo di incarico _____

g) *incarico nella assistenza turistica*

- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 _____ tipo di incarico _____

- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 _____ tipo di incarico _____

- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 _____ tipo di incarico _____

- dal _____ al _____ ore _____ presso l'Azienda Sanitaria _____
 _____ tipo di incarico _____

9. di essere in possesso di titolo di specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente -/- titolo di specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella di medicina generale, ai sensi delle vigenti disposizioni:

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita
 presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Specializzazione/libera docenza in _____ conseguita
 presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____, mail _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B: Per accelerare le procedure di controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, il medico può trasmettere una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di servizio di cui già in possesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione dell'avviso pubblico in argomento e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma _____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 maggio 2009, n. 65/2009

Art. 24 dell'accordo decentrato integrativo 14/11/00. Diversa articolazione del personale coinvolto nel servizio di reperibilità (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

di approvare la nuova ripartizione di personale da coinvolgere nella reperibilità per pronto intervento secondo quanto dettagliatamente indicato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 giugno 2009, n. 72/2009

L.R. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: geom. Mauro Rolando. Autorizzazione all'assunzione di incarichi extralavorativi (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), a favore del Geom. Mauro Rolando l'assunzione degli incarichi a favore della Provincia di Torino, quale Presidente delle Commissioni d'esame, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per il periodo 3-4-5/06/2009 nonché 22-23-24-25/06/2009;

3. che gli incarichi in questione comportano il diritto a percepire eventuali compensi, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 giugno 2009, n. 73/2009

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente Zanotti Corrado. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), a favore del Dott. Corrado Zanotti l'assunzione dell'incarico a favore della Provincia di Novara, quale Presidente della Commissione d'esame, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per il periodo 6-7-8-9/07/2009;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 giugno 2009, n. 75/2009

Servizio di reperibilità. Presa atto accordo decentrato in data 25/5/09 (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

di prendere atto dell'accordo sindacale decentrato in materia di servizio di reperibilità sottoscritto in data 25/5/09 (Allegato A1 e Allegato A2) tra la delegazione di parte pubblica e organizzazioni sindacali del personale non dirigente.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 giugno 2009, n. 76/2009

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente Laura Sartori. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), a favore della sig.ra Laura Sartori l'assunzione dell'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente della Commissione d'esame (TO/100/258) per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per il periodo dal 15 al 19/06/2009;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 giugno 2009, n. 77/2009

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dott. N. Princi. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 (art. 53), a favore del Dott. Nicola Princi l'assunzione dell'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente

della Commissione d'esame n. TO/103/299, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida rispettivamente per i periodi dal 17 al 19 e dal 22 al 23/06/2009;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 giugno 2009, prot. n. 4303/DB1701

Comune di Romagnano Sesia (No). Soc. Sviluppo srl – Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.4.2009.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Sviluppo srl inerente l'attivazione di una media struttura non alimentare tipologia M-SE3 con superficie di vendita di mq. 1080 insistente all'interno del centro commerciale autorizzato con deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 12077/DA1701 del 20.6.2008 ubicato in Romagnano Sesia (No) Via Novara in una localizzazione L2 con superficie di vendita complessiva di mq. 2739, in luogo dell'autorizzazione amministrativa di media struttura alimentare tipologia M-SAM3 di mq. 1080, avente le seguenti caratteristiche:

superficie di vendita Mq. 2739 così composto

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1080

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 659

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1000

2. il rilascio della autorizzazione amministrativa relativo alla media struttura tipologia M-SE3 di mq. 1080 è subordinato al ritiro dell'autorizzazione amministrativa rilasciata per la media struttura tipologia M-SAM3 di mq. 1080.

3. acquisizione dell'atto d'obbligo, "ora per allora" da allegare all'autorizzazione amministrativa n. 2/08 del 17.10.2008 relativa all'attivazione del centro commerciale con superficie di vendita di mq. 2739, di assunzione dell'impegno a corrispondere, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11 bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 37748.29 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 5910831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente che deve essere.

4. di richiamare tutte prescrizioni, ad eccezione della definizione interna del centro commerciale come definito al punto 1, indicate nella deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 12077/DA1701 del 20.6.2008.

5. non assoggettabilità dell'intervento alla normativa ambientale ai sensi della DCR n. 211-34747 del 30.7.2008 (Aggiornamento degli allegati alla LR 40/98 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 152/2006 come modificato dal d.lgs n. 4/2008) in quanto è da considerar-

si decisione in senso sostanziale il procedimento relativo all'insediamento commerciale relativo all'istanza di attivazione del centro commerciale sequenziale con superficie di vendita di mq. 2739 di cui all'autorizzazione amministrativa n. 2/08 del 17.10.2008.

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Romagnano Sesia (No) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale inerente la media struttura non alimentare tipologia M-SE3 di mq. 1080, entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 8.4.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi

Dirigente Settore Programmazione del Settore Terziario
Commerciale
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 giugno 2009, prot. n. 4343/DB1701

Comune di Moncrivello (Vc) Soc. Roggero srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28199 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 28.5.2009 – Lotto A.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Roggero srl per l'attivazione di una grande struttura centro commerciale sequenziale tipologia G-CC1 con superficie di vendita di mq. 5996, tramite l'ampliamento della superficie di vendita della media struttura M-SE3 di mq. 1500 (autorizzato dal Comune di Moncrivello in data 11.3.2002) da mq. 1500 a mq. 5996 - settore non alimentare - ubicato nel Comune di Moncrivello (Vc) SP 593 Km. 12.264, in Addensamento A5 (DCC n. 36 del 14.10.2008), avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 5996 composto da:

1 grande struttura G-SE1 mq. 2445

1 grande struttura G-SE1 mq. 3450

1 esercizio vicinato inf. Mq. 150 mq. 101

b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale mq. 10873

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 5996, che deve essere: non inferiore a mq. 10920 pari a posti auto n. 420 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della DCR n. 563-13414 del

29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56177 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122189;

d) aree carico-scarico merci mq. 3157

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Roggero srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 26429.28 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune	Quote
<i>Limitrofi</i>	
Bianzè	1006.83
Borgo d'Ale	1006.83
Borgomasino	1132.68
Cigliano	629.27
Livorno Ferraris	629.27
Maglione	1132.68
Mazzè	880.98
Villareggia	1132.68
Vische	1132.68
<i>Limitrofi ai limitrofi</i>	
Alice Castello	880.98
Azeglio	1132.68
Caluso	503.41
Candia Canavese	1006.83
Caravino	1132.68
Chivasso	377.56
Cossano Canavese	1132.68
Crescentino	629.27
Fontaneto Po	1132.68
Lamporo	1132.68
Rondissone	1132.68
Ronsecco	1132.68
Saluggia	880.98
Settimo Rottaro	1132.68
Strambino	755.12
Trino	629.27
Tronzano	880.98
Vestignè	1132.68
Viverone	1006.83
Totale	26429.28

L'atto d'obbligo dovrà contenere l'impegno alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della soc. Rog-

gero srl ai comuni beneficiari all'attivazione del centro commerciale sequenziale

3. L'attivazione della struttura commerciale è subordinata:

- alla realizzazione di tutte le opere viarie in progetto e quelle previste nella tavola 3.1 presentata il 25.5.2009, corrispondenti alla fase 1 del PUC approvato dal Comune che dovranno essere collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo. Le opere in progetto dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

- Il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza, tornelli, ecc, ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98

- 4. subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 che dovrà tenere conto dei contenuti del parere della Provincia di Vercelli del 27.5.2009 acquisito in seduta di Conferenza dei Servizi ed allegato come parte integrante e sostanziale

- all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata alle prescrizioni dei punti precedenti

- raccomandare che sia dato corso alla II fase del progetto unitario di coordinamento nei tempi indicati dall'Amministrazione Comunale di Moncrivello

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Moncrivello (Vc) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 8.5.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 4329533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
del Settore Terziario Commerciale
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 15 giugno 2009, prot. n. 4344/DB1701

Comune di Moncrivello (Vc) Soc. Roggero srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28199 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 28.5.2009 – Lotto B.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Roggero srl per l'attivazione di una grande struttura centro commerciale sequenziale tipologia G-CC1 con superficie di vendita di mq. 2980 - settore non alimentare ubicato nel Comune di Moncrivello (Vc) SP 593 Km. 12.264, - in Addensamento A5 (DCC n. 36 del 14.10.2008) avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 2980 composto da:

1 grande struttura G-SE1 mq. 2400

1 media struttura M-SE2 mq. 530

1 esercizio vicinato inf. Mq. 150 mq. 50

b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale mq. 4700

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 2980, che deve essere: non inferiore a mq. 4940 pari a posti auto n. 190 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della DCR n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56177 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122189;

d) aree carico-scarico merci mq. 851

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Roggero srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 17774.46 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune	Quote
<i>Limitrofi</i>	
Bianzè	677.12
Borgo d'Ale	677.12
Borgomasino	761.76
Cigliano	423.20
Livorno Ferrarsi	423.20
Maglione	761.76
Mazzè	592.48
Villareggia	761.76
Vische	761.76

<i>Limitrofi ai limitrofi</i>	
Alice Castello	592.48
Azeglio	761.76
Caluso	338.56
Candia Canavese	677.12
Caravino	761.76
Chivasso	253.92
Cossano Canavese	761.76
Crescentino	423.20
Fontaneto Po	761.76
Lamporo	761.76
Rondissone	761.76
Ronsecco	761.76
Saluggia	592.48
Settimo Rottaro	761.76
Strambino	507.84
Trino	423.20
Tronzano	592.48
Vestignè	761.76
Viverone	677.12
Totale	17774.46

L'atto d'obbligo dovrà contenere l'impegno alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della soc. Roggero srl ai comuni beneficiari all'attivazione del centro commerciale sequenziale

3. L'attivazione della struttura commerciale è subordinata:

- alla realizzazione di tutte le opere viarie in progetto e quelle previste nella tavola 3.1 presentata il 25.5.2009, corrispondenti alla fase 1 del PUC approvato dal Comune che dovranno essere collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo. Le opere in progetto dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

- Il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza, tornelli, ecc, ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98

- 4. subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 che dovrà tenere conto dei contenuti del parere della Provincia di Vercelli del 27.5.2009 acquisito in seduta di Conferenza dei Servizi ed allegato come parte integrante e sostanziale

- all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 8 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata alle prescrizioni dei punti precedenti

5. raccomandare che sia dato corso alla II fase del progetto unitario di coordinamento nei tempi indicati dall'Amministrazione Comunale di Moncrivello

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Moncrivello (Vc) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 8.5.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 4329533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
del Settore Terziario Commerciale
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Codice DB040

D.D. 21 maggio 2009, n. 0404/0103

Prestito delle mostre realizzate dalla Direzione Comunicazione. Approvazione schema di contratto di comodato gratuito.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare lo schema di contratto di comodato gratuito di cui all'allegato "A" - che costituisce parte integrante della presente determina - con il quale si provvede a regolamentare le principali fattispecie della concessione in prestito di mostre realizzate dalla Direzione comunicazione dell'Assemblea regionale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/D0103

D.D. 28 maggio 2009, n. 0423/0062

Consulta regionale dei Giovani. Incarico a Mandragola Editrice per la realizzazione del progetto "La Regione raccontata dai Giovani". Impegno di spesa Euro 10.005,80 o.f.c. Cap. 16010, Art. 7, Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto "La Regione raccontata dai Giovani", promosso dalla Consulta regionale dei Giovani;

2. di affidare a Mandragola Editrice, cooperativa di giornalisti a r.l., con sede legale in Grugliasco (TO), l'incarico di realizzare il summenzionato progetto comprendente, per un anno, la pubblicazione di una rubrica fissa di una pagina e due uscite in quarta di copertina sul mensile "Zai.net", la pubblicazione del banner sul sito www.zai.net e l'acquisto di 1.500 abbonamenti della rivista, per un importo di € 10.005,80 comprensivo di IVA e sconto del 2% per esonero cauzione;

3. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984;

4. di liquidare la suddetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese e a seguito di presentazione di regolari fatture, con pagamento da effettuarsi in due tranches, il 50% dopo la pubblicazione del numero di novembre 2009 e il saldo dopo quella del numero di maggio 2010;

5. di impegnare la somma complessiva di € 10.005,80

assegnata all'art. 7 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice SB0000

D.D. 28 maggio 2009, n. 0425/0002

Attività inerenti il mantenimento della certificazione del sistema di gestione qualità e adeguamento alla nuova norma Uni En Iso 9001:2008, impegno di spesa di € 2.530,00. A valere sul cap. 13050, art. 1 esercizio finanziario 2009 a favore della Sig.ra Antonietta Forgia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – gli adempimenti relativi ad una consulenza a supporto della Direzione Gabinetto della Presidenza per l'anno 2009 (periodo dal 3/06/2009 al 30/10/2009) con la Sig.ra Antonietta Forgia (omissis) per l'importo di € 2.530,00 o.f.c.;

2) Di autorizzare l'impegno di spesa per la somma di € 2.530,00 o.f.c. sul capitolo 13050, art. 1 del bilancio 2009 del Consiglio regionale;

3) Di liquidare la consulente dietro presentazione di regolare fattura, previo nulla-osta sulla regolarità da parte del Responsabile della Direzione Gabinetto della Presidenza.

Il Direttore
Luciano Conterno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 28 maggio 2009, n. 0426/0106

Determina n. 0168/0040 del 19/2/2009 - Incremento di € 5.709,60 dell'impegno di spesa n. 175 fino all'impegno complessivo di € 12.370,80 Cap. 13040 Art. 9 Esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di incrementare, per le ragioni descritte in premessa, l'impegno 175, sul capitolo 13040 art. 9 - esercizio finanziario 2009 - di € 5.709,60, affinché l'importo impegnato complessivamente sia di € 12.370,80.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 28 maggio 2009, n. 0427/0231

Affidamento a seguito di gara on line per l'affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte a A. Ponzio s.a.s. di Amione Maurizio & C. Impegno della spesa per un importo complessivo di Euro 14.400,00, o.f.c., così ripartito

tito: Euro 8.400,00, o.f.c. per il 2009, Euro 6.000,00, o.f.c. per il 2010 sul Cap. 13030 art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – i verbali Rep. n. 9/2009 del 7 aprile 2009 e n. 13/2009 del 23 aprile 2009, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, relativi alla gara on-line per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte, dai quali si evince che A. Ponzio s.a.s. di Amione Maurizio & C., con sede in Torino – c.so Vigevano, 47, ha presentato la migliore offerta espressa mediante il ribasso percentuale unico ed uniforme del 54,40% sull'elenco prezzi posto a base di gara;

2. di affidare, pertanto, la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte a A. Ponzio s.a.s. di Amione Maurizio & C., con sede in Torino – c.so Vigevano, 47 – che ha espresso la miglior offerta pari al 54,40% di ribasso, da applicarsi all'elenco prezzi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, fino al raggiungimento dell'importo di Euro 12.000,00, oltre IVA, e comunque non oltre i dodici mesi dalla data del primo ordine;

3. di esonerare la suddetta società, essendosi dichiarata disponibile ad applicare l'ulteriore sconto dell'1%, dal versamento della cauzione definitiva prevista dall'art. 37 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

4. di procedere alla stipulazione – con la summenzionata A. Ponzio s.a.s. di Amione Maurizio & C. - del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29 gennaio 2002, secondo lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

5. di stabilire che si potrà procedere all'affidamento della fornitura anche in pendenza della formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006;

6. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – per la fornitura in questione, l'importo complessivo di Euro 14.400,00 o.f.c., sul cap. 13030 art. 6, in favore di A. PONZIO s.a.s. di Amione Maurizio & C., con sede in Torino – c.so Vigevano, 47, così ripartito:

- Euro 8.400,00, o.f.c., per il 2009 (in riduzione sulla prenotazione di impegno di spesa effettuata con determinazione n. 0253/0146 del 18 marzo 2009);

- Euro 6.000,00, o.f.c., per il 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 28 maggio 2009, n. 0428/0107

Rettifica – per errore materiale – alla determinazione n. 0400/0102 del 21.05.09 avente ad oggetto “ulteriori adempimenti relativi alla mostra sul culto di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 2.153,04 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009”.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 0400/0102 DB0403 del 21/05/2009, avente ad oggetto “Ulteriori adempimenti relativi alla mostra sul culto di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 2.153,04 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – Esercizio finanziario 2009”, indicando che il costo relativo alla riproduzione fotografica ammonta ad € 244,80 o.f.c. e che l'impegno di spesa da assumere è pari ad € 2.193,04 con imputazione sul cap. 13040 art. 2, Esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 28 maggio 2009, n. 0429/0108

Acquisizione in economia mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di stampa di agende-diario e inserti-indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte – anno 2010. Disposizioni in merito ai criteri del contratto e alla selezione degli operatori e delle offerte. Prenotazione impegno di spesa di € 46.000,00 o.f.c. sul cap. 13040, art. 3 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di indire – per le motivazioni di cui in premessa – una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'acquisizione in economia del servizio di stampa di agende-diario ed inserti indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte per l'anno 2010;

2) di approvare lo schema di lettera di invito allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, da inviare alle ditte con il quale si approvano le condizioni e i termini per la presentazione delle offerte;

3) di approvare altresì l'allegato elenco delle ditte da invitare a presentare l'offerta;

4) di dare atto che l'importo complessivo stimato per il servizio in questione ammonta a Euro 38.000,00 oltre IVA;

5) di dare atto, inoltre, che si procederà alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., a seguito di af-

fidamento con specifica determinazione dirigenziale, in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica complessiva più conveniente, fatta salva la facoltà del Consiglio regionale di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi d'opportunità ed a prescindere dal regolare espletamento della gara;

6) di prenotare, ai sensi dell'art. 18 del Manuale delle procedure contabili, l'impegno di spesa di € 46.000,00 o.f.c. sul Cap. 13040, Art. 3 del Bilancio 2009;

7) di dare atto, infine, che al formale impegno di spesa per il servizio di cui trattasi si procederà con apposita determinazione non appena sarà individuata la ditta aggiudicataria.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 29 maggio 2009, n. 0431/0233

Pagamento alla Soris (Società Riscossioni) S.p.A. – concessionario del servizio riscossione tributi per la Città di Torino – della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (ruolo ordinario 2009 e conguaglio ruolo 2008) relativa ai locali di pertinenza del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 87.261,00 o.f.c. sul cap. 13030 – art. 2 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di € 87.261,00 o.f.c. a favore della SORIS (Società Riscossioni) S.p.A. - Concessionario del servizio di riscossione tributi per la Città di Torino – per far fronte al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ruolo ordinario 2009 e conguaglio ruolo 2008) relativa ai locali di pertinenza del Consiglio Regionale del Piemonte;

2) di imputare la suddetta spesa sul cap. 13030 – Art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'anno 2009;

3) di provvedere al pagamento degli importi riferiti ai diversi locali condotti dal Consiglio Regionale del Piemonte (sia a titolo di proprietà che a titolo di locazione) in base a quanto indicato nell'avviso di pagamento n. 0209050049961.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 1 giugno 2009, n. 0434/0109

Adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione dell'iniziativa "Cinema a Palazzo-rassegna di film sui diritti sociali e civili" nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris (17.06- 16.07.2009) autorizzazione ed impegno di spesa di € 19.500,39 con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

1. di autorizzare gli adempimenti organizzativi indispensabili alla realizzazione del ciclo di proiezioni cinematografiche "Cinema a Palazzo- Rassegna di film sui diritti sociali e civili" che riterrà nel cortile di rappresentanza di Palazzo Lascaris dal 17 giugno al 16 luglio 2009 a cadenza bisettimanale;

2. di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;

4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 19.500,39 con imputazione sul Cap. 13040 , Art. 2 – Esercizio finanziario 2009;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 3 giugno 2009, n. 0436/0027

Servizio di assistenza tecnica delle apparecchiature informatiche. Riduzione impegno di spesa n. 130 di euro 14.843,40 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009, assunto con d.d. n. 0120/0007/db0203 del 05.02.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - al disimpegno della somma di € 14.843,40 dall'impegno di spesa n. 130/2009 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 0120/0007/DB0203 del 05.02.2009 sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0301

D.D. 3 giugno 2009, n. 0437/0236

L.r. n. 50/2000 art. 3. Contributo per spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Trattenuta per servizio fotocopie sul contributo mese di giugno 2009. Adempimenti conseguenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di effettuare la trattenuta ai gruppi consiliari per il servizio fotocopie sul contributo mensile per spese di funzionamento relativo al mese di giugno 2009 per le

motivazioni in premessa citate, per un' importo complessivo di € 7.187,52.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 giugno 2009, n. 0438/0237

Fornitura e posa di arredi speciali su misura presso il piano terra di Palazzo Lascaris, Via Alfieri n. 15 – Torino. Affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di €. 4.692,60 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura e posa di arredi speciali su misura presso il piano terra di Palazzo Lascaris, Via Alfieri n. 15 – Torino, alle condizioni del preventivo allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, alla Ditta Artelegno Arredamenti (corrente in Via Cascina Borniola n. 8/b – 10036 Settimo T.se -TO), per un importo complessivo di €. 3.910,50 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 1% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di €. 4.692,60 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009, a favore della Ditta Artelegno Arredamenti corrente in Via Cascina Borniola n. 8/b – 10036 Settimo T.se (TO).

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 8 giugno 2009, n. 0442/0111

Autorizzazione tirocinio per tre studenti del Liceo Ginnasio Statale Cavour di Torino presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione (URP, Biblioteca e Visite Guidate).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare – secondo quanto enunciato in narrativa – lo svolgimento di un tirocinio formativo per tre studenti iscritti al secondo anno (quarto di scuola superiore) del Liceo C. Cavour – Progetto Liceo della Comunicazione, presso gli uffici della Direzione Comunicazione

Istituzionale dell'Assemblea Regionale, Settore Comunicazione, con le modalità previste dal Progetto formativo e dallo schema di convenzione agli atti della Direzione;

2) di autorizzare lo svolgimento del suddetto tirocinio della durata effettiva di 3 settimane, dall' 8/6/2009, al 26/6/2009, con orario da concordare direttamente con il personale in servizio presso gli uffici ospitanti;

3) di prendere atto che il Liceo Ginnasio Statale "C. Cavour" di Torino provvederà a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti;

4) di prendere atto che i tirocinanti sono tenuti a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione;

5) di riproporre o meno o anche di variare in parte, constatati i risultati dell'esperienza, il progetto di tirocinio sopradescritto da attuare nei prossimi anni accademici;

6) di prendere atto che lo stage non comporta alcun onere a carico del Consiglio regionale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 9 giugno 2009, n. 0443/0112

Modifica alla determinazione n. 0005/0002 del 15/01/2009 per inserimento nuovi fornitori.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di modificare – per le motivazioni espresse in premessa – la Determinazione n. 0005/0002 del 15/01/2009 aggiungendo il seguente fornitore:

– Ditta Martin Mirko – Antica Legatoria Tipografia Torinese, corrente in via Manzoni, 27/B – 10122 Torino.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0504

D.D. 22 giugno 2009, n. 297

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 scarto di documenti dell'archivio regionale: Area Organizzativa Omogenea DB1800 Cultura, Turismo e Sport.

Considerata la necessità di provvedere allo scarto e alla eliminazione dall'Archivio regionale di documenti non più occorrenti alle esigenze amministrative e legali e non rilevanti ai fini storici, dei quali si ritiene, pertanto, inutile l'ulteriore conservazione;

Visto che il Regolamento per la Gestione dei documenti della Giunta Regionale (Allegato A alla D.G.R. n. 2-8065 del 28 gennaio 2008) attribuisce al Settore Gestione del sistema documentale e del Bollettino Ufficiale la competenza ad esperire la procedura di scarto, secondo le modalità descritte all'art. 33;

Presa in esame la richiesta di scarto del Responsabile del Servizio Archivistico dell'Area Organizzativa Omogenea DB1800, prot. n. 13729/DB1800 del 21 aprile 2009, riguardante documentazione trasversale prodotta dagli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport conservata presso la sede dell'Archivio corrente;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, art. 21, che sancisce che lo scarto di documenti degli archivi di Enti Pubblici è subordinato all'autorizzazione del Soprintendente archivistico;
Preso atto che il Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004, ha emesso in data 5 giugno 2009, con lettera Prot. n. 1538/34.25.07 il nulla osta allo scarto dei documenti descritti nell'elenco allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante (ALL. 2);

Ritenuto, secondo quanto disposto dal comma 4 art. 33 del citato Regolamento, di affidare il servizio di distruzione della documentazione alla C.R.I., la quale gratuitamente si fa carico del prelievo e delle successive operazioni di macero e rilascia regolare ricevuta;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

visto l'art. 7, comma 1, lett. b), n. 1) dell'allegato alla D.G.R. 1/8/2008, n. 10-9336;

visto il D.lgs. 42/2004, art. 21, comma 1;

visto l'art. 33 dell'allegato A alla D.G.R. 28/01/08, n. 2-8065;

visto il nulla osta Prot. n. 1538/34.25.07 del 5 giugno 2009, rilasciato dal Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta;

determina

- lo scarto e la eliminazione dei documenti di competenza dell'Area Organizzativa Omogenea DB1800 Cultura, Turismo e Sport, descritti nella richiesta di scarto allegata al presente provvedimento (All. 1), di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Responsabile del Servizio Archivistico dell'Area Organizzativa Omogenea DB1800 Cultura, Turismo e Sport, a compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

Il Dirigente

Roberto Falco

Codice DB1108

D.D. 9 giugno 2009, n. 491

Reg. (CE) n. 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - Asse I - Misura 125 - Azione 2 - Sottoazione 1 - Miglioramento dei sistemi irrigui. Approvazione bando per la presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale dei finanziamenti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'allegato bando pubblico per l'attuazione della Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 – “Miglioramento dei sistemi irrigui” del PSR 2007-2013, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che individua le tipologie di iniziative finanziabili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;

di disporre l'apertura del bando pubblico per l'attuazione della Misura 125 – Azione 2 – Sottoazione 1 – “Miglioramento dei sistemi irrigui”;

di stabilire che le domande possano essere presentate a far data dalla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e debbano pervenire entro il 30 settembre 2009 in forma telematica ed entro il 5 ottobre 2009 in forma cartacea, nel rispetto delle modalità indicate nel bando;

di destinare per il finanziamento del presente bando la somma di euro 9.444.130,00 di spesa pubblica cofinanziata a cui si aggiunge la somma di euro 2.254.390,00 relativa agli Aiuti di Stato, per un ammontare complessivo pari a euro 11.698.520,00;

La responsabilità del procedimento della fase di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento è in capo alla Direzione Agricoltura – Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Franco Olivero

Allegato



Direzione Agricoltura
Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte
Reg. (CE) n. 1698/2005

ASSE 1 – MISURA 125 – AZIONE 2

*Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della
selvicoltura – Gestione delle risorse irrigue*

BANDO

**APERTURA PRESENTAZIONE DOMANDE PER L'AMMISSIONE
ALLA GRADUATORIA REGIONALE DI FINANZIAMENTO**

per la realizzazione degli interventi relativi alla

SOTTOAZIONE 125.2.1

“Miglioramento dei sistemi irrigui”

INDICE

A. PREMESSE

B. DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Disposizioni generali

a) *Iscrizione all'anagrafe agricola unica*

b) *Presentazione delle domande di aiuto*

2. Requisiti di ammissibilità

a) *Conformità agli obiettivi specifici*

b) *Requisiti di ammissibilità degli investimenti*

3 Spese ammissibili

4. Spese non ammissibili

5. Inizio e decorrenza degli investimenti ammissibili

C. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

1. Approvazione delle graduatorie

2. Istruttoria ed approvazione del progetto

3. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

4. Utimazione degli investimenti

5. Variante

6. Erogazione del contributo

a) *Anticipazione fino al 20% del contributo concesso*

b) *Acconto su stato avanzamento lavori*

c) *Saldo del contributo concesso*

- Finalità dell'accertamento

- Liquidazione del contributo

d) *Controlli*

e) *Accertamenti dell'esecuzione dei lavori*

f) *Controlli ex-post*

D. DISPOSIZIONI FINALI

A. PREMESSE

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 46-11139 del 30 marzo 2009 ha approvato le disposizioni attuative relative alla misura 125 *Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura* - Azione 2–Sottoazione 1 *Miglioramento dei sistemi irrigui* del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (d'ora in poi PSR) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5944 del 28 novembre 2007.

Tali disposizioni attuative stabiliscono che, con propri atti, la Direzione Regionale Agricoltura approvi i successivi provvedimenti attuativi inerenti la procedura informatica per le domande di aiuto, la modulistica, le scadenze, le spese ammissibili, le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant'altro necessario per l'attuazione della suddetta sottoazione.

Per quanto su esposto viene indetto il seguente bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento, secondo le modalità e i criteri di seguito riportati.

Per quanto non previsto si rinvia ad ogni altra normativa applicabile in materia ed, in particolare, per quanto concerne l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dai contributi pubblici, previsti dal Programma di sviluppo rurale, e dalle sanzioni applicabili ai richiedenti si fa riferimento alla vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

B. DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Disposizioni generali

a) *Iscrizione all'anagrafe agricola unica*

Con legge regionale n. 14/2006 la Regione Piemonte ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte che costituisce la componente centrale del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Le nuove norme hanno previsto che la gestione di tutti i procedimenti in materia di sviluppo rurale sia effettuata utilizzando il SIAP.

La presentazione di una domanda di aiuto comporta quindi la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica piemontese.

Pertanto i consorzi irrigui che partecipano al presente bando devono essere iscritti all'anagrafe agricola unica del Piemonte.

b) *Presentazione delle domande di aiuto*

Le domande di aiuto devono riguardare la Misura 125 *Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura* - Azione 2- Sottoscrizione 1 *Miglioramento dei sistemi irrigui* del PSR 2007-2013.

I consorzi irrigui iscritti all'anagrafe ed interessati all'ottenimento dei contributi previsti possono presentare domanda di finanziamento utilizzando il servizio on line disponibile sul portale Sistemapiemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il link : "piano di sviluppo rurale - vai"), previa registrazione al portale.

La registrazione al portale Sistemapiemonte può essere effettuata dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar_sistpiem/indexsistp.htm (cliccando il link "Registrazione aziende e privati").

La procedura di registrazione attribuisce al consorzio un identificativo utente e una password.

Al termine della procedura on line sarà possibile eseguire la stampa del modulo di domanda di aiuto. Tale originale cartaceo, esente da bollo, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del consorzio dovrà essere spedito alla Direzione Agricoltura – Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali- Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino entro tre giorni lavorativi dalla data di invio telematico, tramite raccomandata A.R (farà fede, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, il timbro di partenza dell'ufficio postale).

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda cartacea non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Le domande di aiuto possono essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dovranno pervenire entro il **30 settembre 2009**, termine ultimo per l'invio telematico ed entro il **5 ottobre 2009**, termine ultimo per l'invio cartaceo.

La domanda di aiuto che perverrà oltre i termini prescritti sarà respinta.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda di contributo per singolo richiedente.

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda di contributo da parte dei consorzi non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

2. Requisiti di ammissibilità

a) Conformità agli obiettivi specifici

I progetti per i quali è richiesto il contributo devono rispondere agli obiettivi specifici della misura 125 del PSR:

- favorire il risparmio idrico;
- migliorare il rendimento dei sistemi irrigui;
- ridurre l'inquinamento limitando la lisciviazione.

b) Requisiti di ammissibilità degli investimenti

- Gli interventi finanziati devono rispettare il vincolo di destinazione d'uso di durata quinquennale per i macchinari e di durata decennale per le strutture dalla data della richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori.

3. Spese ammissibili

Una spesa per essere ammissibile deve:

- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile ed imputabile al progetto approvato ed ammesso a finanziamento;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture.

Le fatture devono essere intestate al consorzio richiedente (consorzio irriguo gestore del comprensorio irriguo delimitato ai sensi dell'art. 44 della L.R. 21/99).

Per essere considerate ammissibili, le spese devono essere sostenute, imputate e comprovate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Nel rispetto della normativa vigente, per essere ammissibile, ogni spesa deve aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Le spese ammissibili riguardano:

- a) realizzazione di e/o miglioramento di impianti per la distribuzione a livello interaziendale delle acque irrigue mediante impianti in pressione finalizzati all'irrigazione a pioggia o con sistemi a microirrigazione e relative attrezzature;
- b) realizzazione di condotte per il trasferimento agli areali irrigui di acqua emunta da pozzi utilizzata con qualsiasi metodo di irrigazione;
- c) razionalizzazione dei sistemi irrigui che utilizzano acqua proveniente da falda mediante condotte che permettono l'interconnessione dei pozzi.
- d) IVA

4. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa:

- a. Spese generali e tecniche;
- b. Realizzazione di impianti irrigui fissi aziendali;
- c. acquisto di attrezzature mobili per l'irrigazione a servizio di una sola azienda;
- d. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- e. indennità a terzi per espropri, frutti pendenti ecc.;
- f. manutenzione ordinaria di attrezzature e di macchinari;
- g. acquisto ed installazione di attrezzature, macchinari ed impianti usati;
- h. spese di gestione;

5. Inizio e decorrenza degli investimenti ammissibili

Sono ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo l'emissione della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

Sono altresì ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda cartacea e prima dell'emissione della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto qualora sia stata regolarmente richiesta ed ottenuta l'autorizzazione ad iniziare i lavori.

Le fatture ed i pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere successive alla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto o di autorizzazione preventiva ad iniziare i lavori, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

C. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

1) Approvazione delle graduatorie

Con atto dirigenziale verrà approvata la graduatoria delle domande ammissibili redatta con i criteri stabiliti dalle disposizioni attuative allegate alla D.G.R. n. 46-11139 del 30 marzo 2009

2) Istruttoria ed approvazione del progetto

Ai beneficiari delle domande inserite nella suddetta graduatoria per le quali sussiste la copertura finanziaria sarà data comunicazione dell'avvenuto finanziamento mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Con tale comunicazione saranno altresì richiesti i documenti necessari per la fase di istruttoria.

Per la valutazione della congruità delle opere e per le modalità di aggiudicazione dei lavori si adottano i seguenti criteri:

1. per opere private di importo lavori superiore a euro 500.000,00 si applicano le procedure del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.;
2. per progetti di importo lavori compreso tra euro 50.000,00 e euro 500.000,00 si applicano le procedure di cui al punto 1) o, in alternativa, si può effettuare la valutazione dell'importo lavori utilizzando la sezione Agricoltura del Prezzario Regionale OO. PP. maggiorato del 10 % ed aggiudicando i lavori con il criterio del prezzo più basso attraverso gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate;
3. per progetti di importo lavori inferiore od uguale a euro 50.000,00 si possono applicare le procedure di cui ai punti 1), 2) od in alternativa eseguire i

lavori in amministrazione diretta quantificando l'importo lavori con l'impiego della sezione Agricoltura del Prezzario Regionale OO. PP.

Relativamente alle domande in istruttoria gli Uffici si riservano di richiedere ulteriori informazioni od integrazioni per la valutazione tecnico-economica dei progetti.

A seguito della presentazione della citata documentazione da parte dei richiedenti, gli Uffici competenti completano l'istruttoria dei progetti, predisponendo per ognuno un verbale di istruttoria che costituisce la base per la determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

La determinazione dirigenziale di approvazione del progetto definisce:

- gli investimenti ammessi a finanziamento;
- la spesa ammessa a contributo;
- il contributo concesso;
- le prescrizioni che il beneficiario è tenuto ad osservare per ottenere l'erogazione dei contributi.

3. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

b) **Assegno.** Tale modalità è accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

c) **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti.

4. Ultimazione degli investimenti

Il progetto è ultimato quando tutti gli investimenti sono completamente realizzati e le relative spese sono state effettivamente pagate dal beneficiario.

5. Variante

I beneficiari possono, nel corso della realizzazione degli investimenti, apportare modifiche al progetto approvato.

La variante in corso d'opera contenuta nella percentuale massima del 20% nell'ambito di ciascuna voce di spesa del quadro finanziario allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto rientra nella discrezionalità della Direzione Lavori (salvo per interventi soggetti al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.).

Qualora la variante superi la percentuale sopracitata oppure costituisca cambiamento della localizzazione degli interventi, dovrà essere richiesta specifica preventiva autorizzazione.

La variante per essere ammissibile deve:

- rispettare tutta la disciplina di cui alla misura 125 - Azione 2 "Gestione delle risorse irrigue" sottoazione 1 "Miglioramento dei sistemi irrigui" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, delle disposizioni attuative (D.G.R. n. 46-11139 del 30 marzo 2009) e della presente determinazione;
- confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
- confermare l'entità delle superfici interessate dagli investimenti;

La documentazione da produrre per la richiesta di variante è la seguente:

1. Computo metrico estimativo (nel caso di opere edili) redatto con il prezzario indicato nelle presenti disposizioni.
2. Disegni esecutivi.
3. Tre preventivi originali di imprese del settore per ogni attrezzatura compresa nella variante, nonché, per le opere edili speciali, non riscontrabili o non riportate a prezzario.

La richiesta di variante dovrà essere presentata utilizzando il servizio on line disponibile sul portale Sistemapiemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il link : "piano di sviluppo rurale - vai").

Al termine della procedura on line sarà possibile eseguire la stampa del modulo di domanda di variante. Tale originale cartaceo, esente da bollo, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del consorzio dovrà essere spedito alla Direzione Agricoltura – Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali- Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino entro tre giorni lavorativi dalla data di invio telematico, tramite raccomandata A.R (farà fede, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, il timbro di partenza dell'ufficio postale).

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda cartacea non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Resta inteso che il recapito della richiesta di variante è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione.

La documentazione sopra indicata, da allegare alla richiesta di variante, dovrà pervenire in forma completa.

L'Ufficio competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni ritenute necessarie al completamento dell'iter amministrativo.

La variante sarà oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio competente che redigerà relativo verbale. La variante sarà approvata o respinta con determinazione dirigenziale.

6. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo in conto capitale potrà avvenire successivamente all'atto di approvazione del progetto e di concessione del contributo stesso.

La domanda di erogazione del contributo dovrà essere presentata utilizzando il servizio on line disponibile sul portale Sistemapiemonte alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale (cliccare il link : "piano di sviluppo rurale - vai").

Al termine della procedura on line sarà possibile eseguire la stampa del modulo di domanda di erogazione del contributo. Tale originale cartaceo, esente da bollo, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del consorzio dovrà essere spedito alla Direzione Agricoltura – Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino entro tre giorni lavorativi dalla data di invio telematico, tramite raccomandata A.R (farà fede, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, il timbro di partenza dell'ufficio postale).

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda cartacea non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Resta inteso che il recapito della domanda di erogazione del contributo è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione.

Il beneficiario, per poter accedere all'erogazione del contributo deve produrre la documentazione indicata ai paragrafi successivi.

La documentazione indicata, da allegare alla domanda di erogazione del contributo, dovrà pervenire in forma completa.

L'ufficio competente accerta la regolarità delle domande di pagamento del contributo e della prescritta documentazione, anche a mezzo di visita in loco, e provvede alla predisposizione degli elenchi di liquidazione entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di erogazione del contributo completa di tutta la documentazione.

L'erogazione dei contributi per i progetti può avvenire secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione fino al 20% del contributo concesso
- b) acconti su stato avanzamento lavori
- c) saldo del contributo concesso ad ultimazione lavori

Le richieste di acconti e saldi del contributo saranno evase secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria dell'anno. Le richieste eccedenti tale disponibilità potranno essere evase negli anni finanziari successivi.

a) Anticipazione fino al 20% del contributo concesso

Le imprese che hanno ottenuto l'approvazione del progetto possono richiedere una anticipazione fino al 20% del contributo concesso purché abbiano iniziato i lavori o gli acquisti.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

- Domanda di anticipo del contributo (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea).
- Fideiussione bancaria od assicurativa, rilasciata da soggetti autorizzati.

Il beneficiario, preliminarmente all'erogazione dell'anticipazione, deve prestare apposita cauzione costituita da polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a

garanzia della somma anticipata. Detta cauzione resterà operante fino al momento del rilascio di dichiarazione liberatoria alla chiusura del procedimento amministrativo da parte di ARPEA, che ne darà comunicazione all'Ente assicurativo o bancario garante della fideiussione.

L'ammontare della fideiussione, sottoscritta a favore di ARPEA, deve essere pari al 110% dell'importo da liquidare.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria potrà avvenire solo dopo la liquidazione del saldo del contributo.

L'erogazione dell'anticipazione non costituisce approvazione delle spese sostenute o ancora da sostenere.

b) Acconti su Stato Avanzamento Lavori (SAL)

I beneficiari che hanno ottenuto l'approvazione del progetto possono richiedere fino a quattro acconti al raggiungimento delle seguenti percentuali di lavori eseguiti:

20% di lavori eseguiti rispetto a quelli approvati

40% di lavori eseguiti rispetto a quelli approvati

60% di lavori eseguiti rispetto a quelli approvati

80% di lavori eseguiti rispetto a quelli approvati

Gli acconti saranno erogati in relazione agli investimenti realizzati e pagati ed al raggiungimento delle percentuali, in precedenza definite, delle opere e/o acquisti effettuati rispetto al progetto approvato.

Per la richiesta di acconto il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

- Domanda di acconto (prevista nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea).
- Relazione del Direttore dei lavori descrittiva delle opere realizzate e delle attrezzature acquistate.
- Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori (nel caso questi documenti non siano già stati presentati).
- Computo metrico consuntivo delle opere irrigue realizzate suddiviso nelle voci di spesa utilizzate per la redazione del computo metrico estimativo. Il computo metrico consuntivo delle opere irrigue deve essere redatto utilizzando i prezzi unitari approvati. Il citato prezzario deve essere utilizzato anche nel caso di impiego di materiali e di realizzazioni di opere diverse da quelle approvate.
- Planimetrie e disegni dei particolari costruttivi.
- Copia delle fatture dettagliate delle imprese emittenti attestate conformi all'originale dal legale rappresentante del consorzio beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegata documentazione relativa alla tracciabilità del pagamento, così come previsto al precedente punto C.3. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (Ditta, data, numero e imponibile).

Il legale rappresentante deve inoltre attestare che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse note di accredito sulle fatture.

Le fatture relative alle attrezzature devono riportare il numero di matricola.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono riportare la seguente dicitura:

"PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Dec. CE n. C(2007) 5944 del 28/11/2007 - Misura 125 Az. 2 – Sottoscrizione 1; Progetto approvato con D.D. n. del

Il contributo relativo alle attrezzature finanziate è liquidato sulla base del valore determinato in sede di istruttoria o della minor spesa effettuata.

Il contributo relativo alle opere irrigue viene liquidato sulla base della minor spesa dimostrata tra il computo metrico consuntivo e le fatture relative alle opere stesse. L'erogazione dell'acconto non costituisce approvazione delle spese sostenute.

c) Saldo del contributo concesso

• **Finalità dell'accertamento**

L'accertamento dello stato finale dei lavori è finalizzato alla verifica tecnico amministrativa ed in particolare:

- conformità degli investimenti realizzati rispetto a quelli approvati ed ammessi a finanziamento;
- quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei giustificativi di spesa.

Gli investimenti effettuati con materiali usati o i costi sostenuti per opere non ammissibili, non verranno considerati ai fini della realizzazione del progetto ed al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dallo stesso.

• **Liquidazione del contributo**

La richiesta di pagamento finale del contributo deve essere presentata al Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali- Corso Stati Uniti, 21 – 10128 entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto.

Il contributo relativo alle attrezzature finanziate è liquidato sulla base del valore determinato in sede di istruttoria o della minor spesa effettuata.

Il contributo relativo alle opere irrigue viene liquidato sulla base della minor spesa dimostrata tra il computo metrico consuntivo e le fatture relative alle opere stesse. Il beneficiario, ultimati gli investimenti entro il termine indicato in progetto, in sede di richiesta di accertamento finale delle opere eseguite e di liquidazione del contributo, dovrà produrre la documentazione tecnica, amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati:

- Domanda di saldo del contributo (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea).
- Disegni consuntivi delle opere irrigue (planimetrie, piante, sezioni e prospetti, firmati dal legale rappresentante e da un tecnico qualificato nell'eventualità che le opere realizzate siano difformi da quelle approvate in istruttoria). Per le attrezzature, qualora disponibile, deve essere indicato il numero di matricola.
- Computo metrico consuntivo redatto in duplice copia delle opere irrigue realizzate suddiviso nelle voci di spesa utilizzate per la redazione del computo metrico estimativo.

Il computo metrico consuntivo delle opere irrigue deve essere redatto utilizzando i prezzi unitari approvati.

Il citato prezzario deve essere utilizzato anche nel caso di impiego di materiali e di realizzazioni di opere diversi da quelli approvati.

- Certificazione del direttore dei lavori attestante:

- l'oggetto della certificazione;
- l'ubicazione delle opere interessate dall'investimento;
- la descrizione delle opere irrigue realizzate e delle relative attrezzature oggetto di finanziamento, degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
- la conformità delle opere irrigue realizzate e delle relative attrezzature con quelle approvate, con indicazione della data di inizio e della data di fine lavori;
- che tutte le opere realizzate sono state eseguite a regola d'arte;
- che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel computo metrico consuntivo;

- Riepilogo generale di tutti gli investimenti realizzati, firmato dal legale

rappresentante, elaborato secondo le voci e le ripartizioni previste nell'allegato al quadro economico della determina dirigenziale di approvazione del progetto.

➤ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del consorzio attestante che gli investimenti realizzati non hanno beneficiato di altri contributi pubblici di qualsiasi genere.

➤ Copia delle fatture dettagliate delle imprese emittenti attestate conformi all'originale dal legale rappresentante del consorzio con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegata documentazione relativa alla tracciabilità del pagamento, così come previsto al precedente punto C.3. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (Ditta, data, numero e imponibile).

Il legale rappresentante deve inoltre attestare che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse note di accredito sulle fatture.

Le fatture relative ai macchinari devono riportare il numero di matricola.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate con un timbro contenente la seguente dicitura:

“PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Dec. CE n. C(2007) 5944 del 28/11/2007 - Misura 125 Az. 2 – Sottoazione 1; Progetto approvato con D.D. n. del

Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alle stesse documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

➤ Copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale si approvano i lavori eseguiti, gli acquisti effettuati ed il conto consuntivo e si assume l'obbligo, pieno e incondizionato, di:

- non distogliere dalla prevista destinazione d'uso per almeno 5 anni i macchinari e 10 anni le strutture dalla data della richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori gli investimenti ammessi a contributo;

- richiedere preventiva autorizzazione alla Regione Piemonte per l'alienazione dei beni oggetto di finanziamento e, in caso di mancata richiesta o autorizzazione, a restituire, secondo le disposizioni vigenti, il contributo incassato.

➤ Eventuale documentazione specifica prescritta nella determinazione di approvazione del progetto.

d) Controlli

Sul 100% delle domande di aiuto e di pagamento sono effettuati i controlli amministrativi richiesti dalla normativa comunitaria e precisati nel Regolamento (CE) n. 1975/06.

I controlli sono eseguiti secondo le disposizioni procedurali previste dal Manuale ARPEA.

e) Accertamenti dell'esecuzione dei lavori

I controlli amministrativi relativi ad operazioni connesse ad investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Tale controllo è svolto dopo la richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori e prima dell'erogazione del saldo del contributo in conto capitale.

L'accertamento dell'esecuzione dei lavori è effettuato da persone diverse da quelle che hanno eseguito l'istruttoria.

Tale accertamento consiste in un sopralluogo finalizzato a verificare il riscontro con quanto approvato in concessione e quanto dichiarato nella documentazione allegata alla richiesta di liquidazione del saldo.

A seguito degli accertamenti verrà redatto apposito verbale che costituirà parte integrante del provvedimento di liquidazione finale.

f) Controlli ex -post

I controlli ex post saranno realizzati ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006

D. Disposizioni finali

Informazioni e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR (art. 58 parag. 3 Reg. (CE) n. 1974/2006)

Nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore ad € 500.000,00 deve essere affisso un cartello.

I cartelli recheranno una descrizione del progetto e gli elementi di cui al punto 3.1 dell'allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006. Queste informazioni occupano almeno il 25% dello spazio del cartello.

Codice DB1102

D.D. 23 giugno 2009, n. 531

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". Istruzioni operative.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 29-11645 del 22/06/2009 che approva il Bando relativo alla misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (d'ora in poi PSR) approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007;

Dato che la suddetta deliberazione rinvia ad una determinazione della Direzione Regionale Agricoltura l'adozione di istruzioni operative inerenti la procedura informatica per le domande di aiuto, la modulistica, le scadenze, le spese ammissibili, i requisiti di ammissibilità (specifiche e indicazioni sulla loro dimostrazione), le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant'altro necessario per l'operatività del bando;

Considerata, pertanto, la necessità di adottare specifiche istruzioni operative da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Dato che, per quanto non previsto nelle istruzioni operative, si rinvia al Bando approvato con deliberazione n. 29-11645 del 22/06/2009, al PSR della Regione Piemonte 2007-2013, ai Regg. (CE) n. 1698/2005, n. 1974/2006 e n. 1975/2006 e successive modifiche, al manuale delle procedure dell'ARPEA;

Visto l'articolo 2 "Funzioni amministrative conferite alle Province" della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17; relativa al "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

Visto l'articolo 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 2 della L.R. n. 17/1999

visto l'art. 17 della L.R. n.23/2008;

vista la L.R. n. 7/2001;

determina

in applicazione del Bando relativo alla misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, di approvare le istruzioni operative allegate per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 DELLA REGIONE PIEMONTE-
MISURA 132 "PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI A SISTEMI DI
QUALITA' ALIMENTARE"

**LINEE GUIDA E ISTRUZIONI TECNICHE OPERATIVE PER
L'APPLICAZIONE DELLA MISURA 132**

COMPETENZE

Gli interventi previsti dalle misure in oggetto sono gestiti dalle Province, in base alla L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e alle convenzioni stipulate tra le Province e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA.

Le domande di aiuto sono presentate alle Province, a fronte di Bandi di apertura presentazione domande emanati dalla Regione.

I bandi entreranno in vigore dopo che i relativi Criteri di priorità saranno stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Le Province provvedono al ricevimento, all'esame ed alla definizione delle domande, individuando all'interno del loro ordinamento gli Uffici competenti.

La Regione esercita inoltre le funzioni di programmazione, vigilanza, indirizzo, coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. 34/98.

Il pagamento ai beneficiari degli aiuti spettanti viene effettuato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA.

Gli elenchi di pagamento sono formati ed approvati dalle Province e, dopo i necessari controlli, sono inviati dalle Province direttamente all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA.

I rapporti della Regione e delle Province con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA sono disciplinati dalle convenzioni appositamente sottoscritte.

In particolare per la responsabilità della Regione e delle Province per quanto riguarda la correttezza della spesa, vale quanto indicato dalle citate convenzioni.

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di accesso alla Misura 132 dovranno essere predisposte e presentate utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

La presentazione di una domanda di aiuto comporta la presenza o l'attivazione di una posizione nella Anagrafe agricola del Piemonte.

Per la presentazione di una domanda di contributo quindi è necessario che vengano effettuate preventivamente due operazioni:

1) la persona fisica o l'azienda devono essere iscritte nell'Anagrafe agricola del Piemonte;

2) il richiedente, cioè la persona fisica o il rappresentante legale dell'azienda che si iscrive in Anagrafe, deve ottenere l'abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte (registrazione) qualora decida di compilare la domanda di aiuto senza rivolgersi ad un centro autorizzato di assistenza agricola (CAA).

1. Iscrizione nell'Anagrafe agricola unica del Piemonte

L'iscrizione nell'Anagrafe agricola del Piemonte equivale alla creazione di una posizione anagrafica, identificata dal codice fiscale, a nome di una persona fisica o giuridica potenzialmente beneficiaria di aiuto.

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo nell'ambito di un bando e non ancora iscritti dovranno procedere in base alle modalità indicate di seguito:

- **Aziende agricole**

Come indicato al punto 1 della "Guida alla compilazione della domanda d'iscrizione in Anagrafe agricola e delle richieste di variazione e cessazione", approvata con Determinazione Dirigenziale n. 915 del 31 ottobre 2008 e consultabile all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm, le aziende agricole dovranno rivolgersi ai centri autorizzati di assistenza in agricoltura (CAA), che sono stati incaricati della tenuta dei fascicoli aziendali in Piemonte. Il servizio è svolto a titolo gratuito, in quanto già coperto da contributo pubblico.

Il rappresentante legale dell'azienda dovrà recarsi presso un CAA, scelto liberamente, munito di documento d'identità in corso di validità.

Gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo http://www.arpea.piemonte.it/organismi_delegati_recapiti.shtml (file scaricabile al fondo della pagina).

- **Soggetti diversi dalle aziende agricole**

Tali soggetti sono elencati al punto 1 della "Guida alla compilazione" approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 915 del 31 ottobre 2008 sopra citata.

Il soggetto interessato (rappresentante legale della persona fisica o persona giuridica) potrà:

- a) iscriversi all'Anagrafe agricola recandosi presso un centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), scelto liberamente, munito di documento d'identità in corso di validità. Il CAA è tenuto a fornire a titolo gratuito il servizio d'iscrizione, in quanto già coperto da contributo pubblico.

Gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo http://www.arpea.piemonte.it/organismi_delegati_recapiti.shtml (file scaricabile al fondo della pagina).

- b) rivolgersi ad uno degli uffici della Pubblica Amministrazione competenti alla ricezione delle richieste d'iscrizione indicati al punto 2 della "Guida alla compilazione" (ufficio regionale o uffici provinciali).

Le modalità operative per l'iscrizione (reperimento della modulistica, compilazione ed invio) sono indicate al punto 3 della "Guida alla compilazione".

Si sottolinea che l'iscrizione e l'abilitazione sono operazioni distinte che possono essere effettuate in momenti diversi, tenendo però in considerazione che la compilazione della domanda di aiuto non è possibile in mancanza dell'iscrizione nell'Anagrafe agricola e che poiché le procedure d'iscrizione e di abilitazione possono richiedere alcuni giorni per il loro completamento, è consigliabile provvedere con anticipo alla loro effettuazione.

2. Abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione e presentazione della domanda di aiuto

Le aziende agricole e gli altri soggetti iscritti nell'Anagrafe agricola del Piemonte interessati all'ottenimento dei contributi possono presentare la domanda di aiuto secondo le seguenti modalità:

- **in proprio**, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione al portale della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda o dell'ente.

La registrazione può essere effettuata dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar_sistpiem/sistp_gestamm.htm cliccando sul link "Registrazione aziende e privati" ed attribuisce al richiedente le credenziali di accesso (nome utente e password; per l'accesso ai servizi dell'agricoltura il PIN non viene richiesto) indispensabili per accedere al servizio di compilazione.

Non necessitano di registrazione al portale i soggetti elencati nella sezione "Informazioni generali" della pagina da cui si effettua la registrazione.

Ottenute le credenziali di accesso, l'interessato potrà accedere al servizio di compilazione cliccando sul link specifico indicato con il "*nome del servizio*" nella pagina della sezione Agricoltura del sito regionale che ospita l'elenco dei servizi di gestione amministrativa del portale Sistemapiemonte

(http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar_sistpiem/sistp_gestamm.htm).

A conclusione della procedura di compilazione il richiedente dovrà provvedere alla trasmissione telematica della versione definitiva della domanda.

- **tramite l'ufficio CAA** che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe (e, nel caso delle aziende agricole, presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale). Tale operazione non è più gratuita; chi si rivolge ad un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione.

La copia cartacea della domanda stampata dalla procedura, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata o spedita a mezzo raccomandata all'ufficio agricoltura della Provincia competente per territorio, unitamente alla seguente documentazione:

- ☐ Preventivo/i organismo di certificazione
- ☐ Fatture organismo di certificazione
- ☐ Fotocopia del documento d'identità valido fronte e retro del legale rappresentante
- ☐ (Se il richiedente è una società) Elenco dei soci, con indicazione per ciascuno di essi della data di nascita e del codice fiscale; copia conforme all'originale, secondo le vigenti disposizioni, della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione o del competente organo e autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto.

Di seguito sono elencati gli indirizzi degli Uffici agricoltura provinciali per l'invio delle domande in forma cartacea:

Provincia	Indirizzo	Città	CAP
Alessandria	Settore/Servizio Agricoltura Via dei Guasco, 1	Alessandria	15100
Asti	Settore/Servizio Agricoltura Piazza Alfieri, 33	Asti	14100
Biella	Settore/Servizio Agricoltura Via Quintino Sella, 12	Biella	13900
Cuneo	Settore/Servizio Agricoltura Corso Nizza, 21	Cuneo	12100
Novara	Settore/Servizio Agricoltura Piazza Matteotti, 1	Novara	28100
Torino	Settore/Servizio Agricoltura Corso Inghilterra 7/9	Torino	10138
Verbano Cusio Ossola	Settore/Servizio Agricoltura Via dell'Industria, 25	Verbania Fondotoce	28924
Vercelli	Settore/Servizio Agricoltura Via Pirandello, 8	Vercelli	13100

La presentazione delle domande, sia per via telematica sia per via cartacea, dovrà avvenire entro la data indicata nei bandi.

Come data di presentazione della domanda fa fede comunque la data della presentazione della domanda in forma cartacea (in caso di spedizione fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

Tutte le informazioni e/o i dati indicati in domanda e nella scheda di Misura sono resi ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e costituiscono "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà".

La gestione delle domande dovrà avvenire in modalità informatizzata.

MODALITÀ DI FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei richiedenti saranno formate e gestite nel seguente modo:

1) In fase di compilazione delle domande, la procedura informatica di compilazione richiederà al compilatore l'inserimento di elementi corrispondenti alle varie voci che danno luogo alle priorità.

La procedura (sulla base dei dati presenti in Anagrafe, opportunamente elaborati) provvederà per quanto possibile a guidare l'inserimento dei dati evitando che possano essere inseriti dati incongruenti. I dati che non possono essere controllati dalla procedura saranno dichiarati dal richiedente.

La procedura stessa provvederà al termine della compilazione ad attribuire un punteggio alla domanda (dato dalla somma dei valori delle varie tipologie di priorità).

Le domande entreranno in una prima graduatoria sulla base di tale punteggio autoattribuito e saranno inserite in graduatoria in ordine di punteggio totale, dal più alto al più basso. A parità di punteggio totale le domande saranno inserite in graduatoria in ordine di età del richiedente (o rappresentante legale), dal più giovane al più anziano.

2) Sulla base della prima graduatoria la Direzione regionale Agricoltura provvederà a comunicare alle Province di competenza i nominativi dei richiedenti che rientrano nella copertura finanziaria disponibile ("parte utile della graduatoria") ed il punteggio minimo corrispondente all'inserimento nella parte utile della graduatoria. Le Province inizieranno le istruttorie delle domande in ordine di posizione in graduatoria.

3) In fase istruttoria, le Province provvederanno a definire l'ammissibilità delle domande, a definire i rispettivi importi ammissibili nonché a rideterminare il punteggio di priorità spettante alle singole domande istruite positivamente e ad inserire nuovamente le domande in graduatoria sulla base del punteggio rideterminato.

La rideterminazione del punteggio potrà avvenire solo in diminuzione; alle domande non potrà essere attribuito in istruttoria un punteggio superiore a quello autoattribuito in fase di compilazione.

Analogamente le Province provvederanno in fase di accertamento finale (collaudo) a rideterminare il punteggio di priorità spettante alle singole domande ammesse, sulla base di quanto effettivamente realizzato. Le domande il cui punteggio di priorità rideterminato è inferiore al punteggio minimo, e che escono quindi nella parte utile della graduatoria, non potranno essere ammesse al finanziamento.

In conseguenza di tale aggiornamento della graduatoria regionale, la Direzione regionale Agricoltura provvederà a comunicare alle Province di competenza i nuovi nominativi dei richiedenti che rientrano nella copertura finanziaria disponibile ed il

nuovo punteggio minimo corrispondente all'inserimento nella parte utile della graduatoria.

PROCEDURE GENERALI PER L'OPERATIVITA'

Non sono ammissibili domande di sostegno relative a spese per attività di certificazione svolte prima della presentazione della domanda, eccetto per il 2009 anno di attivazione della misura (come indicato nel bando).

Eventuali spese sostenute dai richiedenti dopo la presentazione della domanda e prima della approvazione da parte della Provincia competente della domanda di aiuto presentata avvengono a rischio dei richiedenti stessi.

La domanda aiuto sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di aiuto, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione dell'aiuto, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare i controlli sulle dichiarazioni medesime ritenuti necessari.

A tale scopo può essere controllato anche un numero di pratiche superiore a quello minimo previsto dalle procedure per i controlli a campione.

L'istruttoria delle domande potrebbe comprendere l'effettuazione di accertamenti diretti in azienda.

Le domande dovranno essere presentate complete della documentazione e delle dichiarazioni previste dal bando.

Ulteriori documentazioni richieste dell'ufficio istruttore dovranno essere presentate, pena l'esclusione, nei tempi che da esso saranno assegnati, durante la fase istruttoria della domanda stessa.

L'istruttoria da parte degli Uffici delle domande inserite in posizione utile in graduatoria dovrà concludersi entro 120 giorni dalla data di comunicazione della graduatoria alla Provincia. Detto termine potrà essere prorogato da ciascuna Provincia in funzione del numero di domande pervenute.

Terminata l'istruttoria di accertamento finale le Province invieranno all'Ufficio Regionale competente l'elenco definitivo delle domande di aiuto ammesse al finanziamento complete degli importi di spesa ammessa e contributo massimo spettante. La Regione approverà con proprio provvedimento l'ammissione a finanziamento delle domande di aiuto e la Provincia, sulla base di tale provvedimento, comunicherà ai richiedenti l'esito dell'istruttoria.

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sono da considerarsi varianti i seguenti cambiamenti che comportano modifiche dei parametri che hanno reso finanziabile la domanda, in particolare:

- cambio della sede;
- cambio del beneficiario.

Nel caso in cui si presentasse la necessità di richiedere una variante, il beneficiario deve darne preventivamente comunicazione alla Provincia competente.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di pagamento relativa ai costi di certificazione sostenuti deve pervenire entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza, in maniera informatizzata, secondo le modalità di seguito indicate, e successivamente in forma cartacea, presentata o spedita a mezzo raccomandata all'ufficio agricoltura della Provincia competente per territorio.

La presentazione delle domande di pagamento, sia per via telematica sia per via cartacea, dovrà avvenire entro il 31 marzo di ogni anno.

Come data di presentazione della domanda di pagamento fa fede comunque la data della presentazione della domanda in forma cartacea (in caso di spedizione fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

La presentazione della domanda di pagamento in maniera informatizzata può essere effettuata:

- **in proprio**, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte previa registrazione al portale della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda o dell'ente (v. pagina 3 punto 2).

A conclusione della procedura di compilazione il richiedente dovrà provvedere alla trasmissione telematica della versione definitiva della domanda di pagamento.

- **tramite l'ufficio CAA** che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe (e, nel caso delle aziende agricole, presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale). Tale operazione non è più gratuita; chi si rivolge ad un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione.

La domanda di pagamento cartacea, debitamente sottoscritta, deve essere corredata da:

- copia della/e fattura/e, o altro/i documento/i fiscalmente valido/i, quietanzate, attestanti sia l'ammontare sia la natura dei costi relative all'anno di competenza; l'importo della spesa con distinzione dell'IVA; i dati fiscali di chi l'ha emessa, per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata;
- fotocopia del documento d'identità valido fronte e retro del legale rappresentante
- copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento;

- dichiarazione che per ciascuna fattura relativa ai costi di certificazione sostenuti non sono state ricevute note di credito, salvo quelle ivi indicate;
- eventuale documentazione rilasciata dalla struttura di controllo riguardante situazioni di irregolarità; qualora risulti una situazione di irregolarità grave si procederà alla revoca del contributo.
- dichiarazione sul fatturato conseguito nell'anno di competenza, distinto per categoria di prodotto¹.

Le fatture presentate dai beneficiari alle Province dovranno essere quietanzate. Sulle fatture le Province dovranno apporre un apposito timbro di annullamento riportante la dicitura "Fattura utilizzata per ottenere un contributo ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte - Misura 132". Delle fatture così annullate dovrà essere tenuta copia agli atti nella pratica.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, può utilizzare le seguenti modalità:

- a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- b. Assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.
- d. Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.
- e. Contanti. Il pagamento è consentito per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo servizio.

L'istruttoria di accertamento finale da parte delle Province deve terminare entro 90 gg dalla ricezione della domanda di pagamento annua. Determinato il contributo definitivo spettante a ciascun richiedente, le Province invieranno all'Ufficio Regionale competente

¹ Carni fresche; prodotti a base di carne; formaggi; altri prodotti di origine animale; oli e grassi; ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati; birra; vino; bevande a base di estratti di piante; prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria; altri prodotti alimentari.

l'elenco definitivo delle domande di pagamento ammesse al finanziamento, con il rispettivo importo definitivo del contributo. La Regione approverà con proprio provvedimento l'ammissione a finanziamento delle domande di pagamento. La Provincia, sulla base di tale provvedimento, avvierà le pratiche al pagamento, inserendole nell'elenco provinciale delle pratiche da liquidare da inviare all'ARPEA entro il 30 giugno di ogni anno.

RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Secondo il disposto della Legge 241 /90 le Province nei provvedimenti di definizione delle pratiche indicano l'Autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso.

Tenendo conto del disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", contro i provvedimenti adottati dalle Province non è possibile la presentazione alla Regione di ricorso gerarchico o di istanze di riesame.

DATI PERSONALI E SENSIBILI

La presentazione di una domanda di aiuto per la Misura 132 costituisce, per la Regione e per la Provincia interessata, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

DIVIETO DI CUMULABILITA'

Salvo eccezioni specificate da appositi provvedimenti, le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici.

ESCLUSIONI PARTICOLARI

Valgono i motivi di esclusione dal sostegno previsti dalla parte generale del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, che di seguito sono richiamati e per i quali viene precisata la definizione applicativa da adottarsi:

- mancato possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- mancato rispetto delle norme sulle "quote latte": non sono ammissibili domande di Misura 132 riferite ad aziende che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto;
- mancato versamento di somme per sanzioni e penalità: non sono ammissibili domande di Misura 132 riferite ad aziende non in regola con il versamento di somme per sanzioni e penalità;
- mancata restituzione di somme non dovute: non sono ammissibili domande di Misura 132 riferite ad aziende che non abbiano restituito somme indebitamente percepite in quanto non dovute;
- avere subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari: non è ammissibile al sostegno il richiedente che abbia subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari.

**PROCEDURE DI CONTROLLO DA PARTE DELLE PROVINCE E DICHIARAZIONE
ESPLICITA DA PARTE DEL RICHIEDENTE RELATIVA AL POSSESSO DI
REQUISITI MINIMI NECESSARI**

CONTROLLI AMMINISTRATIVI E TECNICI SULLE DOMANDE DI AIUTO

I controlli amministrativi si effettuano sul 100% delle domande.

Tali controlli prevedono la verifica:

- della validità e della congruenza delle dichiarazioni rese dal richiedente nella domanda;
- della presenza, completezza e correttezza di tutta la documentazione richiesta per comprovare la presenza di condizioni e requisiti di ammissibilità e la conformità della domanda alla normativa vigente;
- del rispetto dei criteri di priorità delle domande, previsti dalle disposizioni attuative, anche ai fini dell'attribuzione di punteggi di priorità.

Al termine della verifica della documentazione presentata, la Provincia, ove lo ritenga necessario, può effettuare una visita "in situ", ossia un sopralluogo presso l'impresa, in seguito al quale il funzionario istruttore redige il relativo verbale.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI E TECNICI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento sarà finalizzato alla verifica:

- che il documento di spesa attestante il pagamento del servizio da parte del richiedente e la richiesta di liquidazione si riferiscano all'aiuto concesso;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili;
- della partecipazione del richiedente al sistema di qualità per tutto il periodo di fruizione del sostegno.
- di eventuale documentazione rilasciata dalla struttura di controllo riguardante l'esistenza di eventuali inadempienze o irregolarità.
- che non siano già stati finanziati attraverso altri regimi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

Il controllo in loco viene effettuato su un campione almeno pari al 5% della spesa ammessa a contributo e viene eseguito dalle Province prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Per le aziende estratte, il controllo in loco include le verifiche previste dai controlli amministrativi e tecnici di cui sopra e prevede la verifica delle dichiarazioni rese e le

verifiche aggiuntive sul possesso dei requisiti dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Al termine del controllo in loco è prevista la compilazione del relativo verbale da parte del funzionario della Provincia.

Il funzionario che realizza il controllo della domanda di pagamento non può essere lo stesso che ha svolto il controllo tecnico amministrativo della domanda nella fase istruttoria.

CONTROLLI EX POST

Si prevedono anche controlli "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti (partecipazione per tre annualità al sistema di qualità).

REVOCHE E SANZIONI

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca degli aiuti concessi, anche se già erogati, qualora:

- a) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) non ottenga l'adesione al sistema di qualità a seguito della verifiche poste in atto dall'Organismo di controllo.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Reg. (CE) 1975/2006.

Inoltre, in applicazione del DM. 1205 del 20 marzo 2008, in caso di violazione dell'impegno al mantenimento per tre anni consecutivi della partecipazione al/ai sistema/sistemi di qualità, si applicano le riduzioni e/o esclusioni previste dal DM. 1205 del 20 marzo 2008 e dalla DGR n. 80-9406 del 1/8/08 e successiva modifica effettuata con DGR n. 47-9874, attuative del suddetto Decreto Ministeriale.

Nello specifico per la misura 132, in caso di violazione dell'impegno al mantenimento per tre anni consecutivi della partecipazione al/ai sistema/sistemi di qualità si applicano le riduzioni e/o esclusioni di seguito indicate:

Fattispecie	Percentuale di riduzione
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il <i>terzo</i> dei tre anni consecutivi d'obbligo	30%
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il <i>secondo</i> dei tre anni consecutivi d'obbligo	50%
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il <i>secondo ed il terzo</i> dei tre anni consecutivi d'obbligo	100%

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, a quelle contenute nel "manuale delle procedure, controlli e sanzioni di ARPEA" per la realizzazione degli interventi previsti dal PSR regionale ed alle disposizioni dettate dai Regg. (CE) n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e ss.mm.ii e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Codice DB1201

D.D. 7 maggio 2009, n. 113

Impegno della somma di Euro 96.851,00 sul capitolo n. 233279/2009 a favore dei Comuni per la realizzazione dei progetti MOVilinea.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare a favore dei Comuni titolari di delega in materia di trasporto pubblico locale e firmatari dell'Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel Settore del Trasporto Pubblico per il triennio 2007-2009, la somma complessiva di € 96.851,00 sul capitolo n. 233279/2009 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009, per le motivazioni espresse nella premessa.

di annullare la ripartizione dei fondi approvata con determinazione dirigenziale n. 355 del 12.08.2008;

di approvare la nuova assegnazione dei fondi ai Comuni secondo la ripartizione riportata nell'Allegato 1 (colonna C) alla presente, parte integrante e sostanziale della determinazione;

di modificare le modalità di erogazione del contributo regionale ai Comuni così come descritto nelle premesse modificando l'art 6 (pagamenti) della convenzione attuativa, la cui bozza è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 355 del 12.08.2008, nel modo seguente:

Art. 6 (Pagamenti) Il pagamento del contributo regionale avverrà in tre tranche:

- 1° tranche pari al 30% del contributo a cioè pari a euro _____ a novanta giorni dalla stipula della presente convenzione;

- 2° tranche pari al 40% del contributo e cioè pari a euro _____ a novanta giorni dalla consegna del progetto definitivo;

- 3° tranche pari al 30% del contributo e cioè pari a euro _____ a novanta giorni dalla consegna della rendicontazione del 50% dell'importo totale dei lavori previsti dalla stessa convenzione;

di autorizzare Il Dirigente del Settore DB 12.01 Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità alla firma delle convenzioni con i Comuni, approvate con determinazione dirigenziale n. 355 del 12 agosto 2008, anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art.16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gianni Rosa

Allegato

ALLEGATO 1 alla determinazione dirigenziale n. 43 del 07/05/2009

	Risorse da corrispondere ai sensi degli Accordi di Programma sottoscritti	Capacità di spesa dei Comuni dichiarata al 31.12.2009	Nuova assegnazione delle risorse	Risorse da impegnare successivamente (pluriennale 2009-2011) per far fronte agli impegni assunti negli Accordi
	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D
ALBA	€ 1.472.795,00	€ 1.472.795,00	€ 1.472.795,00	€ 0,00
ALESSANDRIA	€ 127.080,00	€ 0,00	€ 84.720,00	€ 42.360,00
ASTI	€ 396.500,00	€ 396.500,00	€ 396.500,00	€ 0,00
BIELLA	€ 581.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 581.750,00
BRA	€ 109.274,00	€ 87.360,00	€ 87.360,00	€ 21.914,00
CASALE M.	€ 271.700,00	€ 141.830,00	€ 141.830,00	€ 129.870,00
CHIERI (AMM)	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 0,00
CUNEO	€ 557.142,00	€ 0,00	€ 152.584,00	€ 404.558,00
NOVARA	€ 2.000.000,00	€ 1.035.000,00	€ 1.035.000,00	€ 965.000,00
PINEROLO	€ 1.610.037,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.410.037,00
SETTIMO T. SE (AMM)	€ 602.252,00	€ 726.799,23	€ 602.252,00	€ 0,00
VERCELLI	€ 653.280,00	€ 653.280,00	€ 653.280,00	€ 0,00
Totali	€ 8.446.810,00	€ 4.778.564,23	€ 4.891.321,00	€ 3.555.489,00

AMM: Agenzia Mobilità Metropolitana

Codice DB1409

D.D. 6 marzo 2009, n. 430

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale, alla Ditta FTC S.r.l, per una passerella di collegamento tra lo stabilimento in sx e l'impianto di depurazione in dx orografica del torrente Ponzone nel Comune di Trivero- BI.PO.144

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere alla Ditta FTC S.r.l., con sede in Trivero Frazione Ponzone 249, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di precisare che la pratica BI.SPA.85, riferita ad un attraversamento sul torrente Ponzone, viene sostituita con la pratica BI.PO.144 in quanto il succitato attraversamento è staffato alla passerella oggetto del presente provvedimento tenuto presente che la superficie di utilizzo di bene del demanio è data dall'occupazione in proiezione dell'area compresa nei confini demaniali;

3) di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

5) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6) di dare atto che l'importo di € 25,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2009, quello di € 163,00, per canone demaniale riferito all'anno 2009, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Tealdi Andrea

Codice DB1404

D.D. 16 marzo 2009, n. 496

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mezenile - Lavori di ricostruzione muro sostegno s.c. Bogliano Monti - Contributo complessivo euro 92.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 17 marzo 2009, n. 508

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di

Graglia - Lavori di ripristino viabilità comunale. Contributo euro 13.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 17 marzo 2009, n. 509

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Rocca-caverano - Lavori di ripristino della strada comunale vecchia Castandone. Contributo euro 30.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 17 marzo 2009, n. 511

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cravagliana - Lavori: caduta massi in frazione Molino di Nosuggio in località Gabbio di Bocciolaro. Contributo Euro 10.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1409

D.D. 23 marzo 2009, n. 539

Demanio idrico fluviale- Concessione demaniale per la realizzazione di tre attraversamenti in subalveo del torrente Druma nel Comune di Mottalciata (BI) per completamente impianto d'irrigazione a pioggia sotteso al bacino d'invaso sul torrente Ingagna- 7lotto-BI.SPA.94-

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con sede in Vercelli Via F.lli Bandiera 16, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 489,00 (€163,00 per attraversamento) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di i-

strutturata, sarà introitata sul capitolo 65180 del bilancio 2009, quello di € 489,00, per canone demaniale riferito all'anno 2009, sarà introitata sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 978,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitata sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 23 marzo 2009, n. 543

L.R. 18/84. Comune di Mombello Monferrato (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Fadda Massimo

Codice DB1404

D.D. 24 marzo 2009, n. 545

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Comune di Castellar - Variazione intervento approvato con Ordinanza Commissariale n. 10/DA.1400 - 1.2.6. del 20/10/2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione al piano generale di ricostruzione approvato con Ordinanza commissariale n.10/DA.1400 -1.2.6. del 20/10/2008 relativamente al Comune di Castellar.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la modifica dell' oggetto del finanziamento di € 56.120,00 da "Regimazione alveo torrente Bronda e realizzazione scogliera in sinistra orografica a valle del ponte" a "Regimazione alveo torrente Bronda e realizzazione scogliera in destra orografica a valle del ponte"

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 24 marzo 2009, n. 556

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno con delega alla Protezione civile n. 3090 del 18.10.00 e s.m.i - Variazione ai programmi approvati a favore dell'Agenzia Interregionale per il Po (A.I.PO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa, il trasferimento della somma di € 300.000,00 per i lavori di "sistemazione idraulica torrente Stura di Lanzo nei co-

muni di Lanzo, Cafasse, Balangero, Mathi, Villanova C.se e Nole" previsti con DD. n. 387 del 21.03.05, dall'Agenzia Interregionale per il Po (A.I.Po) al Comune di Nole (Capofila);

- di precisare che dalla suddetta variazione non deriva alcuna modifica degli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1409

D.D. 24 marzo 2009, n. 557

Autorizzazione idraulica N (n543) - per la realizzazione di "Ripristino delle palizzate, delle briglie in alveo e realizz. di un sentiero in destra idr. in corrispondenza della percorrenza nell'alveo del rio Bolume del metanodotto "Derivazione per Andorno M. DN 300"" in Comune di Biella. Richiedente: Comune di Biella - Sportello Unico Attività Produttive - Procedimento n. 420, SNAM RETE GAS SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta SNAM Rete Gas S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico, (realizzazione dei tre guadi provvisori nel rio Bolume) potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione breve che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione breve sarà subordinato al pagamento del canone anticipato;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendesse necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale

delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 25 marzo 2009, n. 569

Evento alluvionale mesi di aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Sauze di Cesana. Lavori di ricostruzione del ponte Terribile sul torrente Ripa. Restituzione quota erogata in eccesso.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di accertare la somma di € 90.000,00 sul Cap. 69930/2009 e di impegnare a favore del Comune di Sauze di Cesana la medesima somma sul Cap. 499631/2009

Di accertare altresì la somma di € 45.885,49 erogata in eccesso sul Cap. 39580/2009.

Di autorizzare la liquidazione di € 90.000,00 al Comune di Sauze di Cesana.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 25 marzo 2009, n. 570

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Val Della Torre - Lavori: difese spondali rio Ritano nel concentrico. Contributo euro 80.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 25 marzo 2009, n. 571

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Ottiglio - Lavori di sistemazione scarpata a monte di Via San Raffaele. Contributo euro 18.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 25 marzo 2009, n. 572

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prasco - Lavori di ripristino strada comunale Orbregno. Contributo euro 30.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 26 marzo 2009, n. 574

D.L. 13.5.99 n. 132 convertito in L. 13.7.99 n. 226. In-

tegrazione alla D.D. n. 984 del 11.6.2007.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di integrare la D.D. 984 del 11.6.2007 prevedendo tra gli Enti beneficiari anche il Comune di Cartignano così come previsto dalla D.D. n. 38 del 16.1.2003.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 26 marzo 2009, n. 578

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Quarna Sotto - Lavori di consolidamento muro perimetrale parco giochi comunale. Contributo euro 13.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 26 marzo 2009, n. 579

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Casale Monferrato - Lavori di ripristino danni a seguito degli eventi calamitosi. Contributo euro 22.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 27 marzo 2009, n. 581

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Valdieri - Lavori di sistemazione frana di crollo sulla strada comunale della Perassa in frazione Andonno - Contributo complessivo euro 36.000,00 - Contabilità finale -

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 27 marzo 2009, n. 583

L.R. 18/84. Comune di Paderna (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 27 marzo 2009, n. 584

L.R. 18/84. Comune di Tonco (AT). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 31 marzo 2009, n. 619

L.R. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale - Programma D.D. n. 2616 del 3/11/2008 - Conferma contributi accettati e autorizzazione delle devoluzioni richieste.

(omissis)
Il DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rendere definitivo il programma di contributi assegnati ai sensi della L.R. 18/84 con d.d. 2616 del 3/11/2008, prendendo atto delle richieste di modifica di destinazione del contributo avanzate dalle Amministrazioni assegnatarie così come indicato nell'elenco allegato che fa parte integrante della presente determinazione.

Di dare atto che la presente modifica non comporta movimenti contabili a carico del bilancio per l'anno 2009.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Allegato

<i>Ente Gestore</i>	<i>Prov.</i>	<i>Opera prevista</i>	<i>Importo</i>	<i>Opera richiesta</i>	<i>Importo</i>
Murisengo	AL	Opere stradali	25.000,00	Illuminazione	25.000,00
Castellero	AT	Illuminazione	20.000,00	Opere stradali	20.000,00
Pray	BI	Opere cimiteriali	40.000,00	Opere stradali	40.000,00
Argentera	CN	Opere stradali	20.000,00	Illuminazione	20.000,00
Caprie	TO	Opere cimiteriali	50.000,00	Opere stradali	50.000,00
Tavagnasco	TO	Opere stradali	35.000,00	illuminazione	35.000,00

Codice DB1404

D.D. 31 marzo 2009, n. 620

L.R. 18/84 - Comune di Castelletto Molina (AT) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 30.000,00

- Contabilità finale - Rettifica D.D. 418 del 5.3.2009.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 31 marzo 2009, n. 621

L.R. 18/84 - Comune di Montaldo Mondovì (CN) - Lavori per opere inerenti opere cimiteriali - Contributo di Euro 25.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 31 marzo 2009, n. 622

L.R. 18/84 - Comune di Vesime (AT) - Lavori per opere di illuminazione pubblica - Contributo di euro 30.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1419

D.D. 1 aprile 2009, n. 634

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Bruno da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "tetto Mayer - strada Cialance, 3/b" del Comune di Robilante.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Giordanengo Bruno, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 90 alberi d'alto fusto di cui n. 80 castagni selvatici e n. 10 abeti rossi radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 10, mappale n. 154.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della pre-

sente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 1 aprile 2009, n. 641

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Sebastiano Po (TO) - Lavori di "Consolidamento sottoscarpa Via Valpiana" - Contributo di euro 14.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1412

D.D. 2 aprile 2009, n. 642

VCPO163 - Demanio idrico fluviale - Sig. Loffredo Salvatore - Concessione per la realizzazione di ponticello carraio sul Rio della Prera in Via Delle Vigne in Comune di Gattinara (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere a Loffredo Salvatore l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 233,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 (accertamento n. 46) e che l'importo di Euro 466,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1404

D.D. 2 aprile 2009, n. 643

L.R. 18/84 D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Briaglia (CN). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 2 aprile 2009, n. 644

L.R. 18/84. D.D. n. 904 del 31/05/2007. Comune di Magliione (TO). Opere sulla sede municipale. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 2 aprile 2009, n. 645

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Celle Di Macra - Lavori di sistemazione strada comunale di accesso alle Borgate Sagna e Combe. Contributo euro 15.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 2 aprile 2009, n. 646

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Casasco - Lavori di ripristino ingresso e loculari comunali. Contributo euro 40.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 2 aprile 2009, n. 647

Ordinanza Ministeriale n. 3051 del 31.3.2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Primo piano di interventi. Provincia di Cuneo. Intervento: S.P. 141 Moretta - Murello. Adeguamento sezione idraulica ponte sul torrente Varaita. Importo euro 361.519,82 (Lire 700.000.000).

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1400

D.D. 25 giugno 2009, n. 1265

Reg. (CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Misura n. 313, az. 1 "Infrastrutturazione della rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Proroga dei termini pro-

cedimentali per lo svolgimento della fase di istruttoria delle domande di aiuto.

Visti:

il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e nello specifico il titolo IV, Capo 1, Sezione 3 Asse 3 art. n. 55;

i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;

il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19.11.2007;

la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte;

la Misura 313, azione 1 dal titolo " Infrastrutturazione della rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo;

Vista la D.G.R. n. 67-9393 del 01/08/2008 con la quale si approvano le Norme Attuative della Mis. 313, az. 1 del P.S.R.2007-2013;

Vista la D.D. n. 1972 del 09/09/2008 e ss.mm.ii con la quale si approva l'invito pubblico rivolto ai beneficiari per l'attuazione della Mis.313,az. 1, si definiscono le risorse economiche disponibili e si fissano i termini per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari;

Viste le disposizioni dell'invito pubblico che prevedono, tra l'altro, che l'attività di istruttoria preliminare delle domande di aiuto sia effettuata entro 90 giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande stesse;

Considerato che a causa del protrarsi dell' attività istruttoria non è possibile concludere la fase procedimentale entro il 29 Giugno 2009, termine fissato per la scadenza dei 90 giorni previsti dall'invito pubblico;

Valutati i tempi necessari al completamento dell'iter istruttorio e ritenuto che il procedimento possa concludersi entro il 31 Luglio 2009;

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01;

vista la Legge 241/90 e s.m.i;

vista la legge regionale n. 7 del 4 Luglio 2005;

determina

Di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 1972 del 09/09/2008 relativamente al termine fissato per la conclusione della fase di istruttoria preliminare delle domande di aiuto da presentate ai sensi P.S.R. 2007-2013 Mis. 313,az. 1. Di fissare il nuovo termine per la conclusione del procedimento istruttorio al 31 Luglio 2009.

Di dare comunicazione della presente proroga ai beneficiari attraverso la pubblicazione sul B.U.R e sul sito internet della Regione Piemonte.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1507

D.D. 25 giugno 2009, n. 330

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1a) Bando "Asegno di studio per libri di testo, attivita' integrative previste dai piani dell'offerta formativa" a.s. 2007/2008 - Esiti domande che necessitavano del supplemento d'istruttoria. Rideterminazione contributi con recupero somme assegnate con D.D. 525 del 18/11/2008 per euro 599,70.

Vista la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

Visto l’articolo 12, comma 1 a) della citata l.r. che prevede l’attribuzione di assegni di studio per la copertura delle spese per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti, per gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da Agenzie formative accreditate e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo formativo, con criteri da definire nel piano triennale degli interventi previsto dall’articolo 27;

Per l’anno scolastico 2007/2008, anno di prima applicazione della legge tali criteri sono stati determinati dall’articolo 35 (norma transitoria) commi 9 e 10 che demanda alla Giunta regionale la predisposizione degli atti entro 30 giorni dall’entrata in vigore della legge;

Vista la Deliberazione n. 21-8055 del 21/01/2008 con la quale la Giunta regionale ha espresso la sua volontà di dare mandato al Direttore responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, di emanare il bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell’assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti - Anno scolastico 2007-2008” individuando altresì le risorse necessarie pari a € 21.440.000,00;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 22/01/2008 con la quale è stato approvato il Bando contenente “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell’assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti – Anno scolastico 2007/2008” che ha fissato al 7/04/2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 3/04/2008 che ha prorogato il termine, per la presentazione delle domande, al 28/04/2008;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 525 del 18/11/2008 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale per l’anno scolastico 2007/2008 e n. 578 del 24/11/2008 di approvazione delle domande totalmente o parzialmente non ammesse a contributo;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 549 del 18/11/2008 che ha consentito a n. 2.983 richiedenti il contributo, le cui domande, pur essendo ricevibili, sono risultate incomplete per carenze formali nella loro compilazione, di integrare entro il termine perentorio del 30 gennaio 2009 le domande stesse con la documentazione mancante;

Preso atto che n. 1.875 richiedenti hanno presentato le integrazioni richieste; di questi n. 1.490 sono risultati ammessi ed inseriti nell’Allegato A facente parte integrante della presente determinazione, compresi n. 75 ammessi parzialmente ed inseriti per non ammissibilità parziale nell’Allegato B facente parte integrante della presente determinazione e n. 310 inseriti nell’Allegato C facente parte integrante della presente determinazione

sono risultati non ammessi per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

Ritenuto opportuno accogliere ed inserire nell’Allegato A anche quei richiedenti che, impossibilitati a produrre l’attestazione Isee relativa ai redditi dell’anno 2006 in quanto non più elaborabile a partire da gennaio 2009 dai caaf, hanno inviato l’attestazione Isee relativa ai redditi dell’anno 2007;

Preso atto che n. 1.106 richiedenti non hanno presentato la documentazione richiesta e di questi n. 974 risultanti non ammessi al contributo regionale, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate, sono stati inseriti nell’Allegato D facente parte integrante della presente determinazione;

Considerato opportuno accogliere ed inserire nell’Allegato A facente parte integrante della presente determinazione n. 132 richiedenti, che, anche non inviando la documentazione occorrente, sono risultati parzialmente ammissibili ed inseriti nell’Allegato D;

Preso atto che i richiedenti di cui alle domande n. 14853 CAMPILII Giuseppe e n. 11463 MINO Simona hanno chiesto il ritiro dell’istanza;

Preso atto che, da un supplemento d’indagine effettuato a seguito di ricorso amministrativo si è accertato che la domanda n. 16539 del Signor FERRARI Renzo, seppur consegnata all’ufficio postale il 2 aprile 2008, quindi entro il termine del 28 aprile 2008 stabilito per l’inoltro delle domande, non è pervenuta a questa Amministrazione Regionale;

Ritenuto che il mancato rispetto del termine non possa essere imputato al Signor FERRARI Renzo e che pertanto la domanda n. 16539 debba essere regolarmente inserita nell’elenco allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2008, delle domande ammesse a contributo, per un importo di € 500,00;

Preso atto che per i richiedenti BOCCARDI Simona, ENNAOUM Miloud e MADIA Nicola, per studente residente in Regione Piemonte, MINARDI Roberto e STORTI Carla per raccomandata accettata dall’ufficio postale entro la scadenza del bando e precisamente in data 26/04/2008 e 24/04/2008, le cui domande sono state giudicate non ammissibili e/o parzialmente non ammissibili con la Determinazione Dirigenziale n. 578 del 24/11/2008 negli Allegati 1 e 2, devono essere ammessi a contributo per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate, non sussistendo più il motivo dell’esclusione, ed inseriti nell’Allegato E facente parte integrante della presente determinazione;

Preso inoltre atto che i richiedenti GANINO Maria Annunziata, PERIA Irene, VENTUROTTI Gabriella, CAPPETTA Michele, LOCCISANO Tersilla, MALAFARINA Patrizia, PACE Angelo e RAMETTA Luisa, le cui domande risultano inserite tra quelle ammesse di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2008, hanno segnalato: il ritiro dell’istanza presentata, e rettifiche di alcune spese scolastiche sostenute che determinano un ricalcolo dei contributi già assegnati e liquidati, ed in alcuni casi il recupero parziale o totale delle somme già erogate ai beneficiari ed inseriti

nell'Allegato E facente parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 578 del 24/11/2008 inserendo le domande n. 14853 di CAMPILII Giuseppe e n. 11463 di MINO Simona nell'elenco delle domande ritirate Allegato 3;

Ritenuto opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 578 del 24/11/2008 cancellando negli Allegati 1 e 2 le domande n. 5781 BOCCARDI Simona, n. 2579 ENNAOUM Miloud, n. 872 MADIA Nicola, n. 16147 MINARDI Roberto e n. 16149 STORTI Carla inseriti nell'Allegato E facente parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2008 inserendo nell'elenco allegato le domande ammesse con gli importi a fianco di ciascuno indicati così come riportati nell'Allegato E facente parte integrante della presente determinazione per le domande n. 5781 BOCCARDI Simona, n. 2579 ENNAOUM Miloud, n. 872 di MADIA Nicola, n. 16147 MINARDI Roberto e n. 16149 STORTI Carla;

Ritenuto opportuno in seguito a ricalcolo dei contributi rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2009 modificando nell'elenco alla stessa allegato gli importi dei contributi delle domande inserite nell'Allegato E facente parte integrante della presente determinazione ed in particolare per le domande n. 9080 CAPPETTA Michele da €. 206,70 a €. 167,05, n. 2545 LOCCISANO Tersilla da €. 229,75 a €. 83,75, n. 10974 MALAFARINA Patrizia da €. 355,55 a €. 170,00;

Ritenuto opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2009 cancellando nell'elenco ad essa allegato le domande n. 5639 di PACE Angelo e n. 5420 di RAMETTA Luisa di cui all'Allegato E facente parte integrante della presente determinazione, ed inserendole rispettivamente nell'Allegato 3 e nell'Allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. 578 del 24/11/2008;

Ritenuto di conseguenza opportuno procedere al recupero delle somme di €. 39,65, €. 146,00, €. 185,55 ed €. 228,50 indebitamente erogate ai beneficiari CAPPETTA Michele, LOCCISANO Tersilla, MALAFARINA Patrizia e RAMETTA Luisa con versamento alla Banca Tesoriera della Regione Piemonte - Unicredit Banca di Via Garibaldi 2 – 10 122 Torino;

Ritenuto opportuno non procedere al recupero della somma di €. 433,50 indebitamente erogata al beneficiario PACE Angelo in quanto non ancora incassata dallo stesso;

Preso atto che il numero complessivo dei beneficiari passa da n. 12.941 a n. 14.643, il numero delle domande non ammesse passa da n. 320 a n. 1.604 ed il numero delle domande parzialmente inammissibili da n. 112 a n. 319;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dei contributi ai beneficiari ammessi, inseriti nell'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione nella misura a fianco di ciascuno indicata per un importo di €. 613.691,22 e, per FERRARI Renzo – domanda n. 16539 per €. 500,00, per i beneficiari inseriti nell'Allegato E: BOCCARDI Simona – domanda n. 5781 per €. 450,00, ENNAOUM Miloud – domanda n. 2579 per €. 388,69, GANINO Maria Annunziata – domanda n. 4668 per €.

50,00, MADIA Nicola – domanda n. 872 per €. 240,00, MINARDI Roberto - domanda n. 16147 per €. 150,00, PERIA Irene - domanda n. 12031 per €. 95,10, STORTI Carla – domanda n. 16149 per €. 313,55, VENTUROTTI Gabriella - domanda n. 3992 per €. 91,90;

Considerato che la somma complessiva di €. 615.970,46 risulta già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 549 del 18/11/2008 sul capitolo 169316 del bilancio 2008 – impegno n. 5476/2008;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 artt. 4 e 16;

Vista la l.r. n. 23/2008 artt. 17 e 18;

Vista la l.r. n. 28/2007;

Vista la l.r. n. 7/2001;

Vista la DGR n. 21-8055 del 21/01/2008;

Vista la D.D. n. 20 del 22/01/2008;

Vista la D.D. n. 118 del 3/04/2008;

Viste le DD.DD. n. 525 e n. 549 del 18/11/2008;

Vista la D.D. n. 578 del 24/11/2008;

determina

- di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate la Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2008;

- inserendo nell'elenco allegato le domande ammesse con gli importi a fianco di ciascuno indicati di cui all'Allegato A della presente determinazione,

- inserendo le domande n. 16539 FERRARI Renzo per €. 500,00, n. 5781 BOCCARDI Simona per €. 450,00, n. 2579 ENNAOUM Miloud per €. 388,69, n. 872 MADIA Nicola per €. 240,00, n. 16147 MINARDI Roberto per €. 150,00, 16149 STORTI Carla per €. 313,55 presenti nell'Allegato E della presente determinazione,

- modificando gli importi dei contributi delle domande inserite nell'Allegato E della presente determinazione ed in particolare le domande n. 9080 CAPPETTA Michele da €. 206,70 a €. 167,05, n. 2545 LOCCISANO Tersilla da €. 229,75 a €. 83,75, n. 10974 MALAFARINA Patrizia da €. 355,55 a €. 170,00,

- cancellando le domande n. 5639 PACE Angelo e n. 5420 RAMETTA Luisa che devono essere rispettivamente inserite nell'Allegato 3 e nell'Allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. 578 del 24/11/2008;

= di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 578 del 24/11/2008;

- cancellando negli Allegati 1 e 2 le domande n. 5781 BOCCARDI Simona, n. 2579 di ENNAOUM MILOU, n. 872 di MADIA Nicola, n. 16147 MINARDI Roberto e n. 16149 STORTI Carla inseriti nell'Allegato E della presente determinazione,

- inserendo le domande non ammesse di cui agli elenchi Allegati C e D facenti parte integrante della presente determinazione,

- inserendo nell'Allegato 3 le domande n. 14853 di CAMPILII Giuseppe e n. 11463 di MINO Simona che hanno ritirato l'istanza di contributo;

- di autorizzare la liquidazione ai beneficiari ammessi inseriti nell'elenco Allegato A del contributo a fianco di ciascuno indicato; a FERRARI Renzo – domanda n. 16539 per €. 500,00; ai beneficiari inseriti nell'Allegato E: BOCCARDI Simona – domanda n. 5781 per €.

450,00, ENNAOUM Milloud – domanda n. 2579 per €. 388,69, GANINO Maria Annunziata – domanda n. 4668 per €. 50,00, MADIA Nicola – domanda n. per €. 240,00, MINARDI Roberto - domanda n. 16147 per €. 150,00, PERIA Irene - domanda n. 12031 €. 95,10, STORTI Carla – domanda n. 16149 per €. 313,55, VENTUROTTI Gabriella - domanda n. 3992 per €. 91,90 per un importo complessivo di €. 615.970,46;

- di recuperare le somme già liquidate con Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2008 ai beneficiari CAPPETTA Michele – domanda n. 9080 per €. 39,65, LOCCISANO Tersilla – domanda n. 2545 per €. 146,00, MALAFARINA Patrizia – domanda n. 10974 per €. 185,55, e RAMETTA Luisa – domanda n. 5420 per €. 228,50 inseriti nell'Allegato E per complessivi €. 599,70 richiedendo ai beneficiari la restituzione degli importi eccedenti da versare alla Tesoreria della Regione Piemonte – Unicredit Banca – di Via Garibaldi n. 2 – 10122 Torino – Codice Iban IT94V0200801044000040777516;

- la somma complessiva di €. 599,70 sarà accertata sul capitolo 39580 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

- di non recuperare la somma già liquidata con Determinazione Dirigenziale n. 525 del 18/11/2008 al beneficiario PACE Angelo – domanda n. 5639 in quanto non ancora incassata dallo stesso;

- di utilizzare per la liquidazione dell'importo complessivo di €. 615.970,46 le risorse già impegnate con la Determinazione Dirigenziale n. 549 del 18/11/2008 sul capitolo 169316 del bilancio 2008 – impegno n. 5476/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1	AAMER SAMY	547	TORINO	TO	340,00
2	ABBRUZZESE ASSUNTA	5157	COSSATO	BI	75,00
3	ABDELJALIL AHMED	15438	TORINO	TO	486,10
4	ABDLAHNA MOHAMED	7855	NIZZA MONFERRATO	AT	48,00
5	ABELLI ANNAMARIA	6259	BRUNO	AT	100,55
6	ABERQI SOUAD	2065	TRINO	VC	500,00
7	ABID FATIMA	11816	COLLEGNO	TO	320,00
8	ABIDA HASSAN	16367	SUSA	TO	32,00
9	ACCINNI PATRIZIA	5633	TORINO	TO	523,81
10	ACQUAFREDDA LUCIA	9963	PIANEZZA	TO	487,80
11	ACTIS GROSSO SIMONA	8496	CHIVASSO	TO	800,00
12	ADAMO MARIA ANNA	6018	CARMAGNOLA	TO	405,00
13	ADJEN KOKOU GEORGES ANSELME	9162	VERCELLI	VC	618,42
14	ADUCATO TAMARA	15783	TORINO	TO	410,00
15	AFRASIOLOAIE ANA	6345	TORINO	TO	488,00
16	AGNELLI DANIELA	15134	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	1.000,00
17	AGOSTINO NICOLINO	7091	COLLEGNO	TO	300,00
18	AGOSTINO SALVATORE	15995	NOVARA	NO	759,90
19	AGUILAR CACHI MARIA ISABEL	12127	TORINO	TO	580,90
20	AGUILAR SERGUERA CARMEN LIDIA	15118	SETTIMO TORINESE	TO	414,57
21	AIELLO IRENE	4453	MONCALIERI	TO	230,78
22	AIT ARAB NAJAT	15948	CARMAGNOLA	TO	120,00
23	AIT BENALI EL HASSAN	5746	TORINO	TO	800,00
24	AIZANE ABDELMAJID	12109	SALUGGIA	VC	686,00
25	AJDINI BESNIKE	743	ALESSANDRIA	AL	300,00
26	AJJANE NADIA	13348	BORGOMANERO	NO	138,75
27	ALACI MIHAELA	16258	VIRLE PIEMONTE	TO	800,00
28	ALBERTETTI LOREDANA	15018	FOBELLO	VC	630,00
29	ALBRIEUX JOEL AUGUSTE	15237	BEINASCO	TO	394,00
30	ALBRILE VALERIO MARIA	12523	TORINO	TO	95,25
31	ALESCI SALVATORE	48	TORINO	TO	130,00
32	ALESSANDRIA PIERLUIGI	8282	CHERASCO	CN	175,00
33	ALESSANDRIA ROBERTO	10362	NARZOLE	CN	485,00
34	ALEXA PETRONELA	7880	SAN MAURO TORINESE	TO	300,00
35	ALFINO SONIA VINCENZA	3702	CASELLE TORINESE	TO	59,20
36	ALI MICHELA	8040	NOVARA	NO	31,20
37	ALLAL BRAHIM	15673	ASTI	AT	453,00
38	ALLASIA FRANCA	13130	SETTIMO TORINESE	TO	500,00
39	ALLEGRETTI ANNA	15076	NICHELINO	TO	425,20
40	ALMAZE CECILE AGNES	15233	CAMERI	NO	500,00
41	ALOTTO VINCENZA	12882	RIVAROLO CANAVESE	TO	250,00
42	AMANDONICO TIZIANA	7832	TORINO	TO	719,00
43	AMATI TERESA	14495	TORINO	TO	105,00
44	AMATO ELDA	11424	VERCELLI	VC	500,00
45	AMATO FILIPPO	4171	TORINO	TO	230,00
46	AMATO GIOVANNI	14530	CUMIANA	TO	107,85
47	AMBROSIO LUCIA	9466	SAN MAURO TORINESE	TO	500,00
48	AMDY SAIDA	15423	TORINO	TO	300,00
49	AMMENDOLIA FERDINANDO	6309	POIRINO	TO	420,00
50	AMNAR REBEH	9591	TORINO	TO	842,00
51	AMORE CARMELA	15024	TORINO	TO	320,00
52	AMORMINO MARIA GIOVANNA	6399	TORINO	TO	200,00
53	AMORMINO VINCENZA	3	CHIERI	TO	500,00
54	AMZIL LAHOUCINE	7144	TORINO	TO	540,00
55	ANCHINI FILOMENA	15426	MURELLO	CN	500,00
56	ANDRIES SILVIA	10937	TORTONA	AL	231,85
57	ANDRIOLO PINO	2673	VOLPIANO	TO	250,00
58	ANGELICCHIO ANNA	15154	NICHELINO	TO	170,00
59	ANGIOLINI ANNA MARIA	10562	CHIERI	TO	595,53
60	ANKI HASSAN	14084	ROBILANTE	CN	96,60
61	ANNUNZIATA CIRO	5953	NOVARA	NO	63,14
62	ANTONICELLI PIETRO	5314	VEROLENGO	TO	132,64
63	ANTONINO GIUSEPPE	6338	TORINO	TO	153,00
64	APETREI LEONTINA	15355	TORINO	TO	94,00
65	APETRI VASILE	8226	TORINO	TO	40,00
66	APOSTU NICU MARIUS	12876	TORINO	TO	143,40
67	APRILE LUIGINA	11466	TORINO	TO	300,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
68	ARCADIPANE GRAZIA	9863	ASTI	AT	87,00
69	ARCIERO ANTONIO	14297	CALUSO	TO	162,00
70	ARCURI ANTONIO	15536	PONTECURONE	AL	412,00
71	ARIAGNO ANTONIO	1684	TORINO	TO	250,00
72	ARIOSTO PASQUALE	15369	ALFIANO NATTA	AL	309,28
73	ARISIO LUCIANA	15547	LA CASSA	TO	300,00
74	ARMENS CARMINE	6096	OLEGGIO	NO	412,23
75	ARMENS FLORA	7663	NOVARA	NO	413,47
76	ARNULFO ENRICO	16311	FOSSANO	CN	250,00
77	ARRICALE FEDERICA	6400	TORINO	TO	250,00
78	ARRIGHELLI PAOLA	15569	NOVI LIGURE	AL	118,50
79	ARTURIO PIERLUIGI	13665	ALESSANDRIA	AL	384,12
80	ASTEGIANO MANUELA	16207	CHERASCO	CN	55,00
81	ATOMEI TEREZA	9608	VICOFORTE	CN	500,00
82	AULETTA LUCIA	14962	VENARIA REALE	TO	499,70
83	AUTINO LUCIANO	9388	TRONZANO VERCELLESE	VC	1.109,10
84	AVATANEO TERESINA	6321	POIRINO	TO	500,00
85	AVELLA ANTONIETTA	6391	BORGARO TORINESE	TO	110,00
86	AVRAM BRINDUSA	13261	CHIVASSO	TO	417,00
87	AYACHE FATIHA	10478	MOSSO	BI	300,00
88	BAAL SAID	15983	TORINO	TO	700,00
89	BAAZIZ ABDELAZIZ	7417	GRUGLIASCO	TO	547,70
90	BABULA DUMITRU MURES	7932	IVREA	TO	300,00
91	BACIU CLAUDIA-PAULINA	10474	GROSSO	TO	300,00
92	BADAGLIACCO ROSALIA	6894	TORINO	TO	410,00
93	BADRA BRAHIM	15333	ALESSANDRIA	AL	500,00
94	BAGHAGHA NAZHA	5848	VERCELLI	VC	200,00
95	BAGLIONE RAFFAELLA	15564	BERNEZZO	CN	258,68
96	BAHACHAM LATIFA	6006	IVREA	TO	88,85
97	BAIATA VINCENZO GIOVANNI	6494	IVREA	TO	48,46
98	BAILANI SALVATORE	15047	FELETTA	TO	500,00
99	BAJJOUB ZOUBIDA	11824	NOVI LIGURE	AL	83,75
100	BALBINOT CLELIA	16221	SERRAVALLE SESIA	VC	115,00
101	BALDASSARRE BIAGIO	15897	SAREZZANO	AL	180,00
102	BALDASSARRE MARIA MICHELA	15028	NOVARA	NO	500,00
103	BALDINO GIOVANNI ANTONIO	15512	CHIERI	TO	488,84
104	BALESTRA GIOVANNA	8609	CASALE MONFERRATO	AL	162,60
105	BALESTRERI GIUSEPPINA	15707	VERBANIA	VB	300,00
106	BALLARI DANIELA	16279	CARDÉ	CN	300,00
107	BALSECA PAUCAR LUIS GONZALO	11003	TORINO	TO	600,00
108	BALZANO ANNAMARIA	9414	TORINO	TO	331,00
109	BAMGHAR AHMED	2915	CALLIANO	AT	270,10
110	BAMMOU LHOUE	12953	MASIO	AL	300,00
111	BAMMOU YOUSSEF	14812	OVIGLIO	AL	1.000,00
112	BARBERO MARIA GRAZIA	15409	BIELLA	BI	157,10
113	BARBERO MARIO	11353	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	280,00
114	BARBIERI SERGIO PIO	2600	TORTONA	AL	155,65
115	BARBUSCIA SANTA	421	VEROLENGO	TO	72,00
116	BARBUT BERNARDIN	9200	TORINO	TO	180,00
117	BARETTA LUCIANO SECONDO	16379	VOLVERA	TO	326,00
118	BARI NICOLA	10920	TORINO	TO	162,00
119	BARONE GIANNINA MARIA	1370	GRUGLIASCO	TO	263,40
120	BARRA EUGENIO	15610	BROSSASCO	CN	555,70
121	BARRETTA ROSALIA	16228	REANO	TO	45,00
122	BARUZZO FEDERICA	13481	BIELLA	BI	112,70
123	BASANO CORRADO	7418	BRA	CN	520,00
124	BASCIANELLI GERARDO	6039	TORINO	TO	289,00
125	BASILIO ATTILIA	16235	ALESSANDRIA	AL	700,00
126	BASTIANI ORTENSIA	16281	BEINASCO	TO	70,50
127	BASTRINI ANTONIO	15546	DOMODOSSOLA	VB	500,00
128	BAU TANIA	11131	VALLE MOSSO	BI	59,50
129	BAVA ANTONELLA	12345	TORINO	TO	60,00
130	BAVA MARIA	13400	TRANA	TO	500,00
131	BCHIR ABDRAZZAQ	5772	GOZZANO	NO	330,00
132	BECCARIA SILVANA	12513	BENE VAGIENNA	CN	800,00
133	BEJAN CRISTINA	6449	SETTIMO TORINESE	TO	128,80
134	BEKA SELMAN	15593	VERZUOLO	CN	273,10

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
135	BEL BAIDA MOHAMED	15350	TORINO	TO	200,00
136	BELFIGLIO LANFRANCO	15853	COLLEGNO	TO	463,75
137	BELKASMI EL BACHIR	6296	ALESSANDRIA	AL	448,60
138	BELLA ABDERRAHIM	16205	TORINO	TO	204,20
139	BELLAROSA FRANCESCA	11494	TORINO	TO	361,00
140	BELLETTI BRUNO	3036	QUARANTI	AT	176,00
141	BELLOSI PAOLA	15387	NOVARA	NO	375,00
142	BELTAZAR FERDINANDO	8588	BOCA	NO	140,00
143	BELTRAMO PIERLUIGI	8530	VOLVERA	TO	221,55
144	BEN CHEIKH SAMI	16297	OLEGGIO	NO	299,35
145	BEN SAGA LARBI	13686	ALESSANDRIA	AL	350,00
146	BENALI MOHAMED	12215	BRA	CN	158,00
147	BENEDETTO MARIA	6269	AVIGLIANA	TO	218,35
148	BENEDETTO NUNZIA	5864	TORINO	TO	194,00
149	BENENATI VINCENZA	14872	TORINO	TO	300,00
150	BENEVENTO TERESA	14051	NICHELINO	TO	442,50
151	BENGHIA ELENUTA	13926	ALBA	CN	248,00
152	BENHAMMI AZIZ	6453	SAVIGLIANO	CN	29,00
153	BENINI SARA DOMENICA	11731	ROLETTA	TO	136,25
154	BENKHDIM RKIA	7061	TORINO	TO	88,45
155	BENLAHSINIA SAMIRA	16033	OMEGNA	VB	550,00
156	BENOTTO ROSANNA	8851	TORINO	TO	153,00
157	BENRHANNOU BOUSSELHAM	6246	TORINO	TO	456,00
158	BENSIAH RABIA	14673	TORINO	TO	252,10
159	BENSLIMANE BRAHIM	599	VILLAR FOCCHIARDO	TO	650,00
160	BENSRATI DRISS	16218	ALESSANDRIA	AL	950,00
161	BENVENUTO MARIA FRANCESCA	2973	TORINO	TO	372,00
162	BERA DANILA	8712	TORINO	TO	148,81
163	BERDUF AGIM	6476	TORINO	TO	200,00
164	BERGACH DALIDA	15210	ALESSANDRIA	AL	700,00
165	BEROMITI LINDITA	6348	SAVIGLIANO	CN	500,00
166	BERTANI CHIARA	6344	BELGIRATE	VB	500,00
167	BERTASELLO ROBERTA	12221	ALESSANDRIA	AL	162,00
168	BERTOLONE SIMONA	14244	VERCELLI	VC	300,00
169	BERTUCCELLI MAFALDA	9754	TORINO	TO	300,00
170	BESSONE GIACOMO	1140	PEVERAGNO	CN	195,00
171	BETTACHE KASSEM	8255	BORGOSIA	VC	207,80
172	BETTONI FAUSTO	15677	DOMODOSSOLA	VB	425,95
173	BETTONTE LUIGI	6386	TORINO	TO	158,00
174	BIANCO GIUSEPPINA	13180	VILLAR FOCCHIARDO	TO	770,75
175	BILBILI VASILIKA	11748	CASALE MONFERRATO	AL	370,00
176	BILLARDELLO LEONARDA	15781	SETTIMO TORINESE	TO	190,25
177	BINAGGIA MARGHERITA	7318	TORINO	TO	331,65
178	BISCEGLIA SANTINA	4382	TORINO	TO	200,00
179	BISIO LAURA	10172	NOVI LIGURE	AL	222,34
180	BISMARCK JOREG SAMY	6263	TORINO	TO	450,00
181	BISSATI ES SAIDA	15890	TORINO	TO	373,00
182	BLASCO MIRELLA	14028	CUORGNE	TO	800,00
183	BOATTO LAURA	6379	NOVI LIGURE	AL	319,70
184	BOBOVICZ PATRIZIA	6350	NOVARA	NO	600,00
185	BOCCARDO ANNA	14044	PIOSSASCO	TO	250,00
186	BODINI MONICA	6850	MONGRANDO	BI	145,50
187	BODOGA ELENA	16493	VIGUZZOLO	AL	300,00
188	BOERO BARBARA	15999	BARGE	CN	412,85
189	BOERO DIEGO LUCA	4021	MAZZE	TO	300,00
190	BOFALO CHRISTIAN	6911	TORINO	TO	400,00
191	BOFFULA VINCENZO	3112	INVORIO	NO	200,00
192	BOGTUB LARBI	10538	TORINO	TO	746,00
193	BOI VANESSA	10494	DRUENTO	TO	283,30
194	BOLZONELLO BARBARA	15349	ALESSANDRIA	AL	100,00
195	BOMBARA PATRIZIA	15822	ALESSANDRIA	AL	300,00
196	BOMMARITO VINCENZA	11587	VINZAGLIO	NO	137,45
197	BONACCORSI ALDO	14136	TORINO	TO	1.024,35
198	BONANNO RITA	12865	TORINO	TO	201,30
199	BONANSEA BARBARA	15531	MORETTA	CN	600,00
200	BONDESAN BARBARA	7926	VERCELLI	VC	280,00
201	BONECCHI LUISA	8885	OMEGNA	VB	480,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
202	BONFANTE SONIA	8459	STRAMBINO	TO	131,76
203	BONFIGLIO MARIA ANTONELLA	9979	ACQUI TERME	AL	310,55
204	BONGIOVANNI ANNA MARIA	11950	MONDOVI	CN	285,00
205	BONINO BENEDETTO	15155	BARBANIA	TO	656,29
206	BORASI MANUELA	6213	CARBONARA SCRIVIA	AL	228,02
207	BORCEA VALERICA	15932	SANTO STEFANO BELBO	CN	139,10
208	BORDETTO GIOVANNI	2173	TRAVERSELLA	TO	151,48
209	BORRIELLI CATERINA	6339	VOLVERA	TO	308,00
210	BORTONE PATRIZIA	7626	BIANZÈ	VC	500,00
211	BORUKGAMAGE SILVA MUDITHA SANJ	14568	LESA	NO	299,00
212	BOSCO CARMELA	9255	ARONA	NO	300,00
213	BOSCOLO PAOLA	8895	TORINO	TO	134,55
214	BOSCOLO PAOLA	11462	CHIVASSO	TO	159,73
215	BOSIA SILVANO	13305	MONCALIERI	TO	873,00
216	BOSSO GRAZIELLA	6025	CUNICO	AT	440,00
217	BOSSOTTI FRANCA	16274	TORINO	TO	153,00
218	BOTA MARCELA	15635	CAVALLERMAGGIORE	CN	500,00
219	BOTTA GRAZIELLA	15846	SAVIGLIANO	CN	279,40
220	BOTTON LUCIANA	10147	PAVONE CANAVESE	TO	474,00
221	BOUADDAOUI SALAH	8727	NARZOLE	CN	150,00
222	BOUAZZAOUI DA EL HADJ	15765	DOGLIANI	CN	200,00
223	BOUCHKARA NAJIA	15265	TORINO	TO	300,00
224	BOUDARQA EL MOSTAFA	10818	DOMODOSSOLA	VB	366,30
225	BOUGHOURFI FATIMA	10435	FOSSANO	CN	574,19
226	BOUGUEDRA MOHAMMED	7074	TORINO	TO	800,00
227	BOUHAJA DRISS	15312	TORINO	TO	300,00
228	BOUKHLAL ABDERRAHIM	15619	MOSSO	BI	345,00
229	BOULANGHIEN MAURIEL RENNE SERG	15055	TORINO	TO	138,15
230	BOUNSAI MINA	14010	CHIVASSO	TO	315,00
231	BOUREANU VALERLICA	15052	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	510,00
232	BOURIL NAIMA	6884	ASTI	AT	222,70
233	BOURSAS FATIMA	6718	TORINO	TO	178,75
234	BOVETTI MARIO	14917	CENTALLO	CN	500,00
235	BRACAJ GEZIM	8793	NOVARA	NO	363,00
236	BRAHIMLLARI VLADMIR	15304	BELLINZAGO NOVARESE	NO	912,00
237	BRANDI ROSA	6289	PIOSSASCO	TO	754,45
238	BRANDINO MONICA MILENA	6036	BUSCA	CN	110,30
239	BRAVO BRAVO EDILMA BARBARITA	6221	ALESSANDRIA	AL	380,00
240	BRERO ALESSANDRA	13149	TORINO	TO	188,00
241	BRESCIA ATTILIO	4365	TORINO	TO	153,00
242	BRESSAN ANGELA	8148	COLLEGNO	TO	348,30
243	BRIAMONTE DOMENICA	13812	SUSA	TO	200,00
244	BRINO ALBERTO GIUSEPPE	15440	GRUGLIASCO	TO	300,00
245	BRINZILA VERA	15690	TORINO	TO	800,00
246	BRIVIO SARA	11309	OVIGLIO	AL	125,90
247	BROGGIO PATRIZIA	9010	SETTIMO TORINESE	TO	500,00
248	BRONDINO MARIELLA	1756	FOSSANO	CN	1.000,00
249	BRUCATO GAETANO	15317	BEINASCO	TO	159,00
250	BRUNACCI MARIA FRANCA	7486	NOVARA	NO	402,40
251	BRUNDI DOMENICO	16471	TORINO	TO	153,00
252	BUBA FRAN	15016	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	500,00
253	BUETI NICOLINA	15528	NICHELINO	TO	271,45
254	BULAI CRISTINA	10381	TORINO	TO	610,00
255	BULGARINI VALTER	13899	INVORIO	NO	57,48
256	BUNDO SOKOL	7764	TORINO	TO	500,00
257	BURATTIN ROBERTO	6184	VILLAROMAGNANO	AL	391,92
258	BUROCCO PIERO	3599	MASSERANO	BI	263,00
259	BURZOTTA PATRIZIA	15106	TORINO	TO	262,30
260	BUSCEMI CARMELA	15752	TORINO	TO	146,35
261	BUTTACAVOLI SANTINA	9618	TORINO	TO	300,00
262	CADAR MARIA	3467	CHIAVERANO	TO	256,15
263	CALABRESE ANNA MARIA	10461	CUORGNE	TO	400,00
264	CALABRESE FULVIO	1618	PIOSSASCO	TO	300,00
265	CALAFATO TONINO SALVATORE	15388	TORINO	TO	156,00
266	CALCARA VINCENZO	7725	IVREA	TO	125,55
267	CALDERA LILIANA	5960	RIVOLI	TO	1.275,00
268	CALLE MEZA TEOFILA KARINA	6179	CHIVASSO	TO	500,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
269	CALLERI MAURA	15482	PIOZZO	CN	300,00
270	CALLIPARI ANTONIO MARIO	7022	NOVARA	NO	375,00
271	CALLIPO VINCENZO	10614	NOVARA	NO	95,53
272	CALUGARU FLORENTINA	12954	VALENZA	AL	300,00
273	CALUGHER VERONICA	12705	VERBANIA	VB	358,55
274	CALZI NADIA	15551	BORGO SAN DALMAZZO	CN	660,00
275	CALZONI MAURIZIO	6459	CASCINETTE D'IVREA	TO	298,05
276	CAMACHO REINOSO CARMEN ROSA	6126	TORINO	TO	271,00
277	CAMARDA ALESSANDRO	15653	PIOSSASCO	TO	100,00
278	CAMBARERI DOMENICA	16306	TORINO	TO	216,15
279	CAMBREA ROSA	7458	GRAVERE	TO	450,00
280	CAMELLIN ROBERTO	15092	VEGLIO	BI	300,00
281	CAMILLI MELETANI FIORENZA	16262	BEINASCO	TO	264,75
282	CAMMARATA GRAZIELLA	15786	VENARIA REALE	TO	500,00
283	CAMMARELLA PAOLO	11542	CARIGNANO	TO	150,00
284	CAMMARERI MARCO	15992	CHIVASSO	TO	56,51
285	CAMPANA MILENA	10419	BOVES	CN	972,50
286	CAMURATI CELESTE	6429	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	500,00
287	CANAJ ARIF	15852	TORINO	TO	524,00
288	CANAJ VILMA	285	ASTI	AT	938,05
289	CANDELIERI ENZA	15303	ASTI	AT	586,00
290	CANE PIERO	15695	BRA	CN	230,00
291	CANEGALLO BARBARA	6942	SALE	AL	500,00
292	CANEPA MASSIMO	7055	CARPENETO	AL	135,00
293	CANNEA CELIO	6451	CASELLE TORINESE	TO	705,60
294	CANNELLA BALDASSARRE	1721	TORINO	TO	153,00
295	CANNELLA LUIGIA	8339	RACCONIGI	CN	500,00
296	CANNIZZARO ALFREDO	6129	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	200,00
297	CANTINO GIAMPIERO	7178	FRINCO	AT	285,00
298	CANU PEPPINA MARIA	13489	GRUGLIASCO	TO	319,40
299	CAPELLI RITA	15678	NOVARA	NO	226,30
300	CAPELLO LOREDANA PAOLA AUGUSTA	6148	GRUGLIASCO	TO	328,00
301	CAPONE GABRIELE	8473	NICHELINO	TO	568,33
302	CAPORGNO ROBERTO	11543	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	472,00
303	CAPUANO GAETANO	15382	TRINO	VC	91,50
304	CAPUTI ROSA ANTONIA	15693	TORINO	TO	470,00
305	CAPUTI VINCENZO	6631	TORINO	TO	137,05
306	CAPUTO GIANCARLA	6162	TORINO	TO	500,00
307	CAPUTO RAFFAELE	6313	TRINO	VC	426,60
308	CARA' ANTONINO	7046	TORINO	TO	174,35
309	CARACI GRAZIA	8098	NICHELINO	TO	206,10
310	CARBONE SALVATORE	13476	MONCALIERI	TO	500,00
311	CARCANGIU INES PATRIZIA	6361	TORRAZZA PIEMONTE	TO	300,00
312	CARCEA LIUBA	14714	CHIERI	TO	350,00
313	CARDILLO PATRIZIA	6333	VERBANIA	VB	208,45
314	CARELLI PATRIZIA	15443	PIOSSASCO	TO	130,00
315	CARELLO GIAMPIER	6496	SCARMAGNO	TO	130,00
316	CARIA MARIO	10313	BALDICHIERI D'ASTI	AT	560,25
317	CARLE PIERA	15741	BARGE	CN	500,00
318	CARLOMAGNO GINO	11412	VARALLO POMBIA	NO	1.000,00
319	CARLONE GIUSEPPE	15631	TORINO	TO	274,80
320	CARNEVALE PATRIZIA	7436	BUSSOLENO	NO	300,00
321	CARNOVALE MARCELLO	2289	TORINO	TO	521,00
322	CARRARO ANNA MARIA	15839	CHIERI	TO	329,50
323	CARRASSI ERMINIA	15038	ACQUI TERME	AL	249,20
324	CARRATTA SALVATORE MAURIZIO	10623	ROCCAIONE	CN	500,00
325	CARROZZA LOREDANA	13443	ALESSANDRIA	AL	300,00
326	CARRUBBA GIUSEPPA	3587	TORINO	TO	128,60
327	CARUCCI GIUSEPPE	15973	GATTINARA	VC	230,00
328	CARUSO SILVIO	10660	VERCELLI	VC	162,15
329	CASALEGNO MICHELA	8950	TORINO	TO	257,65
330	CASALONE ROBERTO	15255	REFRANCORE	AT	266,15
331	CASASSA CUSIN GIACOMO	14128	MONASTERO DI LANZO	TO	319,79
332	CASASSA MONT SILVANA	2307	TORINO	TO	275,00
333	CASCINO SAVERIA	7791	DORMELLETO	NO	200,00
334	CASTELLANO FLAVIA	15577	VISTRORIO	TO	500,00
335	CASTELLANO SALVATORE	16273	NOVI LIGURE	AL	456,75

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
336	CASTIGLIONE GIOVINA	14237	VERCELLI	VC	239,01
337	CATALA' BLASCO MARIA DOLORES	15565	TORINO	TO	170,00
338	CATALANO DOMENICO	6371	PIANEZZA	TO	286,00
339	CATALANO ROSALIA	16434	TORINO	TO	137,90
340	CATANIA CLAUDIO	15086	TORINO	TO	62,30
341	CAVALIERI CATERINA	8413	ALESSANDRIA	AL	395,00
342	CAVALLERETTO ROBERTO	15031	ALESSANDRIA	AL	300,00
343	CAVALLO PAOLA ANNA	12744	BOVES	CN	203,40
344	CAVESTRI ANTONELLA	15710	ARMENO	NO	382,50
345	CECCARELLI PAOLA	16195	CAVAGNOLO	TO	220,54
346	CECCOLINI GIUSEPPINA	13081	FIANO	TO	400,00
347	CELESTE ATTILIO	7039	TORINO	TO	219,35
348	CELESTE ELISABETTA	1203	ALESSANDRIA	AL	229,40
349	CENA PIERANTONIO	8951	RIVAROLO CANAVESE	TO	300,00
350	CERESA CECILIA	813	MIASINO	NO	300,00
351	CERINI BARBARA	5698	SERRAVALLE SESIA	VC	453,70
352	CERMA GEZIM	2662	MONTECHIARO D'ASTI	AT	387,80
353	CERRATO FABRIZIO	7781	MONALE	AT	406,60
354	CERRINA PATRIZIA	15040	REFRANCORE	AT	356,65
355	CERUTTI LAURA	6160	SAVIGLIANO	CN	277,00
356	CERVANTES ACUNA MARUJA FERNAN	7006	ALESSANDRIA	AL	300,00
357	CHAABI BOUCHAIB	12737	OMEGNA	VB	400,00
358	CHAKIR HAKIMA	15193	NOVARA	NO	300,00
359	CHAND BALBIR	5712	BORGOSIESIA	VC	500,00
360	CHEN JINCAI	11128	TORINO	TO	130,00
361	CHEN SIANDONG	10739	GRAVELLONA TOCE	VB	260,00
362	CHEPISHKA DINA	15422	VERCELLI	VC	161,70
363	CHEQQAR SAADIA	6500	FOSSANO	CN	114,53
364	CHERIF SAMI	6960	RIVAROLO CANAVESE	TO	300,00
365	CHHAITLI KHADIJA	15339	RIVAROLO CANAVESE	TO	407,00
366	CHHAITLI SAADIA	3092	TRINO	VC	500,00
367	CHIAVELLO LUCIANA	156	TORINO	TO	200,00
368	CHIAVERO GIULIA	14952	TORINO	TO	191,60
369	CHIPERI IGOR	13551	MAZZÈ	TO	320,00
370	CHIRIACO STEFANO	16210	TORINO	TO	410,50
371	CHISARI LORENZO	7066	BORGARO TORINESE	TO	500,00
372	CIAMBARELLA FRANCESCO	3027	ALZANO SCRIVIA	AL	464,30
373	CIANCIO ROSINA	6483	IVREA	TO	125,45
374	CIARALLO ANNA MARIA	12635	TORINO	TO	500,00
375	CICCOMASCOLO LEONARDO	15330	GRUGLIASCO	TO	200,00
376	CICONTE ROSA	7929	RIVALTA DI TORINO	TO	579,60
377	CIELO CARMELA	6056	GALLIATE	NO	260,00
378	CILIO GIUSEPPINA	13500	ALESSANDRIA	AL	200,00
379	CIMINO CESAREO	10748	CORNELIANO D'ALBA	CN	259,30
380	CIMINO MASSIMO	11741	CIRIÈ	TO	265,00
381	CINIERI GIUSEPPINA	749	TORINO	TO	156,00
382	CINTURATI GIUSEPPA	6051	PIANEZZA	TO	526,30
383	CIOBOTARU IOAN	10573	NOVARA	NO	271,70
384	CIONDURACHE DANIELA	2962	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	500,00
385	CIPRIAN MONICA	15662	CASALE CORTE CERRO	VB	262,60
386	CIPRIANO NICOLA	16099	TORINO	TO	840,80
387	CIRACIRA ANGELA	9352	TORINO	TO	75,00
388	CIRIGLIANO NICOLA MARIO	10390	BIANDRATE	NO	140,00
389	CIRLAN MARIANA	7067	NICHELINO	TO	300,00
390	CISMAS OCTAVIA	12717	TORINO	TO	312,00
391	CITO MAURIZIO	15413	TORINO	TO	531,99
392	CITTADINO STEFANIA	16247	CIGLIANO	VC	440,00
393	CLEMENTE MARIA	4313	ASTI	AT	290,00
394	COCO RITA	9357	TORINO	TO	450,05
395	COGONI SANDRO	7086	TORINO	TO	153,00
396	COISSON RENATA	15313	MOMBERCELLI	AT	472,60
397	COJAN LILIANA	8528	ALBUGNANO	AT	227,05
398	COJOCARU MARIA	9675	TORINO	TO	400,00
399	COLLETTI ANGELA	3711	BORGARO TORINESE	TO	320,00
400	COLLINO MONICA	15600	NOVI LIGURE	AL	39,50
401	COLOMBO MARINA	11973	TRISOBBIO	AL	300,00
402	COMINETTI MAURIZIO	14014	VERCELLI	VC	246,93

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
403	COMINO MAURIZIO	10546	GRINZANE CAVOUR	CN	300,00
404	CONA ANTONIO	15363	NICHELINO	TO	668,80
405	CONDURACHI ANA	16227	TORINO	TO	300,00
406	CONOSCENTI MARIO	10701	FOSSANO	CN	600,00
407	CONSOLE ELISABETTA	6066	TORINO	TO	374,66
408	CONTARTESE MARIA DOMENICA	7047	NOVARA	NO	168,00
409	CONTE ANNA	15078	PAVONE CANAVESE	TO	420,00
410	CONTINO DOMENICO	15567	TORINO	TO	236,48
411	COPELLI MARIA CONCETTA	8683	TORINO	TO	292,00
412	COPPI MASSIMO	8222	CASALE MONFERRATO	AL	203,10
413	COPPOLA GRAZIELLA	13374	TORINO	TO	417,25
414	CORACIUC MARICARA FLORENTINA	16323	TORINO	TO	150,00
415	CORDERO DE GERMAN YSIDORA	481	ALESSANDRIA	AL	300,00
416	CORDERO LAURA	7017	VOLVERA	TO	99,00
417	CORNAGLIA GIOVANNI	3271	NOVELLO	CN	350,00
418	CORRADO GIUSEPPE	11410	MORETTA	CN	300,00
419	CORRADO SERGIO	4813	ASTI	AT	220,00
420	CORRANZA MACIAS VALERIA ELISABE	11423	TORINO	TO	644,01
421	CORRIAS IGNAZIA	10392	SAUZE D'OULX	TO	247,50
422	COSENTINO SERGIO	14257	TORINO	TO	150,00
423	COSOR LUMINITA	6441	CHIERI	TO	73,00
424	COSTA FRANCESCO PAOLO	2884	IVREA	TO	335,35
425	COSTA GIUSEPPE	12664	NOVARA	NO	357,00
426	COSTA KATY	6398	TORINO	TO	250,00
427	COSTA LAURA	13835	CANALE	CN	144,70
428	COSTA MAURO	6268	TORTONA	AL	123,65
429	COSTANZO MARIA SERAFINA	15302	IVREA	TO	52,00
430	COTTERCHIO ANTONIETTA	6335	TORINO	TO	150,00
431	COULIBALY ISSA	15062	FELETTO	TO	204,00
432	COZZA MARIANNA	6048	BRANDIZZO	TO	464,50
433	CRAVERO ANGELO GIANNI	10977	VILLANOVA SOLARO	CN	610,00
434	CRAVERO CARLO	15956	SAN MAURO TORINESE	TO	375,00
435	CREMIEUX MANUELA	16121	TORINO	TO	664,00
436	CRESPI LUCA	4366	TORINO	TO	141,50
437	CRIACO MIMMA	8324	TORINO	TO	384,00
438	CRISOLOGO AVILA MARIA BETTY	7514	TORINO	TO	200,00
439	CRIVELLO ROSAMARIA	9052	TORINO	TO	172,61
440	CROITOR ANGELA	6462	TORINO	TO	275,60
441	CROITORU LACRAMIOARA	7038	OCCIMIANO	AL	131,70
442	CUCCOVILLO ISABELLA	3441	NOVARA	NO	500,00
443	CUCCU LUCIANA	3286	ASTI	AT	300,00
444	CUCULAS SIMION	15472	LU	AL	546,50
445	CULED FARES IL HAM	6134	NOVARA	NO	873,00
446	CURCIARELLO MARIA	10948	MOMBELLO MONFERRATO	AL	1.500,00
447	CURMEI ANA	15945	TORINO	TO	500,00
448	CUTELLE MASSIMILIANA	13693	IVREA	TO	102,50
449	CUTERI PATRIZIA	144	VOLVERA	TO	750,00
450	CUTRUPI DOMENICO	6629	AVIGLIANA	TO	500,00
451	CUVIELLO GIUSEPPINA	15066	TORINO	TO	316,44
452	DA SILVA VERA ELIZABETH	2252	TORINO	TO	540,45
453	D'ADDIO CINZIA	6147	CAFASSE	TO	150,00
454	DAFAOUI MOHAMED	15644	BUSSOLENO	TO	180,00
455	D'AGOSTINO FABIO	5082	TORINO	TO	36,00
456	D'ALBANO MARIA STELLA	15829	CANALE	CN	235,00
457	DALL'AMICO ELENA	15597	TORINO	TO	300,00
458	DAMCHUTI THITINAN	16520	DRONERO	CN	300,00
459	DAMIANI MAURIZIO	14650	TORINO	TO	300,00
460	D'AMICO CALOGERO	6407	NOVARA	NO	184,00
461	D'ANGELO EMMA	15169	TORINO	TO	450,00
462	D'ANGELO FORTUNATA	13411	TORINO	TO	374,43
463	D'ANNA SAVERIO	6185	VERBANIA	VB	500,00
464	DANTIS LUMINITA	15680	TORINO	TO	268,00
465	DAOU LHOUCINE	12290	DRONERO	CN	398,00
466	DARNAKH AHMED	9511	BAGNASCO	CN	131,20
467	DASCALU RODICA	5785	TORINO	TO	361,00
468	D'ASSENZA PATRIZIA	10066	TORTONA	AL	286,75
469	DATTILO PATRIZIA	15209	ASTI	AT	93,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
470	DAVOLA LUIGI	6466	GRUGLIASCO	TO	253,00
471	DE CLEMENTI MARIA ROSA	912	PREMENO	VB	336,95
472	DE LORENZO ALFREDO	15145	SETTIMO TORINESE	TO	300,00
473	DE LUCA LORELLA	15176	SETTIMO TORINESE	TO	253,00
474	DE LUCENA IARA LUCIA	2858	BIELLA	BI	300,00
475	DE MARCO TIZIANA	1424	ASTI	AT	300,00
476	DE MAURO COSIMO	6225	MAZZÈ	TO	135,46
477	DE MEO ANTONIETTA	6254	GRUGLIASCO	TO	167,00
478	DE NITTIS FAUSTA	14195	BARDONECCHIA	TO	463,65
479	DE PALMA VINCENZO	6415	NICHELINO	TO	339,00
480	DE PIPPO DOROTEA	10460	CASELLE TORINESE	TO	178,25
481	DE ROCCO ANTONELLA	15603	BRUSNENGO	BI	247,41
482	DE SANCTIS ROSAMARIA	8553	CASALE MONFERRATO	AL	312,73
483	DE SOUZA FREITAS VERONICA MARIA	6052	TAVAGNASCO	TO	500,00
484	DEANGELI ROBERTO	7188	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	173,50
485	DEDONI MARCO EFISIO	15964	MONTALTO DORA	TO	247,60
486	DEFILIPPI LAURA	15935	ALESSANDRIA	AL	193,92
487	DEI MARCO	8740	VENARIA REALE	TO	528,85
488	DEIAS ROSALBA	9544	TORINO	TO	331,45
489	DEL GIUDICE SALVATORE	8652	IVREA	TO	99,70
490	DEL GROSSO GIUSEPPINA	153	VERCELLI	VC	300,00
491	DEL LUNGO GLORIA	6295	TORINO	TO	305,60
492	DEL MASTRO SILVIA	6109	SANTENA	TO	168,80
493	DELSENO PAOLA	15156	RIVAROLO CANAVESE	TO	446,75
494	DELZOPPO SABINA	14549	DOMODOSSOLA	VB	492,85
495	DEMARIA FRANCA	6175	CUNEO	CN	480,00
496	DEMICHELIS GIANPIERO	6122	SETTIMO TORINESE	TO	451,00
497	DEMONTIS GIULIETTA	15787	BORGOMANERO	NO	300,00
498	DESSI' ANTONIO	15165	NOVI LIGURE	AL	65,70
499	DEZZANI TIZIANA	15361	TORINO	TO	500,00
500	DI BLASI CONCETTA	8023	TORINO	TO	640,00
501	DI CARMINE ILARIA	16049	CASALE MONFERRATO	AL	280,00
502	DI DIO GIUSEPPE	7068	SANTENA	TO	399,63
503	DI DIO TUMMINELLI GIUSEPPE	15441	NOVARA	NO	300,00
504	DI FEDE GAETANO	6256	ALPIGNANO	TO	592,00
505	DI FILIPPO PASQUALINA	16197	STROPPIANA	VC	500,00
506	DI FIORE ANTONIO	6089	ALESSANDRIA	AL	529,27
507	DI GENNARO SARA	9163	SAN CARLO CANAVESE	TO	145,00
508	DI GIFICO MAURA	13569	LIMONE PIEMONTE	CN	460,00
509	DI GIORGI COSIMO	10501	VAIE	TO	500,00
510	DI GIOVANNI FRANCESCO	15132	LESSOLO	TO	55,00
511	DI LIBERTO FRANCESCO	14508	VENARIA REALE	TO	212,90
512	DI LUZIO MICHELE	5462	TORINO	TO	258,20
513	DI MARCO LOREDANA	7018	FOSSANO	CN	500,00
514	DI NOIA ANNAMARIA	6486	TORINO	TO	340,00
515	DI NUNNO GRAZIA	15065	TORINO	TO	140,70
516	DI NUZZO MARCO	12141	BORGARO TORINESE	TO	500,00
517	DI PUMPO DOMENICO	15501	TORINO	TO	481,55
518	DI SIMONE ANNA	15794	LA LOGGIA	TO	30,00
519	DI TONNO FRANCESCO	15771	SANDIGLIANO	BI	308,92
520	DIAFERIA ANNA	14277	TORINO	TO	354,00
521	DIENI ANNA MARIA	6395	VALDUGGIA	VC	500,00
522	DIGLAUDI CARLO	15563	VILLAFALLETTO	CN	260,65
523	D'IGNOTI ROSARIO	6152	VAUDA CANAVESE	TO	254,95
524	DILILLO ROMUALDO	14437	TORINO	TO	280,00
525	DIMASI ROSETTA	8142	TORINO	TO	200,00
526	DIMASI SANDRA	14189	CARMAGNOLA	TO	134,15
527	D'IPPOLITO FILIPPO GIANCARLO	6324	TORINO	TO	410,85
528	DIRUTIGLIANO DANIELA	5504	ALBA	CN	500,00
529	DISALVO ANTONIA	10553	TORINO	TO	253,00
530	DISTEFANO FRANCESCA DOMENICA	15901	ALESSANDRIA	AL	119,30
531	DJEBALI SALIHA	16289	TORINO	TO	50,00
532	DOMINA TANINO	15947	CASELLE TORINESE	TO	336,00
533	DONADIO CARMELA	6249	TORINO	TO	500,00
534	DONALISIO ALESSANDRA	6026	SAVIGLIANO	CN	1.000,00
535	DONATO PAOLO	6367	ROMANO CANAVESE	TO	500,00
536	DOS SANTOS MARIA APARECIDA	15560	MONTECHIARO D'ASTI	AT	257,40

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
537	DRAGA EUGEN	12666	VIGLIANO BIELLESE	BI	150,00
538	DRUGA VICTORIA-ELENA	3458	ROSSANA	CN	500,00
539	DUCOLI ANTONELLA	2	SUSA	TO	367,25
540	DUPREZ ARNAULT	4268	GIAVENO	TO	500,00
541	DUSHI ALKETA	3138	VERCELLI	VC	220,00
542	DUTTO FABRIZIO	1977	BOVES	CN	151,70
543	EANDI MARINA	13017	VILLAFALLETTO	CN	500,00
544	ECH CHAFIY WARDIA	5924	CASALE MONFERRATO	AL	488,85
545	ECH CHAMALI EL HABIB	9091	TORINO	TO	277,50
546	ECHCHRIFI NADIA	2859	MASSERANO	BI	223,80
547	ED DAOUDI JILALI	16196	CAMERI	NO	270,05
548	EDDEJLI MOHAMMED	7547	CUORGNÉ	TO	407,15
549	EL AQIR MHAMMED	6326	NOLE	TO	765,55
550	EL BAHRAOUI AHMED	15736	VILLADOSSOLA	VB	1.000,00
551	EL BAKHLI SALAH	16245	NARZOLE	CN	380,00
552	EL BATAL HASSAN	9553	TORINO	TO	300,00
553	EL BOUAABIDI MOHAMED	6291	ALESSANDRIA	AL	473,00
554	EL BOURKHISSI ZAHRA	6428	ALESSANDRIA	AL	393,60
555	EL FAKIR AICHA	15830	CARMAGNOLA	TO	304,00
556	EL FIDADI FATNA	9151	BUSSOLENO	TO	362,45
557	EL GAILA ABDELALI	6849	CASALE MONFERRATO	AL	372,00
558	EL HAMZA OUI ABDERRAHMANE	7113	ACQUI TERME	AL	292,40
559	EL HA OUDI FATIMA	16115	TORINO	TO	300,00
560	EL HARRATH THOURIA	15151	ACQUI TERME	AL	85,15
561	EL HLIMI ABDELMAJID	16229	ACQUI TERME	AL	133,35
562	EL KABCHI ALI	10863	BIELLA	BI	99,00
563	EL KANDI EL AZIZA	15306	TORINO	TO	510,00
564	EL KHARROUBI FOZIA	15336	IVREA	TO	115,48
565	EL LOUAFIR SAMIRA	6430	TORINO	TO	500,00
566	EL MAHLI LAKBIRA	4218	TORINO	TO	195,00
567	EL MHARRAR SAID	16468	GALLIATE	NO	350,00
568	EL MNAOUAR MINA	6038	BUSSOLENO	TO	200,00
569	EL MOUDDEN ZAHRA	12775	ALESSANDRIA	AL	250,00
570	EL MOUKI MOHAMEDE	6019	ALPIGNANO	TO	400,00
571	EL MOUSSAOUI KHADIJA	15060	CEVA	CN	500,00
572	EL MOUSSIR SALAH EDDINE	10376	NOVARA	NO	263,00
573	EL MOUTAWAKIL MALIKA	6054	ALESSANDRIA	AL	600,00
574	EL RHILANI ABDERRAHIM	15316	COSSATO	BI	200,00
575	EL YAQOTI RAHHAL	15980	CHIVASSO	TO	310,10
576	ELAMIRI RACHIDA	6423	NOVARA	NO	169,00
577	ELEZI ENKELEIDA	8154	ALESSANDRIA	AL	486,00
578	ELFARI MOHAMED	6370	BIELLA	BI	293,90
579	ENNAIM HALIMA	15073	VALLE MOSSO	BI	155,00
580	ENSABELLA GIUSEPPE	9074	ALESSANDRIA	AL	415,53
581	ER RKAIBI MOHAMMED	14455	FORNO CANAVESE	TO	189,00
582	ERETTI ELISABETTA	6426	TORINO	TO	329,48
583	EROFEI TREFIL JENICA	12332	SAN SEBASTIANO DA PO	TO	181,00
584	ERRANTE PIERINA	14339	CASALE MONFERRATO	AL	525,60
585	ERRQAIBI ELMOSTAFA	11630	TORINO	TO	435,05
586	ES SALHI ABDELKHALEK	5977	ALESSANDRIA	AL	329,45
587	ESPOSITO FRANCA	10939	TORINO	TO	645,30
588	ESPOSITO GERARDINA	7040	TORINO	TO	211,85
589	ESPOSITO GIUSEPPE	15136	DOMODOSSOLA	VB	295,45
590	ESPOSITO MARIAROSARIA	15420	CRESCENTINO	VC	450,00
591	ESPOSITO TOMMASO	9479	NOVARA	NO	430,00
592	ESSAADA OUI MOHAMED	15270	CARMAGNOLA	TO	800,00
593	ESSALHI BOUCHAIB	9221	ALESSANDRIA	AL	350,00
594	ESSTATI FATIMA ZOHRA	14795	CASALE CORTE CERRO	VB	920,00
595	EVANGELISTA LILIANA	10185	ALBA	CN	216,55
596	FABOZZO LUCIANO	16350	CHIVASSO	TO	500,00
597	FADILI HASSAN	6305	SOPRANA	BI	436,00
598	FAIELLA DAVIDE	15351	RIVOLI	TO	603,15
599	FALAH NOUZA	5026	BORGOMANERO	NO	226,43
600	FALCO STEFANIA	7080	CERVASCA	CN	200,00
601	FALDINI ROSANNA	10116	ALESSANDRIA	AL	300,00
602	FANARU CORNELIA	15803	TORINO	TO	600,00
603	FANARU VALENTIN	6209	LA LOGGIA	TO	250,70

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
604	FANNAN MOHAMED	15215	BIELLA	BI	300,00
605	FARAH MOSTAFA	1169	RIVALTA BORMIDA	AL	117,60
606	FARINA CONCETTA MARIELLA	9006	TORINO	TO	476,00
607	FARIZ KHADIJA	13248	COLLEGNO	TO	650,00
608	FARRUKU LIRIYE	11736	TRINO	VC	300,00
609	FARSAD LAYACHI	10190	ALESSANDRIA	AL	682,00
610	FATTARELLI GRAZIANO	11082	ASTI	AT	186,31
611	FAVA MARIA ROSA	4411	VERBANIA	VB	500,00
612	FAZIO ELENA	14120	TORINO	TO	150,00
613	FEDOT MARIA	15081	TORINO	TO	300,00
614	FEJZULI MESUD	10928	NIZZA MONFERRATO	AT	400,00
615	FENOGLIO MAURIZIO	5501	POLLONE	BI	119,30
616	FERNANDEZ VITTORIO	11986	TORINO	TO	700,00
617	FERRA ALEKSANDER	13666	TORINO	TO	500,00
618	FERRARA MARIALaura	2010	SAN MAURO TORINESE	TO	300,00
619	FERRARIS ELIO	15427	CASTELLO DI ANNONE	AT	500,00
620	FERRERO ANTONIO	6460	CERESOLE ALBA	CN	700,00
621	FERRERO LARA	15395	CHIERI	TO	110,75
622	FERRERO PIERO	9948	TORINO	TO	399,30
623	FERRI COSETTA	9087	ORBASSANO	TO	236,70
624	FETOVSKI USNIJA	14341	TONCO	AT	800,00
625	FETTOUCH SAADIA	6068	TORINO	TO	280,00
626	FIGLIOLA VINCENZA	6342	TERDOBBiate	NO	50,00
627	FILANE HANANE	6408	TORINO	TO	620,00
628	FILOTI DORU	12201	TORINO	TO	581,57
629	FINELLI ANNA	2567	TORINO	TO	150,00
630	FINESSI ANNA MARIA	15937	CASSINE	AL	954,00
631	FIOCCO GIULIA	8605	TORINO	TO	249,00
632	IORE ALDO	15842	TORINO	TO	153,00
633	IORELLO MARIO	9251	TORINO	TO	350,00
634	IORENZA VINCENZA	6040	SALICETO	CN	500,00
635	IORETTI FILOMENA	2868	NICHELINO	TO	292,00
636	FIQHI MALIKA	3714	TORINO	TO	162,00
637	FISCHETTI ANNUNZIATA	15122	RIVOLI	TO	385,00
638	FIUMANÒ GIOVANNI	12426	NOVARA	NO	300,00
639	FLORICA LUCIAN	15976	VOLPIANO	TO	430,00
640	FODDE FEDERICA	15946	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	221,08
641	FOLEGATTI NADIA	10964	STRONA	BI	386,50
642	FOLI MARISA	15525	PINEROLO	TO	279,90
643	FOLLIERO RAFFAELLA	5798	TORINO	TO	170,00
644	FONTANA CRISTINA	10165	VENARIA REALE	TO	364,20
645	FORTE FLAVIA	6414	NOVARA	NO	137,63
646	FORGIA MASSIMO	8389	MONDOVI	CN	180,00
647	FORMENTO CINZIA	15474	RIVAROLO CANAVESE	TO	274,00
648	FORNARO PAOLO	16432	TORINO	TO	120,00
649	FORNERIS STEFANIA	14059	CANDIA CANAVESE	TO	234,00
650	FORTE ANTONELLA	972	CHIVASSO	TO	310,00
651	FORTUNA GIANCARLO	9246	PISCINA	TO	378,00
652	FORTUNATO ROSA	15650	VENARIA REALE	TO	446,15
653	FRACASSO GIANLUCA	6138	GRUGLIASCO	TO	182,90
654	FRAGALA SAVERIA	6303	TORINO	TO	180,00
655	FRAGALE ANTONIETTA	2611	CUORGNÉ	TO	102,30
656	FRANCESCHINI PAOLA	6015	TORINO	TO	697,18
657	FRANCESE ANTONELLA	6253	VERCELLI	VC	290,55
658	FRANCHINO PAOLA	15366	MANTA	CN	730,00
659	FRANCIOLAPILLA LUISA	15694	TORINO	TO	128,00
660	FRANCO DAMIANO	15850	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	500,00
661	FRANDINA FILOMENA	15594	TORINO	TO	190,00
662	FRANZE' NELLA	6027	VALLE MOSSO	BI	500,00
663	FRANZESE GIUSEPPE	8975	RIVALTA DI TORINO	TO	500,00
664	FRINGUELLI UMBERTO	15769	ALPIGNANO	TO	198,00
665	FRUCI MARIA	16093	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	406,35
666	FRUNZA LACRAMIOARA	16222	TORTONA	AL	620,65
667	FUGIRAI CINZIA	14008	NOVARA	NO	247,80
668	FUIANO DORA	10273	TORINO	TO	300,00
669	FULGOSI DANIELA	6244	PETTENASCO	NO	500,00
670	FUMIA PATRIZIA	16278	TORINO	TO	478,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
671	FURBATTO SARA	10662	VERCELLI	VC	480,00
672	FURFARO ANGELA MARIA	6119	RIVOLI	TO	493,00
673	FUSHA LUMTRIJE	15200	NOVARA	NO	283,00
674	GABOLI ALFIO	10003	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	500,00
675	GAETA MARIA	6940	CHIERI	TO	300,00
676	GAGLIARDI FRANCO	8366	NIZZA MONFERRATO	AT	330,00
677	GAITA LUIGI	15746	BORGARO TORINESE	TO	300,00
678	GAL DANIELA	16502	TORINO	TO	105,00
679	GALATI ROBERTA	8903	TORINO	TO	339,65
680	GALER COSTANTIN	16023	TORINO	TO	200,00
681	GALLINO VALTER	10129	CARIGNANO	TO	112,20
682	GALLIPPI MARIA GRAZIA	15448	BEINASCO	TO	300,00
683	GALLUCCI GIUSEPPE	14843	NICHELINO	TO	213,00
684	GALLUZZO SALVATORE	13566	LOMBARDORE	TO	500,00
685	GAMBA DANIELE	16199	VILLANOVA MONDOVI	CN	611,25
686	GAMBA SILVIA	11213	BIOGLIO	BI	303,50
687	GAMBINO PASQUALE	11053	CERES	TO	300,00
688	GANDELLI MARIA CRISTINA	6322	SETTIMO TORINESE	TO	500,00
689	GARABELLO MARIA CINZIA	5916	TORINO	TO	217,00
690	GARINO ROBERTO	15686	MELLE	CN	650,00
691	GARRIAZO CARHUAS WILLIAM ENRIQUE	6431	TORINO	TO	163,00
692	GARRONE DANIELA	11557	TORINO	TO	753,00
693	GARRONE GIOVANNI	930	FRASSINETO PO	AL	238,35
694	GATTI ROBERTA	15464	TORINO	TO	399,85
695	GATTUSO VALERIA MARIA	15636	TORINO	TO	460,00
696	GAVEGLIO ARMANDO	15214	CASALGRASSO	CN	700,00
697	GAVOCI PAULIN	6165	VERZUOLO	CN	491,20
698	GAZULLI JON	15185	BRA	CN	578,06
699	GEANA VASILE	16527	CASORZO	AT	300,00
700	GEA FIQIRET	13423	MONCALIERI	TO	400,00
701	GELO MARIA CONCETTA	12435	TORINO	TO	800,00
702	GENINATTI NENI PAOLA	377	MEZZENILE	TO	576,00
703	GENISI MARIO	8676	TORINO	TO	116,00
704	GERACI GAETANO	6387	TORINO	TO	80,00
705	GERALDINI SALVATORE	15863	TORINO	TO	200,00
706	GERBASIO CARMELA	11008	ASTI	AT	175,00
707	GERBINO FRANCESCO	4421	COLLEGNO	TO	116,55
708	GEUNA DARIO	7076	PINEROLO	TO	547,23
709	GEYMONAT MANUELA	10544	TORRE PELLICE	TO	500,00
710	GHARBI ZINA	13541	NOVARA	NO	450,00
711	GHIGNONE WALTER GIUSEPPE	8821	VINCHIO	AT	500,00
712	GHIORIO LAURA	7009	CONDOVE	TO	632,00
713	GHOUFFRANE AICHA	6304	TORINO	TO	958,20
714	GIACCONE DEBORAH	15195	LIVORNO FERRARIS	VC	800,00
715	GIACONE DANIELA	10762	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	300,00
716	GIAMPANI CLAUDIO	15719	GATTINARA	VC	118,75
717	GIAMPAOLO SAVERIA	15845	CIRIÉ	TO	298,20
718	GIAN GIAN	14676	MOMBALDONE	AT	652,50
719	GIANNI VINCENZO	6081	BELLINZAGO NOVARESE	NO	116,95
720	GIBELLI GIUSEPPE	5890	CANELLI	AT	293,18
721	GIGLIOTTI GIUSEPPINA	16300	RIVAROLO CANAVESE	TO	480,00
722	GILLI VALERIA	15211	ASTI	AT	200,00
723	GINO DEBORA	15158	GRANA	AT	172,00
724	GIOFFRÉ CARMELA	13441	CARESANA	VC	200,00
725	GIOLITTO GIACOMO MICHELE	15240	FRASSINETTO	TO	133,40
726	GIORDANA LORENA	14098	VILLAR SAN COSTANZO	CN	510,00
727	GIORDANO SIMONA	14615	ALESSANDRIA	AL	300,00
728	GIORDANO VERONICA	9143	SALUZZO	CN	300,00
729	GIRAUDO SYLVIE	15253	TORRE PELLICE	TO	944,40
730	GIUFFRIDA MARIA	9026	BRA	CN	162,00
731	GIULIANA LINA	11638	TORINO	TO	287,00
732	GIULIANO GIOVANNI	5444	NICHELINO	TO	156,67
733	GIUNTA FRANCESCO	6479	TORINO	TO	220,00
734	GJOLENA RESMI	16504	ASTI	AT	117,00
735	GOGLIO DAVIDE	10472	CUORGNE	TO	500,00
736	GOGLIO IVO FRANCO	6287	CASTELLAMONTE	TO	600,00
737	GOLINO LUISA	12331	ALESSANDRIA	AL	750,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
738	GOLOTTA NAZZARENO	15166	TORINO	TO	153,00
739	GONZAGA BARBARA	12314	TORINO	TO	190,24
740	GONZALEZ DIAGO ADRIANA	6528	TORINO	TO	300,00
741	GOSLINO VALTER	16224	CAVATORE	AL	180,00
742	GOZAR AURELI	6368	CUORGNÉ	TO	490,00
743	GOZZI FRANCESCO	12690	TORINO	TO	153,00
744	GRAGNOLATI GRAZIANO	15515	BERZANO DI TORTONA	AL	771,00
745	GRAHAM MARK	10110	TORINO	TO	235,80
746	GRANERO DELFINA	15572	ASTI	AT	140,10
747	GRASSANO MADDALENA	4705	BORGOMANERO	NO	290,00
748	GRASSI LUCA	15705	TORTONA	AL	177,29
749	GRAYDEANU VIOLETA	10353	VALLO TORINESE	TO	300,00
750	GRAZIANO MARIATERESA	15234	PIOSSASCO	TO	137,35
751	GRAZIOLI EMANUELA	15833	CARMAGNOLA	TO	391,00
752	GRECO GRAZIELLA	11066	CARMAGNOLA	TO	210,00
753	GRELLA MASSIMO	16531	CUNEO	CN	651,00
754	GREMBI FLORIE	10405	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	800,00
755	GRENDENE GIOVANNI	12509	SETTIMO TORINESE	TO	500,00
756	GRIECO MARINA	1448	VEROLENGO	TO	200,00
757	GRILLO PIETRO	10282	PIOSSASCO	TO	800,00
758	GRIMALDI FABIOLA	16424	TORINO	TO	327,00
759	GRIMALDI MARIANGELA	9543	ALESSANDRIA	AL	1.100,00
760	GRIMALDI VALENTINA	6406	PIATTO	BI	125,22
761	GROSSETTI GABRIELLA	10065	CASALE MONFERRATO	AL	427,15
762	GROSSI MICHELE	15568	ZUBIENA	BI	800,00
763	GROSSO PETRONILLA ANGELA	14246	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	751,20
764	GUALDI SANTINA	15766	VERBANIA	VB	270,15
765	GUAZZI CLAUDIA	10207	BRANDIZZO	TO	500,00
766	GUCCIONE GIOVANNA	15095	TORINO	TO	555,05
767	GUIDA ASSUNTA	5818	ALESSANDRIA	AL	677,50
768	GUIDA FRANCESCO	16060	SUSA	TO	197,50
769	GUILIANO ANGELA	7082	BRA	CN	413,10
770	GULLO GIOVANNI	6373	TORINO	TO	412,60
771	GULYAEVA TATYANA	6208	FORNO CANAVESE	TO	200,00
772	GUZA ANTIKE	15141	CANELLI	AT	500,00
773	HADIRI ABDELWAHED	16459	MIAGLIANO	BI	424,00
774	HAGIU EUGENIA	13521	COLLEGNO	TO	525,00
775	HAJI IKAR AHMED	7897	PRALUNGO	BI	308,30
776	HAJRULAH JOSA	15054	BORGOSIA	VC	40,00
777	HAKORJA LULJETA	15734	VALENZA	AL	500,00
778	HAOUAL EL KBIR	9132	BRUSASCO	TO	430,50
779	HARISS NADIA	5795	NOVARA	NO	220,00
780	HART RABHA	7500	TORINO	TO	770,00
781	HASIB LAILA	15058	ASTI	AT	300,00
782	HASMI HOURIA	6355	NOVARA	NO	800,00
783	HASNAOUI JAMILA	7525	NOVARA	NO	219,00
784	HAZZIOU KHAJIA	5497	BEINASCO	TO	59,00
785	HDILA AICHA	6464	BORGOMANERO	NO	1.000,00
786	HERCIU TEREZA	16510	DRUENTO	TO	300,00
787	HERNANDE XIOMARA JOSEFINA	6454	VERBANIA	VB	149,00
788	HIDRI IKRAM	16056	NOVARA	NO	577,85
789	HIRZEL URSULA	9153	BIELLA	BI	349,45
790	HMADE FATHA	15063	TORINO	TO	120,00
791	HORRI ABDELHAQ	13062	CAVAGLIA	BI	180,00
792	HOTAS LINDITE	2226	ASTI	AT	300,00
793	HOTI LULJETA	15742	CASALE MONFERRATO	AL	659,00
794	HOUKMI HAFIDA	6001	CHIVASSO	TO	500,00
795	HOUSNI MALIKA	15029	BRA	CN	228,15
796	HOXHA KAZAZI MANJOLA	336	VERCELLI	VC	159,60
797	HU JIANWEI	113	TORINO	TO	153,00
798	HYSENI AURORA	15247	TORINO	TO	375,00
799	IACOPETTA ANNA MARIA	7079	NICHELINO	TO	500,00
800	IBNE YOSSEF YOSSEF	8383	ROBILANTE	CN	1.201,50
801	IDOU DI MALIKA	15453	NOVI LIGURE	AL	375,00
802	IERINO ROMINA	8327	CRESCENTINO	VC	800,00
803	IGHAT LENUTA	16223	TORINO	TO	300,00
804	ILARI ELENA	10448	BIELLA	BI	297,10

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
805	ILGRANDE MARIA ANGELA	6282	NICHELINO	TO	285,65
806	INSERRA ISABELLA	12680	COLLEGNO	TO	170,40
807	INTEGLIA ROSARIA	12652	NOVARA	NO	250,75
808	IONESCU VIORICA	12079	TORINO	TO	222,00
809	IORFINO FILOMENA	13950	TORINO	TO	401,00
810	ISMAIL MOUSTAFA	260	CHERASCO	CN	110,00
811	ISOLATO LORELLA	9439	PINEROLO	TO	107,05
812	IUNCO ROBERTA	11034	TORINO	TO	295,50
813	IVANOVA VASKA	10158	CISTERNA D'ASTI	AT	1.000,00
814	IZVIRA LIRIM	3503	VISONE	AL	228,00
815	JAADOUR MOHAMED	15910	ACQUI TERME	AL	269,20
816	JADUC RODICA	15749	ASTI	AT	522,20
817	JAKU GEZIM	4248	FRASSINETO PO	AL	1.156,00
818	JAKU MIMOZE	15875	BUSCA	CN	392,85
819	JAOUHAR HAMID	15907	CASALE CORTE CERRO	VB	643,45
820	JAOUHARI ABDELAZIZ	15688	VIGNALE MONFERRATO	AL	295,83
821	JAVIER MARIETTA	15182	TORINO	TO	280,50
822	JAYID SOUAD	7007	TORINO	TO	180,00
823	JERMOLAJEVA IRINA	15559	NOVARA	NO	945,00
824	JIMALE HINDIAM	15376	ISOLA SANT'ANTONIO	AL	500,00
825	JIRITANO ADRIANO	6251	LEINI	TO	300,00
826	KACORRI KUJTIM	15724	AGLIÉ	TO	695,00
827	KAMAMI SEJDIN	15380	MONCALIERI	TO	258,25
828	KAMERIC EMIRA	15520	ALBA	CN	604,00
829	KAPIDZIC BAKIRA	15117	CHIERI	TO	300,00
830	KARKBI FATIMA	15835	TORINO	TO	500,00
831	KASBI RABIA	5695	TORINO	TO	252,10
832	KATUCI OLIVI	7095	CASALE MONFERRATO	AL	208,00
833	KAUR SURINDER	15627	FRUGAROLO	AL	500,00
834	KERCUKU ILIRJAN	16305	ASTI	AT	770,00
835	KERROUMI M'HAMED	7777	OTTIGLIO	AL	480,00
836	KHAIROUNE SAADIA	9941	ALESSANDRIA	AL	740,00
837	KHALAFI ABDELLAH	13746	CHIVASSO	TO	329,50
838	KHAN SHAJAHAN	15883	NOVARA	NO	377,56
839	KHATIB ABDELLATIF	5717	SANTHIA	VC	128,00
840	KHELIFI MOHAMED LAROUSSI	15112	TRINO	VC	1.000,00
841	KHOUCAB MOHAMED	8412	ACQUI TERME	AL	125,60
842	KHOUYI ABDELLAH	15299	SAVIGLIANO	CN	400,00
843	KICJA LEONARD	15523	NOVI LIGURE	AL	244,89
844	KIPULU MUTAKU	15873	VOLVERA	TO	377,05
845	KORANTENG DANIEL KWESI	8236	TORINO	TO	500,00
846	KORRIKU GAZMEND	4778	ASTI	AT	300,00
847	KOUAIB SALAH	15674	TONCO	AT	490,00
848	KOUASSI MAYE CHRISTINE	15915	DRONERO	CN	133,05
849	KOVACS ILEANA	6491	BERGAMASCO	AL	131,65
850	KRAVCHENKO TETYANA	15793	NOVARA	NO	285,35
851	KRYPI SHQIPOJE	16426	ASTI	AT	300,00
852	LA BIANCA ANTONIA	12440	CASALE MONFERRATO	AL	500,00
853	LA MALVA MARIA ANGELA	5092	SETTIMO TORINESE	TO	50,50
854	LA PUMA NICOLETTA	4830	PIOSSASCO	TO	182,00
855	LAALIOUI BENAISSA	6004	ROBILANTE	CN	132,35
856	LAARJ FATIMA	15589	TORINO	TO	200,00
857	LABBATE PIERLUIGI	13309	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	500,00
858	LABIANCA GIAN PIERO	15740	ALESSANDRIA	AL	600,00
859	LABRAOUI BRAHIM	11238	ALESSANDRIA	AL	63,00
860	LACAVA LUCIA	6281	SERRAVALLE SESIA	VC	500,00
861	LACUSOVA INGRID	10976	VIGNOLA	MO	380,00
862	LADIK ELISABETTA	630	TORRE PELLICE	TO	70,89
863	LAFORGE ANGELA	6195	TORINO	TO	673,95
864	LAGHEZZA LIDIA	6012	TORINO	TO	150,00
865	LAHRECH ABDELLAH	15728	CHIERI	TO	500,00
866	LAHSINI NAIMA	15611	ALESSANDRIA	AL	435,00
867	LAINO CARMELA	6062	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	902,50
868	LALA EPIFANIO	3349	TORINO	TO	300,00
869	LAMBERTI MASSIMO	15832	CUNEO	CN	381,28
870	LAMPASI MARIA CATERINA	10973	TORINO	TO	250,00
871	LANCINEJ NDREKE	15645	ASTI	AT	542,90

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
872	LANDONI ONORINA	16171	GRANOZZO CON MONTICEL	NO	413,15
873	LANNINO FILIPPO	9857	COSSATO	BI	745,90
874	LANZIELLO GENNARO	10084	RIVAROLO CANAVESE	TO	424,00
875	LANZILLOTTA ROSA	9697	CARMAGNOLA	TO	254,00
876	LAPAGLIA ROSA	14099	CALLIANO	AT	300,00
877	LAPORTA ANGELA	14626	TORINO	TO	144,00
878	LAROSA GALVAGNO MARIA	6274	BEINASCO	TO	299,00
879	LASMANE MOHAMED	11277	TORINO	TO	500,00
880	LASORSA EMANUELA	11178	NOVARA	NO	137,00
881	LAURIA PATRIZIA	1909	TORINO	TO	420,00
882	LAURO MARIA LUCIA	6392	ALESSANDRIA	AL	310,00
883	LAZETERA ISA	7123	TORINO	TO	300,00
884	LAZZARO CATERINA	6149	CHIERI	TO	500,00
885	LEBEDA ELENA	16448	FOSSANO	CN	115,37
886	LEDDA MARIA CRISTINA	1146	NICHELINO	TO	66,32
887	LELLA CATERINA	15222	COLLEGNO	TO	389,95
888	LENTINI ANTONELLA	6286	TORINO	TO	225,70
889	LEONARDI MIRELLA	13779	CARPIGNANO SESIA	NO	300,00
890	LEONI ANNA MARIA	11151	TORINO	TO	403,45
891	LEOTTA FRANCO	6298	STROPPIANA	VC	500,00
892	LEPORE CLELIA	11856	VERCELLI	VC	300,00
893	LEPREDORE CELESTINO	12528	RIVOLI	TO	170,00
894	LEVANO GOMEZ SANDRA FABIOLA	6508	TORINO	TO	383,00
895	LEVRONE NADIA	8525	SALMOUR	CN	800,00
896	LICAS MIRANDA	7094	VIGLIANO BIELLESE	BI	500,00
897	LICCO GIANCARLO	15754	FUBINE	AL	1.000,00
898	LIGUORI GIULIA	6284	TORINO	TO	300,00
899	LIGUSTRI BIANCA	6473	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	500,00
900	LLOTTI DRITA	15093	NOVARA	NO	124,20
901	LO BELLO CONCETTA	6618	TORINO	TO	800,00
902	LO CASCIO SONIA NUNZIA	6143	NOLE	TO	200,00
903	LO CHIATTO SILVANA	13919	TORINO	TO	500,00
904	LO IACONO PATRIZIA	6288	ALESSANDRIA	AL	393,00
905	LO PORTO MARIO	7615	GASSINO TORINESE	TO	500,00
906	LOMBARDI ANTONIETTA	3752	TORINO	TO	280,00
907	LOMBARDO GAETANA	6262	ALESSANDRIA	AL	287,00
908	LOMETTI SONIA	15689	VERBANIA	VB	241,78
909	LOMONACO CARMELA	6424	CARMAGNOLA	TO	240,00
910	LOPEZ ARAUCO RONNY ELIOTT	6248	TORINO	TO	170,00
911	LOREI GABRIELLA	12462	VERBANIA	VB	98,13
912	LORITO MARIO SAUVEUR	13414	ALESSANDRIA	AL	347,05
913	LOSANO SIMONETTA	10391	NICHELINO	TO	250,00
914	LOSITO MICHELINA	9720	TORINO	TO	317,18
915	LOUAFY MOSTAPHA	12828	GRINZANE CAVOUR	CN	795,00
916	LOUDIY RABIAA	7093	NOVARA	NO	451,00
917	LOUISI CATERINA	10591	GALLIATE	NO	538,85
918	LOUZANI MOHAMMED	15119	MONDOVI	CN	300,00
919	LUCENTE FORTUNATO	13076	BRUINO	TO	77,10
920	LUCIANO VANNA LUCIA	15381	BERNEZZO	CN	306,00
921	LUGJA ALMA	9259	ALESSANDRIA	AL	586,75
922	LUKA NDOC	9015	BRA	CN	988,02
923	LUNCAS IULIA	6410	TORINO	TO	471,00
924	LUO SHAMIAO	6401	TORINO	TO	742,35
925	LUONGO MICHELA	14118	PINEROLO	TO	500,00
926	LUPANO CARLUCCIO	15864	MONCALVO	AL	200,00
927	LUPATO MARA	6444	BIELLA	BI	500,00
928	LUPO LAURA	8594	ASTI	AT	200,00
929	LUYINDULA MUNDELE ODETTE	13537	TORINO	TO	153,00
930	MABCHOUR KHADIJA	13771	VERCELLI	VC	339,00
931	MABROUK FRADJ BEN MOHAMED	10675	CHIVASSO	TO	210,00
932	MACALUSO GAETANO	15469	TORINO	TO	362,00
933	MACCARI PAOLA	13923	VILLAR PEROSA	TO	738,00
934	MACCHIAVELLI PAOLA	2750	TORINO	TO	150,00
935	MACHMACHI EL HASSANE	15671	TORINO	TO	500,00
936	MACHROUH ALI	15325	SANTHIA	VC	200,00
937	MADDIO ROCCO FULVIO	9107	CASTELLAMONTE	TO	288,20
938	MAGGIO LUIGI	6302	VENARIA REALE	TO	500,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
939	MAGLIANO SONIA	6100	ALESSANDRIA	AL	300,00
940	MAGNOTTA MICHELINA	11508	TORINO	TO	500,00
941	MAGPANTAY TERESITA DE LEON	15552	TORINO	TO	323,00
942	MAHDOUD SAID	15844	VERCELLI	VC	192,00
943	MAIELLO SALVATORE	15911	VERBANIA	VB	300,00
944	MAINO GABRIELLA	6411	ALESSANDRIA	AL	232,90
945	MAIO TIZIANA	6186	TORINO	TO	279,10
946	MAISTO FLORINDA	6132	COLLEGNO	TO	245,00
947	MAKANA MBUYI	13820	BOVES	CN	393,87
948	MAKMOUK NAIMA	6839	CUORGNE	TO	300,00
949	MALANCIUC MARIANA	8503	TORINO	TO	269,50
950	MALENGO ROBERTA	14577	MONCALIERI	TO	47,33
951	MALESEVIC NEDJO	15745	TRIVERO	BI	743,00
952	MALLÒ ALESSANDRA	12311	CUNEO	CN	186,40
953	MAMONE DANIELA	9892	TORINO	TO	104,15
954	MANCA GIOVANNA	10379	GOVONE	CN	300,00
955	MANCIN CINZIA	11967	GRUGLIASCO	TO	530,00
956	MANERA AHMED	14491	TORINO	TO	300,00
957	MANGIAFICO ANGELO	10801	CASORZO	AT	200,00
958	MANGIONE ONOFRIO	2312	TORINO	TO	629,04
959	MANIACI CINZIA	7034	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	1.000,00
960	MANILAY PRECILLA DEVANADER	9534	BIELLA	BI	287,40
961	MANISCALCO PIETRO	7390	VARISELLA	TO	500,00
962	MANNA CRISTINA	8766	GATTINARA	VC	500,00
963	MANNINO GRAZIELLA	7011	ALESSANDRIA	AL	260,00
964	MANOLIU CLAUDIA	14913	ASTI	AT	1.086,59
965	MANTOVANI UMBERTO	4739	CANDELO	BI	474,50
966	MARANO ELIA	13024	SERRAVALLE SESIA	VC	220,93
967	MARASHI PREKA	15797	LU	AL	400,00
968	MARCECA ALBERTINA	15143	TORINO	TO	555,00
969	MARCELLO RAFFAELE	16215	PIANEZZA	TO	446,55
970	MARCOMINI ANTONIO	15294	BORGO TICINO	NO	251,00
971	MARENGO ANNA MARIA	5355	SAVIGLIANO	CN	420,00
972	MARGANI VERENA	11482	OLEGGIO	NO	500,00
973	MARGARIA DANIELA	5378	SAVIGLIANO	CN	300,00
974	MARGINEANU IULIANA	15612	TORINO	TO	270,00
975	MARGJONAJ NDUE	9563	IVREA	TO	65,00
976	MARINI ROSA MARIA	14803	CHIVASSO	TO	500,00
977	MARINO ANNA	10281	SETTIMO TORINESE	TO	300,00
978	MARINO FRANCO	15896	CARDÉ	CN	300,00
979	MARINO NUNEZ ROSA MELVA	10593	SALUZZO	CN	1.240,59
980	MARINO VINCENZO	7814	TORINO	TO	300,00
981	MARIS CAMELIA MIRELA	7609	VERCELLI	VC	150,00
982	MARLETTA ANTONINA	10486	TORINO	TO	543,43
983	MAROCCO VINCENZINA	4704	POIRINO	TO	300,00
984	MARONGIU CATERINA	6381	PISCINA	TO	178,00
985	MAROSSERO SILVIA	13948	PAESANA	CN	1.300,00
986	MARRA MARIA GRAZIA	14575	LESSOLO	TO	343,38
987	MARRAS ELISABETTA	16431	VERCELLI	VC	279,08
988	MARSENGO MANUELA	10644	TORINO	TO	234,03
989	MARTELLI GIUSEPPINA	5861	NICHELINO	TO	457,00
990	MARTELLI ROSARIA	15590	RUBIANA	TO	1.062,00
991	MARTIN MARIE FRANCE	16213	AISONE	CN	500,00
992	MARTINAS IRINA RAMONA	15496	TORINO	TO	250,00
993	MARTINETTO CINZIA	5279	ASTI	AT	281,80
994	MARTINETTO MARIA ALFREDINA	11289	CONDOVE	TO	322,00
995	MARTINO LIVIA	9947	TORINO	TO	140,00
996	MARTINO PIERGIUSEPPE	15344	VENASCA	CN	500,00
997	MARTIRADONNA MARIA	898	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	300,00
998	MARTONE ROSINA	6237	TORINO	TO	258,24
999	MARUCCI NUNZIA ANTONIETTA	9207	NOVARA	NO	130,65
1000	MARZO AMEDEO	464	NICHELINO	TO	224,72
1001	MASCOLO VERONICA	16515	ALESSANDRIA	AL	300,00
1002	MASIA ROBERTO	16385	MONTALTO DORA	TO	150,50
1003	MASSA REMO	2914	ROCCAIONE	CN	774,60
1004	MASSESI ROSSELLA	16270	PRAROSTINO	TO	340,00
1005	MASSIRIO PAOLO DOMENICO	15685	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	100,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1006	MASSOBRIO LAURA ENRICA	15296	FELIZZANO	AL	500,00
1007	MASTRAZZO ROBERTA	7081	ASTI	AT	416,50
1008	MATA FLORA	12804	ALESSANDRIA	AL	150,00
1009	MATAJ SHQIPONJA	8549	ALESSANDRIA	AL	589,00
1010	MATRANXHI FATOS	12095	TORINO	TO	500,00
1011	MATTA DANILO	15933	TORINO	TO	333,05
1012	MATTALIA LIVIA	6487	DRONERO	CN	785,92
1013	MATTINA GIUSEPPE	11005	TRIVERO	BI	319,60
1014	MAVIGLIA FRANCESCA	8820	BUSSOLENO	TO	460,25
1015	MAVILLA GIOVANNA	6394	TORINO	TO	183,00
1016	MAXIMEASA MARIANA	16118	FAVRIA	TO	271,80
1017	MAYOORAN SHARMINI	4425	TRIVERO	BI	500,00
1018	MAZOUZ AHMED	6461	CARIGNANO	TO	340,00
1019	MAZZARESI DOMENICO	9145	MOROZZO	CN	1.000,00
1020	MAZZONCINI MARA	15284	QUARONA	VC	123,05
1021	MAZZUCCO GIOVANNI	15548	VALDIERI	CN	500,00
1022	MBATOMA EMILIEENNE CLARICE	16454	CHIVASSO	TO	104,00
1023	MBAYE ABDOU	15287	CUREGGIO	NO	450,00
1024	MECHMECH MOHAMMED	5681	VERCELLI	VC	210,00
1025	MEDURI ANDREA	9393	VILLANOVA D'ASTI	AT	500,00
1026	MEHDOUB SLIMANE	13367	RIVOLI	TO	377,00
1027	MEHEDHBI ZEINEB	15798	TORINO	TO	202,10
1028	MEI PATRIZIA	15733	CASTELNUOVO BORMIDA	AL	101,00
1029	MEJBER MHAMED	11606	ALESSANDRIA	AL	840,00
1030	MEKNASSI FATIMA	15549	VARALLO	VC	500,00
1031	MEKNI MONCEF BEN BRAHIM	9116	BIELLA	BI	230,40
1032	MELARA ROCCO	15178	PIANEZZA	TO	500,00
1033	MELIS FRANCO	15238	OVADA	AL	242,85
1034	MENAFRO DONATO	15878	CASTELLAMONTE	TO	500,00
1035	MENAFRO PIERA	6124	BORGARO TORINESE	TO	500,00
1036	MENNILLO VINCENZO	9090	IVREA	TO	93,50
1037	MEO ENRICO	6475	TORINO	TO	474,00
1038	MERINGOLO COSMO	7452	TORINO	TO	72,40
1039	MERROUCHI FOUZIA	10148	TORINO	TO	280,00
1040	MESHAI LAVDRIM	3021	NOVARA	NO	300,00
1041	MICHELETTI LIVIO	9471	VENASCA	CN	500,00
1042	MIGLIO MARIA AUSILIA	8012	NOVARA	NO	114,00
1043	MILANESIO CRISTINA	6517	PIANEZZA	TO	310,20
1044	MILETTA COSSA LOREDANA	15502	TORINO	TO	700,00
1045	MILITO VINCENZA	16462	CASELLE TORINESE	TO	300,00
1046	MILLERBA ORNELLA MYRIAM	7641	CHIVASSO	TO	461,55
1047	MIMBELA PONCE DE LEON MILAGRO E	10288	TORINO	TO	265,90
1048	MINACAPILLI ANNA	8206	TORINO	TO	249,40
1049	MINETTI MARINA	10995	TRASQUERA	VB	270,00
1050	MIRABELLA ANNA MARIA	15667	TORINO	TO	150,00
1051	MIRABILE VINCENZO	12179	TRIVERO	BI	800,00
1052	MIRON ELENA	3966	CHIVASSO	TO	400,00
1053	MISERENDINO SALVATORE	6212	ALESSANDRIA	AL	250,00
1054	MISSAGGIA MARISA	8423	BIELLA	BI	193,75
1055	MIXHA DRITA	11497	CARAGLIO	CN	500,00
1056	MOCCELLINI MARIA GRAZIA	6331	SAN BERNARDINO VERBAN	VB	268,80
1057	MODENESE ELEONORA	15070	CANDELO	BI	500,00
1058	MODESTO LUCIA	6390	BIELLA	BI	618,25
1059	MODICA ANGELA	16107	TORINO	TO	275,60
1060	MOGGIO TATIANA	9576	SETTIMO TORINESE	TO	265,90
1061	MOGNATO DANIELA	14058	VERCELLI	VC	131,40
1062	MOIOLI MARIA GRAZIA	6204	TORINO	TO	300,00
1063	MOLINARO MARIA	11152	TORINO	TO	253,00
1064	MONACHINO FRANCESCO	6403	ORBASSANO	TO	550,00
1065	MONACO ROCCHINA	6294	TORINO	TO	290,00
1066	MONASTERI SALVATORE	4476	TORINO	TO	242,80
1067	MONDELLI NUNZIA	13043	TORINO	TO	264,00
1068	MONTALDO SERGIO	6436	MONCALIERI	TO	484,45
1069	MONTANELLI LOREDANA	7056	TORINO	TO	574,25
1070	MONTELEONE VINCENZO	16127	IVREA	TO	77,00
1071	MONTICONE GRAZIELLA	15057	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	100,00
1072	MONTUORI LUIGI	15094	TORINO	TO	700,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1073	MORABITO PASQUALE	7799	TORINO	TO	228,20
1074	MORANDO GABRIELLA	16202	LESEGNO	CN	303,40
1075	MORIONDO STEFANO	6420	NICHELINO	TO	259,20
1076	MORREALE VINCENZO	14884	ORBASSANO	TO	153,00
1077	MORSANUTO GAUDENZIO	6023	OLEGGIO	NO	485,00
1078	MOSCA LUCA	6264	CIRIÉ	TO	500,00
1079	MOTTA SALVATORE	16313	ASTI	AT	58,40
1080	MOUAHID MOHAMMED	11678	VALLE MOSSO	BI	544,00
1081	MOUAYCHE FATIMA	9624	MONTALTO DORA	TO	170,50
1082	MOUBTASSIM MOHAMMED	1675	BUSSOLENO	TO	165,00
1083	MOUHAFID HADDA	15981	IVREA	TO	50,00
1084	MOUHOU M HAMED	15371	ALESSANDRIA	AL	260,00
1085	MOUNIR ZHOR	6217	VERCELLI	VC	300,00
1086	MOURAH MOURAD	6301	TORINO	TO	26,30
1087	MOUSTAKIMI FATIMA	6450	TORRE PELLICE	TO	700,00
1088	MOUTAMID KHALIL	16226	IVREA	TO	945,40
1089	MRIZI FLORENTIN	11873	ENVIE	CN	624,95
1090	MUCCI MARIA	15506	VESPOLATE	NO	621,33
1091	MUJA LINDITA	7072	ASTI	AT	200,00
1092	MULATTIERI MAURO	7107	SAN MICHELE MONDOVI	CN	300,00
1093	MULLICI ZAHMIRA	3067	CASALE MONFERRATO	AL	330,00
1094	MULTARI ANTONINO	6427	BOSCONERO	TO	145,00
1095	MULTARI MARIA TERESA	15920	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	800,00
1096	MUNDILLO ANNA	6190	BORGO SAN MARTINO	TO	216,00
1097	MUNIZ CASTRO JORGE FERNANDO	8814	TORINO	TO	220,00
1098	MUNOS ZEA GLADYS ESTHELA	6102	TORINO	TO	72,10
1099	MUNSAF SAMIRA	15683	CARMAGNOLA	TO	464,50
1100	MUNTEAN VASILE	11972	CASTELLETTO D'ORBA	AL	500,00
1101	MURATORE CARLA	15368	ACQUI TERME	AL	287,80
1102	MURGIA ROSITA	601	SETTIMO TORINESE	TO	80,00
1103	MUSCARI DOMENICA	7953	TORINO	TO	313,85
1104	MUSTO ANTONIETTA	10449	PIEVE VERGONTE	VB	472,25
1105	NAANANI FATIMA	4096	CHERASCO	CN	710,69
1106	NABGA SAIDA	1357	TORINO	TO	170,00
1107	NABIL MOHAMED	6891	VERCELLI	VC	380,00
1108	NABIL MOHAMED	6341	TORINO	TO	200,00
1109	NADINI FATIMA	15604	VERBANIA	VB	300,00
1110	NAGGAY MALIKA	13641	COGGIOLA	BI	500,00
1111	NAGWA MOHAMED EL WEKEL MAHMO	3284	TORINO	TO	874,70
1112	NAILI FATIMA	15535	BRA	CN	246,30
1113	NAMAY RODRIGUEZ MARIA AGUSTINA	13473	TORINO	TO	116,10
1114	NANO LUMAN	15595	IVREA	TO	313,00
1115	NAPOLITANO ANNA	5286	TORINO	TO	300,00
1116	NAPPI MONICA	10992	RIVOLI	TO	373,60
1117	NARCISI GIULIANA	7678	BOVES	CN	241,00
1118	NARDELLA MARIO RAFFAELE	13335	TORINO	TO	404,15
1119	NARDELLI CARMINE	10657	NOVARA	NO	450,00
1120	NARETTO ROBERTA	15820	RIVAROLO CANAVESE	TO	300,00
1121	NARZISI ARMANDO	14309	TORINO	TO	470,00
1122	NAVARRA ANNA	15476	COGGIOLA	BI	369,00
1123	NDOU AGRON	7989	LA MORRA	CN	512,53
1124	NECULA LIDIA ELENA	6481	TORINO	TO	350,00
1125	NEGRINO ADRIANA	15433	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	330,00
1126	NEGRO DANIELA BRUNA	7103	BUROLO	TO	340,15
1127	NEJJAR KHADIJA	11846	VINZAGLIO	NO	136,50
1128	NEMBO COSIMO	6086	VINZAGLIO	NO	450,00
1129	NGALAGOU GEORGETTE	12961	CASELLE TORINESE	TO	500,00
1130	NHAILI EL MOSTAFA	6224	PIANEZZA	TO	563,93
1131	NICOLA MARIA MADDALENA	1339	SAMPEYRE	CN	414,00
1132	NICOLINI SILVANA	6385	OLEGGIO	NO	500,00
1133	NICULITA VLADUT	8224	VINOVO	TO	400,00
1134	NIGELLI DONATELLA	7835	BOVES	CN	667,50
1135	NIGRO MARIA FILOMENA	10164	FOSSANO	CN	340,85
1136	NIKOLLI HAXHI	11867	ASTI	AT	219,40
1137	NIKOLOVA LENA	15615	TORINO	TO	37,90
1138	NOTARANGELO LORELLA	11515	MONGRANDO	BI	419,50
1139	NOTARI LUIGIA	7032	TORINO	TO	185,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1140	NOUIM ABDELKADER	15675	TORINO	TO	500,00
1141	NOUIM HAMZA	15114	TORINO	TO	500,00
1142	NOVARA PASQUALINO	7209	CANTARANA	AT	351,00
1143	NOVELLO MARCELLO	12451	MONCALIERI	TO	323,79
1144	NUCCIO BICE	8155	CARMAGNOLA	TO	700,00
1145	NUOVO ROSA	5669	TORINO	TO	305,00
1146	OCCELLI SABRINA	10540	TORINO	TO	242,00
1147	OCCHIPINTI MARIA RITA	10248	SAVIGLIANO	CN	33,85
1148	OLENICI STEFAN	499	TORINO	TO	481,80
1149	OLIVA ANNAMARIA	3206	LEINI	TO	145,75
1150	OLIVIERI GIUSEPPE	4392	TORINO	TO	134,50
1151	OLIVIERI MAURO	15109	ACQUI TERME	AL	617,00
1152	OLIVIERO FLORA	11163	NOVARA	NO	280,00
1153	ONANO ANTONIO	15297	BUSSOLENO	TO	500,00
1154	ORAZIETTI DAVID JOHN	15804	VILLADEATI	AL	443,77
1155	ORLANDO CARLO	6903	TORINO	TO	91,15
1156	ORLANDO PIETRA	6030	ASTI	AT	50,00
1157	ORRU BONARIA	15439	TORINO	TO	406,70
1158	ORRU DANIELA	15121	ALPIGNANO	TO	336,00
1159	ORTEGA ALVARADO JULIA ANICELA	12742	NOVI LIGURE	AL	210,50
1160	ORTIZ CARREIO GUILLERMINA JUANA	7440	NOVI LIGURE	AL	800,00
1161	OSAGIE VINCENT OSASU	7502	PISCINA	TO	345,00
1162	OSELE CLAUDIA	15168	VERBANIA	VB	300,00
1163	OSELLA SARA	11437	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	178,60
1164	OSMANAJ FATBARDHA	6357	TORINO	TO	73,50
1165	OTTAZZI ELISABETTA	12017	ACQUI TERME	AL	400,00
1166	OUAFI FATIHA	16266	BORGOMANERO	NO	60,00
1167	OUAJDANE FATIHA	15772	CUNEO	CN	300,00
1168	OUASSIRI EL MATI	16237	IVREA	TO	189,00
1169	OUBABBOU MOHAMED	6199	TRANA	TO	455,35
1170	OUCHARY M'BARK	15046	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	1.200,75
1171	OUERRAT AHMED	6193	ORMEA	CN	235,00
1172	OUJALAL MOHAMED	15938	ALESSANDRIA	AL	600,00
1173	OULED YAHIA MOHAMED MONGI BEN	15291	CAMERI	NO	230,20
1174	OURJDAL DAOUD	15488	ALESSANDRIA	AL	259,00
1175	PACE GRAZIELLA	6042	BARBARESCO	CN	300,00
1176	PADILLA ROMERO LUIS SEBASTIAN	15732	TORINO	TO	231,18
1177	PADILLA VIRGIE CAYAO	7169	TORINO	TO	170,00
1178	PAGANO GABRIELLA	16353	TORINO	TO	500,00
1179	PAGANOTTI LORELLA	15099	GHEMME	NO	500,00
1180	PAGLIANO MARIAGRAZIA	9596	MATHI	TO	458,40
1181	PAGLIERO BIANCA	15814	CHERASCO	CN	38,00
1182	PAGNOZZI ALFREDO	13874	VILLADOSSOLA	VB	711,37
1183	PAJUELO VALLADARES LILIANA BETTY	13032	MONCALIERI	TO	300,00
1184	PALAZZO LUCIA ANNA	15587	GAVI	AL	395,00
1185	PALLADINO VITO	9598	TORINO	TO	80,00
1186	PALLAVICINI STEFANIA	15367	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	383,00
1187	PALMERI ANNA	7285	TORINO	TO	353,00
1188	PALUMBO MARIA	7249	TORINO	TO	500,00
1189	PALUMBO MARIA	11588	GRAVELLONA TOCE	VB	800,00
1190	PANAINTE ANGELICA	16508	TORTONA	AL	222,90
1191	PANDELEA MARGARETA	2091	TORINO	TO	240,00
1192	PANERO PIERPAOLO	9901	CHERASCO	CN	500,00
1193	PANERO VALERIO	6083	CHERASCO	CN	968,00
1194	PANIZZOLO CRISTINA	8462	GRUGLIASCO	TO	174,90
1195	PANNUZZO ANTONELLA	16293	NOVARA	NO	506,25
1196	PANTALEO VINCENZA	13882	PRAY	BI	500,00
1197	PAOLINI MARCO	15540	TORINO	TO	61,00
1198	PAOLINO RAFFAELE	10215	CIRIÉ	TO	108,00
1199	PAPANDREA GIOVANNA	8784	TORTONA	AL	274,70
1200	PAPARAZZO LEONARDA	15125	TORTONA	AL	326,65
1201	PAPARELLA AURELIO	7593	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	500,00
1202	PAPARELLA VALERIA	10072	COLLEGNO	TO	284,35
1203	PAPPALARDO ANNA MARIA	13134	TORINO	TO	400,00
1204	PARISI CARMELA	14886	VERCELLI	VC	300,00
1205	PARISI CIRO	10753	CARMAGNOLA	TO	133,10
1206	PARISI ELISA	15203	VERBANIA	VB	267,30

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1207	PARISI KATIA	14691	VERCELLI	VC	300,00
1208	PARISI PASQUALE	11545	ASTI	AT	300,00
1209	PASCARU SILVICA	13848	SETTIMO TORINESE	TO	289,00
1210	PASCHERIO MARIA CONCETTA	6257	CARMAGNOLA	TO	500,00
1211	PASCHETTO VERA NEUSA	12366	BRUSNENGO	BI	500,00
1212	PASHUKU FRAN	4115	ASTI	AT	460,00
1213	PASSAGGIO GIUSEPPE	15637	BORGORATTO ALESSANDRIA	AL	150,00
1214	PASSALACQUA ANTONIO	15764	NOVARA	NO	217,00
1215	PASSANTINO FRANCESCA	6174	VAIE	TO	500,00
1216	PASTRELLO DEBORAH	11107	NOVARA	NO	465,00
1217	PATA SALVATORE	6465	NOVARA	NO	266,40
1218	PATACCOLO AGNESE	10725	CASTELLETTO CERVO	BI	300,00
1219	PATANÉ MARIA	16326	NOVI LIGURE	AL	269,00
1220	PATERNÒ VINCENZA	6374	TORINO	TO	295,10
1221	PATRASCU MARTIN	6713	COAZZE	TO	1.400,00
1222	PECOVA ANGELINA	15791	LA MORRA	CN	300,00
1223	PEDONE PANTALEO	8149	TORINO	TO	450,15
1224	PEDRAZZI GIANCARLO	6045	VERCELLI	VC	276,20
1225	PEDROLI MARIA ROSA	15582	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.000,00
1226	PELLACHIN GABRIELLA TERESA	6146	LEINI	TO	336,00
1227	PELLE AURORA	6087	POIRINO	TO	1.000,00
1228	PELLE ISABELLA	13966	NICHELINO	TO	87,00
1229	PELLEGRINI PIETRO	15212	DOMODOSSOLA	VB	337,35
1230	PELLEGRINO GIUSEPPE	10577	OLEGGIO	NO	1.073,11
1231	PELLEGRINO MARIA ROSARIA	6093	NICHELINO	TO	118,65
1232	PENA PANTOJA JULIA	10533	TORINO	TO	203,37
1233	PENOVIS ELISA	15805	SALE	AL	479,43
1234	PEPE FRANCESCA	7385	MONTALTO DORA	TO	65,50
1235	PERCIVALLE PATRIZIA	14869	BRANDIZZO	TO	500,00
1236	PERI FABRIZIO	16347	VERCELLI	VC	320,00
1237	PERLA GIUSEPPE	13085	CEVA	CN	500,00
1238	PERNA VINCENZO	15827	TORINO	TO	380,00
1239	PEROTTI SERGIO	15286	CERES	TO	650,00
1240	PERRINO VALERIA	6265	VOLVERA	TO	678,50
1241	PERSEGHIN FERNANDO	1545	MONTANARO	TO	500,00
1242	PERSICO GARCIA ERMINIA ALEJANDRA	6619	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	600,00
1243	PERTENA DAVIDA	15105	CUNEO	CN	275,65
1244	PESCADOR VIRGINIA	15362	TORINO	TO	268,05
1245	PETRASCU SVETLANA	1115	BORGOSIESA	VC	800,00
1246	PETRILLO KATIA	6781	BORGOMANERO	NO	450,00
1247	PETRILLO MARIO FEDELE	6250	GRINZANE CAVOUR	CN	800,00
1248	PETTENI CLEMENTINA	11866	STRESA	VB	500,00
1249	PEZZO AGOSTINA	8338	CARMAGNOLA	TO	500,00
1250	PEZZOLLA GRAZIA	15902	CHIERI	TO	700,95
1251	PEZZONI MANUEL	15343	GRAVELLONA TOCE	VB	200,00
1252	PIA PINUCCIA	12966	BUSSOLENO	TO	900,00
1253	PIANA SILVIO	7021	OMEGNA	VB	300,00
1254	PIANA VALERIA	15698	DOMODOSSOLA	VB	123,26
1255	PIANZOLA RAFFAELLA	7684	DOMODOSSOLA	VB	500,00
1256	PIAZZO PIERFRANCA	849	SAN RAFFAELE CIMENA	TO	226,00
1257	PICARDO GERARDO	7288	NICHELINO	TO	300,00
1258	PICCALUGA GIANLUCA	14692	CASALE MONFERRATO	AL	430,00
1259	PICCOLO BIAGIO DOMENICO	4612	TORINO	TO	153,00
1260	PIGNATELLI ONELIO	13296	BUSSOLENO	TO	700,00
1261	PILI MIRIAM	15043	NOVARA	NO	145,00
1262	PILLONI MARILENA	11247	SANTENA	TO	500,00
1263	PILOT GIANLUCA	12270	TORINO	TO	190,00
1264	PINGITORE ANNA	13484	TORINO	TO	300,00
1265	PINNA MARIA RITA	15493	TORINO	TO	31,00
1266	PINTIMALLI MIMMA GIOVANNA	14065	TORTONA	AL	360,90
1267	PINTO CARLO	8841	TORINO	TO	790,00
1268	PIOLINO ANNA	14176	TRASQUERA	VB	500,00
1269	PIOLINO LOREDANA	14216	TRASQUERA	VB	300,00
1270	PIPPA MARGHERITA	9118	VERCELLI	VC	98,60
1271	PIRAS UGO GINO	10037	PIANEZZA	TO	562,00
1272	PIRAS VALTER	10543	TORINO	TO	205,00
1273	PIRRA ALBANA	6240	NOVI LIGURE	AL	136,90

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1274	PISCIONERI CARMEN	9461	TORINO	TO	283,55
1275	PISCIOTTA PATRIZIA	8167	TORINO	TO	260,00
1276	PITASI GIUSEPPINA	5259	DOMODOSSOLA	VB	297,15
1277	PITTARO ALESSANDRA	6692	TORINO	TO	153,00
1278	PIU ANGELO	14296	TONCO	AT	500,00
1279	PIU ELENA	10206	TORTONA	AL	53,45
1280	PLAZA ESCATE YSABEL AMPARO	15471	TORINO	TO	500,00
1281	PLESCAN CRISTINA	15756	TORINO	TO	420,00
1282	POLENA ILIR	8446	ASTI	AT	150,00
1283	POLTO DANIELA	15389	TERNENGO	BI	617,50
1284	POMARE' MAURO	6972	VILLAR FOCCHIARDO	TO	360,00
1285	PONGATHIE MAOUA SANOGO	14194	TORINO	TO	592,00
1286	POPA LEJLA	574	TORINO	TO	473,55
1287	POPA RODICA	6095	ALESSANDRIA	AL	182,00
1288	PORELLO MARTINA	15446	CHIUSA DI PESIO	CN	200,00
1289	PORROVECCHIO SALVATRICE	15944	ALESSANDRIA	AL	300,00
1290	PORTARO LUIS GERARDO	10051	VERCELLI	VC	350,00
1291	PORTOGALLO ANTONIO	16239	POIRINO	TO	500,00
1292	PORUMBEL SERGIU LIVIU	15630	CHIERI	TO	743,00
1293	POSTIGLIONI PAOLO	12155	FOSSANO	CN	500,00
1294	POTENTE MARISA	6832	CARMAGNOLA	TO	300,00
1295	POTENZA SANDRA	3892	PIOSSASCO	TO	500,00
1296	POVEROMO MARIA	7222	TORINO	TO	359,55
1297	POZAS LOPEZ ANA MARIA	6189	TORINO	TO	476,85
1298	POZZATI BARBARA	301	TORINO	TO	170,75
1299	POZZATI IRIS	1798	VERCELLI	VC	76,40
1300	POZZI GIUSEPPE	5770	GOZZANO	NO	400,00
1301	POZZOBON DONATELLA	15405	SPIGNO MONFERRATO	AL	375,00
1302	PRANDI GIOVANNI	9187	CAMERANA	CN	500,00
1303	PREVEATO AGNESE	3225	NOVARA	NO	300,00
1304	PREVITALI ANTONELLA	15144	TORRAZZA PIEMONTE	TO	143,65
1305	PRIFTI EDUARD	14856	CASALE MONFERRATO	AL	263,55
1306	PRINCIGALLI NICOLA	15924	TORINO	TO	300,00
1307	PROVENZANO GIUSEPPE	15753	CUORGNE	TO	209,50
1308	PROVENZANO PASQUALE	7096	ALESSANDRIA	AL	169,00
1309	PULIDO LINA PAZA	16430	TORINO	TO	181,55
1310	PULINI ANNA	8409	CHIERI	TO	494,00
1311	PUSCASU COSTEL	7733	TORINO	TO	450,00
1312	PUSSUMATO GERARDINA	6140	BORGOSIESA	VC	500,00
1313	PUTZOLU FABRIZIO	5368	ASTI	AT	300,00
1314	QOQAICHE MOHAMMED	9998	PORTULA	BI	889,60
1315	QUARONE MARIA FEDERICA	15676	TORINO	TO	250,00
1316	QUATTROCCHI TERESA	9149	PIANEZZA	TO	250,00
1317	RACHDI KHADIJA	15164	MOSSO	BI	500,00
1318	RACHIDI AHMED	15129	BRA	CN	36,00
1319	RAELE FILIPPO ANTONIO	15504	GRUGLIASCO	TO	500,00
1320	RAGANATO COSIMO	15365	VERCELLI	VC	528,55
1321	RAGO GIUSEPPINA	15206	NOVARA	NO	267,00
1322	RAGUSA SANTINA	5393	BRA	CN	152,00
1323	RAHATI AHMED	14910	TORINO	TO	375,00
1324	RAHHALI ABDERRAHIM	13195	MOMBELLO MONFERRATO	AL	181,05
1325	RAHOU BOUCHAIB	15421	TORINO	TO	141,00
1326	RAIMO ELVIRA	8469	ASTI	AT	128,00
1327	RAIMONDETTO MARIA ROSA	14282	NICHELINO	TO	624,00
1328	RAIMONDO GRAZIELLA	15445	CASALE MONFERRATO	AL	600,00
1329	RAINIERI GIUSEPPA	3556	BEINASCO	TO	289,00
1330	RAMATI ES SADIA	9867	TORINO	TO	270,00
1331	RAMELLA CRAVARO BRUNA	16435	PRALUNGO	BI	66,00
1332	RAMELLA MARIA	6323	VARALLO	VC	500,00
1333	RAMPONA MARIA ANGELA	12771	VILLADEATI	AL	118,80
1334	RAMZ CHAIBIA	8122	TORINO	TO	800,00
1335	RAMZI FOUAD	6192	ROSTA	TO	800,00
1336	RANDAZZO CRISTINA	15113	ALFIANO NATTA	AL	154,64
1337	RAO FRANCESCA	15356	NOLE	TO	181,95
1338	RASCHIO SERENA	6382	FRINCO	AT	306,00
1339	RATTI MANUELA	15398	FARA NOVARESE	NO	589,50
1340	RAUSEO ANNA	16450	VIGLIANO BIELLESE	BI	239,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1341	RAVAIOLI ANTONELLA	14027	VOLVERA	TO	500,00
1342	RAVAROTTO LAURA	6053	TORINO	TO	250,00
1343	RE AGOSTINO	3924	CAVOUR	TO	350,00
1344	REINERO CLEMENTE	15929	TORINO	TO	156,00
1345	RENCHER SVETLANA	14235	TORINO	TO	200,00
1346	RESSA ANTONIO	12319	ASTI	AT	269,00
1347	REVELLO MILENA	15824	PIASCO	CN	130,00
1348	REXHA PRANVERA	7606	CASALE MONFERRATO	AL	320,00
1349	REXHEPI VASIL	4914	ASTI	AT	300,00
1350	REZZA GIANCARLA	12789	SORDEVOLO	BI	275,80
1351	RHAOUATI FATMA	15533	FELETTA	TO	300,00
1352	RIANI NAIMA	15720	VERCELLI	VC	230,00
1353	RIBOTTA TERESA	15470	NICHELINO	TO	116,50
1354	RICCI DEBORA	13705	RICALDONE	AL	284,80
1355	RIGHINI LORELLA	10219	POIRINO	TO	500,00
1356	RINALDI NADIA	16085	VENARIA REALE	TO	267,40
1357	RINALDO PIERANGELO	15455	MARENTINO	TO	800,00
1358	RISI STEFANIA	11506	TORINO	TO	285,00
1359	RISSO ALDO	8265	VERNANTE	CN	365,40
1360	RIVOIRO VALENTINA	6495	BIBIANA	TO	500,00
1361	RIZAJ BARJAM	15778	TORINO	TO	530,16
1362	RIZZO BRUNA	6701	ACQUI TERME	AL	300,00
1363	RIZZO MARIA IRENE	3422	CUNEO	CN	298,40
1364	RIZZO NAZARENO	6316	CUNEO	CN	1.318,00
1365	RIZZO RITA	15061	TORINO	TO	1.000,00
1366	ROBERTI TIZIANA	1759	VOLVERA	TO	300,00
1367	ROCCA ROSANNA	15633	ALESSANDRIA	AL	480,00
1368	ROCCATI GIANMARIO	14533	ANDEZENO	TO	233,90
1369	ROCCHI STEFANO	6913	ASTI	AT	525,00
1370	ROCCHIETTI MICHELE	6835	VIU	TO	300,00
1371	RODRIGUEZ CLAUDIA	8176	ALESSANDRIA	AL	80,00
1372	RODRIGUEZ HERRERA ADRIANA JELIT	12585	TORINO	TO	190,00
1373	ROLANDO FRANCO	6834	GIAVENO	TO	157,50
1374	ROMA CORRADO	10369	BORGOSIESA	VC	210,00
1375	ROMAGNINI SABRINA	6927	PIOSSASCO	TO	300,00
1376	ROMAN SURINA EMILIA	7102	BRUINO	TO	108,00
1377	ROMANIELLO CARMELA	7649	SETTIMO TORINESE	TO	500,00
1378	ROMANO CLAUDIA	5652	ALESSANDRIA	AL	119,45
1379	ROMANO PAOLO	6223	DRUENTO	TO	500,00
1380	ROMEO CARMELO	6551	CALUSO	TO	328,85
1381	ROMEO GIUSEPPE	15940	TORINO	TO	297,00
1382	ROMERO ORTEGA CLEDIA PATRICIA	13356	NOVI LIGURE	AL	220,00
1383	ROQUE CASTILLO ALEJA ISAIAS	11981	ASTI	AT	1.000,00
1384	RORO ROBERTO	9748	CANDIOLO	TO	292,35
1385	ROSSI CRISTINA	6440	TORTONA	AL	271,00
1386	ROSSI DANIELE	6413	CHIERI	TO	260,12
1387	ROSSI NADIA	7250	PAESANA	CN	274,05
1388	ROTUNNO MARIA	13083	TORINO	TO	1.100,00
1389	ROUGAIBI ZINEB	5339	PIANEZZA	TO	88,29
1390	RUBIOLA GUGLIELMO	14796	VOLPIANO	TO	360,00
1391	RUDCHENKO MARYNA	8717	TORINO	TO	350,00
1392	RUGGIERO ANNA	5804	LA LOGGIA	TO	845,97
1393	RUGGIERO CARMELA	15854	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	300,00
1394	RUIU GAVINA	11865	TORINO	TO	197,00
1395	RUKAJ LUMNIJE	5976	VERCELLI	VC	361,00
1396	RUSSO ANTONIETTA	15659	TORINO	TO	100,00
1397	RUSSOTTO GAETANA	11251	TORINO	TO	153,00
1398	RUVO ANTONIETTA	15543	ALESSANDRIA	AL	290,00
1399	RUZZA GIUSEPPE	1787	GRUGLIASCO	TO	326,05
1400	SABINI LUIGI	15249	TORINO	TO	150,00
1401	SABINO CELESTE NADIA	6748	RIVOLI	TO	212,00
1402	SABRE KHADOUJ	10337	TORINO	TO	227,00
1403	SACCHETTI MICHAELA	7798	BORGOLAVEZZARO	NO	300,00
1404	SACCHETTO REMO	6043	BORGARO TORINESE	TO	524,00
1405	SACCOMANDO ANTONINO	11252	TORINO	TO	180,00
1406	SADIKU ALTIN	9535	ALESSANDRIA	AL	200,00
1407	SADIQI MUSTAPHA	10464	ALESSANDRIA	AL	576,09

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1408	SAID MOHAMED MOHAMED ROKAYA	15460	TORINO	TO	210,00
1409	SAKAI EVGJENI	16458	TORINO	TO	753,00
1410	SALAMONE ROSA	16302	SETTIMO TORINESE	TO	286,40
1411	SALCINA ANDREA	7029	TORINO	TO	266,00
1412	SALHI FATIHA	11975	ALESSANDRIA	AL	200,00
1413	SALHI NAIMA	6082	ALESSANDRIA	AL	200,00
1414	SALUTE GABRIELLA	7829	PIOSSASCO	TO	300,00
1415	SALVADOR MARGARETH	11464	FOSSANO	CN	500,00
1416	SALVAGGIO CAROLINA	4871	CENTALLO	CN	122,20
1417	SAMANIEGO MARIA DOMITILA	16349	ALESSANDRIA	AL	300,00
1418	SAMB ARAME	10431	GATTINARA	VC	290,00
1419	SANCHEZ CEDILLO IRENE BEATRIZ	7054	ALESSANDRIA	AL	300,00
1420	SANDU ELENA	7077	TORINO	TO	708,00
1421	SANDU FLORENTINA GEANINA	15007	TORINO	TO	300,00
1422	SANMARTIN ANDRADE LUISA ISABEL	13702	NOVI LIGURE	AL	76,00
1423	SANNA RITA	6131	TORINO	TO	500,00
1424	SANNAZZARO DANIELA	3276	MONTECHIARO D'ASTI	AT	127,90
1425	SANNICANDRO GIUSEPPE	15646	BRUZOLO	TO	240,00
1426	SANSALONE GRAZIA	15483	ORBASSANO	TO	315,00
1427	SANTANIELLO FRANCESCO	5872	ALESSANDRIA	AL	160,00
1428	SANTINATO MAURIZIO	12723	FORNO CANAVESE	TO	295,90
1429	SAPIENZA ANTONINA	5787	COAZZE	TO	274,50
1430	SAPON JOSE JR ALDAY	6116	TORINO	TO	170,00
1431	SAPONETTO PIETRO	14628	TORINO	TO	170,00
1432	SAPUPPO SEBASTIANO	8170	TORINO	TO	344,55
1433	SARALE CLAUDIA	2761	VERZUOLO	CN	257,55
1434	SARBU VIORICA	7565	CHIERI	TO	512,00
1435	SARDISCO CINZIA GIUSEPPINA	6470	ACQUI TERME	AL	300,00
1436	SARDO FLAVIA	3543	ACQUI TERME	AL	370,00
1437	SATURNINO MARIA ROSARIA	16243	TORINO	TO	150,00
1438	SAVA COSTEL CRISTINEL	13288	TORINO	TO	307,54
1439	SAVALLI DEBORA	10029	PIOSSASCO	TO	300,00
1440	SAVANT LEVRA MIRELLA	6117	CAFASSE	TO	599,95
1441	SAVASTANO ANTONIO	15262	CEVA	CN	443,60
1442	SAVINO GRAZIA	6041	POZZOLO FORMIGARO	AL	372,00
1443	SBRUZZI IVANA	1747	TORTONA	AL	327,20
1444	SCALETТА LIVIA	13155	CHIERI	TO	328,95
1445	SCARANO ANTONIO	4886	NICHELINO	TO	491,35
1446	SCARDIGNO LUCIA	10550	BORGARO TORINESE	TO	500,00
1447	SCARDINA PIERA	12858	TORINO	TO	300,00
1448	SCARPINATI ADRIANA	1026	NICHELINO	TO	110,62
1449	SCAVONE MICHELE ANGELO	16312	VENARIA REALE	TO	250,00
1450	SHELLINO ANDREA	141	TORINO	TO	253,00
1451	SCHIESARO ROSSELLA	7008	VILLA FRANCA PIEMONTE	TO	500,00
1452	SCHIRIPPA ROSSELLA	4056	TORINO	TO	1.000,00
1453	SCHIRO' LUIGI	11071	MAZZÈ	TO	300,00
1454	SCIBONA GAETANA	6439	TORINO	TO	650,53
1455	SCIMECA ANTONINA	9076	TORINO	TO	265,00
1456	SCLAVO PATRIZIA	6229	CEVA	CN	202,25
1457	SCOGGIO PLACIDO	16209	BEINASCO	TO	85,50
1458	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	11900	NICHELINO	TO	200,00
1459	SCOLLO SEBASTIANO	6232	ARONA	NO	300,00
1460	SCOTOLATI BENEDETTO	4678	RIVOLI	TO	337,15
1461	SCRIVO BRUNO	6285	PIOSSASCO	TO	300,00
1462	SCUDERI RITA	7138	GENOLA	CN	82,20
1463	SCUDERI ROSARIA	12275	NICHELINO	TO	320,00
1464	SEIA BARTOLO GIOVANNI	14271	ALPIGNANO	TO	500,00
1465	SEKKA AHMED	16110	TRIVERO	BI	1.236,55
1466	SELLA GLAUCO	6283	TORINO	TO	322,00
1467	SELLA VALTER	11576	TORINO	TO	233,24
1468	SELLITI ANTONIETTA	12444	CAPRIE	TO	744,03
1469	SEMOLINO CRISTINA	7004	VERBANIA	VB	500,00
1470	SEMOLINO ROBERTA	6443	COSSOGNO	VB	380,00
1471	SEMPRINI PERVINCA	6359	PIANEZZA	TO	500,00
1472	SERAFINO MICHELINA	15777	ORBASSANO	TO	88,50
1473	SERHAN MOHAMED	15079	ALESSANDRIA	AL	300,00
1474	SERRA PASQUALE	12180	ORBASSANO	TO	112,35

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1475	SERRA SANDRO	14675	ASTI	AT	300,00
1476	SERVENTI RENATO	14210	VARZO	VB	152,89
1477	SETTE LARA	2245	TORINO	TO	60,80
1478	SEVA GIULIETTA	15082	BEINASCO	TO	109,00
1479	SFERLAZZA GIUSEPPA	15723	TORINO	TO	364,50
1480	SHABA RUZHDI	6177	CORTEMILIA	CN	382,00
1481	SHAHINI ENTELA	6169	VERBANIA	VB	500,00
1482	SHARRA ADELINA	16523	TORINO	TO	230,00
1483	SHEHI ARBEN	4689	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	108,50
1484	SHIROKA FILIP	16288	BUSCA	CN	548,50
1485	SHOPI GEZIM	431	COLLEGNO	TO	265,90
1486	SHTJEFNI GJOVALIN	16212	BRA	CN	141,95
1487	SICA ANTONIETTA	5635	TORINO	TO	710,00
1488	SICILIANO MARCO	155	VERCELLI	VC	288,00
1489	SIF EDDINE MUSTAPHA	10932	CROSA	BI	605,65
1490	SIFUENTES ARCE JORGE MARTIN	6252	TORINO	TO	300,00
1491	SIGNORELLI ALDO	5231	TORINO	TO	700,00
1492	SIGRISI MARIA	11839	TORINO	TO	280,44
1493	SIKDER ELVAS	11402	TORINO	TO	368,00
1494	SILVA FERDINAND JOSE MARIA	15025	CUMIANA	TO	244,85
1495	SIMONE ANTONIO	6597	MARENTINO	TO	750,00
1496	SIMONE CLARA	15930	TORINO	TO	87,00
1497	SINESI COSIMO DAMIANO	7378	RIVOLI	TO	50,35
1498	SINGH RESHAM	15014	MORETTA	CN	93,00
1499	SINGH SARVJIT	15341	FOSSANO	CN	214,79
1500	SINIGAGLIA MOSE	13066	NOVARA	NO	110,00
1501	SISELLA FRANCA	6258	TORTONA	AL	294,20
1502	SIVIGLIA ANNA MARIA	6073	TORINO	TO	342,95
1503	SIVO ROSOLINA	7902	ASTI	AT	305,00
1504	SOCACIU FLOARE	6346	TORTONA	AL	195,45
1505	SOCIU CECILIA	1133	PIOSSASCO	TO	235,00
1506	SONAGLIO GUGLIELMO	10382	MARANZANA	AT	262,00
1507	SORBA ANNA SECONDINA	16296	ASTI	AT	300,00
1508	SORRENTINO ANNAROSA	7174	TORINO	TO	173,70
1509	SORRENTINO GIOVANNI	6442	VOLPIANO	TO	500,00
1510	SOUINYA DRISS	7015	PIOBESI D'ALBA	CN	400,00
1511	SOUIT ABDELHADI	16307	NARZOLE	CN	640,00
1512	SOUKHMANE MOHAMMED	14310	NEIVE	CN	500,00
1513	SOULHI NAIMA	12682	BRA	CN	163,00
1514	SPALLINO NICOLA	14001	RIVAROLO CANAVESE	TO	143,50
1515	SPASOV JOCO	9723	CANELLI	AT	295,05
1516	SPERANZA ANTONINA	7069	ALESSANDRIA	AL	260,40
1517	SPERDUTO EGLE	11693	TORINO	TO	153,00
1518	SPERLONGANO MARIANO	10815	GRUGLIASCO	TO	800,00
1519	SPEZZATI SABRINA	16294	ALPIGNANO	TO	281,20
1520	SPINELLI MICHELE	12853	TORINO	TO	300,00
1521	STAFI MEGI	6007	IVREA	TO	500,00
1522	STASI ROSALIA ANGELA	8663	RIVOLI	TO	411,05
1523	STELLA MICHELE	15571	NOVARA	NO	250,00
1524	STESINA MAURO	1570	TORINO	TO	150,12
1525	STOJKOV BRANKO	7562	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	300,00
1526	STONA EZIO	11115	PORTACOMARO	AT	500,00
1527	STRANO LUCIA	2693	TORINO	TO	279,00
1528	STRUT FILIP	15290	TORINO	TO	500,00
1529	SULAJ DRITA	7336	CASALBORGONE	TO	438,00
1530	SULEJMANI MERSEL	13557	OCCIMIANO	AL	650,00
1531	SUSAN ANA	15799	TORINO	TO	300,00
1532	SYZIU MIRELA	16265	CAMPIGLIONE-FENILE	TO	500,00
1533	TABAC ION	3603	TORINO	TO	107,00
1534	TACCHI MARINELLA	15826	NOVARA	NO	500,00
1535	TAHIR HALIMA	15509	TORINO	TO	498,00
1536	TALLONE DANIELA	14392	CUORGNE	TO	675,00
1537	TAMIM KELTOUM	15521	BRA	CN	542,04
1538	TANCREDI SILVANA	10510	SAN CRISTOFORO	AL	408,78
1539	TARALLO CINZIA	15640	GRUGLIASCO	TO	153,00
1540	TARANTINI ROSANNA	2183	TORINO	TO	400,00
1541	TARAVELLA SALVATORE	10363	PORTACOMARO	AT	500,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1542	TARICCO GISELLA	13711	BRA	CN	456,60
1543	TARICCO GIUSEPPINA	15855	GORZEGNO	CN	500,00
1544	TARTARI ANTONIA	15982	VERBANIA	VB	208,25
1545	TASSONE FERNANDO	15872	SAN RAFFAELE CIMENA	TO	342,00
1546	TASSONE ROSSELLA	15755	CRESCENTINO	VC	1.032,40
1547	TATOLI RAFFAELE	10988	ORBASSANO	TO	374,50
1548	TAURINO MARIA ADDOLORATA	6471	VEROLENGO	TO	211,50
1549	TCHKUASELI BAGRAT	13140	TORTONA	AL	158,74
1550	TEAGNO SILVIO	15345	CHIAVERANO	TO	284,00
1551	TEDESCO ROBERTO	7099	BOSCONERO	TO	341,50
1552	TELETIN MIRELA	12284	TORINO	TO	362,50
1553	TELITI YLLI	8535	VERCELLI	VC	341,40
1554	TENACE ANNA MARIA	7014	LEINI	TO	641,00
1555	TERESI GIOVANNA	14417	TORINO	TO	730,15
1556	TERITA MIHAELA	7357	MAGLIONE	TO	500,00
1557	TERRAGNO FRANCO	7060	TORTONA	AL	129,15
1558	TESTA MARIO	6455	GRUGLIASCO	TO	280,00
1559	TIANI ANNA	16201	TOLLEGNO	BI	492,00
1560	TIANI GIUSEPPE	7296	BORGARO TORINESE	TO	300,00
1561	TICOZZELLI RICCARDO	6016	GRIGNASCO	NO	230,00
1562	TIMPU MARICEL	3518	AVIGLIANA	TO	750,00
1563	TIMUS NINA	16512	BOSIO	AL	500,00
1564	TIMUTA LUCIA	11655	ASTI	AT	274,15
1565	TIRHA BRAHIM	2192	TORINO	TO	400,00
1566	TIRHA OMAR	15714	TORINO	TO	967,00
1567	TIRIRI AHMED	15943	NOVELLO	CN	399,00
1568	TITONE ANTONELLA	4571	VENARIA REALE	TO	700,00
1569	TOCCO DONATELLA	11710	TORINO	TO	276,95
1570	TODISCO ANGELINA	3617	GRUGLIASCO	TO	118,20
1571	TOLLI AVNI	567	CASALE MONFERRATO	AL	53,60
1572	TOLVE GIOVANNI	6191	GIAVENO	TO	296,70
1573	TOMA MIOARA AURORA	15949	ALESSANDRIA	AL	255,00
1574	TOMASICCHIO VITO	7405	SETTIMO TORINESE	TO	85,10
1575	TOMMASI SALVATORE	9664	CHIVASSO	TO	299,40
1576	TOMMASINI CRISTINA	16461	CAMANDONA	BI	500,00
1577	TOMOIAGA VIOREL	16429	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	432,00
1578	TONIOLO SILVIO	12760	CASTELL'ALFERO	AT	745,00
1579	TOPLICA FLJORIJE	16299	FUBINE	AL	500,00
1580	TORCHIO PIERO	6327	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	215,20
1581	TORCOLI DANIELA	1027	ALESSANDRIA	AL	403,30
1582	TORO CARMELO	14262	TORINO	TO	300,55
1583	TOSKA BARJETA	7575	ASTI	AT	298,00
1584	TOSO PAOLA	14169	FROSSASCO	TO	210,00
1585	TOSSEN MARINELLA DEL VALLE	13191	MURELLO	CN	230,00
1586	TOTINO ROBERTA	13689	TORINO	TO	384,40
1587	TOUBI FATHIA	7427	VERCELLI	VC	700,00
1588	TOVAR SURIMA NEBAY	7253	TORINO	TO	99,09
1589	TRAMONTANA TAMARA	10389	CASTELLAMONTE	TO	500,00
1590	TRAPANOTTO ALESSANDRO	15277	ALESSANDRIA	AL	800,00
1591	TRASCA' MIRELA CERASELA	15342	TORINO	TO	70,00
1592	TRESSOLDI DANIELA	7025	VERCELLI	VC	124,05
1593	TRIGILA GIUSEPPE	13847	MEINA	NO	500,00
1594	TRIMBOLI MARIA	6206	CHIERI	TO	160,45
1595	TRIMURUC ALEXANDRU	15727	CHIERI	TO	393,00
1596	TRIOLO GIUSEPPA	15301	GRIGNASCO	NO	500,00
1597	TRIPPI ANNA MARIA	15137	ALESSANDRIA	AL	300,00
1598	TROISI CALOGERO	15148	ALBA	CN	63,80
1599	TRONOLONE RENATA MAFALDA	11813	TORINO	TO	84,00
1600	TRONZANO UGO	15467	MONTANARO	TO	500,00
1601	TUDOSE ANDREEA ANCUTA	13370	TORINO	TO	290,00
1602	TULLO SABINO	7045	SALE	AL	256,50
1603	TULUC TEOFANA	3910	CASTELL'ALFERO	AT	140,00
1604	TURANITZ SZILVIA	15002	STAZZANO	AL	500,00
1605	TURETTA ITALIA ANTONELLA	11190	MOMBELLO MONFERRATO	AL	300,00
1606	TURRIS GIUSEPPINA	10772	SETTIMO TORINESE	TO	200,00
1607	TURSI PIETRO	16000	IVREA	TO	128,00
1608	TUTONE ANNA MARIA	8989	TORINO	TO	68,35

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1609	TUTTOILMONDO STEFANIA	15320	NOVARA	NO	300,00
1610	TUZZOLINO ANTONINA	12985	TORINO	TO	280,00
1611	UCHUARI LORENA	13060	CASALE MONFERRATO	AL	624,50
1612	ULLA GINO	7049	GABIANO	AL	325,50
1613	URBAN MARIA	13417	VERRUA SAVOIA	TO	500,00
1614	URICIUC TATIANA MARIA	13390	TORINO	TO	120,00
1615	USAI BRUNO	16174	ALBA	CN	291,80
1616	VACCA SALVATORE	7429	RIVALTA DI TORINO	TO	314,70
1617	VACCARO CROCIFISSO	15602	LA LOGGIA	TO	432,60
1618	VAIANA GIACOMO GIOVANNI	15331	TORINO	TO	303,00
1619	VALDUGA GABRIELLA	8706	PREMIA	VB	229,15
1620	VALENTE ANGIOLINA	680	NICHELINO	TO	56,00
1621	VALENTE MAURIZIO	15434	PONTECURONE	AL	500,00
1622	VALLOCCHIA ANGELINA RITA	5752	MONCALIERI	TO	584,55
1623	VALUTO GIUSEPPE	6234	GRUGLIASCO	TO	411,25
1624	VANACORE ANTONIETTA	6120	CARAGLIO	CN	463,20
1625	VARELLI ALDO	12359	NOVARA	NO	106,40
1626	VARELIO GUIDO	15352	MONTIGLIO MONFERRATO	AT	500,00
1627	VARGIU DAMIANA	16272	MONCALVO	AT	223,00
1628	VARTOLO GIORGIO	5295	TORINO	TO	116,65
1629	VASSALLO LUCIANO	8381	TORINO	TO	500,00
1630	VECCHIONE ANTONIETTA	15658	VALFENERA	AT	1.000,00
1631	VECCHIONE GIUSEPPE	11561	GRUGLIASCO	TO	300,00
1632	VECE BERARDINO	12281	BORGO VERCELLI	VC	253,00
1633	VEGLIO BERNARDINO	16021	DIANO D'ALBA	CN	200,00
1634	VEGRO BARBARA	15100	CASAL CERPELLI	AL	100,00
1635	VELLA NUCCIA	6107	NOVARA	NO	300,00
1636	VELLA SALVATORE	7306	CANTALUPO LIGURE	AL	500,00
1637	VENARA BRUNO	152	BORGOSIESA	VC	456,21
1638	VENTRE CARMELA	15503	NOVARA	NO	620,67
1639	VERBICARO GEPPINO	5963	ARMENO	NO	200,00
1640	VERGANO ALESSANDRO	9968	REFRANCORE	AT	198,30
1641	VESCOVO ROSINA	7275	NICHELINO	TO	259,00
1642	VESELINOV GOCE	1883	NIZZA MONFERRATO	AT	68,00
1643	VETRUGNO CLAUDIO	15244	NICHELINO	TO	1.000,00
1644	VIANOU YAOVI AUGUSTIN	14848	TORINO	TO	600,00
1645	VICINI GIUSEPPE	7098	TORINO	TO	279,17
1646	VIGNA DANIELA	11926	SETTIME	AT	788,57
1647	VILLA GIUSEPPINA	11396	BORGOMANERO	NO	500,00
1648	VINGIANO CATELLO	6992	CIRIÈ	TO	450,00
1649	VIRGA CONSUELO	12890	VAUDA CANAVESE	TO	126,10
1650	VISAN ELENA BIANCA	16363	TORINO	TO	190,00
1651	VISCONTI LAURA	7483	DOMODOSSOLA	VB	309,34
1652	VISTOLA LUIGI	7303	TORINO	TO	219,35
1653	VITALE SERAFINA	16298	DOMODOSSOLA	VB	500,00
1654	VITALE STEFANIA	15558	TRANA	TO	92,50
1655	VIVIANI BARBARA	14611	NOVALESA	TO	290,85
1656	VIZZARI ANTONINO	7875	TORINO	TO	500,00
1657	VOCAL TONIN	16309	BRA	CN	621,43
1658	VOLPE GIUSEPPE	6306	FOGLIZZO	TO	458,00
1659	VOLPE MARIA	11371	TORINO	TO	289,00
1660	VOLPIANO ANTONIO	6499	CHIERI	TO	270,40
1661	VOTA SANDRA	5699	NICHELINO	TO	566,25
1662	VOTTA BARBARA	12035	CONDOVE	TO	236,69
1663	VOTTA CLELIA EUGENIA	14290	TORINO	TO	758,20
1664	VRANEZI ASLLAN	11258	ARONA	NO	556,80
1665	WAKIM BADIA	13482	BORGOMANERO	NO	102,25
1666	XHANI ARIANA	5598	CUNEO	CN	500,00
1667	YANG HANFEN	6022	BAGNOLO PIEMONTE	CN	200,00
1668	YE YAWEI	13186	TORINO	TO	118,00
1669	YEREMCHUK IRYNA	15239	VERBANIA	VB	300,00
1670	ZABORI HAMID	15372	CASALE MONFERRATO	AL	200,00
1671	ZACCARINI CLAUDIO	15758	VIGLIANO BIELLESE	BI	550,05
1672	ZAHIR RAHHAL	7051	VILLALVERNIA	AL	300,00
1673	ZAMORA JONDE CARMELA ANGELICA	8917	SALUZZO	CN	361,00
1674	ZAMORA ZAMBRANO MARIA SUSANA	7750	MARANO TICINO	NO	786,00
1675	ZANARDO ANNA	15229	CHIVASSO	TO	500,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1676	ZANIN CINZIA	15788	LOMBARDORE	TO	500,00
1677	ZARAMELLA ROSANNA	15684	ALESSANDRIA	AL	289,48
1678	ZARDAHI NAJAT	6474	IVREA	TO	236,74
1679	ZAZZU MARINA	11180	TORINO	TO	228,65
1680	ZEDDA FRANCESCO	10926	ALESSANDRIA	AL	171,75
1681	ZEFI EJELL	15459	SALUZZO	CN	399,15
1682	ZEFI MIRELA	9193	ASTI	AT	400,00
1683	ZELMI EDDI	15782	COSSATO	BI	360,00
1684	ZEROUAL FATIHA	15655	BORGOMANERO	NO	60,00
1685	ZGJANA ROLANDA	2876	TORINO	TO	129,00
1686	ZHANG QINAN	6127	VENASCA	CN	80,00
1687	ZHOU XIAOHE	15550	NOVARA	NO	254,70
1688	ZHOU ZONGGOU	6210	CARAVINO	TO	884,00
1689	ZIFIGLIO GIANCARLO	13773	POLLONE	BI	602,55
1690	ZINNA ANGELA	6448	TORINO	TO	300,00
1691	ZIRE JEAN NOBEL STEVENS	15555	VILLANOVA D'ASTI	AT	702,54
1692	ZITO ANTONIA	16538	PINEROLO	TO	421,20
1693	ZOCCHÉ GIUSEPPE	7104	NOVARA	NO	414,00
1694	ZUCCALÀ LAURA	13002	ASTI	AT	105,00
1695	ZUNA DASHAMIR	6915	ASTI	AT	300,00
1696	ZURITA PERUGACHE PAOLA LISA	15181	NOVI LIGURE	AL	76,00
1697	ZURLO LUCIA	7353	TORINO	TO	500,00
			TOTALE		613.691,22

Domande PARZIALMENTE INAMMISSIBILI

Allegato B

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1	ALBRILE VALERIO MARIA	12523	TORINO	TO	
2	ANDRIOLO PINO	2673	VOLPIANO	TO	
3	BADAGLIACCO ROSALIA	6894	TORINO	TO	
4	BALESTRERI GIUSEPPINA	15707	VERBANIA	VB	
5	BALLARI DANIELA	16279	CARDÉ	CN	
6	BARONE GIANNINA MARIA	1370	GRUGLIASCO	TO	
7	BORTONE PATRIZIA	7626	BIANZÉ	VC	
8	BORUKGAMAGE SILVA MUDITHA SANJEEV	14568	LESA	NO	
9	BRINO ALBERTO GIUSEPPE	15440	GRUGLIASCO	TO	
10	BUTTACAVOLI SANTINA	9618	TORINO	TO	
11	CAMPANA MILENA	10419	BOVES	CN	
12	CARIA MARIO	10313	BALDICHIERI D'ASTI	AT	
13	CAVALLO PAOLA ANNA	12744	BOVES	CN	
14	CILIO GIUSEPPINA	13500	ALESSANDRIA	AL	
15	COSTA LAURA	13835	CANALE	CN	
16	CRIVELLO ROSAMARIA	9052	TORINO	TO	
17	D'ADDIO CINZIA	6147	CAFASSE	TO	
18	DE MARCO TIZIANA	1424	ASTI	AT	
19	DI NOIA ANNAMARIA	6486	TORINO	TO	
20	DIMASI SANDRA	14189	CARMAGNOLA	TO	
21	DJEBALI SALIHA	16289	TORINO	TO	
22	DRUGA VICTORIA-ELENA	3458	ROSSANA	CN	
23	DUTTO FABRIZIO	1977	BOVES	CN	
24	EANDI MARINA	13017	VILLAFALLETTO	CN	
25	EL HLIMI ABDELMAJID	16229	ACQUI TERME	AL	
26	ESPOSITO TOMMASO	9479	NOVARA	NO	
27	FALDINI ROSANNA	10116	ALESSANDRIA	AL	
28	FAVA MARIA ROSA	4411	VERBANIA	VB	
29	FIGLIOLA VINCENZA	6342	TERDOBBATE	NO	
30	FIUMANÒ GIOVANNI	12426	NOVARA	NO	
31	FUIANO DORA	10273	TORINO	TO	
32	GALLIPPI MARIA GRAZIA	15448	BEINASCO	TO	
33	GIOFFRÉ CARMELA	13441	CARESANA	VC	
34	GIUFFRIDA MARIA	9026	BRA	CN	
35	GUALDI SANTINA	15766	VERBANIA	VB	
36	HAOUAL EL KBIR	9132	BRUSASCO	TO	
37	JAYID SOUAD	7007	TORINO	TO	
38	LANZILLOTTA ROSA	9697	CARMAGNOLA	TO	
39	LEPREDORE CELESTINO	12528	RIVOLI	TO	
40	LEVANO GOMEZ SANDRA FABIOLA	6508	TORINO	TO	
41	LOREI GABRIELLA	12462	VERBANIA	VB	
42	MACCHIAVELLI PAOLA	2750	TORINO	TO	
43	MAHDOUD SAID	15844	VERCELLI	VC	
44	MANGIONE ONOFRIO	2312	TORINO	TO	
45	MANTOVANI UMBERTO	4739	CANDELO	BI	
46	MUNTEAN VASILE	11972	CASTELLETTO D'ORBA	AL	
47	NABIL MOHAMED	6341	TORINO	TO	
48	NAGGAY MALIKA	13641	COGGIOLA	BI	
49	NUOVO ROSA	5669	TORINO	TO	
50	PAJUELO VALLADARES LILIANA BETTY	13032	MONCALIERI	TO	
51	PARISI KATIA	14691	VERCELLI	VC	
52	PILI MIRIAM	15043	NOVARA	NO	
53	PILLONI MARILENA	11247	SANTENA	TO	
54	PILOT GIANLUCA	12270	TORINO	TO	
55	PIPPIA MARGHERITA	9118	VERCELLI	VC	
56	POTENTE MARISA	6832	CARMAGNOLA	TO	
57	POTENZA SANDRA	3892	PIOSSASCO	TO	
58	POZZATI BARBARA	301	TORINO	TO	
59	RAGUSA SANTINA	5393	BRA	CN	
60	SARALE CLAUDIA	2761	VERZUOLO	CN	
61	SATURNINO MARIA ROSARIA	16243	TORINO	TO	
62	SCOTOLATI BENEDETTO	4678	RIVOLI	TO	
63	SERRA SANDRO	14675	ASTI	AT	
64	SHOPI GEZIM	431	COLLEGNO	TO	
65	SINIGAGLIA MOSE	13066	NOVARA	NO	
66	SOUKHMANE MOHAMMED	14310	NEIVE	CN	
67	SOULHI NAIMA	12682	BRA	CN	

Domande PARZIALMENTE INAMMISSIBILI

Allegato B

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
68	STASI ROSALIA ANGELA	8663	RIVOLI	TO	
69	STRANO LUCIA	2693	TORINO	TO	
70	TODISCO ANGELINA	3617	GRUGLIASCO	TO	
71	VASSALLO LUCIANO	8381	TORINO	TO	
72	VESELINOV GOCE	1883	NIZZA MONFERRATO	AT	
73	VOTTA BARBARA	12035	CONDOVE	TO	
74	ZAHIR RAHHAL	7051	VILLALVERNIA	AL	
75	ZIFIGLIO GIANCARLO	13773	POLLONE	BI	

LEGENDA MOTIVAZIONI

- 3 Residenza dello studente fuori Regione Piemonte
- 4 Scuola frequentata non rientrante nel bando
- 8 Domanda riferita allo stesso studente presentata su entrambi i bandi
- 11 Mancanza del comune di residenza dello studente
- 15 Mancanza indicazione spese ammissibili
- 14 Mancanza indicazione ordine scuola
- 18 Spese non comprese tra quelle ammissibili
- 19 Dichiarante in qualità di maggiorenne incongruente con numero figli

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1	ABD EL MONEM IBRAHIM	7090	SETTIMO TORINESE	TO	
2	ABDELFATTAH SAID	15941	TORINO	TO	
3	ACCORNERO LUCIANO	8747	CASORZO	AT	
4	AICHOUCHE ISMAIL	6008	TORINO	TO	
5	AIGBEDO IYASERE OGHOGHO	8875	TORINO	TO	
6	AIT ISOU MOUR ASMAA	6099	GRIGNASCO	NO	
7	ALBANESE SOCCORSA	16280	TORINO	TO	
8	ALEMANI ANNALISA	11870	TORINO	TO	
9	ALFARANO ADA	11288	TORINO	TO	
10	ALLAB LAHCEN	15812	TORINO	TO	
11	ALTABELLA LOREDANA	6270	TORINO	TO	
12	AMELLAL KADDOUR	16275	TORTONA	AL	
13	ANDRANO ALESSANDRO	15773	COLLEGNO	TO	
14	ANDREIS AURELIO	16220	BOVES	CN	
15	ANDREOTTI PATRIZIA	6446	COLLEGNO	TO	
16	AOUAD RADOUANE	5719	TRINO	VC	
17	APICELLA MASSIMO	6467	CUNEO	CN	
18	ARBOLEDA LEON FRECIA MIRNA	7646	MONTANARO	TO	
19	ARMUCCI ERIKA	10291	PIOSSASCO	TO	
20	ARSOV VLADO	15197	GRINZANE CAVOUR	CN	
21	ATANASOVA VALENTINA	15152	CALAMANDRANA	AT	
22	ATIFI FATIMA	6728	PONTESTURA	AL	
23	ATIK MOHAMED	13525	VEGLIO	BI	
24	BAESSE NADIA	15131	CASORZO	AT	
25	BALTUS CAROLINE ELISABETH	7351	TORINO	TO	
26	BALZANO UMBERTO	16308	TORINO	TO	
27	BARONE GIUSEPPINA	15072	CASALE MONFERRATO	AL	
28	BARRETO CASTRO DENIS DAY	6205	TORINO	TO	
29	BASILE CATERINA	15511	BALZOLA	AL	
30	BAZZARONE CINZIA	6380	RIVAROLO CANAVESE	TO	
31	BEKTESHI ASTRIT	15039	TORINO	TO	
32	BELKASSIOUIA BOUAZZA	15068	BRA	CN	
33	BENACO RAFFAELE	9772	COLLEGNO	TO	
34	BENAZZI SIMONETTA	12780	VERCELLI	VC	
35	BENEDETTO LUCIO	12304	TORINO	TO	
36	BIASIOTTO MICHELE	6271	GARESSIO	CN	
37	BOGA OMBRETTA	15962	LIVORNO FERRARIS	VC	
38	BOGDAN ANTON	13664	TORINO	TO	
39	BONAUDI CRISTINA	13846	NOVARA	NO	
40	BONGIOVANNI MARIO	14343	SALUZZO	CN	
41	BOSCHETTI MARIA CRISTINA	15489	BUSSOLENO	TO	
42	BOSCO ANNA MARIA	8153	ARONA	NO	
43	BOSSA FORTUNA	13610	NOVARA	NO	
44	BOUCHARD SARA	16203	SAN GERMANO CHISONE	TO	
45	BOURAYA NAJAT	15885	MASSERANO	BI	
46	BOUTAMRA ABDELAZIZ	6397	TORINO	TO	
47	BOUTOUAM GHIZLAN	12378	ROSTA	TO	
48	BOUZIANE FATIHA	6477	SAVIGLIANO	CN	
49	BRAIK ABDELKHALEQ	15529	MONCALIERI	TO	
50	BRANCAGLION CINZIA	16264	GUARDABOSONE	VC	
51	BRUGARINO GIUSEPPE	478	FORNO CANAVESE	TO	
52	BRUNO VALTER	6182	ALPIGNANO	TO	
53	BURCA VERONICA	7392	LA LOGGIA	TO	
54	CALCERANO DOMENICA	2638	TORINO	TO	
55	CAMPETE ALESSANDRA	6404	ALESSANDRIA	AL	
56	CANNINO RITA	15408	TORINO	TO	
57	CANTONE ESTER	6141	NOVARA	NO	
58	CAPPADONNA PIETRO	15986	TORINO	TO	
59	CARBONERI GIUSEPPINA	6044	PRALUNGO	BI	
60	CARDINALE ANTONIETTA	15375	CHIERI	TO	
61	CAROPRESO GIORGIO	15414	MERCENASCO	TO	
62	CASALUCI PIERA	15518	GRUGLIASCO	TO	
63	CASTELLI PAOLA	15616	GHISLARENGO	VC	
64	CAU DANIELA	16535	TRAVES	TO	
65	CHAMCHAKHI ABDELKRIM	9943	TORINO	TO	
66	CHIMENTO FRANCA	14114	FORNO CANAVESE	TO	
67	CHIRVASUTA EUGENIA	15953	CUNICO	AT	
68	CHISTOL VICTOR	15318	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	
69	CHOURKANI MOHAMMED	12335	MONCALVO	AT	
70	CICCHIELLO TANINA	7088	TORINO	TO	

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
71	CINQUEGRANA BENEDETTA	16470	NOVARA	NO	
72	CIPOLLA SALVATORE	5697	TORINO	TO	
73	CIPOLLUZZA NICOLETTA	15554	TORINO	TO	
74	CIRILLO ELVIRA	10579	BORGOMANERO	NO	
75	CLEMENTE BRUNO SAVERIO	7042	TORINO	TO	
76	CLERICI ALESSANDRA CARMEN MARIA	12609	NICHELINO	TO	
77	COBZARU ANTONELA	16246	PIOSSASCO	TO	
78	COLETTA CARMINE	15013	PIASCO	CN	
79	COMITO CATERINA	6951	PIOSSASCO	TO	
80	CONSTANTINI ELENA CRISTINA	15963	ARQUATA SCRIVIA	AL	
81	CONTERNO ELISA	6003	CARBONARA SCRIVIA	AL	
82	CORDATO DOMENICA	10520	SETTIMO TORINESE	TO	
83	CORDERO ANNA	7092	CASTELLAMONTE	TO	
84	CORSARO ANTONIA	7526	TORINO	TO	
85	COSTANZO LINA	10280	CASTELLAMONTE	TO	
86	CRAVOTTA PROVVIDENZA	13034	TORINO	TO	
87	CUADROS GUTIERREZ SONIA HERLINDA	15447	TORINO	TO	
88	D'ANGELO CIRA	16277	NOVARA	NO	
89	DADSSI MALIKA	7442	NOVARA	NO	
90	D'ANGELO LARUA	6164	BALDICHIERI D'ASTI	AT	
91	D'APRILE ROSANNA	11826	BORGARO TORINESE	TO	
92	DAUTI GENTIANA	6180	NOVARA	NO	
93	DE ANGELIS EMILIA	13780	LAURIANO	TO	
94	DE CATA CLAUDIA	16437	CAMERI	NO	
95	DE LOS RIOS CRISTINA	6311	TORINO	TO	
96	DE VINCENTI ANTONIO	10309	LEINI	TO	
97	DI DONATO MICHELINA	11196	TORINO	TO	
98	DI DONATO PATRIZIA	7650	PINEROLO	TO	
99	DI LECCE ELEONORA	15914	TORINO	TO	
100	DI LORENZO ROBERTA	15743	IVREA	TO	
101	DI SALVO GIUSEPPE	10099	TORINO	TO	
102	DI STEFANO CONSIGLIA	12786	GRUGLIASCO	TO	
103	DI STEFANO FERDINANDO	15790	SETTIMO TORINESE	TO	
104	DI VICO VINCENZA	14473	CHIVASSO	TO	
105	DIBRA ALBANA	13907	TORINO	TO	
106	DIOTTO MIRCA	6031	TORINO	TO	
107	DJRO ASSOBA PIERRE	7185	BIELLA	BI	
108	DOCI AGRON	6846	VIGLIANO BIELLESE	BI	
109	DORATO ONILDA	12496	IVREA	TO	
110	EL FAL EL MEHDI	15416	SERRAVALLE SESIA	VC	
111	EL GOUBI MALIKA	6101	TORINO	TO	
112	EL HAJJAM ABDELMJID	16513	IVREA	TO	
113	EL HALLANI EL HASSANE	15127	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	
114	EL KHAWAS SHEHIR	15174	CUNEO	CN	
115	ELAMRAOUI JEMAA	7101	CARMAGNOLA	TO	
116	ELKWAY KALID	6150	CASELLE TORINESE	TO	
117	ERRAS LAHCEN	16260	SALE	AL	
118	FACCILONGO RAFFAELLA	15623	TORINO	TO	
119	FALCIGLIA DOMENICA	15508	TORINO	TO	
120	FAVARA ANGELA	15861	CARISIO	VC	
121	FERRARIS ALESSANDRA	5786	TORINO	TO	
122	FERRERO ANTONELLA	13451	VENASCA	CN	
123	FINO ANNA MARIA	6343	SAMPEYRE	CN	
124	FINOCCHIARO FLAVIO	14122	CUNEO	CN	
125	FOSCOLO PASQUALE	7065	GATTINARA	VC	
126	FRANCESE MARIA	6198	TORINO	TO	
127	FRANCIA MARIA CATENA	15481	TICINETO	AL	
128	FRANZANTE PATRIZIA SUSANNA	6123	NOVI LIGURE	AL	
129	FRIGO LUISELLA	15626	LESSONA	BI	
130	FRONGIA CINZIA	13730	MOSSO	BI	
131	FURCHI FRANCESCA	7083	NICHELINO	TO	
132	GALLEGOS DIAZ CARLA ANDREA	7858	PIVERONE	TO	
133	GAMBIN SABRINA	15652	GATTICO	NO	
134	GARBO ANNAMARIA	6247	FOSSANO	CN	
135	GARON AICHA	15886	SAVIGLIANO	CN	
136	GENNARI FIORENZA	12972	NOVARA	NO	
137	GERACI GIUSEPPINA	10709	TORINO	TO	
138	GESEA MARISA	6777	TORINO	TO	
139	GHIONE ENRICA FRANCA	9089	ROCCAVERANO	AT	
140	GIGLIOTTI ASSUNTA	13023	TORRAZZA PIEMONTE	TO	

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
141	GIOIELLO OMAR	8470	BAGNOLO PIEMONTE	CN	
142	GOZHGA MARJETA	15088	BRA	CN	
143	GRASSO FORTUNATA	16304	NOVARA	NO	
144	GRAZIANO ANTONIO	12349	ALESSANDRIA	AL	
145	GRILLO GIUSEPPE	15292	ASTI	AT	
146	GRYNKOVA NATALIYA	15147	RIVOLI	TO	
147	GUEI JEAN PIERRE	13748	NOVARA	NO	
148	GUESSOUSS ESSADIA	13801	RIVAROLO CANAVESE	TO	
149	HALILOVIC ZAJIM	15494	TORINO	TO	
150	HAMMOUDA MOHAMED	15575	ALESSANDRIA	AL	
151	HAMZEH ALI AFSANEH	11841	TORINO	TO	
152	HOUDANI MUSTAFA	15894	NOVARA	NO	
153	HOXHA ALFREDI	6255	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	
154	IDRIZ MIZIJEN	6115	TORINO	TO	
155	IUREA MIHAI	15110	REFRANCORE	AT	
156	JENDOUBI MOHAMED	14328	MONASTEROLO DI SAVIGLIA	CN	
157	JUAREZ DE NICOSIA ISABEL	6553	TORINO	TO	
158	KAABAR BOUCHRA	7062	NOVARA	NO	
159	KAMHI MOSTAFA'	12143	VOLVERA	TO	
160	KAUR BHUPINDER	15899	QUARONA	VC	
161	KERCUKU IRMA	6661	TORINO	TO	
162	KHADIRI MOHAMED	15538	FELETTO	TO	
163	KHALIL FATEN	6378	NICHELINO	TO	
164	KHALOUANE ECHCHEKI	15199	MONCALIERI	TO	
165	KHOUDRI SAID	11347	VEGLIO	BI	
166	KNEISEL WALTER JURGEN	6336	IVREA	TO	
167	KNOWLES MARIE ANNE	6293	CARMAGNOLA	TO	
168	KRIPAK SVITLANA	6009	ALESSANDRIA	AL	
169	LAGATTA GAETANO	16456	ASTI	AT	
170	LAHLAH AHMED	10796	SALA BIELLESE	BI	
171	LANZANO ANTONIETTA	14702	TORINO	TO	
172	LAZZARO PATRIZIA	15449	ASTI	AT	
173	LEARDO PIETRO	15399	MONTEU DA PO	TO	
174	LEON FIGUEROA MARISOL DE FATIMA	15451	OVADA	AL	
175	LIMA GAETANO	9266	TORINO	TO	
176	LISTELLO SILVANA	16284	NOVALESA	TO	
177	LOMBARDI MARIA	15849	VERCELLI	VC	
178	LOMBARDO GIUSEPPA	10417	CARRÙ	CN	
179	LONG NELLA	6383	VILLAR PELLICE	TO	
180	LOTITO ANGELA	6545	TORINO	TO	
181	LUKA AGOSTIN	6434	BRA	CN	
182	MAGLIANO NICOLA	10477	ASTI	AT	
183	MAGLIONE GILDA	15077	TORINO	TO	
184	MALLAK BACHIR	16005	TORINO	TO	
185	MANCO NADIA	16285	VINOVO	TO	
186	MANNA LOREDANA	7617	TORINO	TO	
187	MANOHARAN PARAMASAMY	15709	TRIVERO	BI	
188	MANOLI ANNA MARIA	15235	CASTELLETTO SOPRA TICIN	NO	
189	MARCIANO ANNA	15454	BOVES	CN	
190	MARRONE LAURA	8326	BEINASCO	TO	
191	MASOERO ANTONELLA M. LUIGIA	13853	ASTI	AT	
192	MASTROIANNI FRANCO	15768	GOZZANO	NO	
193	MAZZOLA RITA	7172	TORINO	TO	
194	MEREGHI PATRIZIA	6024	TORINO	TO	
195	META URIJE	15400	CUNEO	CN	
196	MEZZAGHY NAJAT	16236	CASALE MONFERRATO	AL	
197	MILANO FRANCA	15412	ASTI	AT	
198	MINICOZZI MASSIMO	6425	MONCALIERI	TO	
199	MIROCLETI ANNA MRIA	15149	VIGUZZOLO	AL	
200	MOCCI MARCO	15622	MAGLIONE	TO	
201	MOHAMED BENKADA FATIMA ZOHRA	10404	SUNO	NO	
202	MOHAMED HESHAM	15162	BOCA	NO	
203	MOLÈ RAFFAELLA	12425	TORINO	TO	
204	MOLINARO ANTONIO	14414	SETTIMO TORINESE	TO	
205	MOSCALIUC VIOREL MIHAITA	8199	TORINO	TO	
206	MOUABBAD HAMID	8944	CASALE MONFERRATO	AL	
207	MUCCILLI ANNA	15990	BORGARO TORINESE	TO	
208	MUTU MARIA	12907	TROFARELLO	TO	
209	NAVARRO BERNAL MARIA TEOTISTA	6762	TORINO	TO	
210	NEHAL ABDERRAHIM	15692	TORINO	TO	

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
211	NERVO MICHELA	6300	SAVIGLIANO	CN	
212	NEZZAGHY NAJAT	15378	CASALE MONFERRATO	AL	
213	NOLE SONIA	15516	ACQUI TERME	AL	
214	OUADI BOUCHRA	13635	TORINO	TO	
215	OUALLAL SAID	15996	ASTI	AT	
216	OULAHOU SAID	11793	VERCELLI	VC	
217	PARATORE ENRICO M	6308	TORINO	TO	
218	PARENTE GIAMPIETRO	6173	GRIGNASCO	NO	
219	PARIGI ANGELA MARIA	15784	NOVARA	NO	
220	PARISI ROSARIA	6680	TORINO	TO	
221	PASTORI SILVANA	15499	PERNATE	NO	
222	PATRASC MARIA	14033	VENARIA REALE	TO	
223	PAVIA FULVIA	7053	CASALE MONFERRATO	AL	
224	PEDRETTI ROSA	8330	TOLLEGNO	BI	
225	PEREZ SANCHEZ MARTHA SUSANA	11896	TORINO	TO	
226	PESSIONE ELENA	11202	CARMAGNOLA	TO	
227	PETRILLO GIUSEPPE	6887	TORINO	TO	
228	PEZZULLA MARIA	6072	ALESSANDRIA	AL	
229	PILI STEFANIA	15837	NOVARA	NO	
230	PINNA RITA	7651	NOVARA	NO	
231	POMARICO PASQUALE	5871	VERBANIA	VB	
232	PORRONE EDUARDO	15397	RIVOLI	TO	
233	PRIFTI ARBEN	15608	TRONZANO VERCELLESE	VC	
234	PRRINI PULLUMB	4229	CASALE MONFERRATO	AL	
235	PUCI ROCCA	13439	TORINO	TO	
236	PUGGIA BARBARA	8291	SORDEVOLO	BI	
237	PUGLIANO ENZO	5876	CARMAGNOLA	TO	
238	PUGLIESE SAVERIO	6330	BEINASCO	TO	
239	PULIGA ANGELA	6090	TORINO	TO	
240	QAFA VITORE	15851	OVADA	AL	
241	RAGUSA MARIA	12217	ASTI	AT	
242	RAMI ABDERRAIHIM	15450	STREVI	AL	
243	RASAIH NADESAPILLAI	11305	TRIVERO	BI	
244	RIBEIRO CORREIA ANTONIO ANDRE	15888	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	
245	RICCIARDI MASSIMO	15407	NOVARA	NO	
246	RINCUI MIHAELLA	15221	PIANEZZA	TO	
247	RISSO DANILO	14154	CENTALLO	CN	
248	RITROVATO MARIA	6158	TORINO	TO	
249	RIVOIRA DOMENICA	15712	PINEROLO	TO	
250	RIZVANI SHPETIM	5946	NOVARA	NO	
251	ROCCATI PIER SANDRO	16532	CAPRIE	TO	
252	RODA VINZA VELY	15699	BEINASCO	TO	
253	ROLANDO BRUNO	15311	ORMEA	CN	
254	ROMAGNOLI LAURA	10173	VERCELLI	VC	
255	ROMEO MARCELLA	9928	TORINO	TO	
256	ROSSI BEATRICE	13179	TORINO	TO	
257	ROSSINO ANNA	12703	ROASIO	VC	
258	SACCO PAOLA	15083	TORINO	TO	
259	SADRAOUI ABDALLAH	15581	TORINO	TO	
260	SAIR ABDELMAJID	15101	ALESSANDRIA	AL	
261	SALMERON MENDOZA MARLIN JOHANA	11507	CORTEMILIA	CN	
262	SALUSSO DANIELA	15251	CAVOUR	TO	
263	SALVATORE ANNAMARIA	12776	GALLIATE	NO	
264	SANGUANINI DARIO	15916	BAVENO	VB	
265	SASIA GIANCARLO	15207	SALUZZO	CN	
266	SAUNA GRAZIA	15813	NOVARA	NO	
267	SBRIGLIONE TIZIANA	6216	TORINO	TO	
268	SCARPELLINO ROSANNA	11961	GRUGLIASCO	TO	
269	SELVAGGI FIORELLA ALBINA	15776	TORINO	TO	
270	SENESE ANNA MARIA	9509	TORINO	TO	
271	SERESIN GIOVANNA LAURA	6307	ARONA	NO	
272	SERRAF MOULAY EL HASSAN	15816	CHERASCO	CN	
273	SETTANNI FILOMENA	6121	VOLVERA	TO	
274	SEVESO NADIA	8782	SALE	AL	
275	SGARBAN PATRIZIA	6315	PONZONE	AL	
276	SHABAN MAGDY MOHAMED ABOU EL NOUR MO	15722	TORINO	TO	
277	SILIATO ANGELINA	14035	TORINO	TO	
278	SINA FATOS	15663	ASTI	AT	
279	SINGH PARAMJIT	15492	MONGRANDO	BI	
280	SINISI FILOMENA	6468	ANDORNO MICCA	BI	

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
281	SONO LULJETA	15067	CESANA TORINESE	TO	
282	SORRENTI MARIA NICOLETTA	6080	TORINO	TO	
283	SPAZIANO ASSUNTA	15189	BRICHERASIO	TO	
284	SPINA ROSANNA	11448	MARANO TICINO	NO	
285	STELLA ROBERTA	6857	TORINO	TO	
286	STRIMBEANU DORALINA	15553	TORINO	TO	
287	SULJA FATMIR	8294	OTTIGLIO	AL	
288	SURGO DANIELA	13979	TORINO	TO	
289	TAJEDDINE OUAHID	11778	CEVA	CN	
290	TALAA ABDELKHALEK	11863	TORINO	TO	
291	TALARICO MARIA	7706	VESPOLATE	NO	
292	TALIA FILOMENO	8276	TORINO	TO	
293	TERAN NOLE JOHANNA	15517	ACQUI TERME	AL	
294	TERRANELLA GIUSEPPE	8859	CUNEO	CN	
295	TERRANOVA MICHELE	5707	NICHELINO	TO	
296	TIKVINA AGIM	8804	VIGLIANO D'ASTI	AT	
297	TIMOFICIUC VIOLETA	435	TORINO	TO	
298	TIOUTIOU TOURIA	15526	TORINO	TO	
299	TOLLI DASHNOR	13895	CASALE MONFERRATO	AL	
300	TOMASELLO ANTONELLA	9129	TORINO	TO	
301	TORTORICI PAOLO	15905	BOSCONERO	TO	
302	TROCCIOLA RITA	15681	VOLVERA	TO	
303	TUMIOTTO PATRIZIA	14049	ASTI	AT	
304	TUZZO SARA	5704	BIELLA	BI	
305	VALERA FIGUEROE LEONARDA	6203	TORINO	TO	
306	VERBICARO LAURA	15242	AMENO	NO	
307	VIRONDA CATERINA	9208	RIVAROLO CANAVESE	TO	
308	VITELLO MARIA	10445	ASTI	AT	
309	ZICCARDI DONATELLA	14187	TORINO	TO	
310	ZIRILLI GIUSEPPINA	15780	TRECCATE	NO	

LEGENDA MOTIVAZIONI

- 4 Scuola frequentata non rientrante nel bando
- 5 Indicatore della situazione economica equivalente ISEE redditi anno 2006 superiore a 29000 EURO
- 6 Contributo erogabile per nucleo familiare inferiore a 25 Euro
- 8 Domanda riferita allo stesso studente presentata su entrambi i bandi
- 9 Mancanza della firma del richiedente
- 10 Mancanza del documento d'identità del richiedente
- 11 Mancanza del comune di residenza dello studente
- 12 Mancanza dell'attestazione ISEE redditi anno 2006
- 13 Errata attestazione ISEE
- 14 Mancanza indicazione ordine scuola
- 15 Mancanza indicazione spese ammissibili
- 16 Mancanza figli
- 18 Spese non comprese tra quelle ammissibili
- 91 No modulo regionale
- 92 Codice fiscale richiedente errato
- 93 Codice fiscale studente errato
- 95 Codice fiscale studente non in ISEE
- 98 Studente non identificato
- 99 Data invio sanatoria oltre i termini

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1	AARABA KAMRIYA	16290	FOSSANO	CN	
2	AAZIB ABDERRAHIM	4501	TORINO	TO	
3	ABALASEI FELICIA	2345	TORINO	TO	
4	ABERQI SOUAD	2065	TRINO	VC	
5	ACCOSTUPA QUISE IRMA	8442	TORINO	TO	
6	ACQUISTO ANNA MARIA	6098	VEROLENGO	TO	
7	ADEKUNLE ISLAMIYA OMOWUNMI	3832	TORINO	TO	
8	AFRENTAE FELICIA	6497	TORINO	TO	
9	AGGREY PETER	7740	TORINO	TO	
10	AGLIO ALIDA	6064	VERCELLI	VC	
11	AGNEBA EDOUKOU BENJAMIN	15089	TORINO	TO	
12	AGNESINI SONIA	15243	OLEGGIO	NO	
13	AGRICHE ZAKIA	16511	TORINO	TO	
14	AHOUGA KHALIL	15030	PIASCO	CN	
15	AIROLDI MASSIMO	7472	BEE	VB	
16	AITA VITTORIA	7035	TORINO	TO	
17	AJJANE NADIA	13348	BORGOMANERO	NO	
18	AKRIDISS AMINE	11435	LEVONE	TO	
19	ALBITRES DE RAMIREZ MARIA ISABEL	15770	TORTONA	AL	
20	ALDERETE JULCA MARLENI	16283	GIAVENO	TO	
21	ALESCI SALVATORE	48	TORINO	TO	
22	ALESSI GIOVANNA	15390	TORINO	TO	
23	ALESSIO GIUSEPPE	16355	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	
24	ALILOU ABDELLAZIZ	15404	PIASCO	CN	
25	ALLAB MOUNIR	15792	TORINO	TO	
26	ALLASIA GABRIELE	11886	BEINASCO	TO	
27	ALMIRON TAPIA HUGO	5334	TORINO	TO	
28	ALONGI FRANCESCO	8916	ASTI	AT	
29	ALSTAFI PRANVERA	13050	CASALE MONFERRATO	AL	
30	ALUSHLLARI FATOS	14382	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	
31	AMANTONICO CARMEN	15196	RIVOLI	TO	
32	AMATO ELDA	11424	VERCELLI	VC	
33	AMATO FILIPPO	4171	TORINO	TO	
34	AMATO LUIGINA	16522	CIRIÈ	TO	
35	AMERIO MICHELINA	15120	CALLIANO	AT	
36	AMORMINO VINCENZA	3	CHIERI	TO	
37	ANKI HASSAN	14084	ROBILANTE	CN	
38	ANSALDI LAURA	6020	TORINO	TO	
39	ANTON ALINA CRISTINA	9862	TORINO	TO	
40	ANTONIETTI MONJA	9427	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	
41	ANTONIONI STEFANIA	12526	TORINO	TO	
42	APETRI VASILE	8226	TORINO	TO	
43	ARATAL ZAHRA	11120	NICHELINO	TO	
44	ARATO BRUNO	15815	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	
45	ARAUJO BADARO ELIANE	6332	TORINO	TO	
46	ARCE BACA VERONIKA MARIA	5125	TORINO	TO	
47	ARDITO PIER AUGUSTO	15500	SALA MONFERRATO	AL	
48	ARDUSSO MARIA	10611	BUSCA	CN	
49	ARGYELAN ANA ANGELICA	15425	TORINO	TO	
50	ARMANDO CATERINA RITA	16084	ASTI	AT	
51	ARMENTANO FRANCESCO	6995	TORINO	TO	
52	ASTEGIANO CLAUDIO	11126	CASALGRASSO	CN	
53	ASTORI MARGHERITA	15307	NOVARA	NO	
54	ATUDOREI ANA	6999	TORINO	TO	
55	ATZORI VALENTINA	15706	MONDOVI	CN	
56	AVALLE CARLO	15424	TORRE PELLICE	TO	
57	AVDIU LULJETA	15761	OMEGNA	VB	
58	AVOLIO ANNA	4327	TORINO	TO	
59	AVRAM VALERIA OLTITA	16022	TORINO	TO	
60	AYOUCHI AMINE	15220	NICHELINO	TO	
61	AZZALIN ANNA	6376	CONDOVE	TO	
62	BACCI CONCETTA	16473	VENARIA REALE	TO	
63	BACHIRI EL BACHIR	10380	BORGOSIESA	VC	
64	BACI SURJA	12732	SUSA	TO	
65	BACIU CLAUDIU	16256	BOSIO	AL	
66	BAGHAGHA SADIK	3384	VERCELLI	VC	
67	BAGLIERI RAIMONDO	5129	NOVI LIGURE	AL	
68	BAHRI NAJAT	6372	VERCELLI	VC	
69	BALBO MICHELE	15269	STROPPIANA	VC	
70	BALDIZZONE GIOVANNA	1670	NIZZA MONFERRATO	AT	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
71	BANA ADRIANA	9728	TORINO	TO	
72	BANKOLE OLUWADAMILARE	14600	CUNEO	CN	
73	BAQUE MERCHAN TEODOMIRA	12309	TORINO	TO	
74	BARADEL MANUELA	15542	PIANEZZA	TO	
75	BARATELLA SUSANNA	15053	CAPRIATA D'ORBA	AL	
76	BARBARINO VITALE	15228	TORINO	TO	
77	BARILLARO PATRIZIA	7048	AVIGLIANA	TO	
78	BARNABA MONICA	5779	TORINO	TO	
79	BARRACO SANTA	643	TORINO	TO	
80	BARSAN ILEANA	15260	CARMAGNOLA	TO	
81	BARTL ZOLTAN	15219	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	
82	BASILE LORETTA	6337	IVREA	TO	
83	BASILEO ROSANNA	6334	ASTI	AT	
84	BASSI PATRIZIA	16113	TORINO	TO	
85	BASSIDI ANAYA	15268	CEVA	CN	
86	BASSIME NOUR EDDINE	6704	TORINO	TO	
87	BASSO MARIA CONCETTA	8063	BORGOMANERO	NO	
88	BAVA ANTONELLA	12345	TORINO	TO	
89	BAYOUD MOHAMMED	10760	ACQUI TERME	AL	
90	BEAUSEJOUR SYLVIE	6412	MONCRIVELLO	VC	
91	BEBELAHQ EL MOSTAFA	15760	NIELLA TANARO	CN	
92	BEGA VALENTINA	14841	NOVARA	NO	
93	BEGNIS SUSANNA	15598	BORGARO TORINESE	TO	
94	BELKHAOUA ES SADIA	6377	TORINO	TO	
95	BELLEMO MONICA LIBI	14700	TORINO	TO	
96	BELLETTI BRUNO	3036	QUARANTI	AT	
97	BELLINO IVO	15670	BRONDELLO	CN	
98	BELLINO VALTER ENRICO	15970	BRONDELLO	CN	
99	BELLINTANI MASSIMO	15104	CASTELLAR GUIDOBONO	AL	
100	BELTAZAR FERDINANDO	8588	BOCA	NO	
101	BEN DRIONECH MOHAMED	15810	GATTINARA	VC	
102	BENACHIR ABDERRAHMAN	10759	TORINO	TO	
103	BENACHOUR NOURA	15737	TORINO	TO	
104	BENE ROCCO	6070	SANTHIA	VC	
105	BENEDETTO DONATA	8992	BALDICHIERI D'ASTI	AT	
106	BENEDETTO ORNELLA	11150	TORINO	TO	
107	BENEDIC STEFANIA IRINA	6187	TORINO	TO	
108	BENJAMAA AHMED	15725	TORINO	TO	
109	BENJELLOUN MOHAMED ADIL	13529	GUARENE	CN	
110	BENKHDIM KHADIJA	6366	TORINO	TO	
111	BENLAMKADDEM NAJIA	15026	TORINO	TO	
112	BEQIRI HAKIF	15898	PIANFEI	CN	
113	BERGA GRIGORE DAN	15484	CASCINETTE D'IVREA	TO	
114	BERGO GIOVANNI	12934	CASALE MONFERRATO	AL	
115	BERRETTA PAOLO CORRADO	14248	VERCELLI	VC	
116	BERSANI DONALD PAOLO	16526	NOVARA	NO	
117	BERTIN TIZIANO	15340	NOVARA	NO	
118	BERTOLAMI ANNA MARIA	10669	SETTIMO TORINESE	TO	
119	BERTONE PAOLO	15335	CHIUSA DI PESIO	CN	
120	BETTACHE KASSEM	8255	BORGOSIA	VC	
121	BIANCO ANTONELLA	15928	TORINO	TO	
122	BIANCO MARIO	6416	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	
123	BIANCO ROSANNA	15173	ALBA	CN	
124	BIDOGGIA RENATO	10700	DRUENTO	TO	
125	BIJEA VASILE	10716	CANALE	CN	
126	BILUKIDI TSIAMVIMBA	15975	POZZOLO FORMIGARO	AL	
127	BINCOLETTA ALESSANDRA	15513	CASALGRASSO	CN	
128	BIONDARO DEBORA	6196	MARTINIANA PO	CN	
129	BIVONE MONICA	15757	ACQUI TERME	AL	
130	BIZHUTA AGIM	7803	CASALE MONFERRATO	AL	
131	BOBILCA STELIANA GABRIELA	13558	TORINO	TO	
132	BOBOVICZ ANNA	6091	NOVARA	NO	
133	BOCCAGATTA EMANUELE	16354	BRIGNANO-FRASCATA	AL	
134	BOCCALATTE CLAUDIO	7016	OZZANO MONFERRATO	AL	
135	BOERO DIEGO LUCA	4021	MAZZE	TO	
136	BOI VANESSA	10494	DRUENTO	TO	
137	BOKURY-NGANSELE ELVIRE	12830	CEVA	CN	
138	BOLDT DANIEL	15831	IVREA	TO	
139	BONDESAN BARBARA	7926	VERCELLI	VC	
140	BONGIOVANNI MARGHERITA	15403	LA MORRA	CN	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
141	BONGIOVANNI NADIA	6021	VOLVERA	TO	
142	BONOLVA MONICA	9201	CRESCENTINO	VC	
143	BONON CINZIA	15879	VOLVERA	TO	
144	BONVISSUTO LUCIANO	6606	SANTHIA	VC	
145	BORDEANU ANNA	6163	BALDICHIERI D'ASTI	AT	
146	BORDEIANU VETA	15300	CAMPIGLIONE-FENILE	TO	
147	BORDETTO GIOVANNI	2173	TRAVERSELLA	TO	
148	BORELLO CLAUDIO	15530	CORTANZE	AT	
149	BORTOLOTTI PATRIZIA	6125	MONCALIERI	TO	
150	BOTTO MARCO	15998	CUNEO	CN	
151	BOUALOUA MUSTAPHA	15444	BORGIO SAN DALMAZZO	CN	
152	BOUKHLAL ABDERRAHIM	15619	MOSSO	BI	
153	BOUNGAB HNYA	13804	OLEGGIO	NO	
154	BOURHIL KHALID	15585	PIOBESI D'ALBA	CN	
155	BOURIL NAIMA	6884	ASTI	AT	
156	BRAZZO ANDRÉ	15950	TORINO	TO	
157	BREGASI ILIR	6103	NOVARA	NO	
158	BRITO MILEDYS	15632	TORINO	TO	
159	BRUNO ALFIO GIUSEPPE	8858	CERVASCA	CN	
160	BRUNO UMILE CLAUDIO	15819	TORINO	TO	
161	BUCA LENUTA ADRIANA	8323	TORINO	TO	
162	BUGLIONE DINA	16095	AVIGLIANA	TO	
163	BURGIO CONCETTA	13187	MATTIE	TO	
164	BUSDRAIGHI GIULIO	15836	GENOVA	CN	
165	BUSHAJ AGIM	15586	NOVARA	NO	
166	BUSTEAGA MIOARA VASILICA	7512	MATHI	TO	
167	BUTTACAVOLI CALOGERO	15926	TORINO	TO	
168	CABUTTI ROBERTA	7715	BALANGERO	TO	
169	CADILI ELISA	15115	SETTIMO TORINESE	TO	
170	CAGGESE SARA	6171	TORINO	TO	
171	CALABRESE FULVIO	1618	PIOSSASCO	TO	
172	CALARCO FRANCESCO	8883	NOVARA	NO	
173	CALCAGNO PIERCARLA	15997	CASALVOLONE	NO	
174	CALCARA VINCENZO	7725	IVREA	TO	
175	CALVO DORIAN	6049	SALUZZO	CN	
176	CAMACHO VENERANDA	9524	TORINO	TO	
177	CAMILLO NADIA	11453	RIVE	VC	
178	CAMMARANO MATTIA	6318	TORINO	TO	
179	CAMOSSO ROBERTA	11829	CALUSO	TO	
180	CAMPRA AMEDEA	15329	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	
181	CANE DANIELA	15617	TORINO	TO	
182	CANELLA PATRIZIA	9951	CASALE MONFERRATO	AL	
183	CANGEMI ROSOLINO	6375	GERMAGNANO	TO	
184	CANNAROZZO ROSARIA	6422	VINOVO	TO	
185	CANNATA SALVATRICE	5065	TORINO	TO	
186	CANNELLA BALDASSARRE	1721	TORINO	TO	
187	CANNELLA LUIGIA	8339	RACCONIGI	CN	
188	CAPORGNO ROBERTO	11543	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	
189	CAPUTO FRANCA	4499	TORINO	TO	
190	CARACI GRAZIA	8098	NICHELINO	TO	
191	CARAMIA VITA MARIA	12343	NOVARA	NO	
192	CARAVOTTA ELEONORA	1003	TORINO	TO	
193	CARCEA LIUBA	14714	CHIERI	TO	
194	CARDINO CARMELA	8361	TORINO	TO	
195	CARELLI FELICETTA	11706	TORINO	TO	
196	CARENA MARCELLO	15966	CHERASCO	CN	
197	CAROSIO DAVIDE	15347	PREDOSA	AL	
198	CARPEN MARILENA	15490	TORINO	TO	
199	CARRERA MALHEIRO DENIA	15015	DRONERO	CN	
200	CARTA GIUSEPPINA	5737	NOVARA	NO	
201	CARTURAN MAURILIO	6005	SALE	AL	
202	CARULLO GIUSEPPE	12183	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	
203	CARUSO MARIA	11336	OLEGGIO	NO	
204	CASABURI MARIA MICHELA	15236	VIGNALE MONFERRATO	AL	
205	CASORIA MICHELINA	6961	TORINO	TO	
206	CASTELLANO ENRICO	15738	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	
207	CASTILLO ELISA CAMPENA	10237	TORINO	TO	
208	CASTROBAR LENY MARIA	7043	ARQUATA SCRIVIA	AL	
209	CASU FRANCESCO	7058	RIVA PRESSO CHIERI	TO	
210	CATANESE FELICIA	15436	PIOSSASCO	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
211	CATANIA CONCETTA	88	TORINO	TO	
212	CATAPANO BARBARA	16282	PINASCA	TO	
213	CATRI MICHELA	2187	ASTI	AT	
214	CAVALLARO MARIA	15618	VERCELLI	VC	
215	CECCHI PABLO RODOLFO	15584	MONTAFIA	AT	
216	CEKAJ GEZIM	8794	NOVARA	NO	
217	CEKOV ZORAVKO	15167	OVADA	AL	
218	CELA BARDHYL	6437	NOVARA	NO	
219	CENTONZE ELVIRA	7919	SETTIMO TORINESE	TO	
220	CERESA CECILIA	813	MIASINO	NO	
221	CERUTTI MARIA CRISTINA	16529	SAVIGLIANO	CN	
222	CHALOPKOVA JANA	16249	TORINO	TO	
223	CHEN AIHUA	15977	TORINO	TO	
224	CHEN SIANDONG	10739	GRAVELLONA TOCE	VB	
225	CHEN YIRONG	4293	NIZZA MONFERRATO	AT	
226	CHERKAQVI MALKI MOHAMMED LOTFI	588	TREISO	CN	
227	CHIAPPETTA GIUSEPPINA	6990	CASELLE TORINESE	TO	
228	CHIARAMELLO EMANUELA	6809	CUNEO	CN	
229	CHIAVENUTO GIOVANNI QUINTINO	6029	SETTIMO VITTONI	TO	
230	CHILLÉ ANNA	5956	NOVI LIGURE	AL	
231	CHIPERI IGOR	13551	MAZZÈ	TO	
232	CHIUSANO CINZIA	10732	GRUGLIASCO	TO	
233	CHOUAI NOUR EDDINE	15006	MANGO	CN	
234	CIAMBARELLA FRANCESCO	3027	ALZANO SCRIVIA	AL	
235	CIANNARELLA RITA	15128	LIVORNO FERRARIS	VC	
236	CIANNILLO GRAZIA	15274	MONCALIERI	TO	
237	CICOLELLA TIZIANA	11753	AIRASCA	TO	
238	CIMO LINDITA	6085	BRA	CN	
239	CINIERI GIUSEPPINA	749	TORINO	TO	
240	CINQUEPALMI DORA	10218	NICHELINO	TO	
241	CIOTOTARIU IOAN	10573	NOVARA	NO	
242	CIOCCA ANTONIO	6340	CARMAGNOLA	TO	
243	CIPPONE LOREDANA	6493	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	
244	CIPPONE TERESA	9003	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	
245	CIPRIANO FRANCO	13860	GRUGLIASCO	TO	
246	CISMONDI DELIA	15993	FOSSANO	CN	
247	CITEA AUGUSTIN	8760	TORINO	TO	
248	CIUBOTARIU PETRONELA	15825	TORTONA	AL	
249	CLEMENTE ISABELLA	2190	ASTI	AT	
250	CLEMENTE MARIA	4313	ASTI	AT	
251	COCCOLO TIZIANA	8531	GRUGLIASCO	TO	
252	COCKA LAURETA	15116	BOVES	CN	
253	COIS SABINA	14396	FOSSANO	CN	
254	COISSON FAUSTO	6108	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	
255	COJAN LILIANA	8528	ALBUGNANO	AT	
256	COLDESINA MARIA GRAZIA	10745	NOVARA	NO	
257	COLIA LUCY	8681	RIVOLI	TO	
258	COLLETTI ANGELA	3711	BORGARO TORINESE	TO	
259	COLOMBO BRUNA NICOLETTA	16269	TORTONA	AL	
260	COMANCIU CALIN SORIN JOSIF	15994	VAIE	TO	
261	CONFORTI LUIGI	11270	BORGOSIESA	VC	
262	CONIGLIO ANTONIO	15261	POZZOLO FORMIGARO	AL	
263	COPPO CLAUDIO	6979	MAZZÈ	TO	
264	CORTESE ANTONIO	15319	SAVIGLIANO	CN	
265	COSSU RAFFAELLA	15669	VISTRORIO	TO	
266	COSTA FRANCESCO PAOLO	2884	IVREA	TO	
267	COSTA MARIA ELISABETTA	6932	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	
268	COSTA WENDY KATIUSCIA	6790	TORINO	TO	
269	COSTANZO ROBERTO LUIGI	15435	BRICHERASIO	TO	
270	COUTURIAUX FLORENCE	13984	VERBANIA	VB	
271	COVALEA ELIO	13844	TORINO	TO	
272	COZACIUC VIORICA	15987	ROSTA	TO	
273	CREPALDI SABRINA	15498	BIELLA	BI	
274	CRISOLOGO AVILA HOMERO LEONCIO	7477	TORINO	TO	
275	CRISOLOGO AVILA MARIA BETTY	7514	TORINO	TO	
276	CRISTIANI CLEMENTE	15785	TORINO	TO	
277	CRITELLI GIUSEPPINA	15201	TORINO	TO	
278	CRUDU MARGARETA	15415	TORINO	TO	
279	CUCCHIETTI SABINA	15213	BORGO SAN DALMAZZO	CN	
280	CUFARI ANTONIO	8277	TORINO	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
281	CUFE NAZMI	16259	BORGO SAN DALMAZZO	CN	
282	CURECHERIU GEORGETA	15838	ALESSANDRIA	AL	
283	CURRO ANTONIA	15629	FRASSINETO PO	AL	
284	CURTI ANGELAMARIA	6362	MASSIOLO	VB	
285	CUTERI PATRIZIA	144	VOLVERA	TO	
286	DA BOIT EMANUELA	10305	TRECCATE	NO	
287	DAIAF ABDELATI	15418	CANTARANA	AT	
288	DAICU CSEM CARMEN	11978	TORINO	TO	
289	DALÒ LUIGIA	10693	TORINO	TO	
290	D'AMATO ANNA MARIA	8256	VERCELLI	VC	
291	D'AMATO NATALIZIA	15715	BORGO TICINO	NO	
292	DAMIANI F FRANCESCO	15487	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	
293	DAMIANI MAURIZIO	14650	TORINO	TO	
294	DAMIANO ANTONIETTA	14859	TORINO	TO	
295	D'AMICO ROSARIO	16062	BRA	CN	
296	D'ANDREA FLORA	12963	CASSELLE TORINESE	TO	
297	D'ANGELO ANNA MARIA	11940	OTTIGLIO	AL	
298	D'ANGELO SILVANA	13073	TORINO	TO	
299	D'ANNA GIUSEPPE	15971	RIVOLI	TO	
300	DARESMA HASSAN	15465	TRINITÀ	CN	
301	DATA GIOVANNI	15310	TORINO	TO	
302	DAVID MARIA ELENA	15037	TORINO	TO	
303	DE ANGELIS HUMBERTO DANIEL	15609	CRESCENTINO	VC	
304	DE GIGLIO PIETRO	6904	BIOGLIO	BI	
305	DE GRANDI GIULIA	11884	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	
306	DE LEO MARIA TERESA	6485	SETTIMO TORINESE	TO	
307	DE LISA CARMELA	15130	DOMODOSSOLA	VB	
308	DE LUCA MARIA	6482	RIVAROLO CANAVESE	TO	
309	DE MARTINO GIOVANNI	10430	IVREA	TO	
310	DE MELO SANTOS MARIA EVERILDA	6178	CASALBORGONE	TO	
311	DE NAPOLI MARISA	8257	CROVA	VC	
312	DE ROSA GIUSEPPE	16234	CUORGNÈ	TO	
313	DE STASIO ANDREA	5510	NICHELINO	TO	
314	DE VITO ROSARIA	7368	TORTONA	AL	
315	DEBILLO GIOVANNA	9437	TORINO	TO	
316	DEGLAUDI EVASIA	6405	MONTALENGHE	TO	
317	DELGADO BRITO ESPIRITO SANTO MARIA DA CO	6314	TORINO	TO	
318	DELLA GIOVANNA ANGELA	11267	OMEGNA	VB	
319	DELLINO PASQUA	6110	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	
320	DELMASTRO BRUNO	15539	PINEROLO	TO	
321	DEMIN ELENA	16428	SANTHIÀ	VC	
322	DEMIR NEBAAT	15059	IVREA	TO	
323	DHIMITRI IRENA	13315	TORINO	TO	
324	DI BATTISTA CRISTINA	14434	TORINO	TO	
325	DI BIASE ROSA ANNA	3801	MONCALIERI	TO	
326	DI CRISTOFARO GIANFRANCO	15080	STRAMBINO	TO	
327	DI FORTI VALERIA	8629	TORINO	TO	
328	DI LORETO LINA MARIA	12258	NOVARA	NO	
329	DI MOLA FILIPPINA	7510	TORINO	TO	
330	DI VENERE EVA	269	BEINASCO	TO	
331	DIANA VITTORIO	7108	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	
332	DIBILIO SILVANA	15795	NOVARA	NO	
333	DICASA ARMANDO	10960	BORGHETTO DI BORBERA	AL	
334	DICEGLIE FILOMENA	6409	TORINO	TO	
335	DICOVA VIOLETTA	15087	CANELLI	AT	
336	DILILLO ROMUALDO	14437	TORINO	TO	
337	DIMITRI MARIO	2374	TORINO	TO	
338	DINAMO DANIELA	12211	SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	
339	DIONGUE AWA	16436	TORINO	TO	
340	DIOP CHEIKH	15750	VERCELLI	VC	
341	DIPAULO PASQUALE	6824	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	
342	DOBJANI MERITA	3343	CASALE MONFERRATO	AL	
343	DOCO SIMON	15991	ARONA	NO	
344	DOLPERO MARGHERITA	7379	ASTI	AT	
345	DOMI ARMELIN	15774	TRECCATE	NO	
346	DOMI URAN	11970	CEVA	CN	
347	DONATO LUISA	7600	VALLE SAN NICOLAO	BI	
348	DOTTA LUCA	12979	BOVES	CN	
349	DRAGHICI IACINTA	7132	TORINO	TO	
350	DUCA MARIA PIA	15241	COGGIOLO	BI	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
351	DUMITRU COCULEANA	6113	TORINO	TO	
352	DUPREZ ARNAULT	4268	GIAVENO	TO	
353	DUSHI ALKETA	3138	VERCELLI	VC	
354	DVORNICICH CRISTINA	8437	CARPIGNANO SESIA	NO	
355	EFFICIE GIOVANNNA	7005	TORINO	TO	
356	EL AMIRI LOUGHZAL	16505	TORINO	TO	
357	EL ARINE MOHAMED	15641	COLLERETTO GIACOSA	TO	
358	EL ATTARI MUSTAPHA	15123	SAN MARZANO OLIVETO	AT	
359	EL GAILA ABDELALI	6849	CASALE MONFERRATO	AL	
360	EL GOTAI EL MOSTAFÀ	8690	ASTI	AT	
361	EL HADRI FANIDA	11259	TORINO	TO	
362	EL HOR MUSTAPHA	16267	CEVA	CN	
363	EL KISSANI BOUCHRA	7712	SANTHIA	VC	
364	EL KOUZ BRAHIM	15682	MASIO	AL	
365	EL MALOUY RICHIA	15857	ASTI	AT	
366	EL MEKKAoui OMAR	12468	CHIVASSO	TO	
367	EL MHADI AHMED	15232	ALBA	CN	
368	EL MOSTAKIM ZAYNAB	10774	TORINO	TO	
369	EL MOUDDEN ZAHRA	12775	ALESSANDRIA	AL	
370	ELAAMRAoui ABDELILAH	3196	NOVARA	NO	
371	ELGOMIRI ABTESSAR	15514	TORINO	TO	
372	ELHALLAMI AZZOUZ	15107	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	
373	ELMALIH ABDELFAH	11012	VEGLIO	BI	
374	ELOUR KARIMA	4284	TORINO	TO	
375	ENEA COSIMO	14247	MONGRANDO	BI	
376	ERMACORA EMANUELA	14829	FORNO CANAVESE	TO	
377	ERRAHI ZHORA	15505	ALESSANDRIA	AL	
378	ERRICHELLO GIUSEPPE	93	TORINO	TO	
379	ERRQAIBI AICHA	8301	TORINO	TO	
380	ERRQAIBI ELMOSTAFA	11630	TORINO	TO	
381	ESSATTE RACHIDA	14813	TRINO	VC	
382	ESTOESTA SYLVA BERBANO	15019	TORINO	TO	
383	ESTRADA CARMEN MARCOS ALEJANDRO	12086	TORINO	TO	
384	ESU GIORGIO	5714	GATTINARA	VC	
385	ET TABAA FATIMA EZ ZAHARA	8499	TORINO	TO	
386	EVANGELISTA LILIANA	10185	ALBA	CN	
387	EZZAHIRI SAADIA	15729	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	
388	FALAH NOUZHA	5026	BORGOMANERO	NO	
389	FALCONE SIPONTA	1588	BEINASCIO	TO	
390	FARHOUNE ABDELHAKIM	9300	NARZOLE	CN	
391	FARRUKU LIRIYE	11736	TRINO	VC	
392	FARSANI ABDELMAJID	15273	VOLVERA	TO	
393	FAVA SANTINA	14619	TORINO	TO	
394	FAVATA' MARIA	6061	TORINO	TO	
395	FAZZARI ROMINA	6352	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	
396	FEA MASSIMO	15534	FOSSANO	CN	
397	FECCHIO SABRINA	16206	ALESSANDRIA	AL	
398	FECHINO PAOLO	6242	TORINO	TO	
399	FEIZULLAH REBANI	16230	DORMELLETO	NO	
400	FEJZULI MESUD	10928	NIZZA MONFERRATO	AT	
401	FENOGLIO MAURIZIO	5501	POLLONE	BI	
402	FERRAA NOUREDDINE	6456	CALAMANDRANA	AT	
403	FERRARA MARIALAURA	2010	SAN MAURO TORINESE	TO	
404	FERRARIS LORETTA	16232	ALBA	CN	
405	FERRARIS MARCO	10999	BORGIO VERCELLI	VC	
406	FERRARO EUGENIA	6418	SALUGGIA	VC	
407	FERRARO ROBERTA	15020	TORINO	TO	
408	Ferreira DE AMORIN MARILZO	10359	NOLE	TO	
409	FERRERO MONICA	6106	ORBASSANO	TO	
410	FERRERO SANDRO	6111	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	
411	FERRETTI NOEMI	10139	BOVES	CN	
412	FERRI RENZO	8035	POIRINO	TO	
413	FESTA MICHELE	7762	TORINO	TO	
414	FIERRO GRAZIELLA	12315	VENARIA REALE	TO	
415	FILIPPELLI AMABILE	11189	ALPIGNANO	TO	
416	FILIPPI EMANUELA MARIA	16352	TORINO	TO	
417	FILLORAMO FRANCESCO	7041	TORINO	TO	
418	IORE MARIA	6222	BEINASCIO	TO	
419	IORE ROSA	3733	TORINO	TO	
420	FIORILLI ANTONELLA	2217	ASTI	AT	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
421	FLERES VINCENZA	15711	CALLIANO	AT	
422	FONTANA FIORENZO	12056	TORINO	TO	
423	FORNITO NATALINA	15665	TORINO	TO	
424	FRAGALE ANTONIETTA	2611	CUORGNÈ	TO	
425	FRAGONAS ATTILIO	15084	RIVAROLO CANAVESE	TO	
426	FRANCONE CINZIA	15672	LEVICE	CN	
427	FRANZINI LOREDANA	12932	PRATO SESIA	NO	
428	FRISCIA FILIPPO	15153	TORINO	TO	
429	FRROKU VASIL	14733	NARZOLE	CN	
430	FRUSINA LUCIAN	15847	TORINO	TO	
431	FTAIMI KHADIJA	15012	BELVEDERE LANGHE	CN	
432	FUGAZZOTTO FLAVIA	366	TORINO	TO	
433	FUSCA MICHELE DOMENICO	15359	NONE	TO	
434	GACI LULJETA	15431	NOVI LIGURE	AL	
435	GACIU FLORINEL	7425	TORTONA	AL	
436	GALI LAYLA	10607	BARGE	CN	
437	GALLEGOS PUMA FELICITAS	6478	GRUGLIASCO	TO	
438	GALLO GRAZIA	15800	BRA	CN	
439	GALLO PIETRO	16536	BRA	CN	
440	GAMBINO PASQUALE	11053	CERES	TO	
441	GAO QUANYIN	15437	BORG TICINO	NO	
442	GARDUCE TEODULA ARANDA	9614	TORINO	TO	
443	GARNERO BRUNA	15245	BUSCA	CN	
444	GAROUJ MUSTAPHA	14880	BIELLA	BI	
445	GARRONE GIOVANNI	930	FRASSINETO PO	AL	
446	GATTO MARIANNA	9042	TORINO	TO	
447	GATTONI VIVIANA	11276	VERBANIA	VB	
448	GATTUSO ARIANA	15056	TORINO	TO	
449	GATU JANICA	15717	CHIERI	TO	
450	GAY DANIELE	6279	TORRE PELLICE	TO	
451	GAZULLI LEK	15747	BRA	CN	
452	GENCO MARIA PALMA	3692	TORINO	TO	
453	GEORGESCU MIHAELA RAMONA	15010	VERCELLI	VC	
454	GERBASIO SILVANA	15346	CASTELLO DI ANNONE	AT	
455	GERVASI ADRIANA	15075	TORINO	TO	
456	GHIBAUDO GIOVANNI	15314	BOVES	CN	
457	GHIGLIONE AGOSTINO	16255	MONASTEROLO DI SAVIGLIA	CN	
458	GHIO MARINO	6917	VILLAR SAN COSTANZO	CN	
459	GHION CLAUDIO	15133	ALESSANDRIA	AL	
460	GHIRARDI ROBERTO	15700	BRICHERASIO	TO	
461	GIAN GIAN	14676	MOMBALDONE	AT	
462	GIANGUALANO FRANCO	15373	FOSSANO	CN	
463	GIANNI ANTONIO	15103	NIZZA MONFERRATO	AT	
464	GIAY-MERLERIA SIMONA	16509	TORINO	TO	
465	GIBELLI GIUSEPPE	5890	CANELLI	AT	
466	GIBIN MARCO	15275	TORINO	TO	
467	GIGANTE LETIZIA	15374	LIVORNO FERRARIS	VC	
468	GILARDI LAURA	15186	ACQUI TERME	AL	
469	GILLA ANNA	9288	TORINO	TO	
470	GIORDANA PIERCARLO	6934	MATHI	TO	
471	GIORDANINO MARIA PAOLA	15458	LA CASSA	TO	
472	GIORDANO MICHELA	15281	ALBARETTO DELLA TORRE	CN	
473	GIUBERGIA SILVANA	7026	CUNEO	CN	
474	GIULIANI POTITO	6365	TORINO	TO	
475	GIULIANO ANGELO	11516	ASTI	AT	
476	GIULIANO PATRIZIA	15978	BOVES	CN	
477	GIUNTA NINFA	15968	BEINASCO	TO	
478	GIURGILA CRISTINA	6699	ACQUI TERME	AL	
479	GIZZI FERDINANDO	15394	TORINO	TO	
480	GJOMARKAJ PASHUK	15135	NOLE	TO	
481	GOLETTA SONIA	6074	RITTANA	CN	
482	GONDOS IONEL	6075	COLLEGNO	TO	
483	GOZZI FRANCESCO	12690	TORINO	TO	
484	GRACI MARIA TINADRA	4374	CHIUSA DI PESIO	CN	
485	GRAMADA MIHAIL	13915	VOLPIANO	TO	
486	GRAMAGLIA DOMENICO	7515	SAN MAURO TORINESE	TO	
487	GRANATELLA ANNA	7653	NOVARA	NO	
488	GRASSANO MADDALENA	4705	BORGOMANERO	NO	
489	GRASSO GIOVANNI	15988	NICHELINO	TO	
490	GRASSONE DARIO	15406	CASTAGNETO PO	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
491	GRAUNCEANU NICOLAE DANIEL	16359	CHIUSA DI PESIO	CN	
492	GRAYDEANU VIOLETA	10353	VALLO TORINESE	TO	
493	GRAZAI DJEPLEHAN EMMANUEL	15871	TORINO	TO	
494	GRECO ANGELA	675	TORINO	TO	
495	GRIGORE CRISTINA IOANA	15748	TORINO	TO	
496	GRIGORE FELIX DANIEL	15955	CUNICO	AT	
497	GRILLO MARINELLA	15573	TORINO	TO	
498	GRISERI PATRIZIA	16518	MONDOVI	CN	
499	GROSSO GRAZIELLA	12094	CHIOMONTE	TO	
500	GUAITOLI GIANFRANCO	6472	SANGANO	TO	
501	GUARINO MARIA FRANCESCA	15779	FARIGLIANO	CN	
502	GUARNERI ANTONIO	15891	CASALE MONFERRATO	AL	
503	GUARRASI CORRADO	10423	ROSTA	TO	
504	GUAZZI CLAUDIA	10207	BRANDIZZO	TO	
505	GUCE FATMIR	15651	MONCALVO	AT	
506	GUERRA DA SILVA ANAGEL	7517	TORINO	TO	
507	GUERRIERO ANGELO	1738	PIOSSASCO	TO	
508	GUGLIOTTA ALESSANDRA	11000	AGLIÈ	TO	
509	GUIDI ENZO	15921	VOLPEDO	AL	
510	GURI BARIJE	11488	BAVENO	VB	
511	GUSANI RESMIJA	5783	TORINO	TO	
512	GUZA BUKUROSHE	7718	CANELLI	AT	
513	HADIQA ABDERRAHIM	16464	NIZZA MONFERRATO	AT	
514	HADRAOUI MINA	15625	CASALE MONFERRATO	AL	
515	HAI BAOU MEHDI	16506	SIZZANO	NO	
516	HAIJRI TOUNSI	15576	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	
517	HALUSHKA SVITLANA	10742	TORINO	TO	
518	HAMATAY GRAMOS	16433	TORINO	TO	
519	HAMMADI ILHAM	8205	IVREA	TO	
520	HAMMI AHMED SAID	7933	RIVAROLO CANAVESE	TO	
521	HARISS NADIA	5795	NOVARA	NO	
522	HASBI ZAHIA	6369	COLLEGNO	TO	
523	HELAL MAMDOUH	12111	TORINO	TO	
524	HERCIU IOAN	16233	VOLVERA	TO	
525	HFID LAILA	15828	PREMOSELLO-CHIOVENDA	VB	
526	HIAMAU SILVIA	15961	IVREA	TO	
527	HONG ZHONGHAI	15848	NOVARA	NO	
528	HOTAS LINDITE	2226	ASTI	AT	
529	HOXHA KAZAZI MANJOLA	336	VERCELLI	VC	
530	HU JIANWEI	113	TORINO	TO	
531	IACOPETTA GIOVANNI	16427	CARMAGNOLA	TO	
532	IAIA FRANCESCO	15379	CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	
533	IBNE YOSSEF YOSSEF	8383	ROBILANTE	CN	
534	IBRAHIM MOHAMED	8078	TORINO	TO	
535	ICARDI SAURO	10696	CASSINELLE	AL	
536	IETTO GIUSEPPE	16027	ALESSANDRIA	AL	
537	IMMORMINO DANIELA	10421	TORINO	TO	
538	INNO DIANA	15202	TORINO	TO	
539	ISMAIL MOUSTAFA	260	CHERASCO	CN	
540	ITURRIAGA CHAVEZ MARIA CRISTINA	16463	TORTONA	AL	
541	IURESCUL ANGELICA MIHAELA	15266	TORINO	TO	
542	IVANOV TSVETAN GEORGIEV	15246	MORETTA	CN	
543	JAMAL MOHAMED	15308	CEVA	CN	
544	JOVANOVA SNEZANA	10625	NIZZA MONFERRATO	AT	
545	KACULI MORENA	15248	ALESSANDRIA	AL	
546	KALLAJXHIU LINDITA	12060	ASTI	AT	
547	KAMILY SAMIRA	13841	NOVI LIGURE	AL	
548	KARROUM KHALID	7965	POZZOLO FORMIGARO	AL	
549	KARTOUB SAID	16217	NOVARA	NO	
550	KARUNARATNE WICKRAMANA YAKE DESHA	4880	BORGO VERCELLI	VC	
551	KASA DHURATA NIMET	13167	TORINO	TO	
552	KASSEH AHMED	7717	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	
553	KAYA ABESS	15731	BORGOMANERO	NO	
554	KAYODI ANTHONY	11596	GATTICO	NO	
555	KEMO BRIGITTE	12604	TORINO	TO	
556	KHADRI MALIKA	6233	TORINO	TO	
557	KHAIRI ABDELLAH	15452	MONCHIERO	CN	
558	KHALEL YARA	15257	NIZZA MONFERRATO	AT	
559	KHALLOHKI MUSTAPHA	15541	TORINO	TO	
560	KHATIB ABDELLATIF	5717	SANTHIA	VC	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
561	KOLLCAKU ZYHDI	13391	VALENZA	AL	
562	KORRESHI ALKETA	16268	TORINO	TO	
563	KORRIKU GAZMEND	4778	ASTI	AT	
564	KOXHA AGIM	15965	TORINO	TO	
565	KOZMYK OLHA	15456	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	
566	KULLA DERVISH	7743	BAGNASCO	CN	
567	KUMONIDIOKO MANKENDA	15544	SETTIMO VITTONI	TO	
568	KURTI VALBONA	15486	ASTI	AT	
569	KWARTENG ODURO	7328	BORGOMANERO	NO	
570	LA BUA GRAZIA	10304	GATTINARA	VC	
571	LA PENNA MARIA ALTOMARE	15913	TORINO	TO	
572	LA ROCCA VITINA	7622	ARONA	NO	
573	LA ROSA DOMENICO	7050	TORINO	TO	
574	LA VACCARA GABRIELLA	9733	TORINO	TO	
575	LAAGUID SAID	6290	BIELLA	BI	
576	LABRAOUI BRAHIM	11238	ALESSANDRIA	AL	
577	LACOGNATA ANGELA	15023	TRINO	VC	
578	LACONI SALVATORE	9071	TORINO	TO	
579	LADIK ELISABETTA	630	TORRE PELLICE	TO	
580	LAJMERI TOMOR	11246	CASALE MONFERRATO	AL	
581	LALA EPIFANIO	3349	TORINO	TO	
582	LAMARINA COSIMA	15323	CASTIGLIONE TORINESE	TO	
583	LAMBIASE CONNIE	7337	TORINO	TO	
584	LAMOGIE MARIA	7001	DOMODOSSOLA	VB	
585	LAMZEL ABDERRAHMANE	8863	MURAZZANO	CN	
586	LANDAZURI CAMPOVERDE YOCASTA LUCIA	6202	TORINO	TO	
587	LANDRI GIOVANNI	233	VERCELLI	VC	
588	LANNINO FILIPPO	9857	COSSATO	BI	
589	LAPAGLIA ROSA	14099	CALLIANO	AT	
590	LAPRAKU DENADA	15866	CASTAGNITO	CN	
591	LARGO MARIA	15428	MONCALIERI	TO	
592	LARocca MARIA	10278	CARMAGNOLA	TO	
593	LAURIA PATRIZIA	1909	TORINO	TO	
594	LAVRIC FLORIN MUGUREL	15204	IVREA	TO	
595	LAZAROVICI CRISTINEL	6925	TORINO	TO	
596	LAZURCA GEORGETA MARIA	15041	BIBIANA	TO	
597	LAZZARO BIAGIO	15139	TORINO	TO	
598	LEFJER EL MUSTAPHA	15660	GRAZZANO BADOGGIO	AT	
599	LENZA GIUSEPPE	6200	COCCONATO	AT	
600	LEOCATA GRAZIELLA	6076	TORINO	TO	
601	LEON MOSTACERA YULI ALBERCIA	10453	TORINO	TO	
602	LEPRE FEDORA	15649	ASTI	AT	
603	LIBERTI MICHELE	12340	ALESSANDRIA	AL	
604	LIBERTO ANNA	13806	ALBA	CN	
605	LIBOTYAN DANIELA MARIANA	11318	ALESSANDRIA	AL	
606	LICASTRO PASQUALINO	15557	TORINO	TO	
607	LICATA SIMONETTA	15417	TORINO	TO	
608	LIONETTI LUIGINA	6168	TORINO	TO	
609	LIPORACE DANIELE	6159	ALBANO D'IVREA	TO	
610	LIPPOLIS CARLO ANTONIO	7656	TORINO	TO	
611	LISCIO GRAZIANTONIO	15775	NICHELINO	TO	
612	LO BUE STEFANIA	10470	FIANO	TO	
613	LO CHIANO MARIA	5817	ALESSANDRIA	AL	
614	LO GELFO MASSIMILIANA	16225	CRESCENTINO	VC	
615	LO MAGNO MONICA	16211	BRA	CN	
616	LO PORTO MARIO	7615	GASSINO TORINESE	TO	
617	LOMBARDI MATTEO	15216	TORINO	TO	
618	LOMBARDO LOREDANA	15592	VINOVO	TO	
619	LONGO ANNA MARIA	15647	VERBANIA	VB	
620	LONGOBARDI RAFFAELE	16469	TORINO	TO	
621	LOPEZ GUACHI TERESA CARMELINA	15578	ARONA	NO	
622	LORI JAK	1473	ASTI	AT	
623	LOSORBO MARIA	8969	TORINO	TO	
624	LOVERO MICHELE	11032	VENARIA REALE	TO	
625	LUCÀ ARCANGELO	12458	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	
626	LUCACI STEFAN	6267	TORINO	TO	
627	LUCCHINI ROBERTA	13056	ASTI	AT	
628	LUDO CARLO	15184	TORINO	TO	
629	LUKU SABRI	15639	TRECCATE	NO	
630	LUMGU MARICELA	15495	CERCENASCO	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
631	LUNCANU LUMINITA	15225	PESSINETTO	TO	
632	LUNGU ADA	13575	TORINO	TO	
633	MACCARIO TIZIANA	11808	TORINO	TO	
634	MADAFFERI ANGELO	13430	TORINO	TO	
635	MAESTRI MONICA	15687	ALICE CASTELLO	VC	
636	MAFFEO ALESSANDRA	10598	AGLIÈ	TO	
637	MAGARAGGIA DARIO	16253	VIGLIANO BIELLESE	BI	
638	MAGGIO FILIPPA	16521	TORRAZZA PIEMONTE	TO	
639	MAGYAR POP RODICA	15289	TORINO	TO	
640	MAHBOUB ALI	12339	ASTI	AT	
641	MALLALY MOHAMED	13151	ASTI	AT	
642	MALOKU MERITA	7388	TORINO	TO	
643	MALVONE ALFONSO	8979	GATTINARA	VC	
644	MANACORDA CARLO	15250	TORINO	TO	
645	MANCIAVILLANO EMANUELE	3000	ARONA	NO	
646	MANCO ROSALBA	3594	FELETTO	TO	
647	MANCUSO PAOLINA	9542	ASTI	AT	
648	MANDACHE EUFROSINA	15664	BRA	CN	
649	MANE AMINATA	15370	TRONZANO VERCELLESE	VC	
650	MANELLI MARCO	12464	CAMERI	NO	
651	MANGIAFICO ANGELO	10801	CASORZO	AT	
652	MANISCALCO MARIA GIUSEPPA	12968	QUINCINETTO	TO	
653	MANTEGNA ROSALIA	13755	VERCELLI	VC	
654	MANTOVANI GILBERTO	15042	ALESSANDRIA	AL	
655	MARANGOCI ANCA RAMONA	6312	TORINO	TO	
656	MARANO ELIA	13024	SERRAVALLE SESIA	VC	
657	MARCELLO SANDRA	12045	BEINASCO	TO	
658	MARCHELLI STEFANO	15570	BOSCO MARENGO	AL	
659	MARI ROBERTA	9464	VILLANOVA MONFERRATO	AL	
660	MARINO ANNA	15473	CARMAGNOLA	TO	
661	MARINO ANNA	10281	SETTIMO TORINESE	TO	
662	MARINO LUCIA	6046	TORINO	TO	
663	MARITANO CLAUDIO	15620	SUSA	TO	
664	MARKU NIKOLIN	9123	CHIVASSO	TO	
665	MARKU TAULANT	15702	TORINO	TO	
666	MARMO ROSANNA	9880	PORTACOMARO	AT	
667	MARRAS ROSA	15860	CASALE MONFERRATO	AL	
668	MARTELOTTI ANNA	13866	TRINO	VC	
669	MARTILLO ORREGO JORGE WASHINGTON	7059	MONCALIERI	TO	
670	MARTINELLI LUISA	15767	VERBANIA	VB	
671	MARTINETTI CRISTINA	13245	TORINO	TO	
672	MARTINI DANIELA	6067	CERVASCA	CN	
673	MARTINO ALESSANDRA	9672	VERBANIA	VB	
674	MARTINO CARMINE	15337	TORINO	TO	
675	MARUCCI NUNZIA ANTONIETTA	9207	NOVARA	NO	
676	MARULLO MARIA VITTORIA	6194	TORINO	TO	
677	MARZELLA FRANCESCO	15256	CRESCENTINO	VC	
678	MARZO AMEDEO	464	NICHELINO	TO	
679	MASCIA PIETRO PAOLO	15048	PIOSSASCO	TO	
680	MASONE MARCELLO	5359	NICHELINO	TO	
681	MASSARO CLARA FRANCESCA	10857	NOVARA	NO	
682	MASSAZZA MAURIZIO	9252	BIELLA	BI	
683	MASTRULLO ANTONIO	14836	TORINO	TO	
684	MATA FLORA	12804	ALESSANDRIA	AL	
685	MATEI DANIELA	9938	TORINO	TO	
686	MAZIZI MUSTAFA	15457	BRA	CN	
687	MAZZA DOMENICO	15263	TORINO	TO	
688	MAZZONE PATRIZIA	16263	TORINO	TO	
689	MAZZONE VITTORIO	15279	TORINO	TO	
690	MAZZOTTA STEFANIA	11521	SAVIGLIANO	CN	
691	MECAJ DANJELA	13530	TORINO	TO	
692	MECHMECH KADDOUR	11680	VERCELLI	VC	
693	MECHNA YATTO NYADDI	15497	TORINO	TO	
694	MEHMETI SHKENDIE	7106	NOVARA	NO	
695	MELCHIORRE GIUSEPPINA	16322	CASTIGLIONE TORINESE	TO	
696	MELGAR HURTADO DE RODRIGUEZ MIRNA	15049	TORINO	TO	
697	MERLO MARIA GRAZIA	6492	TORINO	TO	
698	MESHAI LAVDRIM	3021	NOVARA	NO	
699	MESSINEO BIAGIO	15276	TORINO	TO	
700	META LUAN	15801	ALESSANDRIA	AL	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
701	MIGLIO MARINA ANGELA	15354	DOMODOSSOLA	VB	
702	MIGNOLO ANNA MARIA	1751	NOVARA	NO	
703	MIHALACHE MARGARETA	15419	COCCONATO	AT	
704	MILANI STEFANO	16287	SAN GERMANO VERCELLES	VC	
705	MILANO AGATA	12619	NICHELINO	TO	
706	MILAZZO MARIA CONCETTA	10962	VERCELLI	VC	
707	MINJA HAXHI	6226	CASTAGNITO	CN	
708	MINZA ELENA FLORENTINA	8873	SAN MAURO TORINESE	TO	
709	MIR HASSANE	15157	BRA	CN	
710	MIRIGLIANI LUIGINA	10661	ASTI	AT	
711	MISURACA ROSALBA	15713	CHIVASSO	TO	
712	MITEV ZOKI	15605	ALESSANDRIA	AL	
713	MITI IOAN	15267	TORINO	TO	
714	MOCANU MARANDA	15036	TORINO	TO	
715	MODAFFARI STEFANIA	4688	DOMODOSSOLA	VB	
716	MONCAYO ALMEIDA GARDENIA DEL PILAR	9377	SAN SEBASTIANO CURONE	AL	
717	MONCAYO SALDARREAGA ESTELA MARGARITA	11524	TORINO	TO	
718	MONI RODICA CLAUDIA	8805	TORINO	TO	
719	MONTANARO GRAZIELLA	2574	TORINO	TO	
720	MONTERO MARISOL	9620	NOVARA	NO	
721	MORACE LUCIA	15305	MONTANARO	TO	
722	MORALE PANEZ CRIZANTA	15811	TORINO	TO	
723	MORATTO MAURO	3313	TORTONA	AL	
724	MORGANO CATERINA	15338	TORINO	TO	
725	MOTTINO STEFANIA	15097	CANDIA CANAVESE	TO	
726	MOUAOUIA MOHAMED	11827	TRIVERO	BI	
727	MOUBTASSIM MOHAMMED	1675	BUSSOLENO	TO	
728	MOUSTARMFIR BADREDINE	15069	TORINO	TO	
729	MSAFA EL HOUCINE	6078	TORINO	TO	
730	MUCA HASAN	15027	PONZANO MONFERRATO	AL	
731	MULLICI ZAHMIRA	3067	CASALE MONFERRATO	AL	
732	MURACE MARIA ANGELA	15739	TORINO	TO	
733	MURESAN MIRCEA IULIAN	8880	NOVARA	NO	
734	MURI CORINA LENUTA	8464	TORINO	TO	
735	MUSTO ANTONIETTA	10449	PIEVE VERGONTE	VB	
736	NAHIM ABDERRAHIM	15466	VIGLIANO BIELLESE	BI	
737	NANAYAKKARA MANOJ MANJULA	14013	NOVARA	NO	
738	NANFUNAY GASTRO MILAGROS YANEHT	15638	TORINO	TO	
739	NAOUDI RAHMA	6358	SALUZZO	CN	
740	NAPPO ANTONIO	7627	NOVARA	NO	
741	NARICI NEREIDA	14032	ASTI	AT	
742	NARZISI ARMANDO	14309	TORINO	TO	
743	NASCA FILIPPINA	14521	TRINO	VC	
744	NAVONE LETIZIA	7013	ASTI	AT	
745	NDREKAJ GASOER	15198	PIASCO	CN	
746	NDRIOLLARI SOKOL	15264	RIVOLI	TO	
747	NEGRO CLAUDIA	15583	BRA	CN	
748	NEGRO MICHELE	15806	ALESSANDRIA	AL	
749	NEJJAR KHADIJA	11846	VINZAGLIO	NO	
750	NEJJAROU AICHA	6154	VERCELLI	VC	
751	NERI FRANCA	6094	TORINO	TO	
752	NERI VINCENZO	11729	RIVOLI	TO	
753	NICOLAEV SVETLANA	12082	TORINO	TO	
754	NICOSIA ALICE	16516	GRUGLIASCO	TO	
755	NICOTRA MARIA	5555	MONCALIERI	TO	
756	NIKA VJOLLCA	15272	NOVARA	NO	
757	NIKOLLI KOL	7037	FOSSANO	CN	
758	NIKOLOV VOJCO	13059	CANELLI	AT	
759	NISI MARIA	6351	POIRINO	TO	
760	NITOI IRINA	9264	TORINO	TO	
761	NOUBIR SGHIR	11379	VERCELLI	VC	
762	NOVELLO MARCELLO	12451	MONCALIERI	TO	
763	NOZZA ELISABETTA	6363	TRECATE	NO	
764	NUCERA CONCETTA	8260	DOMODOSSOLA	VB	
765	NWANFULEZE ALEX NWULI	15479	FARIGLIANO	CN	
766	OCCELLI SABRINA	10540	TORINO	TO	
767	OCCHIPINTI MARIA RITA	10248	SAVIGLIANO	CN	
768	ODOMARO ALBERTO	13726	CANDELO	BI	
769	OFORI LYDIA ASATEWAA	15859	TORINO	TO	
770	OJEDA GUEVARA LAURA BEATRIZ	16519	ARONA	NO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
771	OJEDA GUEVARA WILSON RICARDO	15175	ARONA	NO	
772	OLENICI STEFAN	499	TORINO	TO	
773	OMOBONO VIVIANA	1930	OMEGNA	VB	
774	OPREA IULIA	10778	SALUZZO	CN	
775	ORANI FLUTURA	12453	NOVI LIGURE	AL	
776	ORLAREJ ROBERTO	15480	IVREA	TO	
777	ORTEGA JO ORLANDO	6985	ALBA	CN	
778	ORTO IGNAZIA	9462	TORINO	TO	
779	OSMANI FATMIR	6207	IVREA	TO	
780	OSMANI MARGARITA	7097	TORINO	TO	
781	OTTAVIANO IVOLI ANNA MARIA	10989	ASTI	AT	
782	OTTONE FRANCA	6364	SCOPA	VC	
783	OUBABBOU MOHAMED	6199	TRANA	TO	
784	OUCHI SAID	16438	VILLALVERNIA	AL	
785	OUHAMI LHOU	15989	ALESSANDRIA	AL	
786	OUKACHA SAID	9112	VALDENGO	BI	
787	OULAAOUANE MOHAMED	6438	ALESSANDRIA	AL	
788	PABA GIUSEPPINA	16452	TORINO	TO	
789	PADURARO COSTANTIN	15003	TORINO	TO	
790	PAGANO DANIELA MARIA	15726	NICHELINO	TO	
791	PAGLIANO SANTINA ORSOLINA	13108	SAN CARLO CANAVESE	TO	
792	PALACIOS DE INCHE ZONIA MARTHA	15009	ASTI	AT	
793	PALAZZO ROSARIA MARIA	12328	TORINO	TO	
794	PALERMO MARIA	7044	TORINO	TO	
795	PALERMO SANTA	7075	ALPIGNANO	TO	
796	PALLADINO VITO	9598	TORINO	TO	
797	PALTANI MARIA LUISA	12330	MERGOZZO	VB	
798	PANETTA MARIA	15817	CHIVASSO	TO	
799	PANI ARMANDO	15429	ROCCASPARVERA	CN	
800	PANIZZA GLORIA	1075	ALESSANDRIA	AL	
801	PANOMI SILVIA	8796	TORINO	TO	
802	PAOLINO VITO	13617	TORINO	TO	
803	PAOLUCCI MILENA	10712	RIVOLI	TO	
804	PARIETTI MARIA GRAZIA	16254	CAMERI	NO	
805	PARISI GANDOLFA MARIA	9539	SUSA	TO	
806	PARRA FRANCISCA	6389	VILLANOVA MONDOVI	CN	
807	PASHUKU FRAN	4115	ASTI	AT	
808	PASQUARIELLO ELEN	6218	PIOSSASCO	TO	
809	PASQUINO VALERIA	6130	VENARIA REALE	TO	
810	PASTORE LUIGI	15840	TORINO	TO	
811	PASTORE MARIA GRAZIA	3897	TORINO	TO	
812	PATAKI NOEMI HAJNAL	1011	CAMERANO CASASCO	AT	
813	PATAMIA MARIA	15656	COAZZE	TO	
814	PATRASCU MARTIN	6713	COAZZE	TO	
815	PAUTASSO ROBERTA	15807	SCARNAFIGI	CN	
816	PEDONE ANNA	7839	TORINO	TO	
817	PEDONE PANTALEO	8149	TORINO	TO	
818	PELAIA MARIO	3260	TORINO	TO	
819	PELASSA GIUSEPPE	14037	SETTIMO TORINESE	TO	
820	PELLE ISABELLA	13966	NICHELINO	TO	
821	PELLE MARIA STELLA	6353	ACQUI TERME	AL	
822	PENA PENIA MARIELA BEATRIZ	15468	TORINO	TO	
823	PENAFIEL QUILCA SEGUNDO MESIAS	7024	TORINO	TO	
824	PEPE PASQUALINO	16528	TORINO	TO	
825	PERA CALOGERA	1627	TORINO	TO	
826	PERA MUT NADIA	11432	TRIVERO	BI	
827	PEREIRA ALVES IRACEMA	9531	TORINO	TO	
828	PEROTTINO ANGELO	15393	NOVALESA	TO	
829	PERRONE MARIA	15011	GALLIATE	NO	
830	PETA STEFANIA	6077	TORINO	TO	
831	PETRARIU VASILE	647	BEINASCO	TO	
832	PETRELLI PIETRO	7585	GATTICO	NO	
833	PETRONE FRANCESCO	15322	MONGARDINO	AT	
834	PETTI SALVATORE	8076	TORINO	TO	
835	PEZZUTTO ILARIA	15877	SALE	AL	
836	PIA GABRIELLA	12838	ASTI	AT	
837	PIAZZA GRAZIA	9072	NICHELINO	TO	
838	PIERRO GIUSEPPE	7498	TORINO	TO	
839	PINNA MICHELE	10530	VENARIA REALE	TO	
840	PINNELLI ENZO	6136	TORINO	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
841	PIRAS JESSICA	15170	ALESSANDRIA	AL	
842	PIRON BARRIENTOS LEIDA	16507	NOVARA	NO	
843	PIRRELLO CALOGERA	277	TORINO	TO	
844	PIRROTTA CATERINA	5385	TORINO	TO	
845	PITASI GIUSEPPINA	5259	DOMODOSSOLA	VB	
846	PITIAN LILIANA	15461	MONTECHIARO D'ASTI	AT	
847	PITZALIS STEFANO	12394	TORINO	TO	
848	PIU ANGELO	14296	TONCO	AT	
849	PIU DANIELA	15654	ALESSANDRIA	AL	
850	PIUMETTI PIETRO	6432	BOVES	CN	
851	PIVA ROSA	10601	ORBASSANO	TO	
852	PIZZO FILIPPO	14992	MONTALENGHE	TO	
853	POCCHIOLA VITER EZIO	15146	CERES	TO	
854	POLIAKOVA VALERIA	9861	GRUGLIASCO	TO	
855	POLICARP OLGA	14047	TORINO	TO	
856	POLLARA MARIA	15744	TORINO	TO	
857	POLLASTRO DANIELA	10264	GALLIATE	NO	
858	POLTRONIERI ERIKA CLAUDIA	15668	CASALE MONFERRATO	AL	
859	PONNAMPALAM KUGATHAS	15324	PRAY	BI	
860	PORRO FILOMENA	13721	TORINO	TO	
861	PORTARO AGATA	15008	ALESSANDRIA	AL	
862	POSELLA MARIATERESA	8500	TORINO	TO	
863	POSSO ARIAS ADRIANA	6530	TORINO	TO	
864	PREDOTI ROMINA	14635	TORINO	TO	
865	PREMOLI CARLA	15085	TORINO	TO	
866	PREZIOSO LUCIA	15959	BORGOSIESA	VC	
867	PRIFTI EDUARD	14856	CASALE MONFERRATO	AL	
868	PRINCIPATO MARIA GRAZIA	7012	FOSSANO	CN	
869	PROFETA DANIELA	6743	ALESSANDRIA	AL	
870	PUGLISI TIZIANA	8477	TORINO	TO	
871	PUIU FLORIN DORIAN	16238	VEROLENGO	TO	
872	QABBAL SALAH	11698	BUSSOLENO	TO	
873	QEPURI ANGJELINA	15050	FOSSANO	CN	
874	QIU HAIJIE	15519	ALBA	CN	
875	QUAGLIA MARIANO	15972	BROSSASCO	CN	
876	QUARTA TIZIANO	2264	GRUGLIASCO	TO	
877	RABI FATNA	15601	BORGOSIESA	VC	
878	RACANIELLO MARIA	6188	TORINO	TO	
879	RACCOSTA MARIA GIOVANNA	1175	TORINO	TO	
880	RAFLI NAJAT	15789	NIZZA MONFERRATO	AT	
881	RAMON TRIGUEROS ELSI GLADYS	9272	TORINO	TO	
882	RAMUNDO LAURA	15187	POIRINO	TO	
883	RAPIERI GIOVANNI	15628	GAVI	AL	
884	RAVELOMPARY FLORENTINA	5748	GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	
885	RAVIOLA LOREDANA	12207	TORINO	TO	
886	RAYES ABDELAZIZ	12681	TORINO	TO	
887	RENNA SOCCORSA	6864	SETTIMO TORINESE	TO	
888	RESCINITO ARCANGELO	16460	VERCELLI	VC	
889	REXHA PRANVERA	7606	CASALE MONFERRATO	AL	
890	REXHEPI VASIL	4914	ASTI	AT	
891	REZZA GIANCARLA	12789	SORDEVOLO	BI	
892	RHAIOUR RACHIDA	15919	TORINO	TO	
893	RICCARDI ELIO ROMOLO	7036	GRUGLIASCO	TO	
894	RICHARD CLAUDIO	15809	PRALI	TO	
895	RIGHI ANTONELLA	15574	TORINO	TO	
896	RINAUDO AURELIO	15718	PIASCO	CN	
897	RIZZELLO ANNA RITA	4727	ALPIGNANO	TO	
898	RIZZO BRUNA	6701	ACQUI TERME	AL	
899	RIZZO FERDINANDO	14742	BEINASCO	TO	
900	RIZZOLO LILIANA	6181	RIVALTA DI TORINO	TO	
901	RMAINI MOHAMED	7588	GATTINARA	VC	
902	ROBERTI TIZIANA	1759	VOLVERA	TO	
903	ROBINO FRANCESCO PAOLO	6128	ALBA	CN	
904	ROCCHIETTI MICHELE	6835	VIÙ	TO	
905	RONCONE MICHELE	15035	TORINO	TO	
906	RONCUCCI CLAUDIA	14655	BEINASCO	TO	
907	ROSETTA MICHELA	6641	SAN GERMANO VERCELLES	VC	
908	ROSSI PATRIZIA	14572	TORINO	TO	
909	ROSSI PIERGIORGIO	8653	BUSCA	CN	
910	ROSSO MARIA	15315	BENE VAGIENNA	CN	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
911	ROSSO SIMONA	15096	MURISENGO	AL	
912	ROTARU ANGELICA	15643	TORINO	TO	
913	ROTARU DANA	12588	TORINO	TO	
914	ROUGAIBI ZINEB	5339	PIANEZZA	TO	
915	RUBINO LILIANA	3294	TORINO	TO	
916	RUBIOLA GUGLIELMO	14796	VOLPIANO	TO	
917	RUSCIANO GIOVANNI	7023	ARONA	NO	
918	RYBAN KATERYNA	15295	BOVES	CN	
919	SABATINO SILVIO	13931	TORINO	TO	
920	SABATO ROSARIA	15606	TORINO	TO	
921	SABER ABDERRAHMANE	7071	BARGE	CN	
922	SABINO CELESTE NADIA	6748	RIVOLI	TO	
923	SABINO CONCETTA	15258	CASTELL'ALFERO	AT	
924	SACCHETTO ORESTE	16248	BORGO SAN DALMAZZO	CN	
925	SACCO UMBERTO	7146	TORINO	TO	
926	SALESE ANNA	15180	NICHELINO	TO	
927	SALIH NAIMA	8344	ORBASSANO	TO	
928	SALL AMADOU TIDIANE	15462	TRECATE	NO	
929	SALUTE GABRIELLA	7829	PIOSSASCO	TO	
930	SAMA' GABRIELLA	10396	FOSSANO	CN	
931	SAMOUD ABDELMAJID	15383	TORINO	TO	
932	SAN MARTIN SILVA ALEJANDRO CARLOS	16102	ALESSANDRIA	AL	
933	SANA BUJAR	6156	ARONA	NO	
934	SANFILIPPO ALFIO	6219	TORINO	TO	
935	SANNA ALESSANDRO	10329	BORGO SAN DALMAZZO	CN	
936	SANNAZZARO DANIELA	3276	MONTECHIARO D'ASTI	AT	
937	SANNINO PASQUALINA	11568	GRUGLIASCO	TO	
938	SANTANA HIDALGO ANA CAROLINA	15022	NOVI LIGURE	AL	
939	SANTARELLA PATRIZIA	7895	TORINO	TO	
940	SANTAUAN DANIEL	15271	TORINO	TO	
941	SANZOKH SINGH	15923	CASELLE TORINESE	TO	
942	SAPONE ANGELA	12607	TORINO	TO	
943	SARAFIMOV BORE	6176	MOASCA	AT	
944	SARHIRI ABDELKRIM	15917	DOGLIANI	CN	
945	SARUBBI MARIA ANGELA	6679	CHIERI	TO	
946	SASSO ORNELLA	16533	TROFARELLO	TO	
947	SAURRO SILVIA	15648	TROFARELLO	TO	
948	SAVALLI DEBORA	10029	PIOSSASCO	TO	
949	SBRUZZI IVANA	1747	TORTONA	AL	
950	SCALISE PAOLO	13133	TORINO	TO	
951	SCARANO ANTONIO	4886	NICHELINO	TO	
952	SCARPINATI ADRIANA	1026	NICHELINO	TO	
953	SCARPINO GIULIANA	7020	QUARGNENTO	AL	
954	SCHIATTARELLA PAOLA	15230	VERBANIA	VB	
955	SCHILLACI MARIA	10429	ASTI	AT	
956	SCHILLACI SERENA	16534	ASTI	AT	
957	SCHIRANZ ELENA	15796	PIVERONE	TO	
958	SCIORIO CARLA	6060	TORINO	TO	
959	SCLAVO MARGHERITA	15391	MOMBASIGLIO	CN	
960	SCLAVO ROMINA	15401	MONDOVI	CN	
961	SCOARTA VALERIA	1079	TORINO	TO	
962	SCUDERI RITA	7138	GENOLA	CN	
963	SCULEAC CRISTINA	3262	ASTI	AT	
964	SECCHIA LUCIA	13504	MASSERANO	BI	
965	SEKKA MOHAMED	14648	TRIVERO	BI	
966	SELLOUM FATNA	16525	CEVA	CN	
967	SEMERARO JEN LUCIANA	15918	TORINO	TO	
968	SENTO RAFFAELE	16142	GRUGLIASCO	TO	
969	SERRAJ HAMID	15580	INCISA SCAPACCINO	AT	
970	SERVIDIO CATERINA	15607	TROFARELLO	TO	
971	SETTE LARA	2245	TORINO	TO	
972	SGRO ROSA PASQUALINA	6319	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	
973	SGROI CLAUDIO	12344	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	
974	SHABAN MAGDY MOHAMED ABDU EL NOUR MOH	15328	TORINO	TO	
975	SHABAN MAGDY MOHAMED ABOU EL NOUR MOH	15321	TORINO	TO	
976	SHAHINI BLERTIA	15562	ASTI	AT	
977	SHAHINI ENKELEJOA	15561	ASTI	AT	
978	SHEHI ARBEN	4689	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	
979	SHKURTAJ LIZA	6757	TORINO	TO	
980	SICIGNANO MICHELLE	16261	STROPPIANA	VC	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
981	SICILIANO MARCO	155	VERCELLI	VC	
982	SIDDI NICOLO	15090	NOVI LIGURE	AL	
983	SILISTEANU LENUTA SIMONA	9518	NICHELINO	TO	
984	SILVESTRO PIER FRANCESCO	15721	NARZOLE	CN	
985	SIMONE ANTONIETTA	16517	GRUGLIASCO	TO	
986	SIMOUBDI ABDELHAK	15900	ASTI	AT	
987	SINA ILIRJAN	959	ALESSANDRIA	AL	
988	SINATRA ANGELO	15430	MONCALIERI	TO	
989	SIRIANI VITTORINA STEFANIA	14006	VERBANIA	VB	
990	SISCA ANNAROSA	15870	ASTI	AT	
991	SIVIERO CATIA	6396	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	
992	SKENDAJ PETRIT	15624	RIVAROLO CANAVESE	TO	
993	SNINA MOHAMED	15763	ASTI	AT	
994	SNOUBRI MOHAMMADINE	1766	TORINO	TO	
995	SOLTINSCHI VERONICA	9515	TORINO	TO	
996	SOTA CONDORI BASILIA	15751	TORINO	TO	
997	SOW IBRAHIMA ABDOULAYE	15716	NOVARA	NO	
998	SPADA LUIGI	15679	CALUSO	TO	
999	SPAHO ASIYE	7052	ALESSANDRIA	AL	
1000	SPALLINO NICOLA	14001	RIVAROLO CANAVESE	TO	
1001	SPERDUTO EGLE	11693	TORINO	TO	
1002	SPINOSO ROSANNA	3529	VAUDA CANAVESE	TO	
1003	SSINGH BIKRAMDIT	16310	SUNO	NO	
1004	STABELLINI GIOVANNA	1827	RIVOLI	TO	
1005	STACHE MARCELINA NELI	15402	TORINO	TO	
1006	STANGO ALESSANDRO	15661	TORINO	TO	
1007	STETCO SIMONA	15931	MONTEMAGNO	AT	
1008	STOICA LAURENTIU CONSTANTIN	15478	TORTONA	AL	
1009	STOJKOV BRANKO	7562	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	
1010	SUCCI MAURIZIO	15384	ALESSANDRIA	AL	
1011	SULEJMANOVIC RABIJA	15159	TORINO	TO	
1012	SULFARO ANGELA	11413	TORINO	TO	
1013	SUMMA PATRIZIA	15475	ARIZZANO	VB	
1014	TAGLIAVIA FRANCESCA	5810	CALUSO	TO	
1015	TAHIRAJ EDMOND	15532	SAVIGLIANO	CN	
1016	TAHIRI ALKETA	13238	TORINO	TO	
1017	TALDONE ANGELA	2098	TORINO	TO	
1018	TAMBONE ORNELLA	15491	TORINO	TO	
1019	TANTSIFT FARID	15868	BORGOSIESIA	VC	
1020	TARANTINI ROSANNA	2183	TORINO	TO	
1021	TARAVELLA SALVATORE	10363	PORTACOMARO	AT	
1022	TARZIA LAURA	8177	TORINO	TO	
1023	TAULLAJ AULONA	15223	ALESSANDRIA	AL	
1024	TAVERNA MATTEO	11386	TORINO	TO	
1025	TAVERNELLI PATRIZIA	16477	ARGENTERA	CN	
1026	TCHKUASELI BAGRAT	13140	TORTONA	AL	
1027	TEDESCHI DOMENICO	15537	TORINO	TO	
1028	TELA DESHIRA	13410	MONCALIERI	TO	
1029	TENORE MARIA	15254	TORINO	TO	
1030	TERRACCIANO GIOVANNI ANTONIO	15510	RIVAROLO CANAVESE	TO	
1031	TESSA LOREDANA	15217	RIVOLI	TO	
1032	TESTA GIANPAOLO	15298	SAN DAMIANO MACRA	CN	
1033	TIANI GIUSEPPE	7296	BORGARO TORINESE	TO	
1034	TOFAN IRINA	15588	IVREA	TO	
1035	TOLLI AVNI	567	CASALE MONFERRATO	AL	
1036	TOLVE GIOVANNI	6191	GIAVENO	TO	
1037	TOMMASINI ANNA	16295	GRUGLIASCO	TO	
1038	TORNESE DANIELE	15410	OLEGGIO	NO	
1039	TORRES LOURDES	16465	BORGOSIESIA	VC	
1040	TORTORA DOMENICO	10117	PIOSSASCO	TO	
1041	TORTORELLI ISABELLA	11641	RIVAROLO CANAVESE	TO	
1042	TOSO LUCIANA	6433	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	
1043	TOTARO MARGHERITA	15208	TORINO	TO	
1044	TOTINO ROBERTA	13689	TORINO	TO	
1045	TOUIL MUSTAPHA	15392	DOGLIANI	CN	
1046	TOURE' FANA	7616	NOVARA	NO	
1047	TRAFICANTE ANTONIO	14546	POIRINO	TO	
1048	TRAVERSA MARGHERITA	14800	RIVOLI	TO	
1049	TRENTINELLA ERMINIO	11038	BEINASCO	TO	
1050	TREVISAN ERIKA	6050	RIVOLI	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1051	TRICARICO CONCETTA	15925	IVREA	TO	
1052	TRIDICO GIOVANNI	15696	BUSCA	CN	
1053	TRIDOU MUSTAPHA	15485	ROASIO	VC	
1054	TRIMARCHI/RIZZO CONCETTA	10496	TORINO	TO	
1055	TRIVERO MARGHERITA EMILIA	16219	TROFARELLO	TO	
1056	TROCCIOLO RITA	5321	VOLVERA	TO	
1057	TROIAN BARBARA	13029	TORINO	TO	
1058	TSAKOVA TSUETANKA IVANOVA	6320	PEZZANA	VC	
1059	TULBURE SILVIA	9736	TORINO	TO	
1060	TULCANAZO HARO LUZ IRENE	2940	TORINO	TO	
1061	TUNDO ANNUNZIATA	15823	BEINASCO	TO	
1062	TURBIL MICHELA	15596	PEROSA ARGENTINA	TO	
1063	TURCU VASILE	15288	CARIGNANO	TO	
1064	TURESCHI SERGIU LIVIU	15124	ALESSANDRIA	AL	
1065	TURRICIANO RITA	9166	POLLONE	BI	
1066	TUTONE CARMELO	4006	TORINO	TO	
1067	UWAH ROSE CHINYERE	1558	TORINO	TO	
1068	VACCA VITO	6135	TORINO	TO	
1069	VACCARELLA CARMELO	15357	ALESSANDRIA	AL	
1070	VADALA' DOMENICA	15566	BIELLA	BI	
1071	VAGLIO BERNE' NADIA	6211	COGGIOLA	BI	
1072	VAIRA STEFANIA	9757	TORINO	TO	
1073	VALLELONGA ROCCO	6227	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	
1074	VALSANIA ANTONIO	15098	PRALORMO	TO	
1075	VARTOLO GIORGIO	5295	TORINO	TO	
1076	VASILIU LOREDAN	15138	TORINO	TO	
1077	VELESCU ANA GABRIELA	15150	NOVARA	NO	
1078	VENIER HERRY	15001	VERBANIA	VB	
1079	VERA TAULANT	16457	ROMANO CANAVESE	TO	
1080	VERA VARGAS MERCEDES DIOSELINA	15834	ROCCA GRIMALDA	AL	
1081	VERCEI VINCENZO	10032	GRUGLIASCO	TO	
1082	VERNIERI PAOLA	8425	FELETTO	TO	
1083	VESCO ANGIOLINA	15360	CHIVASSO	TO	
1084	VICINO ANTONELLA	13270	SCARNAFIGI	CN	
1085	VILLASANTE PONCE MIRIAN	13041	TORRE PELLICE	TO	
1086	VIRASZTO IOAN	15140	TORTONA	AL	
1087	VOLPONI GIANNINO	11210	TORINO	TO	
1088	WAKIM BADIA	13482	BORGOMANERO	NO	
1089	WANITTA MMCCALLA SONIA	6079	TORINO	TO	
1090	YE YAWEI	13186	TORINO	TO	
1091	ZAHRAOUI EL HAJ	15364	TORINO	TO	
1092	ZAMBOCIN TIZIANA	15522	TORTONA	AL	
1093	ZANCO FAUSTO	16447	SANTHIÀ	VC	
1094	ZANGHI PAOLA	15283	SALUZZO	CN	
1095	ZAROUIL LATIFA	12135	VERCELLI	VC	
1096	ZEFI SUADA	15969	CASALE MONFERRATO	AL	
1097	ZEFI TEREZINA	284	ASTI	AT	
1098	ZEGUERGHER BENT MOHAMED NESRIA	10388	FUBINE	AL	
1099	ZENDELI BEHIJE	15064	BORG SAN MARTINO	AL	
1100	ZENDELI MERSEL	8346	OCCIMIANO	AL	
1101	ZERBONE CARLA	6356	NOVARA	NO	
1102	ZHANG QINAN	6127	VENASCA	CN	
1103	ZHULI FERDINANT	6114	VENASCA	CN	
1104	ZINFOMINO VINCENZO	15979	CHIVASSO	TO	
1105	ZUCCONELLI SABRINA	14814	TORINO	TO	
1106	ZUDDAS ALBERTO	15327	VEZZA D'ALBA	CN	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero ordine	COGNOME NOME	Numero domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
---------------	--------------	----------------	--------	-------	-----------------------

LEGENDA MOTIVAZIONI

- 4 Scuola frequentata non rientrante nel bando
- 6 Contributo erogabile per nucleo familiare inferiore a 25 Euro
- 8 Domanda riferita allo stesso studente presentata su entrambi i bandi
- 9 Mancanza della firma del richiedente
- 10 Mancanza del documento d'identità del richiedente
- 11 Mancanza del comune di residenza dello studente
- 12 Mancanza dell'attestazione ISEE redditi anno 2006
- 13 Errata attestazione ISEE
- 14 Mancanza indicazione ordine scuola
- 15 Mancanza indicazione spese ammissibili
- 16 Mancanza figli
- 18 Spese non comprese tra quelle ammissibili
- 19 Dichiarante in qualità di maggiorenne incongruente con numero figli
- 90 No data timbro postale o illegibile
- 91 No modulo regionale
- 92 Codice fiscale richiedente errato
- 93 Codice fiscale studente errato
- 95 Codice fiscale studente non in ISEE
- 98 Studente non identificato

CASI PARTICOLARI Allegato E

Numero Ordine	COGNOME NOME	Numero Domanda	COMUNE	PROV	Contributo inserito in D.D. n. 525 del 18/11/2008	Contributo da assegnare	Contributo da liquidare	Motivazione (omissis)
1	BOCCARDI SIMONA	5781	TORINO	TO	0,00	450,00	450,00	
2	ENNAOUM MILOUD	2579	CHIERI	TO	300,00	688,69	388,69	
3	MADIA NICOLA	872	TORINO	TO	0,00	240,00	240,00	
4	MINARDI ROBERTO	16147	GRUGLIASCO	TO	0,00	150,00	150,00	
5	STORTI CARLA	16149	VEROLENGO	TO	0,00	313,55	313,55	
			TOTALE		300,00	1.842,24	1.542,24	
Numero Ordine	COGNOME NOME	Numero Domanda	COMUNE	PROV	Contributo inserito in D.D. n. 525 del 18/11/2008	Contributo da assegnare	Contributo da liquidare	Motivazione
1	GANINO MARIA ANNUNZIATA	4668	VENARIA REALE	TO	383,20	433,20	50,00	
2	PERIA IRENE	12031	MONGRANDO	BI	121,40	216,50	95,10	
3	VENTUROTTI GABRIELLA	3992	SAVIGLIANO	CN	116,25	208,15	91,90	
			TOTALE		620,85	857,85	237,00	
Numero Ordine	COGNOME NOME	Numero Domanda	COMUNE	PROV	Contributo inserito in D.D. n. 525 del 18/11/2008	Contributo da assegnare	Contributo da recuperare	Motivazione
1	CAPPETTA MICHELE	9080	CHIVASSO	TO	206,70	167,05	-39,65	
2	LOCCISANO TERSILLA	2545	BEINASCO	TO	229,75	83,75	-146,00	
3	MALAFARINA PATRIZIA	10974	TORINO	TO	355,55	170,00	-185,55	
4	RAMETTA LUISA	5420	VERCELLI	VC	228,50		-228,50	
			TOTALE		1.020,50	420,80	-599,70	
Numero Ordine	COGNOME NOME	Numero Domanda	COMUNE	PROV	Contributo inserito in D.D. n. 525 del 18/11/2008	Contributo da recuperare	Motivazione (omissis)	
1	PAGE ANGELO	5639	BRICHERASIO	TO	433,50	* -433,50		
	* non si procede al recupero in quanto non ancora incassata dal richiedente							

Codice DB1507

D.D. 25 giugno 2009, n. 331

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Bando "Assegno di studio per iscrizione e frequenza" a.s. 2007/2008 - Esiti domande che necessitavano del supplemento d'istruttoria.

Vista la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

Visto l'articolo 12, comma 1 a) della citata l.r. che prevede l'attribuzione di assegni di studio per la copertura delle spese per iscrizione e frequenza, per gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, con criteri da definire nel piano triennale degli interventi previsto dall'articolo 27;

Per l'anno scolastico 2007/2008, anno di prima applicazione della legge tali criteri sono stati determinati dall'articolo 35 (norma transitoria) commi 9 e 10 che demanda alla Giunta regionale la predisposizione degli atti entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge;

Vista la Deliberazione n. 21-8055 del 21/01/2008 con la quale la Giunta regionale ha espresso la sua volontà di dare mandato al Direttore responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, di emanare il bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2007-2008" individuando altresì le risorse necessarie pari a €. 14.060.000,00;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 19 del 22/01/2008 con la quale è stato approvato il Bando contenente "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2007/2008" che ha fissato al 7/04/2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 117 del 3/04/2008 che ha prorogato il termine, per la presentazione delle domande, al 28/04/2008;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 524 del 18/11/2008 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale per l'anno scolastico 2007/2008 e n. 577 del 24/11/2008 di approvazione delle domande totalmente o parzialmente non ammesse a contributo;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 548 del 18/11/2008 e n. 572 del 21/11/2008 che hanno consentito a n. 812 richiedenti il contributo, le cui domande, pur essendo ricevibili, sono risultate incomplete per carenze formali nella loro compilazione, di integrare entro il termine perentorio del 30 gennaio 2009 le domande stesse con la documentazione mancante;

Preso atto che n. 615 richiedenti hanno presentato le integrazioni richieste; di questi n. 549 sono risultati ammessi ed inseriti nell'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione, compresi n. 10 ammessi parzialmente ed inseriti per non ammissibilità parziale nell'Allegato B facente parte integrante della presente determinazione, e n. 66 inseriti nell'Allegato C facente

parte integrante della presente determinazione sono risultati non ammessi per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

Ritenuto opportuno accogliere ed inserire nell'Allegato A anche quei richiedenti che, impossibilitati a produrre l'attestazione Isee relativa ai redditi dell'anno 2006 in quanto non più elaborabile a partire da gennaio 2009 dai caaf, hanno inviato l'attestazione Isee relativa ai redditi dell'anno 2007;

Preso atto che n. 197 richiedenti non hanno presentato la documentazione richiesta e pertanto risultano non ammessi al contributo regionale, per le motivazioni già indicate nell'elenco allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 548 del 18/11/2008, sono stati inseriti nell'Allegato D facente parte integrante della presente determinazione;

Preso atto che, in seguito a segnalazione del richiedente MASTRULLO Angiolino - Domanda n. 1980 - si è appurato che per errore materiale il contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 524 del 18/11/2008 è stato calcolato su €. 120,00 anziché €. 4.120,00 e che pertanto occorre ricalcolare il contributo assegnabile;

Preso atto che, da un supplemento d'istruttoria effettuato a seguito di ricorso amministrativo è emerso che la Signora MARINO Filippa Maria Rita - Domanda n. 2201, inserita nell'elenco delle domande non ammesse approvato con Determinazione Dirigenziale n. 577 del 24/11/2008, entro il 28 aprile 2008 termine di presentazione delle domande ha ritirato formalmente la propria istanza relativa all'assegno di studio per libri di testo, pof e trasporti e, che pertanto non sussistendo il motivo di esclusione deve essere inserita nell'elenco delle domande ammesse a contributo;

Considerato che è necessario procedere all'assegnazione del contributo ai beneficiari di cui all'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione, ed ai Signori MASTRULLO Angiolino - Domanda n. 1980 di un contributo di €. 1.600,00 e MARINO Filippa Maria Rita - Domanda n. 2201 di un contributo di €. 1.600,00;

Ritenuto pertanto opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 524 del 18/11/2008 inserendo nell'elenco allegato le domande ammesse con gli importi a fianco di ciascuno indicati così come riportato nell'Allegato A facente parte della presente determinazione, e per le domande n. 1980 di MASTRULLO Angiolino €. 1.600,00 e n. 2201 MARINO Filippa Maria Rita €. 1.600,00;

Ritenuto di conseguenza opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 577 del 24/11/2008 cancellando nell'Allegato 1 la domanda n. 2201 di MARINO Filippa Maria Rita;

Preso atto che il numero complessivo dei beneficiari passa da n. 7.213 a n. 7.763, il numero delle domande non ammesse passa da n. 433 a n. 758, ed il numero delle domande parzialmente inammissibili da n. 17 a n. 27;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dei contributi ai beneficiari ammessi, inseriti nell'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione nella misura a fianco di ciascuno indicata per un importo di €. 520.514,00 e, per MASTRULLO Angiolino - Domanda n. 1980 per €. 1.480,00 (differenza tra contributo ricalco-

lato €. 1.600,00 - €. 120,00 contributo assegnato e già liquidato con Determinazione Dirigenziale n. 524 del 18/11/2008) e per MARINO Filippa Maria Rita per €. 1.600,00, complessivamente ammontante ad €. 523.594,00 già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 548 del 18/11/2008 sul capitolo 179686 del bilancio 2008 – impegno n. 5473/2008;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 artt. 4 e 16;

Vista la l.r. n. 23/2008 artt. 17 e 18;

Vista la l.r. n. 28/2007;

Vista la l.r. n. 7/2001;

Vista la DGR n. 21-8055 del 21/01/2008;

Vista la D.D. n. 19 del 22/01/2008;

Vista la D.D. n. 117 del 3/04/2008;

Viste le DD.DD. n. 524 e n. 548 del 18/11/2008;

Vista la D.D. n. 572 del 21/11/2008;

Vista la D.D. n. 577 del 24/11/2008;

determina

- di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, la Determinazione Dirigenziale n. 524 del 18/11/2008 inserendo nell'elenco allegato le domande ammesse con gli importi a fianco di ciascuno indicati di cui all'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione ed inserendo inoltre le Domande n. 1980 MASTRULLO Angiolino per €. 1.600,00 e n. 2201 MARINO Filippa Maria Rita per €. 1.600,00 ;

- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 577 del 24/11/2008 cancellando nell'Allegato 1 la Domanda n. 2201 di MARINO Filippa Maria Rita;

- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 577 inserendo nell'Allegato 1 le domande non ammesse di cui agli elenchi Allegati C e D facenti parte integrante della presente determinazione;

- di autorizzare la liquidazione ai beneficiari ammessi inseriti nell'elenco Allegato A facente parte integrante della presente determinazione del contributo a fianco di ciascuno indicato per un importo di €. 520.514,00, a MASTRULLO Angiolino per €. 1.480,00 (differenza tra contributo ricalcolato €. 1.600,00 - €. 120,00 contributo assegnato e già liquidato con Determinazione Dirigenziale n. 524 del 18/11/2008 ed a MARINO Filippa Maria Rita per €. 1.600,00.

Alla spesa complessiva di €. 523.594,00 si fa fronte con la somma già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n. 548 del 18/11/2008 sul capitolo 179686 del bilancio 2008 – impegno n. 5473/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Allegato

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
1	ACAMPORA	GIUSEPPE	94	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	800,00
2	ACTIS OREGLIA	EMANUELA	1348	TORINO	TO	900,00
3	AGRO'	ANGELO	2828	BRA	CN	1.600,00
4	ALI OMAR	AMINA	8094	FOSSANO	CN	50,00
5	ALOI	SANTO CARMELO	5691	MONTANARO	TO	520,00
6	ALTANA	CLAUDIO	599	ASTI	AT	1.800,00
7	ANDREOLI	MARZIA	232	TORINO	TO	900,00
8	ANDRESINI	ANNA	2355	DOMODOSSOLA	VB	98,00
9	ANGELI	EMILIO	6138	TORINO	TO	1.800,00
10	ANSELM	SANTA	4477	VINOVO	TO	1.600,00
11	APARASCHIVEI	ALINA	5401	CUNEO	CN	900,00
12	ARCIDIACONO	GILDA	3186	BORGOMANERO	NO	900,00
13	ARENA	ANNA	5229	TORINO	TO	110,00
14	ARGOUB	SAID	8306	TORINO	TO	55,00
15	ARMANDI	ROSETTA	7459	MOMO	NO	1.600,00
16	ARMEANU	IULIA OTILIA	5984	MONCALIERI	TO	900,00
17	ARORO	EZZOHRA	6403	BUSSOLENO	TO	55,00
18	ARRIGONI	FAUSTO	1873	GHEMME	NO	900,00
19	AVERSANO	ANTONIO	2833	CASTIGLIONE TORINESE	TO	1.600,00
20	BAI	ENRICO GIANLUIGI	5907	TORINO	TO	1.600,00
21	BAITA	SIMONA LUIGIA	7561	OLEGGIO CASTELLO	NO	1.600,00
22	BALDONI	MIRELLA	836	ALESSANDRIA	AL	1.200,00
23	BALLARE'	MARCO	251	NOVARA	NO	1.600,00
24	BALOCCHO	GIOVANNA	6108	TORINO	TO	1.600,00
25	BARBAGLIA	ELISEO ANGELO	4076	BORGOMANERO	NO	900,00
26	BARBIERI	RIPALTA	8416	CARMAGNOLA	TO	89,00
27	BARCELLONA	FRANCESCO	5117	VENARIA	TO	1.600,00
28	BARRA	CATERINA	7854	VENARIA	TO	467,00
29	BARRA	MARIA TERESA	6325	CAVOUR	TO	90,00
30	BARRA	RAFFAELLA	6761	ALESSANDRIA	AL	2.100,00
31	BARTOLOTTA	TOMMASINA	5494	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.200,00
32	BARTOLUCCI	NADIA	7682	ALBA	CN	1.600,00
33	BASHMETA	MAKBULE	1373	VALENZA	AL	1.600,00
34	BATTAGLIO	BRUNO	4890	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	3.200,00
35	BAZAN	SALVATORE	8489	VALENZA	AL	69,00
36	BECCHI	ALESSANDRA	4529	VERBANIA	VB	900,00
37	BEDETTI	SIMONETTA	8485	TORINO	TO	900,00
38	BELLAN	CLAUDIO	8077	GASSINO TORINESE	TO	1.600,00
39	BELLANTUONO	RENATO	8365	SETTIMO TORINESE	TO	70,00
40	BENECCHIO	NORMA	5257	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	1.600,00
41	BERARDINETTI	LIBERO	3099	PISCINA	TO	600,00
42	BERGAMIN	ALVARO	5254	CASELLE TORINESE	TO	1.600,00
43	BERNUNZO	LUCIA	7259	TORINO	TO	100,00
44	BERTELLO	MAURIZIO	5875	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	1.200,00
45	BERTIGNONE	FEDERICA	4557	AVIGLIANA	TO	900,00
46	BERTOLUCCI	MASSIMILIANO	5051	TORINO	TO	1.600,00
47	BERTONA	MAURIZIO	6967	SALUSSOLA	BI	1.600,00
48	BESACCHI	MONICA	4761	DOMODOSSOLA	VB	1.200,00
49	BETTIN	SILVIA	2689	IVREA	TO	900,00
50	BEVIVINO	ALBINO	6564	MATHI	TO	1.400,00
51	BEZRUCICO	LARISA	2583	CHIERI	TO	1.600,00
52	BISANZIO	ROSARIA MARIA	2035	RIVAROLO CANAVESE	TO	1.200,00
53	BISAZZA	MIRKO	8191	BORGARO TORINESE	TO	900,00
54	BIZIOLI	ORIANA	6232	TORINO	TO	1.600,00
55	BOCCATO	PATRIZIA	7480	CHIVASSO	TO	70,00
56	BOGDAN	ION	3651	TORINO	TO	65,00
57	BOGLIONE	MAURO	1311	TORINO	TO	1.600,00
58	BONADE'	NICCOLO'	931	SETTIMO TORINESE	TO	1.600,00
59	BONFANTI	MICHELINA	3361	LEINI'	TO	110,00
60	BONGIOVANNI	CESARE	4294	TORINO	TO	125,00
61	BONGIOVANNI	PATRIZIA	6848	TORINO	TO	80,00
62	BONIVARDO	DENISE	2686	PIANEZZA	TO	900,00
63	BORELLA	MARIA	390	TORINO	TO	1.600,00
64	BORIO	ORAZIO ROBERTINO	6080	NIZZA MONFERRATO	AT	1.600,00
65	BORLA	IVANA	5644	SAN MAURO TORINESE	TO	1.600,00
66	BORTOLINI	LORELLA	8104	COLLEGNO	TO	110,00
67	BOSCHI	MAURA	3278	TRECATE	NO	1.200,00
68	BOSCO	MARINA	7142	TORINO	TO	800,00
69	BOSISIO	CRISTIANO	4313	VERCELLI	VC	900,00
70	BOTTAZZI	FILOMENA	5595	TORINO	TO	80,00
71	BRAIATO	MONICA	7914	NICHELINO	TO	900,00
72	BRANDANI	ROBERTO	5007	GRUGLIASCO	TO	1.200,00
73	BRAVO	BARBARA	6970	CHIERI	TO	1.200,00
74	BRIGNOLA	VINCENZO	4192	BEINASCO	TO	90,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
75	BRUNO	ELIDE	4763	VERBANIA	VB	1.800,00
76	BRUNO	STEFANIA	8496	BORGOMANERO	NO	900,00
77	BUCHASTA	VALENTYNA	8279	TORTONA	AL	900,00
78	BUETI	CARMELA	7938	TORINO	TO	1.600,00
79	BUFALO	GIUSEPPE	6525	CIRIE'	TO	2.950,00
80	BULGARELLI	PATRIZIA	2174	TORINO	TO	100,00
81	BUSCEMI	MICHELANGELO	3646	TORINO	TO	900,00
82	BUSO	ENRICA	1119	TORINO	TO	1.800,00
83	BUSSOLINO	PIERO	3117	COLLEGNO	TO	800,00
84	BUTHMANN	CLAUDIA	5572	BORGARO TORINESE	TO	65,00
85	CACCIATORE	GIUSEPPINA	7203	TORINO	TO	110,00
86	CAGNARDI	MONICA	4182	GHEMME	NO	900,00
87	CALABRESE	FABIO	1908	CRAVEGGIA	VB	675,00
88	CALLEA	DIANA	2618	BIELLA	BI	90,00
89	CAMPANER	SERGIO	3157	ASTI	AT	900,00
90	CAMPOS FONSECA	YONAI SA	3026	BRA	CN	900,00
91	CANDELA	MARCO	7160	ASTI	AT	113,00
92	CANTINO	SILVIA	659	CHIERI	TO	1.200,00
93	CANTON	DIEGO	4839	MONCALIERI	TO	900,00
94	CAPONE	CARLO GIUSEPPE PAOLO	3280	TORINO	TO	571,00
95	CAPUTO	ELENA	4628	TORINO	TO	835,00
96	CARAUS	ALINA	7050	TORINO	TO	70,00
97	CARBONE	CARMELA	2766	TORINO	TO	100,00
98	CARDACI	FRANCA	4065	TORINO	TO	145,00
99	CARDILLO	MARTA	6068	TORINO	TO	900,00
100	CARDON	MONICA	4320	TORRE PELLICE	TO	85,00
101	CARGNINO	SIMONA	4416	FELETTO	TO	450,00
102	CARIAGA	NELSON PAGUYO	3155	TORINO	TO	1.800,00
103	CARNEVALE	PATRIZIA	7836	BUSSOLENO	TO	80,00
104	CASARETTI	AURELIO	6969	CUNEO	CN	1.600,00
105	CASIERE	ROSETTA	2570	FONTANETO D'AGOGNA	NO	2.100,00
106	CASORZO	BARBARA	6658	TORINO	TO	460,00
107	CASTALDI	GIORGIO	7614	TORINO	TO	900,00
108	CASTALDI	KATIA	7455	CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	900,00
109	CASTELLA	CINZIA	7950	PINEROLO	TO	270,00
110	CASTINO	ROBERTO	5701	ASTI	AT	900,00
111	CAVIGLIONE	LAURA	7242	TORINO	TO	450,00
112	CELANO	FRANCO	6597	GOZZANO	NO	1.200,00
113	CELESIA	FRANCESCO PAOLO	5495	MONCALIERI	TO	504,00
114	CENOLLARI	SANIJE	6396	TORINO	TO	120,00
115	CERCATORE	MARZIA	4593	GHIFFA	VB	900,00
116	CERESA	ROBERTO	3115	TORINO	TO	1.200,00
117	CEREVICO	SIMONETTA	6653	GRUGLIASCO	TO	2.500,00
118	CERMINARA	FRANCA	7962	SETTIMO TORINESE	TO	70,00
119	CERSOSINO	DORIA	7904	VERCELLI	VC	100,00
120	CERUTTI	CRISTINA	8314	BAVENO	VB	450,00
121	CHEPURENKO	SVITLANA	6345	PINEROLO	TO	900,00
122	CHETELES	RODICA MARIA	5688	TORINO	TO	90,00
123	CHIARENZA	GIACOMO	8458	TORINO	TO	128,00
124	CHIARION	MAURO	6206	TORINO	TO	1.600,00
125	CHIAVERO	GIULIA	8446	TORINO	TO	237,00
126	CHIODO	FRANCESCO	6773	SAN MAURO TORINESE	TO	900,00
127	CIAVARELLA	CARLO	5877	TORINO	TO	2.800,00
128	CINQUEPALMI	GIOVANNI	3429	TORINO	TO	1.600,00
129	CIOBICA	VICTORIA	1687	CHIERI	TO	900,00
130	CIRAULO	BELINDA	1481	ROMAGNANO SESIA	NO	900,00
131	CIRMENI	CARMELINA	2510	ORBASSANO	TO	1.600,00
132	CIUFALO	MARISA	6528	TORINO	TO	60,00
133	CIVALLERI	GIOVANNI	1261	CUNEO	CN	55,00
134	CLAVA	MARCO	1116	TORINO	TO	1.600,00
135	COCCO	PIETRO	6303	TORINO	TO	397,00
136	CODESCU	CARMEN CECILIA	4270	NOVARA	NO	150,00
137	COLELLA	MARIA	475	TORINO	TO	900,00
138	COLOSIMO	FRANCO	421	LANZO TORINESE	TO	1.600,00
139	CONFALONE	VALENTINA	6470	TORINO	TO	152,00
140	CONSOLO	SEBASTIANO	8091	OLEGGIO CASTELLO	NO	1.600,00
141	CONTRATTO	CINZIA	6457	SALA BIELLESE	BI	200,00
142	COPOT	MIRCEA CONSTANTIN	6263	TORINO	TO	1.575,00
143	COPPI	MICHELA	5983	CASALE MONFERRATO	AL	900,00
144	CORDARO	LUCA	7509	GRUGLIASCO	TO	4.500,00
145	COSENTINO	FERDINANDO	4459	TORINO	TO	900,00
146	COSTANTINI	SILVIA ROSALIA	2078	LEINI'	TO	397,00
147	COTTONE	BARBARA	5697	TORINO	TO	1.800,00
148	COVA	CLAUDIO	3810	VERBANIA	VB	900,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
149	COVELLI	MARIA GRAZIA	3457	CHIVASSO	TO	70,00
150	CRIVELLARO	MARIA RITA	1574	TORINO	TO	1.600,00
151	CUMELLA	LILIANA	2711	TORINO	TO	80,00
152	CUNDARI	ANTONIO	2888	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	1.200,00
153	CUSANO	GIANCARLO	6433	CASELLE TORINESE	TO	600,00
154	DA SILVA ALMEIDA	GLAUCIA MARIA	6811	PINEROLO	TO	900,00
155	D'ALESSANDRO	VILMA	7635	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.600,00
156	D'ALOISIO	CLAUDIA	7240	TORINO	TO	125,00
157	DANCA	ANGELICA	7577	TORINO	TO	100,00
158	DASSISI	ANTONIO	6371	TORINO	TO	125,00
159	DE CARLI	GIORDANO	1617	TORINO	TO	1.200,00
160	DE IULIIS	ENRICA MARIA DARIA	2799	LESA	NO	900,00
161	DE LUCA	TIZIANA	6677	TORINO	TO	88,00
162	DE NICOLO	GIUSEPPE	5967	TORINO	TO	900,00
163	DE PAOLA	MARIA GIMENA	8062	RIVAROLO CANAVESE	TO	900,00
164	DEL PAPATO	VINCENZO	1410	TORINO	TO	1.600,00
165	DELL'AERA	GIACOMO	8322	TORINO	TO	125,00
166	DEMONTIS	CRISTINA	26	TORINO	TO	900,00
167	DI FAZIO	GIUSEPPINA	6781	CHERASCO	CN	1.600,00
168	DI GARBO	GIUSEPPE	2846	CARMAGNOLA	TO	1.200,00
169	DI GLORIA	GIOVANNI	4887	DRONERO	CN	800,00
170	DI MARCO	FRANCESCA	8444	TORINO	TO	70,00
171	DI MARZIO	DORIANA EMMA	465	TORINO	TO	900,00
172	DI PATTI	SALVATORE	8132	GRUGLIASCO	TO	1.600,00
173	DI SALVO	STEFANIA	3991	TORINO	TO	1.200,00
174	DI TANNO	PINO	8007	TORINO	TO	1.600,00
175	DRAGOTI	FLORA	2319	ASTI	AT	90,00
176	DRIGANI	CLAUDIO	6549	BRUINO	TO	2.800,00
177	DUCA	LUISELLA	1477	CAMBIASCA	VB	900,00
178	EDDAKOURI	MOURAD	7791	TORINO	TO	131,00
179	EDDAHIR	KHADIJA	7928	TORINO	TO	60,00
180	EDEVBIE	PATRICIA	6846	VESPOLATE	NO	1.400,00
181	EL HILALI	MOHAMED	6857	BIELLA	BI	210,00
182	EL KHATTABI	BOUCHAIB	1657	OMEGNA	VB	900,00
183	EL MOUTAOUKIL	ABDELLAH	8432	BIELLA	BI	210,00
184	EL OUFADI	EL HASSAN	4751	TORINO	TO	237,00
185	ELALAoui	CHARIF	3668	ALESSANDRIA	AL	35,00
186	ET TORI	ABDERRAHIM	7863	OLEGGIO	NO	120,00
187	EUSEBIO	SIMONA	8274	TORINO	TO	900,00
188	EVANGELISTI	LAURA	7217	MONCALIERI	TO	62,00
189	FALLETI	ANTONINO	85	BRA	CN	1.200,00
190	FARINA	IOLANDA	3949	TORINO	TO	110,00
191	FAUSCIANA	IVANA GIUSEPPINA	7125	GIAVENO	TO	900,00
192	FAVARATO	ANNA MARIA	3078	TORINO	TO	1.575,00
193	FERMILAN	MARIANITA LABRADOR	3860	TORINO	TO	1.600,00
194	FERRAMONTI	MANOLA	1750	PINO TORINESE	TO	1.600,00
195	FERRI	ERRICO GIOVANNI	4796	TORINO	TO	2.500,00
196	FERRI	SABRINA	2545	MASERA	VB	1.200,00
197	FERRIGNO	VINCENZO	6327	TORINO	TO	450,00
198	FERRO	ELISA	4705	GRUGLIASCO	TO	900,00
199	FEY	SIMONA MARGHERITA LUISA	7954	CHIAVERANO	TO	1.200,00
200	FICHITIU	FRANCISC	5251	TORINO	TO	1.200,00
201	FILIPPONE	MONICA	6959	ZUBIENA	BI	210,00
202	FIORETTI	GIOVANNI	6784	CERVASCA	CN	1.600,00
203	FIORI CARONES	ALBERTO	6929	VERBANIA	VB	2.800,00
204	FIORINO	SALVATORE	6360	TORINO	TO	1.600,00
205	FIORITI	PAOLA	4597	GIAVENO	TO	1.200,00
206	FLORA	DANIELE	7294	TORINO	TO	1.200,00
207	FLORIO	FORTUNATA	3743	TORINO	TO	1.200,00
208	FODRINI	SILVIA	5463	OMEGNA	VB	1.200,00
209	FOLPINI	FRANCESCO	1621	GARGALLO	NO	1.200,00
210	FORRESU	RAFFAELLA	4071	BORGOMANERO	NO	1.200,00
211	FORTUGNO	ROSA	8413	ROMAGNANO SESIA	NO	140,00
212	FRAIRE	ENRICO	7970	TORINO	TO	900,00
213	FRANCAVILLA	COSTANTINA	5222	TORINO	TO	80,00
214	FRANCESE	PAOLA	4706	TORINO	TO	900,00
215	FRANCO	NUNZIA	4928	VERCELLI	VC	900,00
216	FRANZIN	GIUSEPPE	4650	TORINO	TO	2.400,00
217	FROIO	VINCENZO	65	MONCALVO	AT	1.600,00
218	FURLAN	ALBERTO	7209	VERBANIA	VB	1.600,00
219	FURULI	SILVANA	8073	ANGROGNA	TO	900,00
220	GABOLI	ALFIO	3357	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.600,00
221	GABRIELE	RITA	7820	TORINO	TO	90,00
222	GAGLIANO	GIUSEPPA	308	OVADA	AL	1.200,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
223	GALEANDRO	MARIA ROSARIA	7876	ROMA	RM	158,00
224	GALLIAZZO	ROSSELLA	5902	TORINO	TO	125,00
225	GAMO	LUIGINA	7786	TORINO	TO	150,00
226	GARDIMAN	GERMANO	6443	VIGLIANO BIELLESE	BI	900,00
227	GAROFALO	LUISA	2980	AVIGLIANA	TO	900,00
228	GAZZETTO	LUCIANA ROSANNA ELSA	7387	BORGOMANERO	NO	1.600,00
229	GEDBUDIENE	LINA	8192	RIVOLI	TO	1.200,00
230	GENINATTI TOGLI	RENATA	7377	TORINO	TO	1.800,00
231	GERBINO	ANTONELLA	7421	CARMAGNOLA	TO	900,00
232	GHILLERI	DONATELLA	1256	TORINO	TO	1.200,00
233	GIACOBONE	LAURA	6760	TORTONA	AL	600,00
234	GIAMMANCO	LEONARDO	7062	VOLPEDO	AL	1.800,00
235	GIANESE	LAURA	1484	IVREA	TO	1.200,00
236	GINO	ELENA	5227	PIOSSASCO	TO	900,00
237	GIOGHA'	GENOEFFA	4936	NICHELINO	TO	99,00
238	GIOIRA	ANNA	7628	AMENO	NO	1.200,00
239	GIORDANO	VITTORIA	6563	MONCALIERI	TO	100,00
240	GIORGINO	VALERIA	2988	VENARIA	TO	1.200,00
241	GIULIANI	MARIA LUISA	7413	BORGOMANERO	NO	900,00
242	GLIATTA	MATTEO	6709	TORRE PELLICE	TO	900,00
243	GNEMMI	MAURO	4567	BORGOMANERO	NO	450,00
244	GRECO	ANNA MARIA	7809	CERANO	NO	1.600,00
245	GRIMALDI	LIDIA	3379	TICINETO	AL	115,00
246	GROSSO	LILIANA	8074	BRA	CN	600,00
247	GRUPICO	VINCENZO	3613	TORINO	TO	1.600,00
248	GUIDA	PATRIZIA	1781	TORINO	TO	110,00
249	GUIDI	FRANCO	304	TORINO	TO	1.600,00
250	HACHAD	OUAFAA	7916	TORINO	TO	145,00
251	HDIDOU	MOUSSA	997	TORINO	TO	110,00
252	HUAMAN FLORES	NORMA	6170	TORINO	TO	1.600,00
253	HYKA	BEHARE	5903	TORINO	TO	1.600,00
254	IERVOLINO	ANTONIETTA	8399	TORINO	TO	3.200,00
255	IKPONMWOSA	SAMUEL	3203	TORINO	TO	1.800,00
256	INCANDELA	GIUSEPPE	5167	MONCALIERI	TO	1.600,00
257	INCANNELLA	ALESSANDRA	445	TORINO	TO	900,00
258	INFANTE	DONATO	5808	IVREA	TO	135,00
259	IONESCU	VLADUT CONSTANTIN	3812	REANO	TO	900,00
260	ISPAS	VALENTIN	5185	TORINO	TO	900,00
261	JOHN	SHINY	2591	PIOSSASCO	TO	1.600,00
262	KANACI	LEO	7219	BRA	CN	900,00
263	KASO	PERPARIM	1394	VALENZA	AL	1.600,00
264	LA PLENA	FRANCESCA MARIA	7442	TORINO	TO	236,00
265	LAFRAGOLA	CARLO JOSEPH MICHELE	1620	TORINO	TO	2.100,00
266	LAGUZZI	FEDERICO	5496	NIZZA MONFERRATO	AT	900,00
267	LAMONATO	ELENA	7543	AGRATE CONTURBIA	NO	800,00
268	LAMOTTA	GIULIANO ANDREA	3927	BORGOMANERO	NO	1.200,00
269	LANCELLOTTI	GIOVANNI	3711	COLLEGNO	TO	80,00
270	LARDONE	ARTURO	6262	GIAVENO	TO	900,00
271	LAZAJ	LUNOLA	4629	TORINO	TO	100,00
272	LAZZARINO	RENATO	269	ASTI	AT	1.600,00
273	LEO	CARLO	2869	NOVARA	NO	1.200,00
274	LEZZI	ROBERTO	8231	TORINO	TO	675,00
275	LIBERATI	PAOLA	6687	GIAVENO	TO	900,00
276	LIBERTI	ANGELA	7075	TORINO	TO	121,00
277	LIGUORI	IMMACOLATA	1467	ASTI	AT	1.200,00
278	LOMBARDO	GIUSEPPE	8333	TORINO	TO	1.600,00
279	LOMUSCIO	PIETRO	3123	MONCALIERI	TO	1.200,00
280	LOPEZ	SILVIA ALEJANDRA	5739	TORINO	TO	600,00
281	LUCIFORA	TAMARA	5324	VERCELLI	VC	900,00
282	LUGLIO	ILEANA	4627	ORNAVASSO	VB	900,00
283	LUPASCU	DINA VALERICA	3198	PINEROLO	TO	900,00
284	LUPATO	MARA	4311	BIELLA	BI	200,00
285	LUPO	CATERINA	7532	TORINO	TO	1.600,00
286	LUPO	LOREDANA	8408	VERBANIA	VB	900,00
287	MACCAGNO	GIOVANNA	273	NICHELINO	TO	900,00
288	MADDIO-ROCCO	FULVIO	3163	CASTELLAMONTE	TO	105,00
289	MAGGIO	LAURA	3844	ACQUI TERME	AL	1.800,00
290	MAGGIONE	VITTORIO	7523	BORGOMANERO	NO	450,00
291	MAGNANI	PAOLA	2712	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.200,00
292	MAIDA	GIUSEPPE	756	TORINO	TO	125,00
293	MAINARDI	SANDRO	8243	VESPOLATE	NO	900,00
294	MALINO	MAURO	584	COLLEGNO	TO	1.200,00
295	MALIQAJ	ARJANIT	6237	BUSSOLENO	TO	80,00
296	MALTESE	MONICA	5674	TORINO	TO	900,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
297	MANCINI	LUIGI	6574	PINEROLO	TO	140,00
298	MANIA	ROSETTA	3710	ANDRATE	TO	1.200,00
299	MANIGAS	MARIA ANTONELLA	6114	TORINO	TO	125,00
300	MANIGLIA FERRANDO	LUCAS ESTEBAN	6711	MOMO	NO	461,00
301	MANNA	ANTONIO	3851	SETTIMO TORINESE	TO	110,00
302	MANTELLI	MARCO	4486	ALESSANDRIA	AL	900,00
303	MARCHIORI	CLAUDIO	5444	LORANZE'	TO	1.200,00
304	MAREGA	ERMES	246	VALENZA	AL	1.600,00
305	MARINO	FRANCESCO	3154	TORINO	TO	80,00
306	MARINO	FRANCESCO	7485	CARPENETO	AL	1.600,00
307	MARINO	SUSANNA SILVIA	4375	VINOVO	TO	675,00
308	MARITANO	MARISA	1430	TORINO	TO	100,00
309	MARRA	GIULIANA	7008	PIOBESI TORINESE	TO	900,00
310	MARTIGNONE	PIER MARIO	230	TORINO	TO	1.800,00
311	MARTINA	MATHILDE INES CAROLINE	2119	IVREA	TO	900,00
312	MARTINELLI	PATRIZIA	8245	ARONA	NO	1.600,00
313	MARTUSCELLI	RAFFAELE	6423	GRUGLIASCO	TO	100,00
314	MARZI	ALESSANDRA	5446	PINEROLO	TO	2.100,00
315	MASSERANO	SERGIO	5836	BIELLA	BI	900,00
316	MASTROPIETRO	FRANCO	6107	COLLEGNO	TO	125,00
317	MATTALIA	SILVIA	6530	TORINO	TO	1.200,00
318	MATTIUZ	DANIELA	6272	TRIVERO	BI	225,00
319	MAUCERI	LUCIA	3389	TORINO	TO	1.600,00
320	MAURI	MARCO	774	TORINO	TO	900,00
321	MAURI	SUSANNA	7522	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	1.200,00
322	MAZZA	VINCENZO	5814	TORINO	TO	900,00
323	MAZZARELLI	BARBARA	7778	STREVI	AL	900,00
324	MEDICI	ANTONIA	3513	CUMIANA	TO	1.600,00
325	MELL ITURRIZAGA	ANGELITA MARIA CONSUELO	8014	TORINO	TO	1.600,00
326	MEMO	ALMA	3405	TORINO	TO	900,00
327	MENDOZA-HUARACA	CHRISTIAN-ENRIQUE	5415	RIVOLI	TO	90,00
328	MENEGHETTI	PAOLA	1618	TORINO	TO	1.800,00
329	MENON	FRANCESCO	2126	BOLLENGO	TO	90,00
330	MERCANTI	ELENA	8216	GUARENE	CN	1.600,00
331	MERLIN	SABRINA	7064	TORINO	TO	900,00
332	MESSINA	GIUSEPPA	5703	COLLEGNO	TO	675,00
333	MIGLIO	MASSIMILIANO	6479	NOVARA	NO	900,00
334	MILITELLO	SALVINO	6842	VENARIA	TO	366,00
335	MISEO	ANTONIO	7849	ALPIGNANO	TO	100,00
336	MISTRETTA	CARMELA	3832	CAMERI	NO	1.600,00
337	MODELO	DINA CATERINA	4782	ACQUI TERME	AL	91,00
338	MONGIO'	LAURA	7838	TORINO	TO	1.600,00
339	MONTEIRO	MARIA APARECIDA	2473	LEINI'	TO	1.600,00
340	MORANO	GIOVANNI	2166	OZZANO MONFERRATO	AL	1.600,00
341	MORESCHI	SABRINA	3757	VERBANIA	VB	1.800,00
342	MORO	GIOVANNA	1804	COLLEGNO	TO	1.350,00
343	MOURTADI	ABDELAZIZ	3082	TORINO	TO	100,00
344	MULLACE	CAROLINA	1176	COMIGNAGO	NO	1.600,00
345	MURGANTE	ANTONIO	4366	TORINO	TO	900,00
346	MUSICO'	MARIA GABRIELLA	4742	TORINO	TO	1.200,00
347	MUTOLO	FRANCO	6003	TORINO	TO	900,00
348	NARDELLA	EUGENIA	7228	TORINO	TO	70,00
349	NATTINO	BARBARA	8032	ASTI	AT	140,00
350	NAVICELLA	MARCO	129	BRANDIZZO	TO	900,00
351	NEGRO	MARIA LIVIA	8242	MONDOVI'	CN	80,00
352	NEGRO FRER	ALESSANDRO	5899	TORINO	TO	1.600,00
353	NERVI	ITALO	2464	OVADA	AL	800,00
354	NICOLETTI	LUCIA	6484	PIANEZZA	TO	1.200,00
355	NICOLOSI	SAVERIA	3384	ACQUI TERME	AL	70,00
356	NICOTRA	PAOLA	2450	TORINO	TO	80,00
357	NIGRA	FULVIO	3015	SAN GIUSTO CANAVESE	TO	1.200,00
358	NIZZI	MARZIA	106	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	1.600,00
359	NOCCHIERE	PAOLO	7295	TORINO	TO	1.800,00
360	NOIOSI	CONCETTA	6042	PINEROLO	TO	60,00
361	NOVA	ILIR	2313	BRANDIZZO	TO	131,00
362	OLIVARI	DIEGO	2168	ALESSANDRIA	AL	900,00
363	OLOG	LILIA	2490	PINEROLO	TO	140,00
364	OPPIDO	PATRIZIA	2206	SETTIMO TORINESE	TO	900,00
365	ORATORE	GINO	3532	TORINO	TO	1.600,00
366	OSELLA	PIERANGELA	2701	CARMAGNOLA	TO	800,00
367	OSMANOVIC	AZRA	4128	TORINO	TO	90,00
368	OTTENGA	DANIELA	1907	VILAFRANCA D'ASTI	AT	1.600,00
369	OTTONELLO	LAURA	8190	OVADA	AL	1.200,00
370	PACI	IORELLA	5804	TORINO	TO	1.200,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
371	PAESANTI	GRAZIA	3149	GATTINARA	VC	210,00
372	PAGANI	LORELLA	7619	CRESSA	NO	1.200,00
373	PAGANIN	GIORGIO	7124	MONCALIERI	TO	1.600,00
374	PANI	OMAR	7763	TORINO	TO	125,00
375	PARATO	RICCARDO	7034	BRA	CN	1.600,00
376	PARCESEPE	GIUSEPPE	7465	VALFENERA	AT	1.600,00
377	PARISI	MARIA INCORONATA	483	TORINO	TO	1.200,00
378	PARNOFIELLO	LOREDANA	8253	GRUGLIASCO	TO	80,00
379	PARRINO	BENEDETTO	8473	CUNEO	CN	1.600,00
380	PASQUALI	ANDREA	714	CHIERI	TO	1.600,00
381	PASSIATORE	MARIA PASANA	8324	TORINO	TO	110,00
382	PASTURA	PIERO	1038	ALBA	CN	1.600,00
383	PATRONE	GIORGIO	7648	DOMODOSSOLA	VB	1.600,00
384	PEGORARO	CINZIA	6543	MONCALIERI	TO	1.200,00
385	PEIRETTI	MICHELINA	5350	CUMIANA	TO	90,00
386	PELASSA	GIUSEPPE	5811	SETTIMO TORINESE	TO	80,00
387	PELGANTA	VALERIO	2320	TRONTANO	VB	675,00
388	PERADOTTO	PAOLA	4069	VALPERGA	TO	1.200,00
389	PERINETTO QUINTANILLA	BLANCA	5987	TORINO	TO	900,00
390	PERNA	TIZIANA	4177	RIVOLI	TO	115,00
391	PERRI	MARIO ANTONIO	3029	SAN MARTINO CANAVESE	TO	1.200,00
392	PETRELLI	TIZIANA	4582	BORGOMANERO	NO	1.200,00
393	PETROV	ELENA	386	TORINO	TO	1.200,00
394	PIANA	FEDERICO	5497	NIZZA MONFERRATO	AT	900,00
395	PIANTANIDA LIPPI	DANIELA	6481	DOMODOSSOLA	VB	1.600,00
396	PIAZZA	GRAZIA	8320	NICHELINO	TO	80,00
397	PIAZZOLLA	SALVATORE	8389	TORINO	TO	55,00
398	PICCO	TERESIO	1638	CUMIANA	TO	1.600,00
399	PICCOLI	CLAUDIA	5333	GRUGLIASCO	TO	80,00
400	PIGNOLA	GIUSEPPE	2233	CUNEO	CN	1.800,00
401	PIRRONE	ANGELINA	2124	NICHELINO	TO	62,00
402	PISANO	ROBERTO	8010	CARAVINO	TO	1.200,00
403	PISTILLO	NICOLA	5755	CUORGNE'	TO	82,00
404	PLANETA	GIUSEPPA	8093	TORINO	TO	90,00
405	POGLIO	VALENTINA	701	ASTI	AT	900,00
406	POLA	LAURA	364	TORINO	TO	1.600,00
407	PONTA	MARIO	4589	TORTONA	AL	900,00
408	PONTANO	ANNA ANGELA	6866	TORINO	TO	1.600,00
409	PONZETTO	UGO	4690	PIVERONE	TO	675,00
410	POPA	GABRIEL SORINEL	8220	MONCALIERI	TO	170,00
411	POSSA	FABRIZIO	5743	DOMODOSSOLA	VB	900,00
412	POZZI	TERESA LUISA	6217	TORINO	TO	675,00
413	PROGLIO	FRANCO	7253	COSSANO BELBO	CN	1.600,00
414	PROTTI	LUIGI	2865	VILLADOSSOLA	VB	1.600,00
415	PROVENZANO	LUIGI	4385	TORINO	TO	900,00
416	PULIGA	STEFANIA	2769	TORINO	TO	130,00
417	PUNGINELLI	LUCA	4023	MAZZINA	VB	900,00
418	QUAQUATTO	GIUSEPPE	4889	TORINO	TO	1.600,00
419	QUARANTA	SABINO	3910	BIELLA	BI	800,00
420	RAMELLA CRAVARO	AMABILE	7317	BIELLA	BI	1.200,00
421	RANALDO	MARIA	8182	ORBASSANO	TO	132,00
422	RANALDO	ROSA	8183	ORBASSANO	TO	132,00
423	RASGATTINO	RAFFAELLA	7669	MOMO	NO	2.100,00
424	RASO	LUCIANO	3156	CASTELNUOVO BELBO	AT	900,00
425	RAVARINO	CLAUDIA	2180	CASALE MONFERRATO	AL	900,00
426	RAVERA	CELESTINO	67	CASSINELLE	AL	900,00
427	REALE	ANNA MARIA	4433	PIOBESI TORINESE	TO	150,00
428	REBUFFO	LARA CATERINA	3044	CUNEO	CN	1.800,00
429	REFFA	KHADIJA	7044	COLLEGNO	TO	120,00
430	RESTIVO	PATRIZIO	3352	VENARIA	TO	900,00
431	RICCI	PIERA	7631	ALESSANDRIA	AL	1.200,00
432	RIDONI	ALESSANDRA	7063	VALFENERA	AT	1.200,00
433	RIEGO	MARGIE PESCADOR	5724	TORINO	TO	900,00
434	RINAUDO	PIERINO	1326	PIASCO	CN	1.600,00
435	RIU	DANILO	7993	SAN MAURO TORINESE	TO	4.400,00
436	ROBOTTI	MICHELE	1237	CASALE MONFERRATO	AL	1.600,00
437	ROCCA	MARCO	2429	VERBANIA	VB	900,00
438	ROCCHETTO	SILVIO	2566	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	675,00
439	ROCCHI	LUCIANA	4673	ANDORNO MICCA	BI	200,00
440	ROCCO	RAFFAELLA	3750	TORINO	TO	1.200,00
441	RODRIGUEZ-RUIZ	MARIETA-CLEMENTINA	6495	CARMAGNOLA	TO	1.600,00
442	RONDANO	GIADA	2870	CASALE MONFERRATO	AL	900,00
443	RONGIOLETTI	TINA	1442	TORINO	TO	75,00
444	RONZANI	TIZIANA	3729	TOLLEGNO	BI	105,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
445	ROSSETTI	MARIO	5769	SAGLIANO MICCA	BI	900,00
446	ROSSI	DANIELE	4668	CHIERI	TO	900,00
447	ROSSO	ANGELO CHIAFFREDO	5187	TORINO	TO	2.100,00
448	ROSSO	GIUSEPPE	5864	ENVIE	CN	2.400,00
449	ROVERAN	ROMANO	4421	FELIZZANO	AL	90,00
450	ROVERE	VINCENZO	3909	NICHELINO	TO	145,00
451	RUSSO	ELEONORA	7874	RIVOLI	TO	1.200,00
452	RUSSO	GINO	1457	TORINO	TO	900,00
453	RUSSO	VINCENZA	2019	PINEROLO	TO	1.200,00
454	SACCOMAN	TIZIANA	7460	NOVARA	NO	1.600,00
455	SADIWA	MARIA IMELDA	7925	TORINO	TO	900,00
456	SAGLIETTI	CHIARA	7912	CHIERI	TO	900,00
457	SALCONE	VINCENZO	6640	TORINO	TO	900,00
458	SALLUZZI	TEODORO	4797	NIZZA MONFERRATO	AT	2.100,00
459	SALSANO	MARIA	7244	NICHELINO	TO	120,00
460	SANLORENZO	DONATELLA	8142	CASALE MONFERRATO	AL	1.200,00
461	SANTAGATI	ANNA CONCETTA	84	PINEROLO	TO	1.200,00
462	SANTORO	PASQUALE	202	TORINO	TO	900,00
463	SARASI	FLAVIA MARILENA	6387	TORINO	TO	1.200,00
464	SARDO	MONICA	6422	TORINO	TO	1.800,00
465	SAVINO	LUIGI	217	OLEGGIO	NO	194,00
466	SBLENDORIO	GAETANO	2941	TORINO	TO	1.250,00
467	SCALZI	CRISTINA	2714	ALESSANDRIA	AL	1.575,00
468	SCARDINA	PIERA	6662	TORINO	TO	900,00
469	SCARPATO	FABIO	3152	TORINO	TO	1.800,00
470	SCAVARDA	MARIO	5103	CUMIANA	TO	1.600,00
471	SCHENA	MARGHERITA	8293	TORINO	TO	100,00
472	SCHIAVOLIN	MARCO	6349	TORINO	TO	1.200,00
473	SCHIAVONE	SILVIA	3084	TORINO	TO	900,00
474	SCIORTINO	ASSUNTA	201	ASTI	AT	1.200,00
475	SELLITRO	ANNA	4983	TORINO	TO	900,00
476	SEMOLINO	CRISTINA	5430	VERBANIA	VB	900,00
477	SEMOLINO	PAOLA	4934	BORGOMANERO	NO	900,00
478	SEMOLINO	ROBERTA	6611	COSSOGNO	VB	2.100,00
479	SERAFINO	MARIA	4979	TORINO	TO	80,00
480	SERDOZ	ROMANA	81	TORINO	TO	2.400,00
481	SEVERINA	CRISTINA	7066	CIGLIANO	VC	130,00
482	SHERA	AGIM	1499	MONCALIERI	TO	2.500,00
483	SIMAKU	ANILA	5405	MAGNANO	BI	900,00
484	SINA	GISELLA	5954	NONE	TO	2.700,00
485	SINAGRA	GIANGIACOMO	5118	ARONA	NO	675,00
486	SLAMIC	RITA	5488	TORINO	TO	100,00
487	SPAZIANO	ASSUNTA	7837	BRICHERASIO	TO	170,00
488	SPINOSO	DOMENICO	3136	TORINO	TO	900,00
489	STANCELE	PETRUTA	7762	TORINO	TO	100,00
490	STANZIONE	FORTUNA	8465	CHIVASSO	TO	70,00
491	STELITANO	FRANCESCA	7546	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	1.600,00
492	STELLA	PIERLUIGI	3869	TORINO	TO	675,00
493	STOISSA	GABRIELLA	6086	BRUINO	TO	1.200,00
494	STRAMBI	PAOLO	4720	TORINO	TO	1.800,00
495	STRINBEANU	STELIANA	6926	TORINO	TO	90,00
496	TABOTTA	ELIO	4588	PRALORMO	TO	107,00
497	TAIBBI	ROSARIA	1762	GRUGLIASCO	TO	205,00
498	TAMBOSCO	JACQUELINE	1450	TORINO	TO	366,00
499	TANCREDI	ROBERTA	7679	TORINO	TO	110,00
500	TANCREDI	WALTER	410	TORINO	TO	900,00
501	TARELLO	OLGA	5285	AZEGLIO	TO	900,00
502	TESSORE	VALERIO	6936	LOMBRIASCO	TO	2.800,00
503	TESTA	SABRINA	1693	PIANEZZA	TO	900,00
504	TIENGO	MARIA LUISA	2786	GALLIATE	NO	1.200,00
505	TISO	RUGGERO	2283	INVERSO PINASCA	TO	1.200,00
506	TISTI	ENRICO	3443	DOMODOSSOLA	VB	800,00
507	TOBAR PEDROZA	JACKELINE NERY	7204	TORINO	TO	1.600,00
508	TORBA	STEFANO	329	GRUGLIASCO	TO	675,00
509	TORCHIO	ENZA	8412	BALDICHIERI D'ASTI	AT	91,00
510	TOSCANO	GIACOMO	4461	TORINO	TO	78,00
511	TOSCHES	LUIGI	6680	CHIERI	TO	900,00
512	TREVISAN	MARCO	8204	TORINO	TO	675,00
513	TRIVI	ALESSANDRA	2443	BARENGO	NO	1.800,00
514	TRIZIO	TERESA	2191	GAGLIANICO	BI	2.400,00
515	TROIAN	EMMA	2994	PINO TORINESE	TO	75,00
516	URSACHI DABICA	ORTENZIA	6683	TORINO	TO	90,00
517	UTRIA	MARILIN	7885	ASTI	AT	65,00
518	VACCARONE	ANNA MARIA	2909	BORGO SAN MARTINO	AL	2.400,00

Domande AMMESSE

Allegato A

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Contributo
519	VALANZUOLO	CARMELA ANNA	7490	TORINO	TO	110,00
520	VARNELLI	VIRGILIO	3953	CREVOLADOSSOLA	VB	1.200,00
521	VENTURINI DEL SOLARO	EMANUELA	2871	CREVOLADOSSOLA	VB	450,00
522	VERDE	ANTONIO	6288	ORNAVASSO	VB	1.600,00
523	VERDENERO	NUNZIO	2836	TORINO	TO	1.200,00
524	VESCO	PIER MARIO	5450	VERUNO	NO	1.200,00
525	VICARIO	ANNA	8411	BORGOMANERO	NO	1.800,00
526	VIETTI	AUGUSTA	8379	DRUOGNO	VB	1.600,00
527	VIRZI'	JESSICA	7781	RIVOLI	TO	100,00
528	VISCOMI	CINZIA	7389	BRA	CN	1.200,00
529	VITALI	CINZIA	4444	TORINO	TO	460,00
530	VOLTAREL	BRUNO	915	MONCALIERI	TO	1.200,00
531	VONA	STEFANIA	358	TORINO	TO	900,00
532	WALEKA	RACHEL	8466	MONDOVI'	CN	70,00
533	XHEPA	ELVANA	4068	SUSA	TO	800,00
534	YMERI	EMANUELA	7567	NOVARA	NO	461,00
535	ZACHEV	BOYKO	7896	GIAVENO	TO	1.800,00
536	ZAHARIA	MARIAN	5481	TORRE PELLICE	TO	900,00
537	ZAHROU	SAID	7969	NOVARA	NO	461,00
538	ZAMINELLI	DEBORA	7658	NOVARA	NO	900,00
539	ZAMUCO	REYNALDO	1267	TORINO	TO	900,00
540	ZANARDI	MAURIZIO	6164	GIAVENO	TO	900,00
541	ZANFORLIN	PAOLO	8125	CASALBELTRAME	NO	450,00
542	ZANIN	MARZIA	2907	MAZZINA	VB	900,00
543	ZEFI	DEDE	7898	ASTI	AT	60,00
544	ZENDELI	MERSEL	2916	OCCIMIANO	AL	85,00
545	ZENHOM	ADEL	960	TORINO	TO	1.600,00
546	ZENONE	IOLANDA	2528	CHIERI	TO	900,00
547	ZORZAN	PRIMO	6374	MIRABELLO MONFERRATO	AL	1.600,00
548	ZUCCO	MAURO	4216	TORINO	TO	1.200,00
549	ZULLE	RICCARDO	2773	VERCELLI	VC	900,00
				TOTALE		520.514,00

Domande PARzialmente INAMMISSIBILI

Allegato B

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1	ARORO	EZZOHRA	6403	BUSSOLENO	TO	
2	BUTHMANN	CLAUDIA	5572	BORGARO TORINESE	TO	
3	CACCIATORE	GIUSEPPINA	7203	TORINO	TO	
4	HUAMAN FLORES	NORMA	6170	TORINO	TO	
5	LANCELOTTI	GIOVANNI	3711	COLLEGNO	TO	
6	MASTROPIETRO	FRANCO	6107	COLLEGNO	TO	
7	MISEO	ANTONIO	7849	ALPIGNANO	TO	
8	SBLENDORIO	GAETANO	2941	TORINO	TO	
9	TABOTTA	ELIO	4588	PRALORMO	TO	
10	TORCHIO	ENZA	8412	BALDICHIERI D'ASTI	AT	

LEGENDA MOTIVAZIONI

- 4.04 mancata indicazione delle spese ammissibili
- 4.07 spese scolastiche non ammissibili
- 5.67 mancanza del timbro e della firma della scuola

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1	AHYAQUI	MINA	6075	TORINO	TO	
2	AKSENTIEV	PERO	7210	SANTO STEFANO BELBO	CN	
3	ALBINI	AGATA	3442	TORINO	TO	
4	BENAGLIA	NOEMI	7337	RIVALTA DI TORINO	TO	
5	BEQIRAJ	ALBANA	4775	OZZANO MONFERRATO	AL	
6	BERTONI	ELENA LUCIANA MARIA	1358	ORBASSANO	TO	
7	BILARDELLO	VITA STELLA	5255	SAN MAURO TORINESE	TO	
8	CALI'	ROSA	8230	MONCALIERI	TO	
9	CAVALLERO	ENRICA	6830	TORINO	TO	
10	CAVIGLIA	MARINA	7991	TORINO	TO	
11	COLPO	MILENA	8205	ANDORNO MICCA	BI	
12	CONVERTINI	GIUSEPPE	6076	LA LOGGIA	TO	
13	DESTEFANIS	CARLA	3467	PEVERAGNO	CN	
14	DESTEFANIS	MARIA GRAZIA	4985	CHERASCO	CN	
15	DESTRO	BRISCILLA	8046	MONCALIERI	TO	
16	DOCI	AGRON	6804	VIGLIANO BIELLESE	BI	
17	FEDELE	GIUSEPPA	8330	ALESSANDRIA	AL	
18	FURLAN	PIETRO	245	VERCELLI	VC	
19	GAUDIANO	ANTONIO	6963	SAN REMO	IM	
20	GINESTRA	MONICA	7171	BIELLA	BI	
21	GRANDE	GIUSEPPE	7755	TORINO	TO	
22	IANNIELLO	TIZIANA	7930	MONCALIERI	TO	
23	LENTINI	ROSARIO	7879	NOVARA	NO	
24	MAINA	FABIO	8089	BORGO SAN DALMAZZO	CN	
25	MAZIZI	MOSTAFA	8378	BRA	CN	
26	MAZZU'	ANTONINO	3859	NICHELINO	TO	
27	MENEGAZ	SANDRO	7527	VERBANIA	VB	
28	MENSLAGE	LINDA	8126	TORINO	TO	
29	META	FLAMUR	5272	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	
30	MONTEMURRO	FRANCESCO	8195	COLLEGNO	TO	
31	MOSCATT	FRANCESCO	898	NOVARA	NO	
32	NICOLASI	GIAN LUCA	8273	TRECATE	NO	
33	OCCHETTA	ANTONELLA	7684	NOVARA	NO	
34	PASSONI	TIZIANA	7600	PONTECURONE	AL	
35	PAUTASSO	DEBORA	8349	SETTIMO TORINESE	TO	
36	PAUTASSO	STEFANIA	7813	CERES	TO	
37	PEILA	OLIMPIA MARIA	1963	TORINO	TO	
38	PERTILE	ROSELLA	591	CHIERI	TO	
39	PERUZZETTO	SERGIO	6008	NARZOLE	CN	
40	PESCE	TIZIANA	5893	CAVATORE	AL	
41	PIETRAFESA	ANGELO	7278	SCALENGHE	TO	
42	POLIDO	LANI PAZA	6231	TORINO	TO	
43	POLLA	FRANCO	7129	RIVAROLO CANAVESE	TO	
44	PREGNOLATO	MARIA LUISA	2759	TROFARELLO	TO	
45	PRETTE	ROBERTO	1634	TORINO	TO	
46	RAINERI	GIAMPAOLO	3183	TORINO	TO	
47	RAVOTTO	MARIA	7128	TRONZANO VERCELLESE	VC	
48	RICCARDI	ELIO ROMOLO	4286	GRUGLIASCO	TO	
49	RITORTI	MARIA LUCIA	7608	TORTONA	AL	
50	RIZZOTTO	ANNUNZIATA	8381	CASELLE TORINESE	TO	
51	SARTORE	GIANCARLO	4487	ANDEZENO	TO	
52	SCALZI	RICCARDO	3957	ALESSANDRIA	AL	
53	SCALZO	MARIA ANNA	7811	ASTI	AT	
54	SCARPA	ROBERTA	6814	OULX	TO	
55	SQUADRANI	MARCO	1668	GIAVENO	TO	
56	TARRO GENTA	MARIA DOMENICA	6751	TORINO	TO	
57	TARTAGLIA	ROSANNA	3328	CUREGGIO	NO	
58	TOSETTO GIANSAITI	LAURA	2165	VARALLO POMBIA	NO	
59	TOSO	LUCIANA	5111	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	
60	TURCO	FRANCA MARIA CARLA	7977	TORINO	TO	
61	VILLIRILLO	ROSETTA	7261	TORINO	TO	
62	VIOLO	GIORGIO	4011	NIZZA MONFERRATO	AT	
63	ZACCONE	ANTONIO	996	RIVOLI	TO	

Domande NON AMMESSE che hanno integrato

Allegato C

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
64	ZENELAJ	FLUTURA	8100	TORINO	TO	
65	ZOPPIS	MASSIMO	7482	VILLANOVA D'ASTI	AT	
66	ZORDAN	ROSANNA	6706	PAVONE CANAVESE	TO	

LEGENDA MOTIVAZIONI

- 0.00 spedita oltre il termine del 30 gennaio 2009
- 1.00 non ammissibile per assenza fotocopia documento identità richiedente
- 4.01 mancata attestazione ISEE redditi 2006
- 3.03 incongruenza tra dati dichiarati e ISEE nella composizione del nucleo
- 4.02 attestazione ISEE errata e/o incompleta
- 4.04 mancata indicazione delle spese ammissibili
- 4.07 spese scolastiche non ammissibili
- 5.01 dati anagrafici incompleti o errati dello studente
- 5.67 mancanza del timbro e della firma della scuola
- 8.01 non ammissibile per ISEE superiore a €. 29.000,00
- 8.03 contributo erogabile inferiore a €. 25,00

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
1	AGUINALDO	JOEFELVITA	3480	TORINO	TO	
2	ALAMPI	MAURIZIO LUIGI	5173	BORGOMANERO	NO	
3	ANNUNZIATA	DANIELA	7548	TORINO	TO	
4	ANZOLA	GIOVANNA	7113	CALUSO	TO	
5	ARLACCHI	MARIA CECILIA	8263	TORINO	TO	
6	AURIEMMA	MARIA ROSARIA	8109	BEINASCO	TO	
7	BADOGGIO	PAOLA	8501	CHIERI	TO	
8	BALDUZZI	PIER ANGELO	7859	VAGLIO SERRA	AT	
9	BARACCO	DANIELA	6304	TORINO	TO	
10	BARATTA	FRANCO	6766	PIOSSASCO	TO	
11	BARATTO	GENNARO SERGIO	4160	BARDONECCHIA	TO	
12	BARRESI	PASQUALE	3472	GRUGLIASCO	TO	
13	BARTOLONE	NICOLETTA	5072	TORINO	TO	
14	BARUCCO	PAOLA	6675	ASTI	AT	
15	BELLONE	LORENZO	6648	BOVES	CN	
16	BERNASCONI	ANNA	388	GALLIATE	NO	
17	BERT	LAURA	8069	ALMESE	TO	
18	BERTINO	ALESSANDRO	6736	RIVOLI	TO	
19	BINATTI	LUCA	5286	TRECATTE	NO	
20	BONELLI	FIAMMETTA	995	SAN MAURO TORINESE	TO	
21	BONIFACIO	OSCAR	728	ASTI	AT	
22	BORGHINO	LAURA	7952	TORINO	TO	
23	BORGIONE	MARCO	1943	TORINO	TO	
24	BORGIONE	MARCO	1979	TORINO	TO	
25	BOUDABOUS	HEDIA	5611	TORINO	TO	
26	BOURKAB	ABDELTIF	7878	BIELLA	BI	
27	BRESCIANI	FRANCESCA	8450	CARMAGNOLA	TO	
28	BRILLO	ANTONIO	6734	BASSIGNANA	AL	
29	BRUNERO	MARIA MARGHERITA	3225	TORINO	TO	
30	BUONANNO	ANTONIO	4204	VIRLE PIEMONTE	TO	
31	BUSDRAGHI	GIULIO	8422	GENOVA	GE	
32	CAGNINA	ALESSANDRA	3473	GALLIATE	NO	
33	CALLIPO	ANTONIO	5580	MONCALIERI	TO	
34	CAPPADONNA	PIETRO	4456	TORINO	TO	
35	CARREA	MARIA CRISTINA	7206	CASALEGGIO BOIRO	AL	
36	CARRETTA	ENRICO	4225	TORINO	TO	
37	CATINELLA	SAIOM	6527	TORINO	TO	
38	CAVALLARO	BIANCA	5840	AVIGLIANA	TO	
39	CAVALLETTO	CINZIA	4694	MONCALIERI	TO	
40	CERNOGAL	GHEORGHE	8292	CHIERI	TO	
41	CERVETTI	MARIA TERESA	7678	VOLPIANO	TO	
42	CHETA	DANIELA	2297	TORINO	TO	
43	CIBANU	MIHAELA	7725	TORINO	TO	
44	CICCONE	RAFFAELE	4212	BRANDIZZO	TO	
45	Ciotu	MARIA	5041	CARMAGNOLA	TO	
46	CONSTANTINI	ELENA CRISTINA	8448	ARQUATA SCRIVIA	AL	
47	COTZA	WLADIMIRO	4438	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	
48	CUTRI'	BRUNO	8224	NOVARA	NO	
49	DANAJ	SKENDER	8348	CORTEMILIA	CN	
50	D'ANDREA	FLORA	8455	CASELLE TORINESE	TO	
51	D'AQUILA	ANDREA	7150	ALPIGNANO	TO	
52	DE LUCA	ADELE	6561	TORINO	TO	
53	D'ERRICO	ANNA	7205	TORINO	TO	
54	DI GIACOMO	MONICA	998	TORINO	TO	
55	DI GRIGOLI	GIOVANNI	8246	TORINO	TO	
56	DI LUZIO	MICHELE	8362	TORINO	TO	
57	DI MARZO	ANGELO	5371	VESPOLATE	NO	
58	DRHOURHI	MERIEH	3485	TORINO	TO	
59	D'URSO	ANTONINO	7275	ALPIGNANO	TO	
60	EL FATINE	ABDERRAHMAN	7013	OCCIMIANO	AL	
61	EL SABEH	LAMIA	579	ALESSANDRIA	AL	
62	EL-BRINI	KHALID	3366	TORINO	TO	
63	ESPOSITO	MARIO	7924	TORINO	TO	
64	FACCHINETTI	MONICA	1953	PRATO SESIA	NO	
65	FALANGA	MARIA ROSARIA	7126	TORINO	TO	
66	FALLERONI	CARLA	8018	LEINI'	TO	
67	FELIX CARRION	NELSON	8078	TORINO	TO	
68	FERRARI	MONICA LAURA	1748	ACQUI TERME	AL	
69	FICARELLI	MAURIZIO	7701	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	
70	FIORANI	GIULIO	3110	GALLIATE	NO	
71	FIorenzo	MARIA LAURA	7322	TORINO	TO	
72	FLAGELLA	SERGIO	5982	ALMESE	TO	
73	FOGLINO	GIOVANNI	1916	MONTECHIARO D'ACQUI	AL	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
74	FOUITEH	FATNA	8076	TORINO	TO	
75	FRAZZITTA	PAOLA	7556	TORINO	TO	
76	FRONTICELLI BALDELLI	ROSA	5109	TORINO	TO	
77	GAGLIANESE	TERESA	7933	TORINO	TO	
78	GAROFALO	CATERINA	8382	CAVAGNOLO	TO	
79	GEDDO	GIANFRANCO	7516	VILLADOSSOLA	VB	
80	GENNARO	RAFFAELA	7114	SETTIMO TORINESE	TO	
81	GIACOTTO	OSCAR	7065	ROBASSOMERO	TO	
82	GIANADA	FRANCA	7207	RIVAROLO CANAVESE	TO	
83	GIANASSO	CARLO	5792	TORINO	TO	
84	GIARDULLO	VITO	5793	DORMELLETO	NO	
85	GIGLIOTTI	VINCENZINA CINZIA	6112	RIVALTA DI TORINO	TO	
86	GIORDANO	CARMELO	12	TORINO	TO	
87	GRANDI	CLAUDIO	4630	VENARIA	TO	
88	GRIGORAS	OLTITA	3667	ALPIGNANO	TO	
89	GRIGORE	SIMION	6289	CAPRIE	TO	
90	GUERCI	DARIO	7585	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	
91	HERRERA CHAVEZ	JORGE LUIS	8385	TORINO	TO	
92	IBERTI	DEBORA ANNA RITA	5266	ALESSANDRIA	AL	
93	IOJA	MARTA	3853	LEINI'	TO	
94	KIKOUFI	EWANKELE	4059	TORINO	TO	
95	KIMAK	VASYL	7758	MOSSO	BI	
96	KONE	LOGOSSANA	7780	DRONERO	CN	
97	KORRI	MAJLINDA	6765	PINEROLO	TO	
98	LAME	LULJETA	8021	CHIVASSO	TO	
99	LARIOLI	FEDELINA PASQUALINA	7769	TORRE PELLICE	TO	
100	LEFTER	LILIANA	973	CASALE MONFERRATO	AL	
101	LENTINI	DANIELE	2518	TORINO	TO	
102	LESCHIERA	DORIANA	5520	GRAVERE	TO	
103	LIVERI	ANTONIETTA	6463	TORINO	TO	
104	LO MONACO	PIETRO	4935	GOZZANO	NO	
105	LOMBARDI	EDOARDO	3908	TORINO	TO	
106	LOMBARDINI	GIULIANA	8332	NOVARA	NO	
107	LUCIANO DE ROJAS	LUPE REYES	1293	NOVARA	NO	
108	LULAJ	BASHKIM	7926	TORINO	TO	
109	LUMCI	ZEF	7127	CARMAGNOLA	TO	
110	LUNGU	ILENUTA	2335	TORINO	TO	
111	MAMBRIN	ANGELINO	1470	CASALE MONFERRATO	AL	
112	MARCHETTI	SIMONA	4792	VOLPIANO	TO	
113	MARCHISIO	AGOSTINO	1811	POLONGHERA	CN	
114	MARENCO	TIZIANA	7906	ACQUI TERME	AL	
115	MARENDA	FULVIA	4778	CHERASCO	CN	
116	MARINO	ANNA	8409	SETTIMO TORINESE	TO	
117	MARINO	LUIGI	6358	VALGRANA	CN	
118	MAZNEVA	IRINA	91	VERCELLI	VC	
119	MAZZEO	MARIA VITTORIA	6420	TORINO	TO	
120	MAZZOCCA	BRUNILDE	5656	TORINO	TO	
121	MILANESIO	CRISTINA	6468	PIANEZZA	TO	
122	MILIA	GRAZIELLA	3233	BARDONECCHIA	TO	
123	MOLINO	SILVIA	7750	ASTI	AT	
124	MONACHELLO	LUISA	4042	NICHELINO	TO	
125	MOREL	SUSANNA	7388	RORA'	TO	
126	MORETTI	CARLA	3749	TORINO	TO	
127	MORMINA	PATRIZIA	5868	TORINO	TO	
128	MOUBISSOU MABIKA	CELESTINE	7427	TORINO	TO	
129	NERI	PIO SIMON	8116	RIVAROLO CANAVESE	TO	
130	NOSENGO	PIER ANGELO	6229	CONZANO	AL	
131	OJEDA GUEVARA	WILSON RICARDO	5737	ARONA	NO	
132	OLIVERO	ENEREO DENIS	8017	NIZZA MONFERRATO	AT	
133	OLIVERO	ENRICO	1749	CANDIOLO	TO	
134	OPOKU-FORSON	JONAS	7287	BORGOMANERO	NO	
135	OTTONE	FRANCA	7202	SCOPA	VC	
136	PAGANELLI	MARCO	7683	PIOSSASCO	TO	
137	PAGANO	NOEMI	7112	TORINO	TO	
138	PAN	YIQUN	7940	TORINO	TO	
139	PANZA	MATTEO	3460	CHIERI	TO	
140	PARADISO	MARIO	1101	TORINO	TO	
141	PASSARINI	MASSIMILIANO	7296	BRA	CN	
142	PATRUNJEL	MARIA	4169	TORINO	TO	
143	PATTARO	DANIELA	4826	VOLPIANO	TO	
144	PAVAN	RAFFAELE	3809	MARENTINO	TO	
145	PERALTA DIAZ	NAZIA ANEMOLIF	4987	TORINO	TO	
146	PERNA	GIORGIA	4312	TORINO	TO	

Domande NON AMMESSE prive di integrazione

Allegato D

Numero Ordine	COGNOME	NOME	Numero Domanda	COMUNE	Prov.	Motivazione (omissis)
147	PERRONE	MARIOLINA	5498	BRA	CN	
148	PETROLI	ANDREA	8247	NOVARA	NO	
149	PETRONE	FRANCESCO	1068	MONGARDINO	AT	
150	PETRUCCI	GENNARO	7656	NOVARA	NO	
151	PIANA	ERNESTO	6851	OMEGNA	VB	
152	PIATTI	MARIA LUISA	1889	TORINO	TO	
153	PIGNOCCO	PAOLO	1108	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	
154	PISCITELLI	FILOMENA LUCIA	5574	NOLE	TO	
155	PITASI	ROCCO	6872	DOMODOSSOLA	VB	
156	POMATTO	VALERIA	6162	RIVAROLO CANAVESE	TO	
157	POVERO	CATERINA	7109	MONCALIERI	TO	
158	PRECIADO RAMIREZ	FERNANDA STEFANIA	7967	TORINO	TO	
159	PREKA	MRIKE	4813	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	
160	PUENTE GARCIA	BEATRIZ CAROLINA	4359	CAPRIATA D'ORBA	AL	
161	QUAGLIA	TERESINA	8090	TORINO	TO	
162	RAMONDA	GUIDO LUIGI	7724	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	
163	REVINA	IOULIA	8175	TORINO	TO	
164	RIZZARI	ALDO	7985	ARONA	NO	
165	ROMEO	LUCIA	7115	GIAVENO	TO	
166	RONDOS	BOZENA	8164	CASALE MONFERRATO	AL	
167	ROSSI	CINZIA	6526	CEVA	CN	
168	RUBECHINI	SAURO	2271	TORINO	TO	
169	RUSSO	VINCENZINA	2177	CANDELO	BI	
170	SAKHI	HIND	2950	TORINO	TO	
171	SANTANGELO	GAETANO	1764	TORINO	TO	
172	SARACCO	MONICA	4795	MONCALIERI	TO	
173	SARTORE	ROBERTO	5099	MONTANARO	TO	
174	SCAGLIONE	SERGIO	6382	NIZZA MONFERRATO	AT	
175	SCAGLIOTTI	MAURIZIO	6050	CASALE MONFERRATO	AL	
176	SCARANO	DONATO	3319	RIVAROLO CANAVESE	TO	
177	SCIARRETTI	ROSA ALBA	7984	GRUGLIASCO	TO	
178	SEM	GRAZIANO	7810	MEINA	NO	
179	SHKURTA	SAZAN	7549	NOVARA	NO	
180	SIBONA	FRANCO	6031	PINEROLO	TO	
181	SOLDI	PATRIZIA	6236	MONCESTINO	AL	
182	SONAGLIO	GUGLIELMO	5414	MARANZANA	AT	
183	SORRENTINO	GIORGIO	3107	TORINO	TO	
184	SPANO'	DOMENICO	7550	POGNO	NO	
185	STEFANI	GIANLUCA STEFANO	4149	VALENZA	AL	
186	STROI	MANDITA	6935	TORINO	TO	
187	TIDONA	AUGUSTO	8201	TORINO	TO	
188	TOMAINO	PIERCARLA	830	BORGARO TORINESE	TO	
189	TORRE	ENRICA	5025	TORINO	TO	
190	VALDERRAMA SALVATIERRA	DORIS MERCEDES	8504	TORINO	TO	
191	VANORE	ALFREDO	8092	BIELLA	BI	
192	VARGIU'	DAMIANA	2314	MONCALVO	AT	
193	VARONE	DOMENICO	7547	VENARIA	TO	
194	VOLPE	ANTONIO	6966	GATTINARA	VC	
195	WINKELMAN	GEESSIEN	5742	VERBANIA	VB	
196	XHANI	SHPETIM	4129	TORINO	TO	
197	YAYA MORENO	ANA YASMIN	8199	NOVARA	NO	

LEGENDA MOTIVAZIONI

- 1.00 non ammissibile per assenza fotocopia documento identità del richiedente
- 2.00 non ammissibile per mancanza della firma del richiedente
- 3.01 mancanza allegato di attestazione spese
- 3.03 incongruenza tra dati dichiarati e ISEE nella composizione del nucleo
- 4.01 mancata attestazione ISEE redditi 2006
- 4.02 attestazione ISEE errata e/o incompleta
- 4.04 mancata indicazione delle spese ammissibili
- 5.01 dati anagrafici incompleti o errati dello studente
- 5.67 mancanza del timbro e della firma della scuola

Codice DB1702

D.D. 18 giugno 2009, n. 120

D.D. n. 78/08 - Misura 2 - Interventi a sostegno dei centri polifunzionali e delle imprese commerciali in aree a rischio di desertificazione commerciale. Ammissione del Comune di Loazzolo ai benefici nell'entità di Euro 122.388,96.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni espresse in premessa

- di approvare gli Allegati "1" e "2", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto e di ammettere a beneficio il Comune di Loazzolo indicato nell'allegato "1" nell'entità complessiva di Euro 122.388,96 per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si richiamano;

- di vincolare il soggetto ammesso al beneficio ai sensi Dell'allegato A della D.D. n. 78 del 22/2/2008 al rispetto delle condizioni in essa contenute e dei termini stabiliti con il presente atto;

- di destinare agli interventi approvati con il presente atto le risorse impegnate sul cap. 235733 ex cap. 22564/06 – UPBDB 17022 (accantonamento nn. 101210 e 101211 assunto con D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006 e impegni nn. 5192/06, 5193/06 e 3867/07 di cui alle D.D. nn. 447/06 e 268/07).

- di prendere atto della rinuncia comunicata dal Comune di Casteldelfino relativa all'istanza presentata dalla sig.ra Annunziata Katjushia per la gestione del centro polifunzionale. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Nota: Tutti gli allegati della presente Determinazione saranno pubblicati sul Sito INTERNET:

www.regione.piemonte.it/commercio/credito.

Il Dirigente
Carlo Salvatore

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 103

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 5.857,65 assegnato al Comune di Candelo per il prolungamento dell'orario dell'asilo nido comunale.

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 104

D.G.R. n. 38-6330 del 05.07.2007. Restituzione contri-

buto di euro 164,00 assegnato al Comune di Collegno per il prolungamento orario asilo nido comunale.

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 105

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 4.878,10 assegnato al Comune di Ciriè per il prolungamento dell'orario asilo nido comunale.

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 106

D.G.R. n. 38-6330 del 05/07/2007. Restituzione contributo di euro 7.000,00 assegnato al Comune di Lanzo Torinese per il prolungamento orario asilo nido comunale.

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 107

D.G.R. n. 38-6330 del 05.07.2007. Restituzione contributo di euro 7.280,00 assegnato al Comune di Occhieppo Superiore per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del micro nido privato.

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 108

D.G.R. n. 38-6330 del 05.07.2007. Restituzione contributo di euro 4.680,00 assegnato al Comune di Paesana per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del Baby Parking.

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 109

D.G.R. n. 38-6330 del 05.07.2007. Restituzione contributo di euro 2.280,00 assegnato al Comune di Barge per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del Micro nido e del Baby Parking "Orsetto Pooh".

(omissis)
Il Direttore
Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 110

D.G.R. n. 38-6330 del 05.07.2007. Restituzione contributo di euro 504,00 assegnato al Comune di Oleggio Castello per il sostegno delle famiglie che usufruiscono dell'Asilo Nido "Giochi e Coccole".

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 111

D.G.R. n. 33-3946 del 02.10.2006. Restituzione contributo di euro 605,52 assegnato al Comune di Banchette per il sostegno delle famiglie che usufruiscono del Micro Nido "Camelot".

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 1 aprile 2009, n. 112

D.G.R. n. 38-6330 del 05.07.2007. Restituzione contributo di euro 120,00 assegnato al Comune di Moiola per il sostegno delle famiglie utenti del Baby Parking "Lilliput".

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Agricoltura

Testo della proposta di passaggio a DOCG e relativa modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata “Dolcetto di Diano d’Alba” o “Diano d’Alba”.

Allegato



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

DECRETO 14 settembre 2006

(GU n. 221 del 22-9-2006)

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA «DOLCETTO DI DIANO D'ALBA» O «DIANO D'ALBA»

Art. 1. Denominazione e vini

1. La denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e' riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie, specificazioni aggiuntive o menzioni:

«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba»;
«Dolcetto di Diano d'Alba» Superiore o «Diano d'Alba» Superiore.

Art. 2. Base ampelografia

1. La denominazione «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» Superiore o «Diano d'Alba» Superiore e' riservata ai vini ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione ampelografica: vitigno Dolcetto 100%.

Art. 3. Zona di produzione delle uve

1. Le uve destinate alla produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione devono essere prodotte nella zona di origine costituita dall'intero territorio del comune di Diano d'Alba, in provincia di Cuneo.

Art. 4. Norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

- terreni: argillosi, calcarei e loro eventuali combinazioni;
- giacitura: esclusivamente collinare. Sono da escludere categoricamente i terreni di fondovalle, umidi, pianeggianti e non sufficientemente soleggiati;
- altitudine: non superiore a 550 metri s.l.m.;
- esposizione: adatta ad assicurare un'adeguata maturazione delle uve, ma con l'esclusione del versante nord;
- densità d'impianto: quelle generalmente usate in funzione delle caratteristiche peculiari dell'uva e del vino. I vigneti oggetto di nuova iscrizione, di nuovo impianto o di reimpianto dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati sul sesto d'impianto, non inferiore a 3.300;
- forme di allevamento e sistemi di potatura: quelli

PROPOSTADISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E **GARANTITA** «DOLCETTO DI DIANO D'ALBA» O «DIANO D'ALBA»Art. 1. Denominazione e vini

1. La denominazione di origine controllata **e garantita** «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e' riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie, specificazioni aggiuntive o menzioni:

«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba»;
«Dolcetto di Diano d'Alba» Superiore o «Diano d'Alba» Superiore.

«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» Superiore o «Diano d'Alba» Superiore con una delle «menzioni geografiche aggiuntive» riportate al successivo art. 7 alle quali potrà essere aggiunta la menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo alle condizioni stabilite dall'art. 7, comma 5.

2. La delimitazione delle «menzioni geografiche aggiuntive» a norma del decreto ministeriale 22 aprile 1992 sono definite tramite l'allegato in calce al presente disciplinare di produzione.

Art. 2. Base ampelografia

1. La denominazione «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» **come dall'Art.1**, e' riservata ai vini ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione ampelografica: vitigno Dolcetto 100%.

Art. 3. Zona di produzione delle uve

1. Le uve destinate alla produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione devono essere prodotte nella zona di origine costituita dall'intero territorio del comune di Diano d'Alba, in provincia di Cuneo.

Art. 4. Norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

- terreni: argillosi, calcarei e loro eventuali combinazioni;
- giacitura: esclusivamente collinare. Sono da escludere categoricamente i terreni di fondovalle, umidi, pianeggianti e non sufficientemente soleggiati;
- altitudine: non superiore a 550 metri s.l.m.;
- esposizione: adatta ad assicurare un'adeguata maturazione delle uve, ma con l'esclusione del versante nord;
- densità d'impianto: quelle generalmente usate in funzione delle caratteristiche peculiari dell'uva e del vino. I vigneti oggetto di nuova iscrizione, di nuovo impianto o di reimpianto dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati sul sesto d'impianto, non inferiore a **3.500**;
- forme di allevamento e sistemi di potatura: quelli tradizionali (forma di allevamento: la contropalliera;



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

tradizionali (forma di allevamento: la controspalliera; sistema di potatura: il Guyot tradizionale) e/o comunque atti a non modificare in negativo le caratteristiche di qualità delle uve e dei vini;

- pratiche di forzatura: e' vietata ogni pratica di forzatura.

3. La produzione massima di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione ed il titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle relative uve destinate alla vinificazione devono essere rispettivamente le seguenti:

Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolom. volumico min. naturale
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	8,0	11,00% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	8,0	12,00% vol

La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a denominazione di origine «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore con menzione aggiuntiva «vigna» seguita dal relativo toponimo deve essere di tonnellate 7,2.

Le uve destinate alla produzione del vino Doc «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» che intendano fregiarsi della menzione aggiuntiva «vigna» seguita dal relativo toponimo debbono presentare un titolo alcolometrico volumico minimo naturale di 11,50% vol.

Le uve destinate alla produzione del vino Doc «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore che intendano fregiarsi della menzione aggiuntiva «vigna» seguita dal relativo toponimo debbono presentare un titolo alcolometrico volumico minimo naturale di 12,50% vol.

La denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore può essere accompagnata dalla menzione «vigna» purché, nei primi anni di impianto le rese siano le seguenti:

fino al secondo anno resa uva t/ha uguale a zero;

sistema di potatura: il Guyot tradizionale) e/o comunque atti a non modificare in negativo le caratteristiche di qualità delle uve e dei vini;

- pratiche di forzatura: e' vietata ogni pratica di forzatura.

3. La produzione massima di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione ed il titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle relative uve destinate alla vinificazione devono essere rispettivamente le seguenti:

Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolom. volumico min. naturale
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	8,0	11,50% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	8,0	12,00% vol
con "menzione geografica aggiuntiva":		
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	8,0	11,50% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	8,0	12,00% vol

La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata **e garantita** «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore **entrambi con menzione geografica aggiuntiva** e con menzione aggiuntiva «vigna» seguita dal relativo toponimo deve essere:

Vino	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico vol. min. naturale
«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba»	7,2	12,00% vol.
«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore	7,2	12,50% vol.

La denominazione di origine controllata **e garantita** «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» Superiore o «Diano d'Alba» Superiore con **menzione geografica aggiuntiva** può essere accompagnata dalla menzione «vigna» purché, nei primi anni di impianto le rese siano le seguenti:

fino al secondo anno resa uva t/ha uguale a zero;



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

al terzo anno:			al terzo anno:		
Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale	Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	4,3	11,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	4,3	12,00% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	4,3	12,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	4,3	12,50% vol
al quarto anno:			al quarto anno:		
Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale	Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	5,0	11,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	5,0	12,00% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	5,0	12,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	5,0	12,50% vol
al quinto anno:			al quinto anno:		
Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale	Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	5,8	11,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	5,8	12,00% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	5,8	12,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	5,8	12,50% vol
al sesto anno:			al sesto anno:		
Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale	Vini	Resa uva t/ha	Titolo alcolometrico volumico min. naturale
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	6,5	11,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	6,5	12,00% vol
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	6,5	12,50% vol	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	6,5	12,50% vol
Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione, ivi compresi quelli con menzione vigna, devono essere riportati ai limiti sopra indicati purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.			Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione, ivi compresi quelli con menzione vigna, devono essere riportati ai limiti sopra indicati purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.		
4. In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario,			4. In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario,		



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

la Regione Piemonte fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.

5. I conduttori interessati che prevedano di ottenere una resa maggiore rispetto a quella fissata dalla Regione Piemonte, ma non superiore a quella fissata dal precedente punto 3, dovranno tempestivamente, e comunque almeno cinque giorni prima della data d'inizio della propria vendemmia, segnalare, indicando tale data, la stima della maggiore resa, mediante lettera raccomandata agli organi competenti per territorio preposti al controllo, per consentire gli opportuni accertamenti da parte degli stessi.

Art. 5. Norme per la vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione e di invecchiamento obbligatorio dei vini di cui al presente disciplinare di produzione devono essere effettuate nel territorio della provincia di Cuneo.

2. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore a:

Vini	Resa uva t/ha	Produzione max di vino
"Diano d'Alba" o "Dolcetto di Diano d'Alba"	70%	5.600 l/ha
"Diano d'Alba" Superiore" o "Dolcetto di Diano d'Alba" Superiore	70%	5.600 l/ha

Per l'impiego della menzione «vigna», fermo restando la resa percentuale massima uva-vino di cui al paragrafo sopra, la produzione massima di vino l/ha ottenibile e' determinata in base alle rese uva kg/ha di cui all'art. 4 punto 3.

Qualora tale resa superi la percentuale sopraindicata, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla Doc; oltre detto limite percentuale decade il diritto alla denominazione di origine per tutto il prodotto.

3. Nella vinificazione devono essere seguiti i criteri tecnici piu' razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire al vino le migliori caratteristiche di qualità, ivi compreso l'arricchimento, secondo i metodi riconosciuti dalla legislazione vigente.

4. I seguenti vini devono essere sottoposti a un periodo di invecchiamento:

Vini	Durata mesi	Decorrenza
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	10	1° novembre dell'anno di raccolta delle uve

Per i seguenti vini l'immissione al consumo e' consentita soltanto a partire dalla data di seguito indicata:

la Regione Piemonte fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.

5. I conduttori interessati che prevedano di ottenere una resa maggiore rispetto a quella fissata dalla Regione Piemonte, ma non superiore a quella fissata dal precedente punto 3, dovranno tempestivamente, e comunque almeno cinque giorni prima della data d'inizio della propria vendemmia, segnalare, indicando tale data, la stima della maggiore resa, mediante lettera raccomandata agli organi competenti per territorio preposti al controllo, per consentire gli opportuni accertamenti da parte degli stessi.

6. La Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, può stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni all'Albo per i vigneti di nuovo impianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Art. 5. Norme per la vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione e di invecchiamento obbligatorio dei vini di cui al presente disciplinare di produzione devono essere effettuate nel territorio della provincia di Cuneo.

2. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore a:

Vini	Resa uva t/ha	Produzione max di vino
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	70%	5.6hl/ha
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	70%	5.6hl/ha

Per l'impiego della **menzione geografica aggiuntiva, seguita da «vigna» con relativo toponimo**, fermo restando la resa percentuale massima uva-vino di cui al paragrafo sopra, la produzione massima di vino hl/ha ottenibile e' determinata in base alle rese uva t/ha di cui all'art. 4 punto 3.

Qualora tale resa superi la percentuale sopraindicata, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla **Docg**; oltre detto limite percentuale decade il diritto alla denominazione di origine per tutto il prodotto.

3. Nella vinificazione devono essere seguiti i criteri tecnici piu' razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire al vino le migliori caratteristiche di qualità, ivi compreso l'arricchimento, secondo i metodi riconosciuti dalla legislazione vigente.

4. I seguenti vini devono essere sottoposti a un periodo di invecchiamento:

Vini	Durata mesi	Decorrenza
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba" Superiore	10	1° novembre dell'anno di raccolta delle uve

Per i seguenti vini l'immissione al consumo e' consentita soltanto a partire dalla data di seguito indicata:



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

<i>Vini</i>	<i>Data</i>	<i>Vini</i>	<i>Data</i>
"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	1° gennaio dell'anno successivo alla vendemmia	"Dolcetto di Diano d'Alba" o "Diano d'Alba"	1° gennaio dell'anno successivo alla vendemmia
"Dolcetto di Diano d'Alba" "Diano d'Alba" Superiore	1° settembre dell'anno successivo alla vendemmia	"Dolcetto di Diano d'Alba" "Diano d'Alba" Superiore	1° settembre dell'anno successivo alla vendemmia

5. Per la denominazione «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» la scelta vendemmiale e' consentita, ove ne sussistano le condizioni di legge, soltanto verso la denominazione di origine controllata «Langhe» senza specificazione di vitigno e «Langhe» Dolcetto.

6. I vini destinati alla denominazione di origine controllata di cui al presente disciplinare di produzione possono essere classificati, con le denominazioni di origine controllata «Langhe» senza specificazione di vitigno e «Langhe» Dolcetto purché corrispondano alle condizioni ed ai requisiti previsti dal relativo disciplinare, previa comunicazione del detentore agli organi competenti.

Art. 6. Caratteristiche al consumo

1. Il vino a Doc «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino;
odore: fruttato e caratteristico; con eventuale sentore di legno.
sapore: asciutto, ammandorlato, armonico;
titolo alcolometrico volumico minimo naturale: 11,50 % vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;
estratto non riduttore minimo: 21 g/l;

«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba con menzione «vigna»:

11,50 % vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;
estratto non riduttore minimo: 23 g/l.

2. Il vino a Doc «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore, con o senza la menzione «Vigna», all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino;
odore: fruttato e caratteristico; con eventuale sentore di legno;
sapore: asciutto, ammandorlato, armonico;
titolo alcolometrico volumico minimo naturale: 12,50 % vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;
estratto non riduttore minimo: 23 g/l.

3. E' in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, modificare i limiti dell'acidità edell'estratto non riduttore minimo con proprio decreto.

Art. 7. Etichettatura designazione e presentazione

1. Nella designazione e presentazione dei vini «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore e' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, naturale, scelto, selezionato, vecchio e

5. Per la denominazione «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» la scelta vendemmiale e' consentita, ove ne sussistano le condizioni di legge, soltanto verso la denominazione di origine controllata «Langhe» senza specificazione di vitigno e «Langhe» Dolcetto.

6. I vini destinati alla denominazione di origine controllata e **garantita** di cui al presente disciplinare di produzione possono essere classificati, con le denominazioni di origine controllata «Langhe» senza specificazione di vitigno e «Langhe» Dolcetto purché corrispondano alle condizioni ed ai requisiti previsti dal relativo disciplinare, previa comunicazione del detentore agli organi competenti.

Art. 6. Caratteristiche al consumo

1. Il vino a Doc «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino;
odore: fruttato e caratteristico; con eventuale sentore di legno.
sapore: asciutto, ammandorlato, armonico;
titolo alcolometrico volumico minimo naturale: **12,00 % vol.;**
acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;
estratto non riduttore minimo: 21 g/l;

«Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» **con menzione geografica aggiuntiva** seguita da «vigna» con relativo toponimo:

12,00 % vol.;
acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;
estratto non riduttore minimo: 23 g/l.

2. Il vino a Doc «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore, con o senza **menzione geografica aggiuntiva** seguita da «vigna» con relativo toponimo, all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino;
odore: fruttato e caratteristico; con eventuale sentore di legno;
sapore: asciutto, ammandorlato, armonico;
titolo alcolometrico volumico minimo naturale: 12,50 % vol.;

acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;
estratto non riduttore minimo: 23 g/l.

3. E' in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, modificare i limiti dell'acidità e dell'estratto non riduttore minimo con proprio decreto.

Art. 7. Etichettatura designazione e presentazione

La denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore, può essere seguita - secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 22 aprile 1992 - da una delle seguenti «menzioni geografiche



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

similari.

2. Nella designazione e presentazione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione e' consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non traggano in inganno il consumatore.

3. Nella designazione e presentazione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione la denominazione di origine può essere accompagnata dalla menzione «vigna» purché:

- le uve provengano totalmente dal medesimo vigneto;
- tale menzione sia iscritta nella «Lista positiva» istituita
- dall'organismo che detiene l'albo dei vigneti della denominazione;
- coloro che, nella designazione e presentazione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione, intendono accompagnare la denominazione di origine con la menzione «vigna» abbiano effettuato la vinificazione delle uve e l'imbottigliamento del vino;
- la vinificazione delle uve e l'invecchiamento dei vini siano stati svolti in recipienti separati e la menzione «vigna» seguita dal toponimo sia stata riportata nella denuncia delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento;
- la menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo sia riportata in caratteri di dimensione uguale o inferiore al 50% del carattere usato per la denominazione di origine.

4. Nella designazione e presentazione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione e' obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

aggiuntive», amministrativamente definite nell'allegato al presente disciplinare di produzione:

Sori Autin Grand, Sori Autin Souvè, Sori Autinot, Sori Bric dei Gatti, Sori Bric del Camparo, Sori Bric del Ciabot, Sori Bric del Gerlotto, Sori Bric della Biria, Sori Bric Majolica, Sori Briccola, Sori Bruni, Sori Cascina Arione, Sori Cascina Benevello, Sori Cascina Carbone, Sori Cascina Flino, Sori Cascina Langhetto, Sori Cascina Manzano, Sori Cascina Rabino Soprano, Sori Cascina Rabino Sottano, Sori Cascina Saliceto, Sori Cascina San Sebastiano, Sori Ciabot Rus, Sori Colombè, Sori Costa Fiore, Sori Cristina, Sori degli Abelloni, Sori degli Ubert, Sori dei Berfi, Sori dei Ciapa, Sori dei Crava, Sori dei Pasquali, Sori dei Peggi, Sori dei Piani, Sori dei Pittatori, Sori dei Servetti, Sori del Bartu, Sori del Bonorej, Sori del Carzello, Sori del Cascinotto, Sori del Fossà, Sori del Genesio, Sori del Luma, Sori del Moncolombetto, Sori del Mongrande, Sori del Montadino, Sori del Montagrillo, Sori del Parisio, Sori del Pradurent, Sori del Rabalotto, Sori del Rapalino, Sori del Ricchino, Sori del Romino, Sori del Servaj, Sori del Sot, Sori della Madonnina, Sori della Mattea, Sori della Pezzè, Sori della Regnura, Sori della Riccheria, Sori della Rivoglia, Sori della Sorba, Sori della Sorda, Sori della Vigna, Sori delle Cecche, Sori di San Calogero, Sori di San Quirico, Sori Gabriel, Sori la Fajà, Sori la Rocca, Sori Parisa, Sori Piadvenza, Sori Pucia del Bric, Sori Sant'Eurosia, Sori Santa Lucia, Sori Teologato, Sori Vigna della Lepre, Sori Vigna Tampa.

Le suddette menzioni geografiche aggiuntive, possono essere accompagnate dalla menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo, alle condizioni previste al successivo comma 4. Detta menzione «vigna» dovrà essere indicata soltanto se unita ad una delle menzioni geografiche aggiuntive di cui sopra.

2. Nella designazione e presentazione dei vini «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» come all'Art. 1, e' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, naturale, scelto, selezionato, vecchio e similari.

3. Nella designazione e presentazione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione e' consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non traggano in inganno il consumatore.

4. Nella designazione e presentazione dei vini all'Art. 1, la «menzione geografica aggiuntiva» dovrà essere riportata immediatamente sotto la denominazione e non potrà avere dimensione superiore a quelle utilizzate per indicare «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» Superiore o «Diano d'Alba» Superiore.

5. Nella designazione e presentazione dei vini di cui al presente disciplinare di produzione la denominazione di origine può essere accompagnata dalla menzione «vigna» a condizione che sia rivendicata anche la «menzione geografica aggiuntiva» e purché:

- le uve provengano totalmente dal medesimo vigneto;
- tale menzione sia iscritta nella «Lista positiva» istituita
- dall'organismo che detiene l'albo dei vigneti della denominazione;
- coloro che, nella designazione e presentazione dei vini



DOLCETTO DI DIANO D'ALBA

<p>Art. 8. Confezionamento</p> <p>1. E' ammesso per i vini a denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» e «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore il confezionamento nei recipienti consentiti dalla normativa vigente con l'esclusione del contenitore da 200 cl.</p> <p>2. Le bottiglie in cui vengono confezionati i vini a denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore con menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo per la commercializzazione devono essere di capacita' inferiore ai 500 cl. Tuttavia e' consentito al solo scopo promozionale o in concomitanza di particolari eventi, l'utilizzo dei contenitori fino a 1000 cl.</p>	<p>di cui al presente disciplinare di produzione, intendono accompagnare la denominazione di origine con la menzione «vigna» abbiano effettuato la vinificazione delle uve e l'imbottigliamento del vino;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vinificazione delle uve e l'invecchiamento dei vini siano stati svolti in recipienti separati e la menzione «vigna» seguita dal toponimo sia stata riportata nella denuncia delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento; - la menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo sia riportata in caratteri di dimensione inferiore o uguale al 50% del carattere usato per la denominazione di origine. <p>5. Nella designazione e presentazione dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» come all'Art.1, è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.</p> <p>Art. 8. Confezionamento</p> <p>1. E' ammesso per i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» come all'Art. 1, il confezionamento nei recipienti consentiti dalla normativa vigente con l'esclusione del contenitore da 200 cl.</p> <p>2. Le bottiglie in cui vengono confezionati i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» Superiore con menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo per la commercializzazione devono essere di capacità inferiore ai 500 cl. Tuttavia e' consentito al solo scopo promozionale o in concomitanza di particolari eventi, l'utilizzo dei contenitori fino a 1000 cl.</p>
--	--

Comunicato della Direzione Agricoltura

**Testo della proposta di passaggio a DOCG e relativa
modifica del disciplinare di produzione dei vini a De-
nominazione di Origine Controllata “Colline Saluzzesi.**

Allegato

Denominazione di Origine Controllata dei vini
"Colline Saluzzesi"

Art. 1. La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi", è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2. La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi" senza alcuna specificazione è riservata ai vini rossi ottenuti da uve provenienti da vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione di vitigni : Pelaverga, Nebbiolo, Barbera da soli o congiuntamente minimo il 60%.

Possono concorrere alla produzione di detti vini altri vitigni a bacca rossa non aromatici autorizzati e raccomandati per la provincia di Cuneo fino ad un massimo del 40%.

La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi" seguita da una delle seguenti specificazioni : Pelaverga, Quagliano, è riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti costituiti esclusivamente dai corrispondenti vitigni.

Art. 3. La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei vini atti ad essere designati con la D.O.C. "Colline Saluzzesi" comprende per intero in provincia di Cuneo il territorio dei comuni di Pagno e Piasco e parzialmente il territorio dei Comuni di Costigliole Saluzzo, Manta, Verzuolo, Busca, Brondello, Castellar e Saluzzo.

Tale zona è così delimitata :

da una linea che partendo dall'intersezione della s.s. n. 589 dei Laghi di Avigliana con la via Umberto I in Costigliole Saluzzo, percorre a sud la predetta strada statale sino a che questa incontra la circonvallazione di Busca; indi segue la circonvallazione suddetta perimetrando il concentrico di Busca sino all'intersezione con il torrente Talù; dall'intersezione la delimitazione percorre a S.W il torrente Talù sino a che questo incontra il confine comunale tra Dronero e Busca.

PROPOSTA DI MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA "Colline Saluzzesi".

Art. 1 – Denominazione

1. La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi", è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione, per le tipologie, specificazioni aggiuntive e menzioni seguenti:

- Colline Saluzzesi (rosso)
- **Colline Saluzzesi Barbera**
- **Colline Saluzzesi Chatus**
- Colline Saluzzesi Pelaverga
- **Colline saluzzesi Pelaverga rosato**
- Colline Saluzzesi Quagliano
- Colline Saluzzesi Quagliano spumante

Art. 2 – Base ampelografica

1. La denominazione "Colline Saluzzesi" senza alcuna specificazione è riservata al vino rosso ottenuto da uve provenienti da vigneti aventi nell'ambito aziendale la composizione di vitigni seguente: Barbera, **Chatus**, Nebbiolo, Pelaverga, da soli o congiuntamente **minimo il 60%**.

Possono concorrere, fino ad un massimo del 40%. alla produzione di detto vino altri vitigni, purché con bacca di colore analogo, non aromatici la cui coltivazione è ammessa in Piemonte.

2. La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi" seguita da una delle seguenti specificazioni : **Barbera, Chatus**, Quagliano, Quagliano spumante, Pelaverga, **Pelaverga rosato** è riservata ai vini ottenuti da uve di vigneti costituiti **esclusivamente dai corrispondenti vitigni**.

Art. 3 – Zona di produzione

1. La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei vini atti ad essere designati con la D.O.C. "Colline Saluzzesi" comprende per intero in provincia di Cuneo il territorio dei comuni di Pagno e Piasco e parzialmente il territorio dei Comuni di Brondello, Busca, Castellar, Costigliole Saluzzo, **Dronero, Envie, Manta, Martiniana Po, Revello**, Saluzzo **Verzuolo e Villar San Costanzo**.

Tale zona è così delimitata:

da una linea che partendo dall'intersezione della S.R. n. 589 dei Laghi di Avigliana con la via Umberto I in Costigliole Saluzzo, percorre a sud la predetta strada **regionale** sino a che questa **entrando in Busca, incontra la circonvallazione per Dronero**; indi segue la circonvallazione suddetta perimetrando il concentrico di Busca sino all'intersezione con il torrente Talù; dall'intersezione la delimitazione percorre a S.W il torrente Talù sino a che questo incontra il confine comunale tra **Villar San Costanzo** e Busca in località Cascina Torre.

Da questo punto la delimitazione percorre la strada comunale di Artesio fino al concentrico di Morra e prosegue per Via Combale e Via Pramallè fino alla chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo, quindi prosegue per la strada provinciale n° 150 fino all'incrocio con il Torrente Rialasso, prosegue lungo Via Vasetto fino all'incrocio con il Canale Comella e lo segue fino al confine comunale di Dronero, prosegue lungo il Canale fino al ponte canale sul Rio Roccabruna, segue il predetto rio fino al confine

Da questo punto la delimitazione percorre a nord la carrareccia per Cascina Margaria (q. 563) per raggiungere in linea retta Cascina Galliano a q. 689 indi immettersi (sempre a Nord) sulla carrareccia per Tetto Buco passando per Cascina San Romano sino a q. 687.

Successivamente la delimitazione segue a N.-E. la carrareccia per il Colletto di Rossana sino ad incontrare la provinciale Busca-Rossana e di seguito immettersi sulla strada comunale per Busca in direzione di cascina Muratori sino a che questa interessa la strada dell'Eremo di Busca in prossimità di q. 627, indi percorre a nord la strada dell'Eremo sino a quota 806.

Da questo punto la delimitazione raggiunge a nord in linea retta il confine comunale tra Rossana e Busca, passando per q. 848, sale a nord il predetto confine comunale, poi il confine comunale tra Rossana e Costigliole Saluzzo sino a che questo interseca il confine comunale con Piasco.

Da qui la delimitazione segue ad ovest il confine comunale tra Rossana e Piasco e successivamente a nord il confine comunale tra Venasca e Piasco sino all'intersezione dei confini comunali tra Piasco, Verzuolo e Venasca, indi segue ad ovest per breve tratto, il confine comunale tra Pagno e Venasca e successivamente quello tra Brondello e Venasca ed in ultimo, ancora, il confine comunale tra Brondello ed Isasca sino a che questo interseca il Rio di Isasca.

Da questo punto la delimitazione raggiunge in linea retta il Colletto Basso a q. 820 per poi percorrere la vicinale del Colletto sino alla sua intersezione con il confine comunale tra Brondello e Martiniana Po in prossimità di San Michele (q. 943).

Da qui la delimitazione segue a N.E. il confine comunale tra Brondello e Martiniana Po, successivamente quello tra Revello e Brondello, Revello e Pagno, Revello e Castellar sino a incontrare il confine comunale di Saluzzo ed il Canale Morra a q. 310.

Da questo punto percorre a N.E. per breve tratto il confine comunale tra Saluzzo e Castellar sino ad intersecare a q. 313 la via Morra.

La delimitazione percorre a sud la via Morra passando per le quote 322 e 326 sino ad incontrare il torrente Bronda in comune di Castellar che percorre a sud sino alla sua intersezione con il confine comunale tra Pagno e Castellar in prossimità di quota 353.

Indi la delimitazione segue ad est i confini comunali tra Pagno e Castellar, Castellar e Saluzzo per immettersi successivamente sulla strada provinciale Pagno-Saluzzo che percorre passando in prossimità di San Lazzaro a q. 319 sino a q. 325 in prossimità della Consolata.

Da qui la delimitazione si immette ad est sulla strada della Collina di Saluzzo percorrendo in successione via S. Martino, via Pusterla e via S. Chiara sino al Castello a quota 500 per poi scendere per via S. Bernardino ad Est sino ad incontrare la strada Vecchia di Manta a quota 350.

Da questo punto la delimitazione percorre a sud la via Vecchia di Manta sino all'abitato di Manta e dall'abitato di Manta la strada comunale che scende sulla s.s. dei laghi di Avigliana con la quale si identifica, percorrendola a sud, sino all'intersezione in Costigliole Saluzzo con la via Umberto I.

comunale di Roccabruna quindi raggiunge la quota 700 delimitando a monte il territorio compreso nei comuni di Dronero e Villar San Costanzo fino al confine comunale con Busca.

Da questo punto la delimitazione **raggiunge in linea retta** Cascina Margaria (quota 563) e successivamente Cascina Galliano (quota 689) immettendosi (sempre a nord) sulla carrareccia per Tetto Buco passando per cascina S. Romano sino a quota 687.

Successivamente la delimitazione segue a N.-E. la carrareccia per il Colletto di Rossana sino ad incontrare la provinciale Busca-Rossana e di seguito immettersi sulla strada comunale per Busca in direzione di cascina Muratori sino a che questa interessa la strada dell'Eremo di Busca in prossimità di q. 627, indi percorre a nord la strada dell'Eremo sino a quota 806.

Da questo punto la delimitazione raggiunge a nord in linea retta il confine comunale tra Rossana e Busca, passando per q. 848, sale a nord il predetto confine comunale, poi il confine comunale tra Rossana e Costigliole Saluzzo sino a che questo interseca il confine comunale con Piasco.

Da qui la delimitazione segue ad ovest il confine comunale tra Rossana e Piasco e successivamente a nord il confine comunale tra Venasca e Piasco sino all'intersezione dei confini comunali tra Piasco, Verzuolo e Venasca, indi segue ad ovest per breve tratto, il confine comunale tra Pagno e Venasca e successivamente quello tra Brondello e Venasca ed in ultimo, ancora, il confine comunale tra Brondello ed Isasca sino a che questo interseca il Rio di Isasca.

Da questo punto la delimitazione raggiunge in linea retta il Colletto Basso a q. 820 per poi percorrere la vicinale del Colletto sino alla sua intersezione con il confine comunale tra Brondello e Martiniana Po in prossimità di San Michele (q. 943).

Da qui la delimitazione segue a N.E. il confine comunale tra Brondello e Martiniana Po, successivamente quello tra Revello e Brondello, Revello e Pagno, Revello e Castellar sino ad incontrare il confine comunale di Saluzzo ed il Canale Morra a q. 310.

Da questo punto percorre a N.E. per breve tratto il confine comunale tra Saluzzo e Castellar sino ad intersecare a q. 313 la via Morra.

La delimitazione percorre a sud la via Morra passando per le quote 322 e 326 sino ad incontrare il torrente Bronda in comune di Castellar che percorre a sud sino alla sua intersezione con il confine comunale tra Pagno e Castellar in prossimità di quota 353.

Indi la delimitazione segue ad est i confini comunali tra Pagno e Castellar, Castellar e Saluzzo per immettersi successivamente sulla strada provinciale Pagno-Saluzzo che percorre passando in prossimità di San Lazzaro a q. 319 sino a q. 325 in prossimità della Consolata.

Da qui la delimitazione si immette ad est sulla strada della Collina di Saluzzo percorrendo in successione via S. Martino, via Pusterla e via S. Chiara sino al Castello a quota 500 per poi scendere per via S. Bernardino ad Est sino ad incontrare la strada Vecchia di Manta a quota 350.

Da questo punto la delimitazione percorre a sud la via Vecchia di Manta sino all'abitato di Manta e dall'abitato di Manta la strada comunale che scende sulla s.s. dei laghi di Avigliana con la quale si identifica, percorrendola a sud, sino all'intersezione in Costigliole Saluzzo con la via Umberto I.

Ed inoltre l'inserimento parziale dei territori dei Comuni di Revello, Envie e Martiniana Po.

Nel Comune di Envie: l'area è delimitata dalla S.P.28 dal

confine di Revello fino al confine con Barge. Da qui si raggiunge in zona montana cascina Fraire di Via Basse Senaude fino alla località C.se FRAIRE. Mantenendo la quota altimetrica dei 500 metri in direzione verso Revello si raggiungono le caschine Chialvo, Mariola, Il Forte, la località S.Antonio, Cascine Giordano e proseguendo per la zona Pettinotto si raggiunge nuovamente il confine con Revello.

Nel Comune di Revello: nella parte destra orografica del fiume Po, è delimitata una striscia a monte della strada provinciale dei Boschi in zona montana per una profondità di metri 200 dalla parte in confine con il Comune di Castellar ed aumenta progressivamente fino a raggiungere 300 metri dalla parte di confine con il Comune di Martiniana Po.

Nella parte sinistra del fiume Po a monte della Via Vecchia Valle è delimitata una striscia in zona montana di profondità di 100 metri dalla parte in confine con il Comune di Rifreddo in direzione di Revello.

All'inizio di via Carrà tale striscia si allarga a monte del centro abitato di Revello fino ad una profondità di circa 200 metri. Da via Carrà si delimita una striscia a monte della S.P.28 fino al confine con il Comune di Envie per una profondità di 300 metri.

Nel Comune di Martiniana Po: l'area confina con il fiume Po (destra orografica) dal confine con Revello fino al confine con Gambasca. Da qui si segue la linea di confine con il Comune di Gambasca, si attraversa la S.P.117 fino all'altezza di Case Griglio. Da qui, restando ad una quota altimetrica di 500 metri in direzione per Revello, si tagliano in modo trasversale le località di S.Spirito fino a Rua dei Pra, fino al confine con Revello.

Art. 4. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllato «Colline Saluzzesi» devono essere quelle tradizionali della zona di produzione delimitate dal precedente art. 3 e, comunque atte a conferire alle uve ed ai vini le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerarsi idonei i terreni collinari soleggiati, di esposizione e giacitura adatte, con l'esclusione dei terreni di fondovalle umidi o non sufficientemente soleggiati.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati e, comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini derivati.

E' vietata ogni pratica di irrigazione e di forzatura.

Le rese massime di uva ad ettaro di vigneto in Coltura specializzata per la produzione dei vini di cui all'art. 2 ed i titoli alcolometrici volumici minimi naturali delle relative uve destinate alla vinificazione, devono essere rispettivamente le seguenti :

Vini	Resa uva tonni/H	Titolo alcolometrico a volumico minimo naturale
"Colline Saluzzesi"	10	9,5
"Colline Saluzzesi" Pelaverga	9	9.5
"Colline Saluzzesi" Quagliano	9	9.5

Art. 4 – Norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllato «Colline Saluzzesi» devono essere quelle tradizionali della zona, comunque atte a conferire alle uve ed ai vini le specifiche caratteristiche di qualità.

2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

- **terreni:** argillosi, sabbiosi, calcarei, marnosi e loro eventuali combinazioni;
- **giacitura:** collinare e soleggiata, adatta ad assicurare una idonea maturazione delle uve. Sono esclusi i terreni di fondovalle umidi o non sufficientemente soleggiati;
- **altitudine: non superiore a 750 metri slm;**
- **esposizione:** adatta ad assicurare una idonea maturazione delle uve;
- **densità di impianto:** quelle generalmente usate e/o deliberate dagli organismi competenti e comunque atte a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini. **I vigneti oggetto di nuova iscrizione o di reimpianto dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati su sesto di impianto non inferiore a 3500;**
- le forme di allevamento: devono essere quelle generalmente usate e, comunque atte a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini;
- **sistemi di allevamento e potatura: la contropalliera con vegetazione assurgente;**
- pratiche di forzatura: è vietata ogni pratica di forzatura, compresa l'irrigazione.

3. Le rese massime di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione dei vini di cui all'art.

Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla Produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Colline Saluzzesi» devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi. fermi restando i limiti resa uve/vino per i quantitativi di cui trattasi.

2 ed i titoli alcolometrici volumici minimi naturali delle relative uve destinate alla vinificazione, devono essere rispettivamente le seguenti:

<i>Vini</i>	<i>Resa uva t/Ha</i>	<i>Titolo alcolometrico volumico minimo naturale</i>
“Colline Saluzzesi” rosso	10	11
“Colline Saluzzesi” Barbera	9	11
“Colline Saluzzesi” Chatus	9	11
“Colline Saluzzesi” Pelaverga	9	11
“CollineSal” Pelaverga rosato	9	11
“Colline Saluzzesi” Quagliano	9	10
“Coll.Sal” Quagliano Spumante	9	10

4. La denominazione di origine controllata “Colline Saluzzesi”) può essere accompagnata dalla menzione “vigna” purché tale vigneto abbia un'età d'impianto di almeno 7 anni.

Le rese massime di uva ammessa per la produzione del vino a denominazione di origine “ Colline Saluzzesi” **con menzione aggiuntiva "vigna" seguita dal relativo toponimo ed** i titoli alcolometrici volumici minimi naturali delle relative uve destinate alla vinificazione, devono essere rispettivamente le seguenti:

<i>Vini</i>	<i>Resa uva t/Ha</i>	<i>Titolo alcolometrico volumico minimo naturale</i>
“Colline Saluzzesi” rosso	8	11,5
“Colline Saluzzesi” Barbera	8	11,5
“Colline Saluzzesi” Chatus	8	11,5
“Colline Saluzzesi” Pelaverga	8	11,5
“CollineSal” Pelaverga rosato	8	11,5
“Colline Saluzzesi” Quagliano	8	10,5
“Coll.Sal” Quagliano Spumante	8	10,5

Art. 5. Le operazioni di vinificazione delle uve atte a produrre i vini di cui all'art. 2 devono essere effettuate nell'intero territorio della provincia di Cuneo.

La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi" Quagliano può essere utilizzata per designare il vino spumante ottenuto con mosti e vino che rispondono alle condizioni previste dal presente disciplinare di produzione seguendo le vigenti norme legislative. La spumantizzazione del vino "Colline Saluzzesi" Quagliano deve avvenire entro il territorio della provincia di Cuneo.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche atte a conferire ai vini a D.O.C. "Colline Saluzzesi" le proprie peculiari caratteristiche.

Per i vini di cui all'art. 2 la resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%.

Qualora tale resa superi la percentuale sopra indicata, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine controllata; oltre detto limite percentuale decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

5 Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti e da destinare alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi" devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale **non superi del 20%** i limiti medesimi, fermo restando il limite resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

6. In caso di annata sfavorevole che lo renda necessario, la Regione Piemonte fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.

7. I conduttori interessati che prevedano di ottenere una resa maggiore rispetto a quella fissata dalla Regione Piemonte, ma non superiore a quella fissata dal precedente comma 4, dovranno tempestivamente, e comunque almeno cinque giorni prima della data d'inizio della propria vendemmia, segnalare, indicando tale data, la stima della maggiore resa, mediante lettera raccomandata agli organi competenti per territorio preposti al controllo, per consentire gli opportuni accertamenti da parte degli stessi.

8. Nell'ambito della resa massima fissata in questo articolo, la Regione Piemonte su proposta del Consorzio di Tutela o delle Organizzazioni dei produttori, accertata la maggioranza di adesione dei produttori iscritti all'albo, può fissare limiti massimi di uva per ettaro inferiori a quello previsto dal presente disciplinare, in rapporto alla necessità di conseguire un miglior equilibrio di mercato. In tal caso il quantitativo di uve di supero, previsto dal punto 3 del presente articolo, è da proporzionarsi alla resa ridotta stabilita e non si applicano le disposizioni di cui al comma 6.

9. La Regione, su richiesta dei produttori, vista la situazione di mercato, può stabilire la sospensione e/o la regolamentazione anche temporanea delle iscrizioni all'albo per i vigneti di nuovo impianto che aumentano il potenziale produttivo.

Art. 5 – Norme per la Vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione delle uve atte a produrre i vini di cui all'art. 2, devono essere effettuate nell'intero territorio della provincia di Cuneo.

2. L'imbottigliamento dei vini Colline Saluzzesi e la spumantizzazione del vino Colline Saluzzesi Quagliano deve essere effettuato all'interno della Regione Piemonte.

3. La resa massima dell'uva in vino finito non deve essere superiore a:

	Resa uva/vino	Produzione max di vino litri
"Colline Saluzzesi" rosso	70	7000
"Colline Saluzzesi" Barbera	70	6300
"Colline Saluzzesi" Chatus	70	6300
"Colline Saluzzesi" Pelaverga	70	6300
"CollineSal" Pelaverga rosato	70	6300

"Colline Saluzzesi" Quagliano	8	6300
"Coll.Sal" Quagliano Spumante	8	6300

4. Qualora tale resa superi la percentuale sopra indicata, **ma non oltre il 75%**, l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine controllata; oltre detto limite percentuale decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

5. Per l'impiego della menzione «vigna», fermo restando la resa percentuale massima uva-vino di cui al paragrafo 3, la produzione massima di vino l/ha ottenibile e' determinata in base alle rese uva/kg/ha di cui all'art. 4 punto 4.

6. Nella vinificazione e invecchiamento, quando prescritto, devono essere seguiti i criteri tecnici piu' razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire al vino le migliori caratteristiche di qualità, ivi compreso l'arricchimento, secondo i metodi e i limiti riconosciuti dalla legislazione vigente.

7. Il vino "Colline Saluzzesi Chatus" deve essere sottoposto a un periodo minimo di invecchiamento di 12 mesi a decorrere dal 15 ottobre dell'anno di vendemmia. L'immissione al consumo è consentita soltanto a partire dal 1° novembre dell' anno successivo alla vendemmia.

Nel periodo tra il termine del periodo di invecchiamento obbligatorio e la data di immissione al consumo, le aziende potranno procedere alla certificazione del prodotto.

8. Nella preparazione dei vini Colline Saluzzesi è vietato impiegare pezzi di legno, trucioli o simili per conferire il sentore di legno, che, ove presente, deve quindi derivare interamente dall'affinamento in botte.

9. E' consentita a scopo migliorativo l'aggiunta, nella misura massima del 15%, di vini ottenuti da uve provenienti da vigneti iscritti al presente disciplinare di produzione.

E' ammessa a scopo migliorativo l'aggiunta di vino Colline Saluzzesi Chatus piu' giovane a vino Colline Saluzzesi Chatus vecchio o viceversa, anche se non ha ancora ultimato il periodo di invecchiamento obbligatorio.

10. La denominazione di origine controllata "Colline Saluzzesi" Quagliano può essere utilizzata per designare il vino spumante ottenuto con mosti e vino che rispondono alle condizioni previste dal presente disciplinare di produzione seguendo le vigenti norme legislative per la produzione degli spumanti.

11. E' ammessa la scelta vendemmiale verso la denominazione Colline Saluzzesi rosso senza specificazione di vitigno ove ne sussistano le condizioni di legge, nonché la riclassificazione, purché il vino corrisponda alle condizioni ed ai requisiti previsti dal relativo disciplinare, previa comunicazione del detentore agli organi incaricati dei seguenti vini:

- **Colline Saluzzesi Barbera**
- **Colline Saluzzesi Chatus**
- Colline Saluzzesi Pelaverga
- **Colline saluzzesi Pelaverga rosato**

Art. 6. I vini di cui all'art. 2 all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche :

“Colline Saluzzesi” :

colore : rosso rubino;
 odore: fruttato. vinoso, intenso caratteristico;
 sapore. fresco, secco, fruttato intenso, caratteristico;
 titolo alcolometrico volumico letale minimo : 10%;
 acidità totale minima: 5 per mille.;
 estratto secco netto : 18 per mille.

“Colline Saluzzesi” Pelaverga :

colore: rosso tenue ;
 odore: fine, delicato, fragrante, delicatamente fruttato con
 e lampone, speziato, caratteristico ;
 sapore: secco, armonico morbido. Nel tipo amabile,
 fresco, delicato con aroma di lampone, talvolta vivace;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 10% ;
 acidità totale minima : 5 per mille ;
 estratto secco netto : 18 per mille.

Art. 6 - Caratteristiche dei vini al consumo

I vini di cui all'art. 2 all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche :

“Colline Saluzzesi” rosso:

colore : rosso rubino;
 odore: fruttato. vinoso, intenso caratteristico;
 sapore: fresco, secco, fruttato intenso, caratteristico;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11,5%;
Colline Saluzzesi” rosso con menzione “vigna”: 11,5% vol;
acidità totale minima: 4,5 g/l;
 estratto non riduttore: 18 g/l.

“Colline Saluzzesi” Barbera

colore: rosso rubino, con riflessi violacei da giovane,
 tendente al granato se invecchiato;
 odore: vinoso, intenso, caratteristico, delicato;
 sapore: asciutto, armonico, vellutato, leggermente
 tannico;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12;
Colline Saluzzesi” Barbera con menzione “vigna”: 12% vol;
acidità totale minima: 5 g/l;
 estratto non riduttore: 18 g/l;

“Colline Saluzzesi” Chatus

colore: rosso rubino intenso ;
 odore: fruttato, vinoso;
 sapore: asciutto, di buon corpo, armonico ed
 eventualmente tannico;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12;
Colline Saluzzesi” Chatus con menzione “vigna”: 12% vol;
acidità totale minima: 5 g/l ;
 estratto non riduttore: 18 g/l ;

“Colline Saluzzesi” Pelaverga :

colore: rosso rubino tenue ;
 odore: fine, delicato, fragrante, delicatamente fruttato con
 sentore di ciliegia e lampone, speziato, caratteristico ;
 sapore: secco, armonico morbido. Nel tipo amabile, fresco,
 delicato con aroma di lampone, talvolta vivace;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11,5% ;
Colline Saluzzesi” Pelaverga con menzione “vigna”:
11,5 % vol;
acidità totale minima : 4,5 g/l;
 estratto secco netto : 18 g/l .

“Colline Saluzzesi” Pelaverga rosato :

colore: rosato più o meno intenso ;
 odore: fine, delicato, fragrante, floreale e fruttato con
 sentore di ciliegia e lampone ;
 sapore: secco, o eventualmente abboccato, armonico
 morbido.
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 10% ;
Colline Saluzzesi” Pelaverga rosato con menzione
“vigna”: 11,5 % vol;
acidità totale minima : 4,5 g/l ;
 estratto non riduttore : 15 g/l

“Colline Saluzzesi” Quagliano :

colore: rosso tenue,
 odore: delicatamente vinoso con sentore di viola e con
 aroma gradevole e caratteristico ;
 sapore : amabile e gradevolmente dolce, di medio corpo,
 fruttato, talvolta vivace ;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 40% di cui
 almeno 5,5 svolti ;
 acidità totale minima : 5 per mille ;
 estratto secco netto : 18 per mille.

“Colline Saluzzesi” Quagliano spumante

colore: rosso tendente al violaceo ;
 spuma : fine e persistente ;
 odore : delicatamente vinoso con sentore di viola,
 gradevolmente caratteristico ;
 sapore : gradevolmente dolce, di medio corpo, assai fruttato ;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11 di cui
 almeno 7 effettivi ;
 acidità totale minima : 5 per mille ;
 estratto secco netto : 18 per mille.

E' facoltà del Ministero per le Risorse agricole,
 alimentari e forestali – Comitato nazionale per la
 tutela e la valorizzazione delle denominazioni di
 origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei
 vini modificare, con proprio decreto, i limiti minimi
 sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco
 netto.

Art. 7. Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta
 qualsiasi qualificazione, ivi compresi gli aggettivi extra,
 scelto, selezionato, superiore, riserva, vecchio e similari.
 E' altresì vietato l'impiego di indicazioni geografiche che
 facciano riferimento a Comuni, frazioni, aree, cascine,
 zone e località comprese nella zona delimitata dal
 precedente art. 3.

E' consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento
 a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purchè non
 abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in
 inganno l'acquirente.

Per i vini di cui all'art. 2, la designazione «Colline
 Saluzzesi» immediatamente seguita dalla dicitura
 “denominazione di origine controllata”, dovrà precedere
 immediatamente in etichetta la specificazione relativa al
 vitigno e dovrà esser riportata a caratteri di uguale colore
 e di dimensioni superiore o uguali a quelli utilizzati per
 indicare il vitigno.

“Colline Saluzzesi” Quagliano :

colore: rosso tenue, con eventuali riflessi violacei
 odore: delicatamente vinoso con sentore di viola e con
 aroma gradevole e caratteristico ;
 sapore : amabile e gradevolmente dolce, di medio corpo,
 fruttato, talvolta vivace ;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11% di cui
 almeno 5,5% svolti ;
**Colline Saluzzesi” Quagliano con menzione “vigna”: 11
 % vol di cui almeno 5,5% svolti ;**
 acidità totale minima : 5 g/l ;
 estratto non riduttore; 18 g/l

“Colline Saluzzesi” Quagliano spumante:

colore: rosso **tenue** tendente al violaceo ;
 spuma : fine e persistente ;
 odore : delicatamente vinoso con sentore di viola,
 gradevolmente caratteristico ;
 sapore : gradevolmente dolce, di medio corpo, assai
 fruttato ;
 titolo alcolometrico volumico totale minimo : 11% di cui
 almeno 7 effettivi ;
**Colline Saluzzesi” Quagliano spumante con menzione
 “vigna”: 11 % vol di cui almeno 7 effettivi ;**
 acidità totale minima : 5 g/l ;
 estratto non riduttore: 18 g/l.

E' facoltà del Ministero delle Politiche Agricole Comitato
 nazionale per la tutela e la valorizzazione delle
 denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche
 tipiche dei vini modificare, con proprio decreto, i limiti
 minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco
 netto.

Art. 7 – Etichettatura designazione e presentazione

1. Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di
 qualsiasi qualificazione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine,
 scelto, selezionato, superiore, riserva, vecchio e similari.

E' altresì vietato l'impiego di indicazioni geografiche che
 facciano riferimento a Comuni, frazioni, aree, cascine, zone
 e località comprese nella zona delimitata dal precedente
 art. 3.

2. E' consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento
 a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purchè non
 abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in
 inganno il consumatore.

3. Per i vini di cui all'art. 2, la designazione «Colline
 Saluzzesi» immediatamente seguita dalla dicitura
 “denominazione di origine controllata”, dovrà precedere
 immediatamente in etichetta la specificazione relativa al
 vitigno e dovrà essere riportata a caratteri di uguale colore
 e di dimensioni superiore o uguali a quelli utilizzati per
 indicare il vitigno.

**4. Nella designazione e presentazione dei vini
 “Colline saluzzesi “ è obbligatoria l'indicazione
 dell'annata di produzione delle uve, ad eccezione del
 Quagliano e del Quagliano Spumante.**

**5. Nella designazione dei vini Colline Saluzzesi la
 denominazione di origine controllata puo' essere
 accompagnata dalla menzione «vigna» purchè:**

**le uve provengano totalmente dal medesimo
 vigneto;**

**tale menzione sia scritta nella «Lista positiva»
 istituita dall'organismo che detiene l'Albo dei
 vigneti della denominazione;**

coloro che, nella designazione e presentazione dei vini Colline Saluzzesi intendono accompagnare la denominazione di origine con la menzione «vigna» abbiano effettuato la vinificazione delle uve e l'imbottigliamento del vino;

la vinificazione delle uve e l'invecchiamento del vino siano stati svolti in recipienti separati e la menzione «vigna» seguita dal toponimo sia stata riportata nella denuncia delle uve, nei registri e nei documenti di accompagnamento;

la menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo sia riportata in caratteri di dimensione uguali al 50% o inferiore, al carattere usato per la denominazione di origine.

Art. 8. I vini di cui all'art. 2, qualora confezionati in recipienti di capacità inferiore a 60 lt. Debbono essere immessi al consumo in bottiglie di vetro di forma tradizionale delle capacità di lt. 0,375, lt. 0,75, lt. 1 e lt. 1,5.

Le bottiglie di cui trattasi debbono essere chiuse con tappo di sughero.

Le operazioni di imbottigliamento devono essere effettuate nell'ambito dell'intero territorio della regione Piemonte.

Art. 8.- Confezionamento

1. Le bottiglie in cui vengono confezionati i vini di cui all'art.1 devono essere di vetro di forma tradizionale con capacità consentite dalle vigenti leggi, **compresi tra Lt. 0,375, e comunque non superiore a Lt. 5 con esclusione del contenitore da 2 litri.**
2. E' vietato il confezionamento nelle bottiglie che possano trarre in inganno il consumatore o che siano comunque tali da offendere il prestigio del vino

Art. 9 - In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 punto 1 lettera g) della legge 164/92 i vini di cui all'art. 1 del presente disciplinare dovranno essere sottoposti nella fase di produzione, ai fini dell'utilizzazione della denominazione di origine, ad una preliminare analisi chimico-fisica ed a un esame organolettico che dovranno essere ripetuti qualora l'imbottigliatore sia un soggetto diverso dal richiedente la certificazione di idoneità.

1. Le ulteriori modalità operative dei suddetti esami sono quelle previste dall'art.13 della legge 164/92 e relativi provvedimenti applicativi.

2. La Regione Piemonte, sentiti gli organi interessati, può stabilire, con opportune metodologie, ivi compresa la pesatura delle uve, controlli sia qualitativi che quantitativi delle uve anche in vigneto, dei mosti e dei vini sfusi e/o imbottigliati atti a fregiarsi della Denominazione di Origine Controllata "Colline Saluzzesi", applicando altresì a quest'ultimi, in concomitanza agli esami chimico-fisici ed organolettici di cui ai commi precedenti, una idonea numerazione identificativa.

3. La regione Piemonte, può affidare l'espletamento di tali verifiche quali-quantitative al Consorzio volontario di tutela dei vini di cui al punto uno, autorizzato a svolgere i compiti di cui all'articolo 21 della legge 164/92 o, in sua assenza, ai consigli interprofessionali costituiti ai sensi dell'art. 9 della stessa legge.

Art.10.-1. Chiunque, produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo prodotti a monte dei vini e vini con la denominazione di cui all'art. 1, che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi, quelli di natura contabile comprovante l'origine, previsti dalla vigente normativa per la commercializzazione degli stessi prodotti, è punito a norma degli articoli 28, 29, 30 e 31 della legge n° 164/92.

Comunicato del Settore Attività negoziale e contrattuale
– Espropri – Usi civici

Art. 2 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5. Tabelle dei valori agricoli medi dei terreni approvati dalle Commissioni Provinciali Espropri Piemontesi, riferiti all'anno 2008 e validi per l'anno 2009.

Allegato

SUDDIVISIONE DELLE LOCALITA' DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NELLE REGIONI AGRARIE

N° 1

Alte Valli del Curone e del Borbera

Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Fabbrica Curone, Gremiasco, Mongiardino Ligure, Montacuto Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure.

N° 2

Alto Lemme

Bosio, Fraconalto, Voltaggio.

N° 3

Colline dell'Alto Monferrato Alessandrino

Alfiano Natta, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Gabiano, Mombello M.to, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ozzano, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to, Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Treville, Villadeatti, Villamiroglio.

N° 4

Medio Monferrato Alessandrino

Zona a: Castelletto M.to, Montecastello, Pietra Marazzi, Valenza.

Zona b: Altavilla M.to, Camagna M.to, Conzano, Cuccaro M.to, Frassinello M.to, Fubine, Lu, Olivola, Ottiglio, Pecetto di Valenza, San Salvatore M.to, Vignale M.to.

N° 5

Medie Valli del Curone e del Grue

Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Garbagna, Gavazzana, Momperone, Monleale, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardi-gliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.

N° 6

Medio Bormida

Zona a: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cassine, Montaldo Bormida, Ricaldone, Rocca Grimalda, Strevi, Terzo, Trisobbio.

Zona b: Bergamasco, Carentino, Castelnuovo Bormida, Frascaro, Gamalero, Morsasco, Orsara B.da, Rivalta B.da, Sezzadio.

N° 7

Medie Valli dello Scrivia e dell'Orba

Zona a: Belforte M.to, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Francavilla Bisio, Gavi, Lerma, Montaldeo, Mornese, Parodi, Ovada, Pasturana, San Cristoforo, Serravalle S., Silvano D'Orba, Tagliolo M.to, Tassarolo.

Zona b: Arquata Sc., Borghetto di Borbera, Carrosio, Grondona, Stazzano, Vignole Borbera.

N° 8

Colline dell'Alto Bormida

Zona a: Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Grogardo, Melazzo, Molare, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Prasco, Spigno M.to, Visone.

Zona b: Cartosio, Cassinelle, Denice, Malvicino, Merana, Morbello, Pareto, Ponzzone.

N° 9

Pianura di Casale Monferrato

Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Casale Monferrato, Frassineto Po, Giarole, Mirabello M.to, Morano sul Po, Occimiano, Pomaro M.to, Ticineto, Valmacca, Villanova Monferrato.

N° 10

Pianura Padana Alessandrina

Zona a: Alluvioni Cambiò, Alzano Sc., Castelnuovo Sc., Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Piovera, Pontecurone, Sale.

Zona b: Bassignana, Casalnoceto, Rivarone.

N° 11

Pianura del Tanaro
Alessandrino e del Bormida

Zona a: Casal Cermelli, Castellazzo Bormida.

Zona b: Borgoratto Alessandrino, Castelspina, Felizzano, Fresonara, Masio, Oviglio, Predosa, Quargnento, Quattordio, Solero.

N° 12

Pianura di Alessandria

Zona a: Bosco Marengo, Castellar Guidobono, Frugarolo, Viguzzolo.

Zona b: Alessandria, Basaluzzo, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Villalvernia.

Le tariffe sono state elaborate, previa consultazione delle Associazioni Agricole di Categoria dalla Commissione Provinciale Espropri e approvate all'unanimità, nella seduta del 16 Gennaio 2008

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Il Presidente Delegato
Dott. Ing. Piergiuseppe A. Dezza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
 COMMISSIONE PROVINCIALE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA
 QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI (V.A.M.) €/HA PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE
 DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
 VALORI PER L'ANNO 2009
 Riferimento all'anno 2008
 (art. 41 D.P.R. 08/06/2001, N° 327 e s.m.i.)

REGIONI AGRARIE

Tipo di coltura	N°1	N°2	N°3	N°4		N°5	N°6		N°7		T
				a	b		a	b	a	b	
Seminativo	5.600,00	4.660,00	7.470,00	8.720,00	7.900,10	8.720,00	8.720,00	9.330,00	9.330,00	8.720,00	S
Seminativo irriguo	10.900,00	10.900,00	17.750,00	18.050,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	—	Si
Prato	5.410,00	4.532,00	6.530,00	7.720,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	P
Prato irriguo	9.950,00	—	—	17.130,00	11.220,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	—	Pi
Orto irriguo	16.820,00	—	23.660,00	24.900,00	23.970,00	22.410,00	31.130,00	34.250,00	—	18.680,00	Oi
Frutteto	10.580,00	—	15.250,00	14.950,00	14.950,00	26.150,00	18.050,00	18.050,00	16.820,00	13.700,00	F
Frutteto irriguo	—	—	—	—	—	28.036,60	—	—	—	—	Fi
Vigneto***	10.080,00	11.400,00	19.470,00	16.780,00	20.140,00	20.140,00	33.570,00	24.840,00	30.220,00	18.800,00	V
Vivaio**	13.860,00	11.150,00	20.700,00	21.470,00	19.770,00	18.990,00	23.340,00	24.910,00	22.890,00	18.740,00	—
Noccioleto	—	—	9.950,00	9.950,00	14.850,00	9.950,00	9.950,00	14.852,60	9.950,00	9.950,00	N
Castagneto da frutto	2.800,00	2.800,00	—	—	—	—	1.840,00	—	—	1.840,00	Cf
Pascolo	1.500,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	Ps
Pascolo cespugliato	1.110,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	Pc
Incolto produttivo	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	Ip
Bosco alto fusto**	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	Baf
Bosco ceduo**	2.360,00	2.360,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bc
Bosco misto**	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bm
Pioppeto**	—	—	13.020,00	14.950,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	Pi

N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali

** valore del terreno senza soprassuolo

*** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A. come DOCG è prevista una maggiorazione del 10%

Coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

elaborazione dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, via Porta n° 11 - 15100 Alessandria, Tel. 0131 304819, Fax 0131 304808 E-mail: ines.odone@provincia.alessandria.it

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMMISSIONE PROVINCIALE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA
QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI (V.A.M.) €/HA PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
VALORI PER L'ANNO 2009**

Riferimento all'anno 2008

(art. 41 D.P.R. 08/06/2001, N° 327 e s.m.i.)

REGIONI AGRARIE

Tipo di coltura	N° 8		N° 9	N° 10		N° 11		N° 12		T
	a	b		a	b	a	b	a	b	
Seminativo	8.610,00	6.550,00	12.450,00	13.700,00	12.450,00	12.450,00	10.580,00	12.450,00	12.450,00	S
Seminativo irriguo	13.200,00		23.040,00	26.150,00	19.920,00	24.280,00	18.680,00	24.290,00	20.700,00	Si
Prato	6.230,00	6.290,00	11.960,00	11.960,00	11.960,00	10.090,00	10.090,00	11.960,00	11.960,00	P
Prato irriguo	14.370,00		18.680,00	22.410,00	18.360,00	19.920,00	18.680,00	24.290,00	20.700,00	Pi
Orto irriguo	24.280,00	24.290,00	31.130,00	44.450,00	30.500,00	34.870,00	29.870,00	31.460,00	31.460,00	Oi
Frutteto	16.820,00	13.700,00		18.680,00	16.820,00		20.550,00	20.700,00	24.390,00	F
Frutteto irriguo										Fi
Vigneto***	2.110,00	18.800,00	18.970,00		12.090,00		15.450,00		17.450,00	V
Vivai**	18.740,00	21.540,00	27.080,00	35.300,00	25.210,00	29.570,00	24.280,00	27.870,00	26.080,00	
Nocciolo	9.950,00	9.950,00								N
Castagne da frutto	1.840,00	1.840,00								Cf
Pascolo	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	Ps
Pascolo cespugliato	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	Pc
Incolto produttivo	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	Ip
Bosco alto fusto**	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	Baf
Bosco ceduo**	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bc
Bosco misto**	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bm
Pioppeto**	13.020,00		14.950,00	14.950,00	13.020,00	14.950,00	13.020,00	14.950,00	14.950,00	Pi

N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali

N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali

**** valore del terreno senza soprassuolo**

***** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A. come DOCG è prevista una maggiorazione del 10%**

Coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

elaborazione dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, via Porta n° 11 - 15100 Alessandria, Tel. 0131 304819, Fax 0131 304808 E-mail: ines.odone@provincia.alessandria.it

PROVINCIA DI ASTI**Elencazione delle Regioni Agrarie e dei Comuni che ne fanno parte:****REGIONE AGRARIA N. 1 = Colline dell'Alto Monferrato Astigiano:**

Albugnano, Aramengo, Berzano San Pietro, Buttigliera d'Asti, Cantarana, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Cerreto d'Asti, Cisterna d'Asti, Cocconato, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Dusino San Michele, Ferrere, Mareto, Monale, Moncucco Torinese, Montafia, Montiglio Monferrato parte (ex territorio di Montiglio), Moransengo, Passerano Marmorito, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Roatto, Robella, San Paolo Solbrito, Tonengo, Valfenera, Viale d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti.

REGIONE AGRARIA N. 2 = Medio Monferrato Astigiano:

Antignano, Asti, Baldichieri d'Asti, Calliano, Camerano Casasco, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castellero, Celle Enomondo, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cossombrato, Cunico, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Montiglio Monferrato parte (ex territori di Colcavagno e Scandeluzza) Penango, Portacomaro, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Viarigi, Villa San Secondo.

REGIONE AGRARIA N. 3 = Colline del Belbo e del Tiglione:

Agliano Terme, Azzano d'Asti, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Coazzaolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti, Vinchio.

REGIONE AGRARIA N. 4 = Colline del Basso Bormida e di Millesimo e di Spigno:

Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

REGIONE AGRARIA N. 5 = Pianura del Tanaro Astigiano:

Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Refrancore.

COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI ASTI						
VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI CULTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI ASTI - ANNO 2009 -						
(Ai sensi del T.U. Espropri – D.P.R.n. 327/01 e succ. D.Lgs. 302/02 art. 41)						
N. ORDINE	TIPI DI CULTURA	Regione Agraria n. 1	Regione Agraria n. 2	Regione Agraria n. 3	Regione Agraria n. 4	Regione Agraria n. 5
		Valori medi ad Ha Euro	Valori medi ad Ha Euro	Valori medi ad Ha Euro	Valori medi ad Ha Euro	Valori medi ad Ha Euro
1	Seminativo	9.927,00	14.460,00 *	12.985,00	7.206,00	11.934,00 *
2	Seminativo Arborato	9.927,00	14.460,00	12.985,00	7.206,00	11.934,00
3	Seminativo Irriguo	23.584,00	29.015,00	28.637,00	22.895,00	27.940,00
4	Prato	11.300,00 *	14.460,00	13.529,00	7.614,00	13.337,00
5	Prato Arborato	-	-	12.442,00	-	13.337,00
6	Prato Irriguo	23.584,00	28.637,00	25.881,00	-	-
7	Prato irriguo Arborato	-	-	-	19.079,00	-
8	Orto	-	41.341,00	41.341,00	-	-
9	Orto Irriguo	-	41.341,00	41.341,00	-	-
10	Frutteto	11.739,00	22.077,00	19.343,00	-	-
11	Vigneto	12.443,00	16.176,00	23.639,00 *	10.701,00 *	10.701,00
12	Incolto Produttivo	549,00	549,00	549,00	549,00	549,00
13	Pascolo	973,00	973,00	973,00	851,00	-
14	Pascolo cespugliato	-	973,00	973,00	851,00	-
15	Pascolo Arborato	-	-	973,00	-	-
16	Bosco Ceduo	2.554,00	3.039,00	3.344,00	2.248,00	2.857,00
17	Bosco Misto	3.344,00	3.828,00	3.828,00	3.344,00	-
18	Bosco Alto Fusto	6.381,00	7.962,00	6.807,00	4.618,00	7.597,00
19	Noccioleto	8.597,00	10.746,00	9.672,00	7.440,00	9.349,00
20	Castagneto	-	-	-	2.007,00	-
ANNOTAZIONI: I valori sono riferiti all'anno solare 2008						
* COLTURA PIU' REDDITIZIA DI SUPERFICIE SUPERIORE AL 5% DELL'INTERA SUPERFICIE COLTIVATA DELLA REGIONE AGRARIA						



Regione Agraria	Comuni
1 Montagna della Media Valsesia	Ailoche, Caprile, Coggiola, Portula, Pray, Trivero .
2 Valle del Cervo	Andorno Micca, Callabiana, Camandona, Campiglia Cervo, Miagliano, Mosso, Piedicavallo, Pralungo, Quittengo, Rosazza, Sagliano Micca, San Paolo Cervo, Tavigliano, Tollegno, Valle Mosso, Veglio .
3 Alta Elvo	Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo .
4 Collina Interna	Biella, Bioglio, Brusnengo, Camburzano, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mottalciata, Occhieppo Inferiore, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Ronco Biellese, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Ternengo, Valdengo, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Zumaglia .
5 Morenica della Serra	Cavaglià, Cerrione, Dorzano, Magnano, Mongrando, Roppolo, Sala Biellese, Torrazzo, Viverone, Zimone, Zubiena .
6 Pianura	Benna, Borriana, Candelo, Gaglianico, Giffenga, Massazza, Ponderano, Salussola, Sandigliano, Verrone, Villanova Biellese

IL SEGRETARIO
Dott. Vittorio CANTAMESSA

IL PRESIDENTE
Ass. Claudio MARAMPON

colture	Regione Agraria 1 (euro per ettaro)	Regione Agraria 2 (euro per ettaro)	Regione Agraria 3 (euro per ettaro)	Regione Agraria 4 (euro per ettaro)	Regione Agraria 5 (euro per ettaro)	Regione Agraria 6 (euro per ettaro)
Seminativo	5.910	5.920	6.900	8.330	9.150	10.490
Seminativo arborato	6.190	6.190	7.220	8.870	9.420	10.750
Seminativo irriguo	0			13.980	14.780*	16.120*
Seminativo irr. Arb.	0			14.510	15.050	16.400
Prato	4.840*	4.840*	5.290*	8.330	8.870	9.680
Prato arborato	5.120	5.120	5.580	8.870	9.420	9.890
Prato irriguo	6.730	6.730	7.840	12.370	12.910	13.980
Prato irriguo arborato	6.990	6.990		12.910		14.260
Prato a marcita						14.260
Risaia stabile				13.440	13.440	15.860
Vivaio				28.090	27.580	28.090
Orto					20.430	20.430
Orto irriguo					24.730	24.730
Frutteto	6.990	6.990	8.740	13.440	15.050	13.980
Frutteto irriguo					26.340	
Vigneto	5.330	5.330	7.740	22.040*	22.040	11.300
Orto Arborato			4.840	15.050	15.050	15.050
Pescheto					29.020	
Pascolo	1.160	1.160	1.440	2.100	2.610	2.610
Pascolo arborato	1.210	1.210	1.510	2.350	2.870	2.870
Pascolo cespugliato	790	790	1.130	1.830		
Castagneto da frutta	4.040	4.040	4.450	4.960	4.960	
Bosco alto fusto	3.910	3.910	4.250	4.700	4.960	5.480
Bosco misto	3.660	3.660	3.660	4.440	4.700	4.960
Bosco ceduo	3.400	3.400		4.180	4.440	4.700
Pioppeto						10.440
Incolto Produttivo	610	610	610	810	910	1.010

- I valori sono riferiti all'anno 2008, e valevoli per l'anno 2009, a norma dell'art. 41 del DPR 08/6/2001 n. 327, e dell'art. 1 della Legge Regione Piemonte 18/2/2002 n. 5.
- I valori contrassegnati da asterisco (*) si riferiscono alla coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria
- Il valore delle colture "vivaio" e "vigneto" e "frutteto" deve intendersi come non comprensivo del soprassuolo, il quale deve essere valutato a parte.

IL SEGRETARIO
Dott. Vittorio CANTAMESSA

IL PRESIDENTE
Ass. Claudio MARAMPON



COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI CUNEO

(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 art. 41 e ss.mm.ii.)

Sede: PROVINCIA DI CUNEO
C.so Nizza, n. 21 - 12100 CUNEO.

Valori agricoli medi dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, compresi nelle singole Regioni Agrarie della Provincia di Cuneo, determinati a norma del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e succ. D.L.gs n. 302 del 27/12/2002 (T.U. Espropri - Art. 41 comma 4).
Valori riferiti all'anno 2008 validi per l'anno 2009

Versione rettificata della tabella redatta dalla Segreteria della Commissione Provinciale Espropri di Cuneo e allegata al Verbale n. 1 in data 07/01/2009 della Commissione

Cuneo, lì 19/01/2009

per il Presidente Delegato
IL SEGRETARIO
DE STEFANIS Dott. Pier Luigi

PROVINCIA DI CUNEO

Elenco delle Regioni Agrarie e dei Comuni di esse facenti parte.

Regione Agraria N.1 Alta Valle Po e Val Varaita Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Crissolo, Frassinio, Isasca, Melle, Oncino, Ostana, Paesana, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Sanfront, Valmala, Venasca.	Regione Agraria N.2 Alta Valli Maira e Grana Acciglio, Canosio, Castelmagno, Celle di Macra, Elva, Macra, Marmora, Pradlevés, Prazzo, Stroppio.	Regione Agraria N.3 Montagna delle Medie Valli Maira e Grana Cartignano, Dronero, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Roccabruna, San Damiano Macra, Valgrana, Villar San Costanzo.
Regione Agraria N.4 Alta Valle di Stura di Demonte Aisone, Argentera, Denonte, Gatola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Sambuco, Valloriate, Vinadio.	Regione Agraria N.5 Alta Valle Gesso Entracque, Limone Piemonte, Valdieri, Vemante.	Regione Agraria N.6 Montagna delle Medie Valli Stura di Demonte e Gesso Bermezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Cervasca, Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo.
Regione Agraria N.7 Alto Tanaro Alto, Briga Alta, Caprauna, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lisio, Montaldo Mondovì, Ormea, Pamparato, Roburent, Roccaforte Mondovì, Torre Mondovì, Viola.	Regione Agraria N.8 Alta Valle dell'Ellero Bagnasco, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Garessio, Monasterolo Casotto, Montezemolo, Nucetto, Perlo, Priero, Priola, Scagnello.	Regione Agraria N.9 Colline Saluzzesi Bagnolo Piemonte, Barge, Brondello, Costigliole Saluzzo, Envie, Gambasca, Manta, Martiniana Po, Pagno, Piasco, Rifreddo, Verzuolo.
Regione Agraria N.10 Colline del Monferrato Cuneese Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Cornelianò d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monte Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.	Regione Agraria N.11 Colline della Bassa Langa di Alba Alba, Barbaresco, Barolo, Camo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Novello, Rocchetta Belbo, Roddi, Rodello, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno.	Regione Agraria N.12 Colline dell'Alta Langa di Alba Albaretto della Torre, Arguello, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Castelletto Uzzone, Castino, Cerretto delle Langhe, Cissone, Cortemilia, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Lequio Berria, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Roddino, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe, Simio, Somano, Torre Bormida.
Regione Agraria N.13 Colline della Langa Monregalese Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Camerana, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Gottasecca, Igliano, Marsaglia, Monbarcaro, Monesioglio, Murazzano, Prunetto, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto.	Regione Agraria N.14 Colline di Mondovì Briaglia, Ceva, Lesegno, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Mondovì, Niella Tanaro, Paroldo, Pianfei, Roascio, San Michele Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì.	Regione Agraria N.15 Pianura di Saluzzo Caramagna Piemonte, Cardè, Casalgrasso, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Faule, Genola, Lagnasco, Marene, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Polonghera, Racconigi, Revello, Ruffia, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro.
Regione Agraria N.16 Pianura tra Stura e Tanaro Benevagienna, Bra, Carrù, Cherasco, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Narzole, Piozzo, Rocca de' Baldi, Salmour, Trinità.	Regione Agraria N.17 Pianura di Cuneo Beinette, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cuneo, Fossano, Margherita, Montanera, Morozzo, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco.	

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI CUNEO

TIPI DI COLTURA	Regione Agraria n.1 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.2 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.3 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.4 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.5 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.6 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.7 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.8 Valori medi ad Ha.
Seminativo	€ 5.500,00	€ 4.050,00	€ 7.250,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 9.400,00	€ 5.500,00	* € 5.600,00
Seminativo Arborato	€ 6.200,00	€ 4.750,00	€ 8.650,00	€ 8.150,00	€ 6.200,00	€ 11.700,00	€ 6.200,00	€ 6.450,00
Seminativo Irriguo	€ 14.750,00	€ 9.200,00	€ 17.450,00	€ 11.050,00	€ 11.050,00	€ 24.400,00	€ 11.600,00	€ 11.600,00
Seminativo Irriguo Arborato	€ 16.100,00	-	* € 18.750,00	€ 13.300,00	€ 12.200,00	* € 25.850,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00
Prato	€ 5.300,00	€ 3.500,00	€ 7.250,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 9.400,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00
Prato Arborato	€ 5.900,00	€ 4.950,00	€ 7.950,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 11.700,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00
Prato Irriguo	* € 12.200,00	€ 7.350,00	€ 14.950,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 23.250,00	€ 10.200,00	€ 9.700,00
Prato Irriguo Arborato	€ 13.400,00	€ 8.550,00	€ 16.200,00	€ 12.900,00	€ 11.450,00	€ 25.850,00	€ 11.050,00	€ 11.050,00
Pascolo	€ 1.050,00	€ 1.150,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00	€ 1.150,00	€ 1.050,00
Pascolo Arborato	€ 1.050,00	-	€ 1.400,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00	€ 1.150,00	€ 1.050,00
Pascolo Cespugliato	€ 1.050,00	€ 1.150,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00	€ 1.150,00	€ 1.050,00
Orto	€ 19.700,00	€ 19.700,00	€ 21.550,00	€ 19.700,00	€ 19.700,00	€ 27.300,00	€ 19.700,00	€ 19.700,00
Orto Irriguo	€ 21.350,00	€ 21.350,00	€ 21.800,00	€ 21.350,00	€ 21.350,00	€ 30.500,00	€ 21.350,00	€ 21.350,00
Vigneto	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 7.650,00	€ 6.300,00	-	€ 10.400,00	€ 6.300,00	€ 6.300,00
Frutteto	€ 18.750,00	-	€ 25.150,00	-	-	€ 31.100,00	€ 18.750,00	€ 18.750,00
Pescheto	-	-	-	-	-	-	-	-
Castagneto	€ 5.500,00	€ 4.750,00	€ 5.600,00	€ 5.500,00	€ 3.800,00	€ 6.750,00	* € 5.500,00	€ 5.500,00
Canneto	-	-	-	-	-	-	-	-
Bosco Alto Fusto	€ 2.100,00	* € 2.100,00	€ 2.200,00	* € 2.100,00	* € 2.500,00	€ 2.250,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00
Bosco Ceduo	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 1.150,00	€ 1.500,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00
Bosco Misto	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 2.250,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Incolto Produttivo	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 600,00	€ 550,00	€ 650,00

* Coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI CUNEO

TIPI DI COLTURA	Regione Agraria 9 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 10 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 11 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 12 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 13 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 14 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 15 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 16 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 17 Valori medi ad Ha.
Seminativo	€ 11.500,00	€ 11.800,00	€ 12.000,00	€ 9.900,00	€ 9.000,00	€ 10.600,00	€ 18.950,00	€ 14.400,00	€ 15.350,00
Seminativo Arborato	€ 12.700,00	€ 12.600,00	€ 13.400,00	€ 6.700,00	€ 10.600,00	€ 11.150,00	€ 22.450,00	€ 16.300,00	€ 17.300,00
Seminativo Irriguo	€ 27.300,00	€ 20.650,00	€ 26.000,00	-	€ 19.700,00	* € 18.400,00	€ 37.000,00	€ 29.000,00	€ 34.050,00
Seminativo Irriguo Arborato	€ 28.850,00	€ 21.950,00	€ 27.500,00	-	€ 20.900,00	€ 19.950,00	€ 38.850,00	€ 30.450,00	€ 35.750,00
Prato	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.250,00	€ 6.700,00	€ 6.850,00	€ 9.150,00	€ 18.950,00	€ 12.400,00	€ 13.350,00
Prato Arborato	€ 11.800,00	€ 11.800,00	€ 12.850,00	€ 7.450,00	€ 7.600,00	€ 11.350,00	€ 22.450,00	€ 14.200,00	€ 15.150,00
Prato Irriguo	€ 25.050,00	* € 20.650,00	€ 26.000,00	€ 14.000,00	€ 19.700,00	€ 18.400,00	€ 37.450,00	* € 30.800,00	* € 36.000,00
Prato Irriguo Arborato	€ 28.850,00	€ 21.950,00	€ 27.500,00	€ 15.400,00	€ 20.900,00	€ 19.950,00	€ 39.200,00	€ 32.150,00	€ 37.600,00
Pascolo	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 3.350,00	€ 1.750,00	€ 1.850,00
Pascolo Arborato	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00	€ 750,00	€ 1.050,00	€ 3.900,00	€ 3.300,00	€ 2.700,00
Pascolo Cespugliato	€ 1.100,00	-	€ 1.050,00	€ 1.100,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 2.150,00	€ 1.550,00	€ 2.150,00
Orto	€ 27.400,00	€ 26.600,00	€ 28.200,00	€ 20.600,00	€ 21.650,00	€ 28.350,00	€ 41.300,00	€ 37.900,00	€ 38.500,00
Orto Irriguo	€ 34.200,00	€ 34.300,00	€ 35.500,00	€ 22.400,00	€ 26.950,00	€ 33.550,00	€ 55.950,00	€ 49.250,00	€ 52.650,00
Vigneto	€ 27.900,00	€ 41.900,00	* € 50.750,00	* € 19.750,00	* € 33.300,00	€ 10.100,00	€ 11.900,00	€ 17.200,00	€ 19.800,00
Frutteto	* € 38.450,00	€ 27.900,00	€ 32.100,00	€ 24.100,00	€ 23.150,00	€ 23.350,00	* € 50.550,00	€ 34.850,00	€ 47.100,00
Pescheto	€ 38.650,00	€ 27.900,00	€ 32.700,00	-	-	-	€ 50.550,00	€ 34.850,00	€ 47.100,00
Castagneto	€ 6.750,00	€ 6.750,00	€ 6.450,00	€ 6.600,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 7.300,00	€ 7.150,00	€ 7.200,00
Canneto	-	€ 9.750,00	€ 9.300,00	€ 9.450,00	€ 9.300,00	€ 9.400,00	-	€ 10.400,00	-
Bosco Alto Fusto	€ 7.300,00	€ 7.200,00	€ 7.250,00	€ 3.950,00	€ 3.450,00	€ 3.150,00	€ 14.800,00	€ 9.550,00	€ 8.500,00
Bosco Ceduo	€ 2.350,00	€ 2.850,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00	€ 2.750,00	€ 1.700,00	€ 2.250,00	€ 4.450,00	€ 3.800,00
Bosco Misto	€ 3.050,00	€ 5.250,00	€ 3.500,00	€ 2.900,00	€ 2.850,00	€ 2.300,00	€ 7.200,00	€ 5.000,00	€ 4.500,00
Incolto Produttivo	€ 700,00	€ 700,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 650,00	€ 650,00	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

* Coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria.

I valori in neretto risultano essere stati emendati rispetto all'originaria versione della tabella; Reg. n. 9, per errore digilazione; Reg. n. 12, per errore digilazione; Reg. nn. 15 e 17, vigneto +5%, frutteto e peschetto, in quanto irrigui, +10%.

In fase di approvazione del verbale n. 1 del 07/01/2009, la presente tabella verrà ratificata dalla Commissione Provinciale Espropri di Cuneo.

ELENCO DEI COMUNI APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI NOVARA SUDDIVISI PER REGIONI AGRARIE

REGIONE AGRARIA 6 (parte) (Lago D'Orta)	Ameno, Armeno, Miasino, Orta S.Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, S.Maurizio D'Opaglio
REGIONE AGRARIA 7 (parte) (Montagna Verbano Superiore)	Massino Visconti.
REGIONE AGRARIA 8 (parte) (Colline Verbano Occidentale)	Arona, Colazza, Comignago, Dormelletto, Inverio, Lesa, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano
REGIONE AGRARIA 9 (Colline Nord-Occidentali tra Fiume Sesia e Torrente Agogna)	Boca, Bolzano, Briga, Cavallirio, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Soriso.
REGIONE AGRARIA 10 (Colline Sud-Orientali tra Sesia e Torrente Agogna)	Borgomanero, Cavaghetto, Cavaglio d'Agogna, Cureggio, Fara, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Ghemme, Romagnano Sesia. Sizzano, Veruno.
REGIONE AGRARIA 11 (Colline fra Torrente Terdoppio e Fiume Ticino)	Agrate Conturbia, Bogogno, Borgoticino, Castelletto Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia.
REGIONE AGRARIA 12 (Pianura Novarese Settentrionale)	Barengo, Belinzago, Briona, Cameri, Carpignano Sesia, Cressa, Galliate, Landiona, Momo, Sillavengo, Suno, Vaprio d'Agogna.
REGIONE AGRARIA 13 (Pianura Novarese)	Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo, Cerano, Garbagna, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, Nibbiola, Novara, Recetto, Romentino, S.Nazzaro Sesia, S.Pietro Mesezzo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI NOVARA

TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI DEI TERRENI VALEVOLE PER L'ANNO 2009

(ex articolo 41, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

TIPO DI COLTURA	REGIONE AGRARIA 6 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 7 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 8 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 9 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 10 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 11 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 12 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 13 Valore medio Euro/Ha
Seminativo	10.600,00	12.090,00	10.820,00	11.450,00	13.550,00	13.870,00	14.280,00	15.860,00
Seminativo Irriguo	–	13.240,00	15.130,00	18.490,00	19.970,00	20.060,00	23.710,00	25.030,00
Risaia	–	–	–	–	–	–	23.710,00	25.340,00
Prato	10.600,00	12.500,00	11.140,00	11.870,00	13.770,00	13.870,00	14.700,00	16.490,00
Prato Irriguo	–	13.240,00	15.280,00	17.860,00	19.330,00	19.550,00	22.500,00	25.000,00
Prato Arborato	10.600,00	12.500,00	11.140,00	11.140,00	13.240,00	13.340,00	14.070,00	–
Prato Irriguo Arborato	–	–	–	–	–	–	19.680,00	–
Orto	25.110,00	27.740,00	27.000,00	27.740,00	31.000,00	31.210,00	34.360,00	35.720,00
Orto Irriguo	–	–	–	–	38.250,00	38.550,00	41.440,00	38.630,00
Coltura Floricola e Vivali	34.880,00	37.400,00	36.150,00	34.880,00	34.880,00	35.200,00	35.720,00	35.720,00
Vigneto	–	–	16.490,00	20.200,00	22.380,00	18.070,00	18.800,00	–
Vigneto D.O.C.	–	–	–	30.960,00	34.390,00	29.900,00	31.500,00	–
Frutteto Specializzato	–	19.370,00	20.060,00	20.060,00	20.800,00	20.600,00	21.540,00	21.540,00
Bosco	4.406,00	4.406,00	5.880,00	5.880,00	7.340,00	7.440,00	7.870,00	7.870,00
Bosco Specializzato	10.600,00	12.080,00	10.820,00	11.450,00	13.550,00	13.870,00	14.280,00	15.760,00
Bosco Specializzato Irriguo	–	13.240,00	15.120,00	18.490,00	19.750,00	19.960,00	23.470,00	24.660,00
Pioppeto	–	–	–	–	7.870,00	7.970,00	7.870,00	7.870,00
Pioppeto Irriguo	–	–	–	–	15.340,00	16.290,00	18.180,00	18.180,00
Pascolo	4.406,00	4.406,00	5.250,00	5.250,00	–	–	–	–
Castagneto	4.720,00	4.940,00	5.350,00	6.200,00	7.870,00	7.970,00	7.870,00	–
Incolto Produttivo	2.940,00	2.940,00	4.406,00	4.406,00	5.250,00	5.350,00	5.250,00	5.250,00
Incolto Sterile	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	–	–	–	–

ANNOTAZIONI: I valori sono riferiti all'anno 2009 ed a terreni liberi da colture. Alberature, colture e soprassuolo eventualmente esistenti devono essere valutati a parte.

(*) Coltura più rappresentativa della Regione Agraria.

IL SEGRETARIO
Geom. G. Malinverni

IL PRESIDENTE
Assessore Giacomo Miglio



COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI TORINO
ELENCO DELLE REGIONI AGRARIE E DEI COMUNI CHE VI APPARTENGONO

N.	REGIONE AGRARIA	ELENCO COMUNI
1	Val Locana e Soana	Alpette, Canischio, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont Canavese, Pratiglione, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana.
2	Montagna del Canavese	Andrate, Borgiallo, Brozzo, Carema, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Cintano, Colletterto, Castelnuovo, Issiglio, Meugliano, Nomaglio, Quincinetto, Rueglio, Settimo Vittone, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vico Canavese.
3	Valli di Lanzo	Ala di Stura, Balme, Cantoiria, Ceres, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Forno Canavese, Germagnano, Lemie, Groscavallo, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio, Val della Torre, Viù.
4	Montagna della media e bassa Valle di Susa	Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di S. Michele, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Monpantero, Moncenisio, Novalesa, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Valgiola, Venaus, Villarfocchiaro.
5	Alta Val di Susa	Bardonecchia, Cesana Torinese, Claviere, Oulx, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere.
6	Val Chisone	Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, Usseaux, Villar Perosa.
7	Val Pellice	Angrogna, Bobbio Pellice, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice.
8	Morenica di Ivrea	Agliè, Albiano di Ivrea, Alice Superiore, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgofranco di Ivrea, Borgomasino, Burolo, Candia Canavese, Caravino, Cascinette di Ivrea, Castellamonte, Chiaverano, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Cuorgnè, Fiorano Canavese, Ivrea, Lessolo, Lornazè, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Montalenghe, Montaldo Dora, Orio Canavese, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Prascorsano, Quagliuzzo, Quassolo, Salerano Canavese, Samone, San Colombano, Belmonte, San Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Rottaro, Strambinello, Torre Canavese, Vialfrè, Vidracco, Vistrorio.
9	Colline di Lanzo	Balangero, Barbaria, Cafasse, Druento, Fiano, Front, Givoletto, Grosso, La Cassa, Lanzo Torinese, Levone, Mathi, Nole, Pertusio, Rivara, Rivarossa, Robassomero, Rocca Canavese, San Gillio, Vallo Torinese, Valperga, Varisella, Vauda, Canavese, Villanova Canavese.
10	Morenica di Rivoli	Almese, Alpignano, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette, Reano, Rivoli, Rosta, Sant'Ambrogio di Torino, Trana, Villarbasse, Villardora.
11	Colline di Pinerolo	Bibiana, Bricherasio, Bruino, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Pinerolo, Piossasco, Prarostino, Roletto, Sangano, San Secondo di Pinerolo.
12	Colline del Po	Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chinzano, Gassino Torinese, Lauriano, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Rivalba, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sciolze, Verrua Savoia.
13	Pianura Canavesana Orientale	Caluso, Ciconio, Lusinghiè, Mazzè, Ozegna, Romano Canavese, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, Strambino, Vestignè, Villareggia, Vische.
14	Pianura Canavesana Occidentale	Borgaro Torinese, Bosconero, Brandizzo, Busano, Caselle Torinese, Chivasso, Cirié, Favria, Feletto, Foglizzo, Leini, Lombardore, Montanaro, Oglanico, Rivarolo Canavese, Rondissone, Salassa, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, San Ponso, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Venaria, Verolengo Volpiano.
15	Pianura di Torino	Beinasco, Candiolo, Carignano, Collegno, Grugliasco, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Plobesi Torinese, Rivalta di Torino, Torino, Vinovo.
16	Basso Pellice	Airasca, Buriasso, Campiglione Fenile, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Lombriasco, Macello, None, Osasco, Pancallieri, Piscina, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte, Volvera.
17	Pianura di Carmagnola	Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Trofarello, Villastellone.

COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI TORINO
(ai sensi del T.U. Espropri - d.P.R n. 327/01 e succ. d.Lgs. n. 302/02)

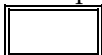
ANNO 2009

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI, PER TIPO DI COLTURA, DEI TERRENI COMPRESI NELLE
SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI TORINO, RIFERITI ALL'ANNO 2008 (AI SENSI DEL
CITATO T.U. ESPROPRI) E VALIDI PER L'ANNO 2009**

VALORI MEDI AD ETTARO (€ /HA)

COLTURA	Regione Agraria N°1	Regione Agraria N°2	Regione Agraria N°3	Regione Agraria N°4	Regione Agraria N°5	Regione Agraria N°6	Regione Agraria N°7	Regione Agraria N°8
Seminativo	9.880,00	9.880,00	9.880,00	11.184,00	10.867,00	9.880,00	9.880,00	17.878,00
Seminativo arborato	9.880,00	9.880,00	9.880,00	11.588,00		9.880,00	9.880,00	17.878,00
Seminativo irriguo	12.379,00	12.379,00	12.379,00	14.014,00	13.618,00		12.379,00	22.415,00
Semin. arb. irriguo		12.379,00	16.069,00	14.014,00			15.474,00	22.415,00
Prato	9.880,00	9.880,00	9.880,00	11.184,00	10.867,00	9.880,00	9.880,00	17.878,00
Prato arborato	9.880,00	9.880,00	9.880,00	11.184,00		9.880,00	9.880,00	17.878,00
Prato irriguo	12.379,00	12.379,00	12.379,00	14.014,00	13.618,00	12.379,00	12.379,00	21.315,00
Prato arborato irriguo	12.379,00	12.379,00	12.379,00	14.014,00		12.379,00	12.379,00	21.315,00
Orto		21.012,00	21.012,00	24.689,00	22.063,00	21.012,00	21.012,00	46.205,00
Orto irriguo		25.214,00	25.214,00	29.240,00		25.214,00	25.214,00	50.232,00
Frutteto e pescheto				45.276,00		26.544,00		37.954,00
Vigneto	11.070,00	20.354,00	12.379,00	14.014,00		11.070,00	11.070,00	22.827,00
Castagneto da frutto	2.976,00	3.928,00	2.619,00	8.086,00		4.643,00	4.047,00	5.914,00
Pascolo	536,00	536,00	536,00	607,00	590,00	536,00	536,00	1.512,00
Pascolo arborato	2.381,00	0,00	2.024,00	2.290,00		2.024,00		2.475,00
Pascolo cespugliato	596,00	596,00	596,00	673,00		596,00	596,00	1.100,00
Incolto produttivo	297,00	297,00	297,00	338,00	327,00	297,00	297,00	551,00
Bosco alto fusto	4.404,00	6.070,00	5.000,00	6.872,00	4.844,00	4.404,00	4.404,00	7.151,00
Bosco ceduo	1.786,00	1.786,00	1.786,00	2.290,00	1.964,00	1.786,00	1.786,00	3.576,00
Bosco misto	2.381,00	2.381,00	2.381,00	2.695,00		2.381,00	2.381,00	5.226,00
Pioppeto (0-3 anni)								21.375,00
Pioppeto (3-7 anni)								26.159,00
Pioppeto (oltre 7 anni)								32.815,00
	Montagna							Collina

N.B.: Il valore agricolo medio delle colture più redditizie, fra quelle che coprono una superficie superiore al 5% su quella coltivata nella Regione Agraria stessa è stato contrassegnato con



Vengono assimilati ad ORTO il VIVAIO forestale, le colture OFFICINALI e la FLORICOLTURA; ad ORTO IRRIGUO le stesse colture, se irrigate.

Nelle Regioni Agrarie di Montagna, il PIOPPETO viene assimilato al BOSCO ALTO FUSTO.

COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI TORINO
(ai sensi del T.U. Espropri - d.P.R n. 327/01 e succ. d.Lgs. n. 302/02)

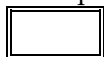
ANNO 2009

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI, PER TIPO DI COLTURA, DEI TERRENI COMPRESI NELLE
SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI TORINO, RIFERITI ALL'ANNO 2008 (AI SENSI DEL
CITATO T.U. ESPROPRI) E VALIDI PER L'ANNO 2009**

VALORI MEDI AD ETTARO (€ /HA)

COLTURA	Regione Agraria N°9	Regione Agraria N°10	Regione Agraria N°11	Regione Agraria N°12	Regione Agraria N°13	Regione Agraria N°14	Regione Agraria N°15	Regione Agraria N°16	Regione Agraria N°17
Seminativo	17.370,00	20.216,00	18.348,00	16.553,00	19.481,00	23.447,00	26.679,00	29.016,00	26.679,00
Seminativo arborato	17.370,00	20.216,00	20.589,00	15.788,00	19.481,00	23.447,00	28.190,00	29.841,00	25.165,00
Seminativo irriguo	21.781,00	23.653,00	22.829,00	22.410,00	20.754,00	27.367,00	35.273,00	35.273,00	36.148,00
Semin. arb. irriguo	21.781,00		23.670,00		22.282,00	29.841,00	37.542,00	35.273,00	
Prato	16.570,00	20.216,00	18.348,00	15.788,00	19.481,00	23.447,00	28.190,00	27.367,00	23.447,00
Prato arborato	16.570,00	20.216,00	18.348,00	15.788,00	19.481,00	23.447,00	28.190,00	27.367,00	23.447,00
Prato irriguo	20.711,00	22.415,00	22.129,00	21.137,00	22.282,00	29.016,00	36.030,00	36.030,00	36.785,00
Prato arborato irriguo	20.711,00	22.415,00	22.129,00	21.137,00	22.918,00	29.841,00	36.030,00	36.030,00	36.785,00
Orto	44.772,00	48.543,00	42.588,00	45.864,00	48.048,00	60.987,00	61.846,00	50.880,00	66.145,00
Orto irriguo	46.956,00	52.256,00	45.660,00	49.140,00	51.324,00	91.516,00	83.910,00	52.416,00	96.535,00
Frutteto e pescheto	29.798,00	37.405,00	58.965,00	51.314,00	51.314,00	57.876,00	58.968,00	57.963,00	51.912,00
Vigneto	20.044,00	22.415,00	22.829,00	21.773,00	22.282,00	23.447,00	23.447,00	31.354,00	27.367,00
Castagneto da frutto	6.948,00	5.775,00	5.882,00	4.328,00		4.676,00			
Pascolo	1.070,00	1.239,00	1.681,00	1.783,00	1.909,00	3.301,00	3.164,00	3.301,00	3.164,00
Pascolo arborato	2.807,00	3.437,00	3.502,00	3.437,00			5.501,00	5.638,00	
Pascolo cespugliato	1.203,00	1.512,00	1.541,00	1.401,00		1.512,00	2.614,00	1.789,00	1.789,00
Incolto produttivo	536,00	1.239,00	1.260,00	636,00	764,00	757,00	757,00	619,00	757,00
Bosco alto fusto	8.285,00	7.563,00	7.703,00	7.894,00	7.003,00	7.838,00	8.664,00	7.838,00	9.833,00
Bosco ceduo	3.475,00	3.851,00	3.922,00	3.311,00	4.202,00	4.676,00	4.676,00	6.052,00	5.156,00
Bosco misto	4.411,00	7.563,00		6.112,00	7.003,00	6.052,00	7.838,00	7.838,00	7.838,00
Pioppeto (0-3 anni)	20.741,00	22.613,00	21.789,00	21.370,00	19.714,00	26.327,00	34.233,00	34.233,00	35.108,00
Pioppeto (3-7 anni)	25.525,00	27.397,00	26.573,00	26.154,00	24.498,00	31.111,00	39.017,00	39.017,00	39.892,00
Pioppeto (oltre 7 anni)	32.181,00	34.053,00	33.229,00	32.810,00	31.154,00	37.767,00	45.673,00	45.673,00	46.548,00
	Collina				Pianura				

N.B.: Il valore agricolo medio delle colture più redditizie, fra quelle che coprono una superficie superiore al 5% su quella coltivata nella Regione Agraria stessa è stato contrassegnato con



Vengono assimilati ad ORTO il VIVAIO forestale, le colture OFFICINALI e la FLORICOLTURA; ad ORTO IRRIGUO le stesse colture, se irrigate.

Nelle Regioni Agrarie di Montagna, il PIOPPETO viene assimilato al BOSCO ALTO FUSTO.

Torino, 5 novembre 2008

IL PRESIDENTE DELEGATO
Cons. Prov. Pietro Valenzano



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

Sede: Verbania, via dell'Industria, 25.

Tel. 0323/4950235

e-mail: pelfini@provincia.verbania.it

Num.	Regione Agraria	Elenco Comuni
1	Valli Antigorio, Formazza, Divedro	Baceno, Crodo, Formazza, Premia, Trasquera, Varzo.
2	Valli Antrona e Anzasca	Antrona Schieranco, Bannio Anzino, Bognanco, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Vanzone con San Carlo, Seppiana, Viganella, Montescheno.
3	Valle Ossola	Anzola D'Ossola, Beura Cardezza, Crevoladossola, Domodossola, Masera, Montecrestese, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello Chiovenda, Villadossola, Vogogna, Trontano
4	Valle Vigizzo	Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette.
5	Montagna del Verbano superiore e Valle Cannobina	Aurano, Caprezzo, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Falmenta, Gurro, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Cossogno, Trarego Viggiona.
6	Valle Strona e lago d'Orta	Arola, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravellona Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona.
7	Area del Verbano	Arizzano, Baveno, Bee, Brovello Carpugnino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobbio, Ghiffa, Gignese, Mergozzo, Oggebbio, Premeno, Stresa, Verbania, Vignone, Belgirate.

Verbania, 19/01/2009

Il Segretario
(Monica Pelfini)

Il Presidente
(Ass. Fausto Sgro)



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

Sede: Verbania, via dell'Industria, 25.

Tel. 0323/4950235

e-mail: pelfini@provincia.verbania.it

TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE PER LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA VALEVOLI PER L'ANNO 2009, riferimento anno 2008.

TIPI DI COLTURA	REG. AGR. N. 1 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 2 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 3 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 4 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 5 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 6 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 7 VAL. medi ad HA
Seminativo	€ 10.300,00	€ 10.300,00	€ 11.550,00	€ 10.050,00	€ 9.310,00	€ 10.800,00	€ 12.540,00
Seminativo arborato	€ 10.560,00	€ 10.560,00	€ 12.790,00	€ 10.560,00	€ 9.820,00	€ 11.300,00	€ 14.150,00
Seminativo e prato avvicendato	€ 10.420,00	€ 10.420,00	€ 11.670,00	€ 10.190,00	€ 9.440,00	€ 10.930,00	€ 12.670,00
Seminativo irriguo	€ 12.040,00	€ 12.040,00	€ 13.780,00	€ 12.040,00	€ 11.410,00	€ 13.160,00	€ 13.780,00
Prato	€ 10.300,00	€ 10.300,00	€ 11.550,00	€ 10.050,00	€ 9.310,00	€ 10.800,00	€ 12.540,00
Prato irriguo	€ 12.040,00	€ 12.040,00	€ 13.780,00	€ 12.040,00	€ 11.410,00	€ 13.160,00	€ 13.780,00
Prato arborato	€ 9.560,00	€ 9.560,00	€ 11.040,00	€ 9.560,00	€ 9.560,00	€ 11.040,00	€ 12.920,00
Prato irriguo arborato	€ 12.040,00	€ 12.040,00	€ 12.540,00	€ 12.040,00	€ 10.560,00	€ 12.150,00	€ 13.410,00
Orto	€ 20.280,00	€ 20.280,00	€ 22.710,00	€ 19.780,00	€ 18.310,00	€ 26.070,00	€ 29.050,00
Coltura floricola			€ 31.620,00		€ 48.940,00	€ 48.940,00	€ 48.940,00
Vigneto			€ 17.080,00				
Frutteto			€ 17.080,00			€ 19.600,00	€ 20.610,00
Bosco alto fusto	€ 4.720,00	€ 4.720,00	€ 5.780,00	€ 6.390,00	€ 4.010,00	€ 6.390,00	€ 6.390,00
Bosco ceduo	€ 3.540,00	€ 3.540,00	€ 5.190,00	€ 5.550,00	€ 2.830,00	€ 5.430,00	€ 5.430,00
Bosco misto	€ 4.130,00	€ 4.130,00	€ 5.430,00	€ 5.780,00	€ 3.660,00	€ 5.780,00	€ 5.780,00
Bosco specializzato			€ 13.110,00				€ 13.110,00
Castagneto	€ 4.130,00	€ 4.130,00	€ 5.430,00	€ 5.780,00	€ 3.660,00	€ 5.780,00	€ 5.780,00
Pioppeto	€ 10.870,00	€ 9.680,00	€ 11.340,00	€ 9.680,00	€ 12.150,00	€ 13.110,00	€ 13.820,00
Pascolo	€ 3.540,00	€ 3.540,00	€ 3.540,00	€ 3.540,00	€ 2.950,00	€ 3.540,00	€ 3.540,00
Pascolo cespugliato	€ 2.950,00	€ 2.950,00	€ 2.950,00	€ 2.950,00	€ 2.360,00	€ 2.950,00	€ 2.950,00
Incolto produttivo	€ 2.290,00	€ 2.290,00	€ 2.290,00	€ 2.290,00	€ 2.290,00	€ 2.290,00	€ 2.290,00
Incolto sterile	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ 1.140,00

Verbania, 19/01/2009

Il Segretario
(Monica Pelfini)

Il Presidente
(Ass. Fausto Sgro)

REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

MONTAGNA INTERNA

REGIONE AGRARIA 1 – ALTA VALSESIA

Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima S. Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello

REGIONE AGRARIA 2 – MONTAGNA DELLA MEDIA VALSESIA

Borgosesia, Breia, Cellio, Civiasco, Guardabosone, Postua, Quarona, Valduggia, Varallo, Vocca

COLLINA INTERNA

REGIONE AGRARIA 3 – COLLINE

Gattinara, Lozzolo, Roasio, Serravalle Sesia

REGIONE AGRARIA 4 – MORENICA DELLA SERRA

Alice Castello, Borgo d'Ale

PIANURA

REGIONE AGRARIA 5 – PIANURA DELLE BARAGGE

Albano V.se, Arborio, Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Oldenico, Rovasenda, S. Giacomo V.se, Villarboit

REGIONE AGRARIA 6 – PIANURA DEL CANALE CAVOUR

Bianzè, Cigliano, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncrivello, Palazzolo V.se, Saluggia, Tricerro, Trino

REGIONE AGRARIA 7 – PIANURA DI VERCELLI

Asigliano V.se, Borgovercelli, Caresana, Caresanablot, Costanzana, Crova, Desana, Lignana, Motta de' Conti, Olcenengo, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto V.se, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali V.se, S. Germano V.se, Santhià, Stroppiana, Tronzano, Vercelli, Villata

COMMISSIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

(D.P.R. 8.6.2001, n.327 art.41, comma 4)

QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

TIPO DI COLTURA	R. AGRARIA N° 1 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 2 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 3 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 4 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 5 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 6 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 7 Val. medi a HA
Seminativo	5.432	6.289	8.949	9.815	11.367	12.654	13.022
Seminativo arborato	6.005	6.575	9.526	10.103	11.658	12.949	13.326
Seminativo irriguo	=	=	15.011	15.877*	17.489*	22.364*	23.925*
Seminativo irriguo arborato	=	=	15.588	16.166	17.781	22.364	23.925
Prato	4.288*	5.146*	8.949	9.526	10.493	11.477	11.810
Prato arborato	4.002	5.432	9.526	10.103	=	=	=
Prato irriguo	=	7.148	13.279	13.857	15.157	20.012	20.594
Prato irriguo arborato	=	7.432	13.857	=	15.448	20.012	20.594
Prato a marcita	=	=	=	=	15.448	20.012	20.594
Risaia stabile (1)	=	=	14.432	=	17.197	22.070	23.321
Vivaio	=	=	28.586	28.026	=	=	=
Orto	=	=	=	=	=	22.151	23.016
Orto irriguo	=	=	=	=	=	30.475	31.665
Frutteto	=	7.215	14.012	15.695	=	14.716	15.290
Frutteto irriguo	=	=	=	34.731	=	=	=
Vigneto	=	6.939	22.981*	22.981	11.885	11.885	=
Orto arborato	=	=	16.166	=	=	=	=
Pescheto	=	=	=	30.269	=	27.167	=
Pascolo	1.100	1.209	2.199	2.748	2.748	3.299	3.395
Pascolo arborato	990	1.266	2.473	3.024	=	=	=
Pascolo cespugliato	714	825	1.924	=	=	=	=
Castagneto da frutta	3.847	4.398	5.222	5.222	=	=	=
Bosco alto fusto	3.573	4.122	4.947	5.222	5.772	5.772	5.940
Bosco misto	3.299	3.847	4.672	4.947	5.222	5.497	5.657
Bosco ceduo	3.024	3.573	4.398	4.672	4.947	5.222	5.373
Pioppeto su area golenale	=	=	=	=	10.993	11.817	13.011
Incolto produttivo	551	714	880	990	1.100	2.748	2.828

I valori sono afferenti all'anno 2008, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e si riferiscono a terreni liberi da colture, alberature, soprassuolo eventualmente esistenti, che dovranno essere valutati sulla base degli stati di consistenza.

I valori in grassetto e con asterisco si riferiscono alle colture più redditizie coprenti una superficie superiore al 5% di quella coltivata nelle singole Regioni Agrarie.

(1) Per "risaia stabile" si intendono i terreni che non permettono nessun altro tipo di coltivazione alternativa.

ANNOTAZIONI :

IL PRESIDENTE DELEGATO
(Geom. Francesco ZANOTTI)

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la richiesta di contributo a valere sul Fondo di solidarietà previsto dall'art. 2 della LR 25/2007 per i superstiti delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro.

Si rende noto che, ai sensi del DPGR n. 4/R del 25/05/2009 pubblicato sul BURP n. 21 del 28/05/2009, che ha modificato il DPGR n. 9/R del 26/5/2008 pubblicato sul BURP n. 22 del 29/5/2008, l'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito denominata APL) è stata confermata dalla Giunta regionale nell'incarico dell'erogazione ai superstiti, così come di seguito indicati, delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro, avvenuti a decorrere dal 01/01/2007, di un contributo pari a 10.000,00 euro per evento luttuoso, a valere sul fondo di cui all'art. 2 della LR 25/2007.

Sono ricompresi nell'ambito dell'iniziativa anche i superstiti dei deceduti per causa di servizio in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del DLGS 165/2001.

Sono comunque esclusi, per le ipotesi rientranti nell'ambito di applicazione del fondo di solidarietà di cui all'art. 12 della legge regionale n. 23 del 10 dicembre 2007 "Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata" (1), gli appartenenti di ogni ordine e grado alle forze armate, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, e alle forze di polizia locale.

Dall'importo del contributo si detrae quanto eventualmente già liquidato ai predetti superstiti a carico del bilancio regionale per le medesime finalità di cui alla LR 25/2007.

In ogni caso non possono essere destinatari coloro i quali abbiano già percepito un contributo per il medesimo evento luttuoso di importo pari o superiore a 10.000,00 euro a carico del bilancio regionale ed erogato allo stesso titolo di cui al presente Avviso.

Perché i superstiti possano accedere al contributo le vittime devono risultare residenti o domiciliate in Piemonte al momento dell'incidente luttuoso.

Danno luogo al contributo anche gli incidenti mortali che si siano verificati durante la trasferta o nel corso di attività lavorative svolte fuori dal Piemonte.

I destinatari del contributo sono :

1. il coniuge, i figli legittimi, naturali, riconosciuti, riconoscibili, adottivi della vittima;
2. i componenti della famiglia anagrafica, (2) della vittima al momento dell'incidente mortale (sono escluse le persone che coabitano unicamente per ragioni di lavoro);
3. I figli della vittima non coabitanti nonché il coniuge separato;
4. in assenza dei soggetti di cui ai nn.1, 2 e 3 i destinatari del contributo sono i genitori della vittima non coabitanti o, in mancanza, i fratelli e le sorelle.

I predetti soggetti sono legittimati a presentare domanda se maggiorenni, se minorenni o incapaci, la domanda deve essere presentata dal loro legale rappresentante.

In presenza di più destinatari il contributo viene erogato in quota parte uguale.

La domanda di contributo può essere presentata, da parte di ciascun destinatario una sola volta per il medesimo evento luttuoso ed il contributo viene corrisposto in un'unica soluzione.

La domanda di contributo va presentata all'APL, compilando il modulo in allegato debitamente sottoscritto con le modalità sotto indicate :

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all' Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore 23/c, 10125 Torino, apponendo sulla busta la dicitura "Domanda di contributo ex LR 25/2007" In tal caso fa fede la data del timbro postale;

b) tramite consegna a mano presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino - via Belfiore 23/c nell'orario 09:00/12:00 e 14:00/16:30 dal lunedì al giovedì, o previo appuntamento da fissarsi contattando il numero 011/2271109. In tal caso fa fede la data apposta sulla domanda dal personale addetto alla ricezione che ne rilascia ricevuta al richiedente o al terzo munito di delega.

I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e sulla titolarità al contributo sono effettuati dall'Agenzia Piemonte Lavoro prima della sua liquidazione.

Per ogni ulteriore informazione sul presente Avviso è possibile contattare il numero 011/2271109 ovvero scrivere all'indirizzo mail:

infoLR25_2007@agenziapiemontelavoro.net

Il Direttore

Aldo Dutto

(1) Art 12 LR 23/2007 Istituzione di un fondo di solidarietà – E istituito un fondo di solidarietà per gli appartenenti di ogni ordine e grado, alle forze armate, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze di polizia locale (...), nati o residenti nel territorio piemontese, che sono deceduti o hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80% delle capacità psichiche e fisico motorie per accertate cause di servizio ordinario o straordinario.

(2) Art. 4. DPR 223 /1989 Famiglia anagrafica - agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio parentela affinità adozione, tutela o da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune..

Allegato



DOMANDA DI CONTRIBUTO A VALERE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' PREVISTO DALL'ART. 2 DELLA LR 25/2007 PER I SUPERSTITI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO AVVENUTI A DECORRERE DAL 01/01/2007

Il sottoscritto

Nome

Cognome

Data di Nascita / /

Comune Prov.

o stato estero di nascita

residente / domiciliato in :

Indirizzo

N° Cap

Comune

Prov Codice Fiscale

Telefono e/o cellulare

in riferimento all'incidente mortale sul lavoro occorso a:

(nome)

(cognome)

Data di Nascita / /

Comune Prov.

o stato estero di nascita

residente in:

Indirizzo

N° Cap

Comune Prov.

< pag.1 segue a pag.2 >



ovvero (da indicare solo se residente fuori dalla Regione Piemonte)

domiciliato in:

Indirizzo

N° Cap

Comune Prov.

In (luogo dell'incidente)

Comune Prov.

Via

N° Cap

Comune o Stato estero ove si è avuto il sinistro:

in data : / /

che ne causava il decesso avvenuto in data : / /

Solo per i dipendenti ex art. 3 DLGS 165/2001¹

deceduto per causa di servizio in regime di diritto pubblico in qualità di:

< pag.2 segue a pag.3 >

1) Art. 3 DLGS 165 / 01 Personale in regime di diritto pubblico – 1. Rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti: i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia nonché i dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n.691 – **1-bis**. Il rapporto di impiego del personale, anche di livello dirigenziale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e il personale volontario di leva, è disciplinato in regime di diritto pubblico secondo autonome disposizioni ordinamentali. – **1-ter**. Il personale della carriera dirigenziale penitenziaria è disciplinato dal rispettivo ordinamento. – 2. Il rapporto di impiego dei professori e dei ricercatori universitari resta disciplinato dalle disposizioni rispettivamente vigenti, in attesa della specifica disciplina che la regoli in modo organico ed in conformità ai principi della autonomia.



dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000 :

1. **solo per i dipendenti ex art. 3 DLGS 165/2001**
che è avvenuto il riconoscimento del decesso per causa di servizio da parte della competente autorità:

in data : ____ / ____ / ____

2. **solo per gli appartenenti di ogni ordine e grado alle forze armate, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e alle forze di polizia locale,**

☐ **che il decesso non rientra nell'ambito di applicazione del fondo di solidarietà di cui all'art. 12 della L.R. 23/2007 ²**

3. **che la sua condizione nei confronti della vittima al momento dell'incidente mortale sul lavoro sopra richiamato è la seguente:**

(barrare con una X la casella corrispondente alla propria condizione)

- ☐ coniuge;
- ☐ figlio/a;
- ☐ componente della famiglia anagrafica³, (convivente, sono escluse le persone che coabitano unicamente per ragioni di lavoro);
- ☐ figlio/a non coabitante;
- ☐ coniuge separato;
- ☐ genitore non coabitante;
- ☐ fratello/sorella.

4. ☐ **di non avere percepito alcun contributo a carico del bilancio regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2007**

5. ☐ **di non avere percepito alcun contributo per il medesimo evento luttuoso a carico del bilancio regionale per le stesse finalità di cui alla LR 25/2007;**

☐ **di avere già percepito un contributo per il medesimo evento luttuoso a carico del bilancio regionale per le stesse finalità di cui alla LR 25/2007 di importo pari a €** _____

< pag.3 segue a pag.4 >

2. Art. 12 L.R. 23/2007 Istituzione fondo di solidarietà ¹ - E' istituito un fondo di solidarietà per gli appartenenti di ogni ordine e grado alle forze armate, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze di polizia locale, e per i decorati con medaglia d'oro, d'argento e di bronzo al valor civile militare, nati o residenti nel territorio piemontese che sono deceduti o hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'ottanta per cento delle capacità psichiche e fisico-motorie per accertate cause di servizio, ordinario o straordinario. **4** - Le modalità di gestione del fondo di solidarietà di cui al co.1 sono definite sentita la commissione consigliare competente con apposita deliberazione approvata dalla giunta regionale.

3. Art 4 DPR 223 /1989 Famiglia anagrafica - agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune.



chiede che gli venga concesso il contributo di cui al DPGR n. 9/R del 26/05/2008 pubblicata sul BURP n. 22 del 29/05/2008, così come modificato dal DPGR n. 4/R del 25/05/2009 pubblicato sul BURP n. 21 del 28/05/2009, da versarsi tramite una delle seguenti modalità di pagamento:

☐ **Bonifico su conto corrente bancario o postale**

IBAN : _____

oppure

☐ **Assegno di traenza**

(indicare l'indirizzo per l'invio dell'assegno traenza **SOLO SE DIVERSO** dall'indirizzo della residenza)

Indirizzo _____

n° _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di allegare tutti i sotto indicati documenti obbligatori:

- A. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- B. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 38,46, 47 e 48 DPR 445/2000, dalla quale risulti **il diritto del richiedente al contributo in quanto rientrante al momento dell' incidente mortale** in una delle categorie dei destinatari precedentemente richiamate e di cui al DPGR n. 9/R del 26/05/2008 pubblicata sul BURP n. 22 del 29/05/2008, così come modificato dal DPGR n. 4/R del 25/05/2009 pubblicato sul BURP n. 21 del 28/05/2009;

L'APL effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda **e sulla titolarità al contributo** prima della sua liquidazione.

Ai sensi dell'art. 13 del DLGS 196/2003, si informa che i dati personali riportati nella domanda saranno trattati esclusivamente per istruire la stessa e per studi statistici in forma anonima. Il conferimento di tali dati è facoltativo ma in mancanza di questi non si potrà procedere all'erogazione del contributo. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss DLGS 196/2003. Il responsabile del trattamento è l'APL. In ogni momento Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del DLGS 196/2003.

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta.

Data ____ / ____ / ____ Firma del richiedente _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 DPR 445/2000)

Il sottoscritto

Nome _____
 Cognome _____
 Data di Nascita ____/____/____
 Comune _____ Prov. ____
 o stato estero di nascita _____

Residente/domiciliato in:

Indirizzo _____

 N° _____ Cap _____
 Comune _____ Prov. ____

dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000

1. **solo per i dipendenti ex art. 3 DLGS 165/2001**

che è avvenuto il riconoscimento del decesso per causa di servizio, occorso in data:

____/____/____ al/la sig./sig.ra

da parte della competente autorità:

in data : ____/____/____

2. **solo per gli appartenenti di ogni ordine e grado alle forze armate, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e alle forze di polizia locale,**

☐ **che il decesso non rientra nell'ambito di applicazione del fondo di solidarietà di cui all'art. 12 della L.R. 23/2007 ¹**

< pag.5 segue a pag.6 >

1. Art. 12 L.R. 23/2007 Istituzione fondo di solidarietà ¹ - E' istituito un fondo di solidarietà per gli appartenenti di ogni ordine e grado alle forze armate, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze di polizia locale, e per i decorati con medaglia d'oro, d'argento e di bronzo al valor civile militare, nati o residenti nel territorio piemontese che sono deceduti o hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'ottanta per cento delle capacità psichiche e fisico-motorie per accertate cause di servizio, ordinario o straordinario.

4 – Le modalità di gestione del fondo di solidarietà di cui al co.1 sono definite sentita la commissione consigliare competente con apposita deliberazione approvata dalla giunta regionale.



3. **che la sua condizione nei confronti del/della sig/ra _____ vittima dell'incidente mortale sul lavoro di cui alla domanda per il contributo ex LR 25/2007 che si presenta all'APL al momento dello stesso era la seguente** (barrare con una X la casella corrispondente alla propria condizione):

- ☐ **coniuge;**
- ☐ **figlio/a;**
- ☐ **componente della famiglia anagrafica** ², (convivente, **sono escluse** le persone che coabitano unicamente per ragioni di lavoro);
- ☐ **figlio/a non coabitante;**
- ☐ **coniuge separato;**
- ☐ **genitore non coabitante;**
- ☐ **fratello/sorella.**

4. ☐ **di non avere percepito alcun contributo a carico del bilancio regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2007**

5. ☐ **di non avere percepito alcun contributo per il medesimo evento luttuoso a carico del bilancio regionale per le medesime finalità di cui alla LR 25/2007;**

ovvero

☐ **di avere già percepito un contributo per il medesimo evento luttuoso a carico del bilancio regionale per le medesime finalità di cui alla LR 25/2007 di importo pari a €** _____

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta.

Data ____ / ____ / _____ Firma del richiedente _____

2 Art 4 DPR 223/1989 Famiglia anagrafica - agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune.

ATTI DELLO STATO

Avvocatura dello Stato

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956. Ricorso n. 36 depositato l'8 giugno 2009.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956. Ricorso n. 36 depositato l'8 giugno 2009.

per il Presidente del Consiglio dei Ministri, *ex lege* rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, domicilia ai fini del presente atto;

contro

la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta p.t.;

per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale della legge della Regione Piemonte n. 9 del 26/03/2009, pubblicata nel BUR n. 13 del 2 aprile 2009, recante *"Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"*. La presentazione del presente ricorso è stata decisa dal Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2009 come da estratto del relativo verbale che si deposita unitamente alla relazione del Ministro proponente.

Con la legge n. 9 del 26 marzo 2009, che consta di tredici articoli, la Regione Piemonte ha dettato norme in materia di pluralismo informatico.

La suddetta normativa, secondo le intenzioni del legislatore regionale, è finalizzata a favorire il pluralismo informatico, garantire l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche ed a favorire l'eliminazione di ogni barriera dovuta all'uso di *standard* non aperti.

La Regione Piemonte, in particolare, con la predetta normativa tende ad incentivare la diffusione e lo sviluppo del *software* libero in considerazione delle sue positive ricadute sullo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e, nel contempo, persegue l'obiettivo della massima divulgazione dei propri programmi informatici sviluppati come *software* libero.

Ciò detto, la legge regionale in esame *"Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"*, presenta profili di illegittimità costituzionale.

Talune disposizioni, infatti, sono censurabili sotto il profilo della legittimità costituzionale in quanto violano la competenza statale in materia di tutela della concorrenza di cui all'art. 117,

comma 2, lettera e) Cost., nonché la tutela del diritto d'autore, incidendo sulla competenza esclusiva " statale in materia di ordinamento civile e penale, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera 1) Cost.

In particolare, il comma 3 dell'art. 1 prevede che alla cessione di *software* libero non si applichino le disposizioni di cui all'art. 171 bis della legge 22 aprile 1941, n. 633 (protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), come sostituito dall'art. 13 della legge 18 agosto 2000, n. 248.

Al riguardo, si fa presente che il *software* c.d. "libero" costituisce anch'esso un'opera dell'ingegno ed è, pertanto, oggetto

di diritti d'autore esattamente come qualsivoglia altro programma per elaboratore. La previsione quindi di deroga alle fattispecie di reato per il contrasto al fenomeno della contraffazione di *software*, disciplinate dalle norme statali succitate, travalica la potestà legislativa regionale, invadendo la sfera di competenza del legislatore nazionale, in deroga alla vigente disciplina penale della materia.

Analoghi problemi sorgono in relazione all'art. 3 che prevede per *"chiunque il diritto di sviluppare, pubblicare e utilizzare un software originale compatibile con gli standard di comunicazione e formati di un altro software, anche proprietario"*. Anche in questo caso la disposizione interviene sulla materia del diritto d'autore, derogando la disciplina già dettata per tutti i programmi per elaboratori degli art. 64-bis e ss. della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione, peraltro, della disciplina europea in materia (Direttiva CE 91/250).

Inoltre, il primo comma dell'art. 6 nello stabilire, poi, che *"la Regione utilizza, nella propria attività, programmi per elaboratore elettronico dei quali detiene il codice sorgente"* e che *"la disponibilità del codice sorgente consente alla Regione di modificare i programmi per elaboratore in modo da poterli adattare alle proprie esigenze"*, appare anch'esso viziato sotto il profilo della legittimità costituzionale, già rilevato in precedenza, con il travalicamento della potestà legislativa regionale nei confronti della disciplina nazionale del diritto d'autore, in quanto consente ad una Amministrazione che ha la materiale detenzione del codice sorgente di intervenire sul codice sorgente medesimo, modificandolo secondo le proprie esigenze.

Infine, in relazione all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 4, comma 1, in cui si prevede l'utilizzo da parte della Regione di programmi per elaboratore a sorgente aperto alla diffusione di documenti soggetti all'obbligo di pubblicità e con riferimento all'art. 5, comma 1, che prevede l'utilizzo di programmi per elaboratore a sorgente aperto per il trattamento dei dati personali o di quei dati la cui diffusione a terzi non autorizzati può comportare pregiudizio per la pubblica sicurezza, si osserva che questi appaiono costituzionalmente illegittimi in quanto invasivi del principio di concorrenza, come elaborato dalla giurisprudenza della Corte di giustizia della Comunità Europea e recepito nel nostro ordinamento nella materia dei contratti pubblici con il Codice dei Contratti.

Risulta escluso infatti che possa ricondursi nell'ambito delle materie afferenti alla potestà esclusiva o concorrente delle Regioni il potere di normare in modo autonomo, imponendo alle amministrazioni locali l'acquisto di *software* esclusivamente a codice sorgente aperto, considerando che siffatte disposizioni verrebbero a collidere con quanto disposto dall'art. 117, comma 2, lettera e) della Costituzione, ai sensi del quale la materia della "tutela della concorrenza" rientra nella potestà legislativa esclusiva dello Stato.

Ciò nell'esigenza di evitare che la differenziazione territoriale della disciplina dei vari mercati e settori economici determini un regolamento anticoncorrenziale, con conseguenze negative per l'economia nazionale (cfr. sentenza Corte Costituzionale n. 14/2004).

P.Q.M.

Si chiede che, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Piemonte n. 9 del 26/03/2009, pubblicata nel BUR n. 13 del 2 aprile 2009, recante *"Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software"*

libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione", con consequenziali provvedimenti in ordine all'intera legge per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. e) e lettera 1) della Costituzione.

Roma, 26 maggio 2009

Pierluigi Di Palma
Avvocato dello Stato

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

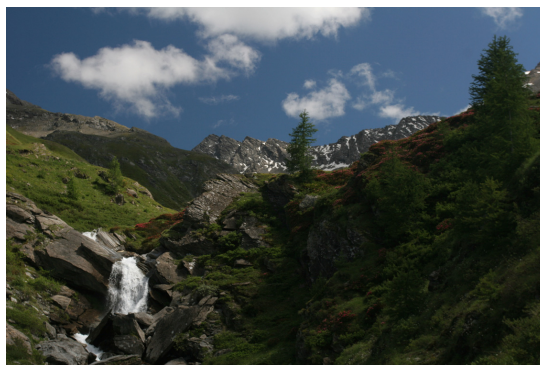
In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Alta Val Troncea, presso le sorgenti del Chisone.

Istituito nel 1980 su una superficie di circa 3.300 ettari, il Parco naturale della Val Troncea è collocato nelle Alpi Cozie, alla testata della Val Chisone.

L'ambiente del Parco è di alta montagna, caratterizzato da praterie ed estesi boschi di larice sui pendii e saliceti alveali sul fondovalle.

Tipicamente alpine la flora e la fauna.

Nota oggi soprattutto per la frequentata pista di fondo, la Val Troncea è stata interessata in passato da un'intensa attività mineraria della quale rimangono importanti testimonianze.

Presso il Centro visita del Parco, a Pragelato, un museo ne racconta la storia.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.